OTTICA INN
50% SCONTO
APERTI DOMENICA E LUNEDÌ DI DICEMBRE
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 115 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

ANNO 122 - NUMERO 297
GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2003
€ 0,90

Scontro con il ministro Tremonti

Varata la Finanziaria Casini: «Nessuno può dirsi soddisfatto»

ROMA La Finanziaria va. E dopo i tre voti di fiducia dei giorni scorsi ieri è arrivato il via libera di Montecitorio. Per il sigillo finale bisognerà aspettare la prossima settimana, quando il Senato concluderà la terza lettura della manovra.

Ma l'approvazione a colpi di fiducia ha aperto un nuovo scontro tra il presidente della Camera Casini, secondo cui «né governo né Parlamento possono dirsi soddisfatti dell'epilogo» e il ministro Tremonti che, convocata in tutta fretta una conferenza stampa, ha risposto per le rime a Casini. «Non so quale sia stato il grado di disagio del Parlamento, ma non c'è stato particolare disagio del governo», ha spiegato.

Pierferdinando Casini

E anche sui modi di modificare la procedura di approvazione le ricette sono diverse. Se Casini spiega infatti che non si possono introdurre «surrettiziamente modifiche», per Tremonti «il Parlamento deve essere il luogo delle discussioni e delle decisioni fondamentali, non di quelle particolari.

Le opposizioni restano intanto sul piede di guerra. E nelle dichiarazioni di voto sulla Finanziaria Fassino non usa mezzi toni. «Ha ragione il Presidente Ciampi a considerare l'Italia un grande Paese, il problema è che questo grande Paese ha un governo piccolo che ne deprime possibilità, risorse e potenzialità».

● *A pagina 3*

Erano state acquistate a Muggia e in centro città, le analisi dell'Arpa hanno confermato i sospetti

Trieste, 2 bottiglie avvelenate

Detersivo nell'acqua minerale. C'è l'identikit dell'attentatore

NUOVA NORMA

Piccoli sciatori: arriva il casco obbligatorio

● *A pagina 4*

TRIESTE La mano di Acquabomber è arrivata, dopo diversi falsi allarmi, anche a Trieste. Due bottiglie, tra le decine che sono state consegnate in questi giorni ai tecnici dell'Arpa, sono risultate infatti positive agli esami e ai test tossicologici.

Entrambe le bottiglie risultavano forate sul collo. Per fortuna i consumatori (un ragazzo nel primo caso, una giovane donna nel secondo) si erano accorti subito dell'anomalia e senza bere si erano rivolti alle forze dell'ordine. In entrambi i casi nella bottiglia era stato versato del detersivo. La prima era stata acquistata in un supermercato di Muggia (un'ispezione ha trovato tutte le altre bottiglie intatte), l'altra in un negozio del centro a Trieste. Al vaglio degli investigatori c'è anche un identikit del probabile attentatore. Potrebbero essere di aiuto le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso presenti nel supermarket.

La questura non nega che accanto a fenomeni di effettiva gravità potrebbero affiancarsi episodi inscenati da squilibrati o scherzi di pessimo gusto, che saranno severamente puniti. Ancora sotto esame dell'Arpa l'ultima bottiglia consegnata ai periti da una sessantunennne.

● *A pagina 5*

Si aggrava il barbone sfigurato La polizia: «Nessun sospetto»

TRIESTE «Non solo non è stata fatta alcuna denuncia, ma non c'è nemmeno un sospettato», dicono alla questura: rimangono così ancora avvolti nel mistero protagonista e movente dell'aggressione avvenuta l'altra mattina in un padiglione abbandonato dell'ex Opp ai danni di due «clochard». Infatti sono notevolmente peggiorate le condizioni di Roberto Bascovich, il barbone di 65 anni sfigurato con l'acido muriatico. Così l'uomo non è riuscito a fornire indicazioni attendibili sul suo aggressore e sulle circostanze in cui è maturato l'episodio. Forse magari anche per paura o più probabilmente perché la sua mente si sta irrimediabilmente offuscando, in modo da non potere ripetere in termini attendibili la prima descrizione fatta a caldo.

● **Maranzana** *a pagina 15*

Generali

Gli 80 anni un guinzaglio per Bernheim al Leone

di **Piercarlo Fiumanò**

Antoine Bernheim

TRIESTE Dare stabilità ai vertici del Leone con un mandato triennale modificando lo statuto della compagnia. Richiesta al presidente Antoine Bernheim di lasciare alla scadenza degli 80 anni, che compirà il 4 settembre del 2004. Su questa ipotesi d'accordo starebbero lavorando i grandi soci bancari delle Generali per dare un assetto stabile ai vertici della corazzata triestina in vista della prossima primavera, quando scadrà l'attuale consiglio d'amministrazione della compagnia. Le prime verifiche informali fra i grandi soci bancari, come riportava ieri il *Sole 24 Ore*, sarebbero in corso. L'intesa sul nuovo statuto delle Generali dovrà cambiare la vecchia regola del rinnovo annuale voluta da Mediobanca durante l'era Cuccia e Maranghi per tenere «al guinzaglio» il Leone. La riforma dello statuto rappresenta un evento storico per il colosso triestino, dopo anni di continui e sofferti mutamenti al vertice. Questa ipotesi di accordo, per dare stabilità ai vertici Generali, sembra poter coniugare volontà e posizioni variegate all'interno dei soci bancari.

L'assemblea delle Generali negli ultimi anni è stata segnata da continui ribaltoni: nel 1999 è stato allontanato Bernheim, nel 2001 il suo successore Alfonso Desiata, nel 2002 Gianfranco Gutty è stato prima riconfermato con poteri limitati e poi costretto a dimettersi. «Sono stato rinominato e riabilitato», disse Bernheim nel giorno del suo ritorno, settembre 2002. È vero che alle Generali esiste una regola non scritta che i presidenti lascino una volta raggiunta la soglia degli 80 anni. Accadde, per esempio, con lo storico presidente Randone che accettò di farsi da parte nel 1991 dopo avere guidato il Leone in un periodo cruciale come gli anni Ottanta.

● *Segue a pagina 7*

Gasparri: «Per ora non c'è nulla di deciso»

Legge tv: governo diviso sul decreto

ROMA Il governo sta valutando l'ipotesi di varare un decreto legge su Rete4 e Raitre, ma per ora, ha precisato il ministro delle Comunicazioni Gasparri, «non ci sono decisioni o novità». In effetti c'è parecchia incertezza e divisione in seno al governo. In ogni caso, An e Udc fanno capire che l'unica strada è un provvedimento provvisorio, che recepisca in ogni caso le indicazioni principali di Ciampi. La Lega e i falchi di Forza Italia, al contrario, spingono allo scontro con il Quirinale.

Gasparri ha anche polemizzato con il ministro Marzano che ha dato per certo che «il decreto si farà». Alcuni ministri, è stata la risposta di Gasparri, «si occupano di cose che non gli competono, io certo non mi occupo dei movimenti delle truppe in Iraq».

● *A pagina 2*

MISSIONE: SALVARE RETE-4

di **Vittorio Emiliani**

Si andrà dunque a un decreto legge per salvare Retequattro, la terza di proprietà del presidente del Consiglio, da quell'andata sul satellite prevista dal 1997 (legge Maccanico) in tempi «congrui», ribadita tassativamente dalla Corte costituzionale nel novembre del 2002.

Il decreto «salvaFede» conterrà simmetricamente una norma che mantenga, per ora, la pubblicità su Raitre.

Già, ma è poi così facile approdare a questo decreto salvifico?

● *Segue a pagina 2*

Prodi: «È possibile la mia candidatura alle europee»

● *A pagina 3*

Cede la Regione: 25 mila euro al sodalizio filonazista

«Novecento»: Dressi vince la sua battaglia

TRIESTE Via libera alla Finanziaria regionale. «Novecento», l'associazione culturale triestina filonazista tagliata fuori dai contributi perché eccessivamente targata, è stata riammessa alla ripartizione dei fondi. «Mi è stata data garanzia che l'associazione riceverà i 25 mila euro» afferma Sergio Dressi, il consigliere di An che si è nominato «paladino» di Novecento. Dressi ha così deciso di non presentare i diecimila emendamenti con cui minacciava di ingolfare i lavori dell'assemblea.

In ogni caso, di emendamenti correttivi della manovra se ne contano ormai più di 200, presentati per la gran parte dalle opposizioni, ma anche la maggioranza ne ha presentati una trentina.

● **Giani** *a pagina 10*

Indagine dell'Istat: la povertà colpisce l'11% delle famiglie

● *A pagina 4*

Nuovo caso di Sars a Taipei. Preallarme nei nostri aeroporti

● *A pagina 5*

Martino: alto rischio di azioni terroristiche per i soldati in Iraq

● *A pagina 6*

La multiutility triestino-padovana punta a crescere ancora nel Nordest

Fusione Acegas-Aps, Paniccia: la politica fuori dell'operazione

MILANO «Abbiamo sempre voluto la politica fuori da questa operazione, che è fondata esclusivamente su fattori prettamente industriali». Ci tengono molto a precisarlo Massimo Paniccia, amministratore delegato di Acegas e il presidente di Aps, Francesco Giacomin presentando in Borsa la sesta multiutility italiana come scaturirà dalla fusione tra Acegas e Aps. Entro la fine di gennaio l'assemblea di Acegas-Aps nominerà i nuovi vertici del gruppo nato dalla fusione fra l'ex municipalizzata triestina e quella padovana. L'asse Acegas/Aps scommette molto sul futuro. Innanzitutto punta a aggregare in tempi rapidi altre ex municipalizzate nordestine, a partire da Udine, Gorizia e Treviso.

● **Possamai** *a pagina 7*

Oggi con IL PICCOLO
"Il ritorno del padre"
di Giani Stuparich
Ogni giovedì a richiesta con IL PICCOLO a soli € 4,90 in più potrai aggiungere alla tua libreria uno dei 15 volumi di "Trieste d'Autore", tutto il nostro patrimonio letterario in un'unica grande collezione.
Una preziosa collana
tutta da leggere

Forever
salone uomo donna
da martedì al sabato
8:30 - 17:30
Tamara, Martina, Jessica, Rossana
augurano alla spettabile clientela
un Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
chiuso il lunedì
Trieste - Via Locchi, 28/1 - Tel. 040 301263

Sondaggio Swg: gli studenti bocciano la condizione degli edifici, la manutenzione, la pulizia e i sussidi didattici

«Fanno schifo le scuole di Trieste»

TRIESTE La scuola triestina rimedia una pesante bocciatura dagli studenti dopo essersi rivelata insufficiente in tutte le materie, a partire dalla condizione degli edifici, per passare alla pulizia degli stessi, alla manutenzione degli ambienti, arrivando ai sussidi didattici disponibili: in pratica le scuole fanno schifo. È uno dei risultati che emergono da un'indagine della Swg di Trieste sui servizi offerti dalle scuole della provincia.

La ricerca ha indagato su 13 complessi scolastici di ogni ordine e grado coinvolgendo 568 docenti, 1770 genitori e 416 studenti.

Rispetto agli studenti, decisamente più teneri sono stati i genitori nel valutare complessivamente la scuola, mentre i professori sono risultati essere critici, ma non troppo.

«Non vogliamo fare graduatorie né intendiamo controllare l'operato degli istituti - dicono in merito alla ricerca all'ufficio scolastico regionale -. Semplicemente le valutazioni emerse nell'indagine potranno attivare dei processi di miglioramento».

● **Tretjak** *a pagina 17*

Valeria con Cecchi Gori.

Valeria Marini dice addio a Cecchi Gori

Se n'è andata in una casa affittata da amici. Litigio sulle ferie natalizie

● *A pagina 4*

MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
PFAFF 307 11 programmi braccio libero € 34,00 al mese* senza interessi
PFAFF 4752 tagliacuci 2 aghi 4 fili € 49,80 al mese* senza interessi
SELECT 1530 15 programmi braccio libero doppio trasporto valigia rigida € 250,00 di SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
ULTIME DISPONIBILITÀ
PFAFF regali utili
www.centrocucito.it - e-mail: centrocucito@adriacom.it
TRIESTE-VIA UGO FOSCOLO, 5 - TEL. 040772300 FAX 040660999
*PFAFF 307 PREZZO € 509,00 - € 170,00 = € 339,00 IN 10 RATE TAN 0 TAEG 0
*PFAFF 4752 PREZZO € 606,00 - € 108,00 = € 498,00 IN 10 RATE

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Dopo la bocciatura della legge sul riassetto televisivo da parte di Ciampi, la maggioranza che sostiene Berlusconi è divisa tra «falchi» e «colombe».

Centrodestra spaccato sul decreto per Rete4

Battibecco fra ministri. Marzano: il provvedimento si farà. Gasparri: pensi alle sue competenze

Petruccioli della Vigilanza: ma Raitre ha altre scadenze

ROMA Il termine del 31 dicembre 2003, contenuto nella sentenza 466/2002 della Corte costituzionale e «sicuramente riferito a Retequattro, non necessariamente si estende anche alla questione che riguarda Raitre». Lo ha sottolineato il presidente della Vigilanza Rai, Claudio Petruccioli, riferendo ieri alla commissione sulle possibili conseguenze per la tv pubblica della mancata promulgazione del ddl Gasparri.

Il giorno dopo l'allarme del direttore generale della Rai Flavio Cattaneo, lanciato sui possibili licenziamenti a Raitre senza un decreto che modifichi la situazione che si prefigura per le due reti, Petruccioli ha ricordato che «la sentenza della Consulta riguarda la questione della disponibilità delle frequenze, e quindi il caso Retequattro, e non quella dei limiti alla raccolta pubblicitaria, che investe invece Raitre». «Ritengo che si possa sostenere - ha detto ancora - che le conseguenze della sentenza, che riacquista pieno vigore dopo il messaggio di Ciampi, non riguardano necessariamente la questione della pubblicità su Raitre». Il termine del 31 dicembre, ha detto ancora il presidente della Vigilanza, è stato fissato, sia per Retequattro sia per Raitre, da una delibera dell'Autorità per le Comunicazioni che in sostanza è venuta a cadere con la sentenza della Consulta.

Petruccioli: distinguere i casi.

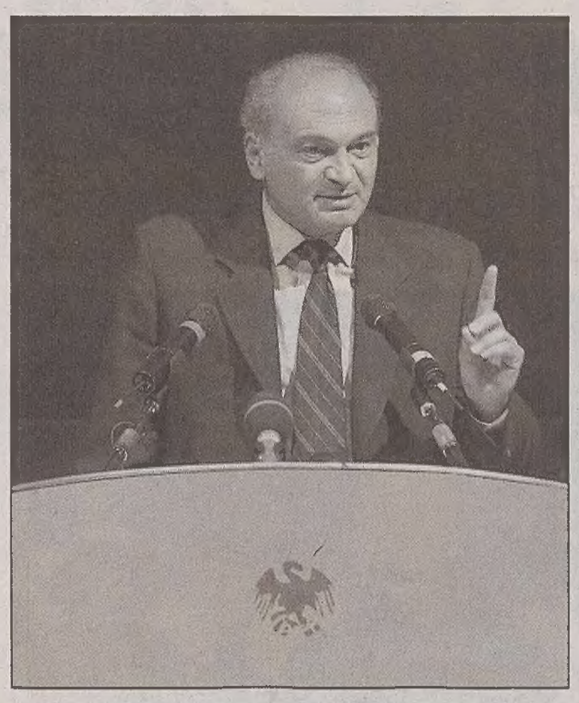
Al di là delle questioni giuridiche, Petruccioli ha poi ricordato che le perdite stimate, in caso di cancellazione della pubblicità su Raitre, «confermano le cifre contenute nel piano industriale della Rai discusso nel '98: fra i 250 e i 300 miliardi di vecchie lire all'anno, più 82 miliardi di vecchie lire di perdite di risorse pubblicitarie su Raiuno e Raidue, dovute alla necessità di ripartire i tetti di affollamento pubblicitario solo su due reti. Il marketing Rai ha tracciato uno scenario in cui si individuano le possibilità o di innalzare i tetti pubblicitari, o di aumentare il canone. È evidente che, restando invariati canone e tetti pubblicitari, la diminuzione degli introiti dovrebbe essere affrontata con misure strutturali, come la riduzione delle risorse per il prodotto, il contenimento degli investimenti o delle spese per il personale».

ROMA Si sta trasformando in un vero e proprio calvario la febbrile ricerca del governo dello strumento con cui salvare Rete4. Dopo la bocciatura della legge Gasparri da parte di Ciampi, l'unico strumento disponibile resta un decreto di fine anno, ma sui suoi contenuti la stessa maggioranza torna a dividersi. Battibecco anche fra i ministri Marzano e Gasparri. Il primo dice: si farà. Il responsabile delle Comunicazioni lo invita a occuparsi delle competenze che lo riguardano.

An e Udc fanno capire che l'unica strada è un provvedimento provvisorio, che recepisca in ogni caso le indicazioni principali di Ciampi. La Lega e i falchi di Forza Italia, al contrario, spingono allo scontro con il Quirinale. «Per me la legge va benissimo così com'è», esorta ad esempio Roberto Calderoli. «C'è la possibilità di riapprovare il medesimo testo e credo sia il caso di farlo». Il cuore di Berlusconi batte per questo secondo partito, la ragione gli consiglia cautela. E se non bastasse, tutta la vicenda si va inevitabilmente ad intrecciare con la verifica di governo e il conseguente rimpasto.

Tutti sono infatti convinti che la forza contrattuale di An e Udc nei confronti di Berlusconi sia ora aumentata. Tanto da far preoccupare il capogruppo leghista, Alessandro Cè, che invita gli alleati a non usare la bocciatura della Gasparri «come un pretesto» per il rimpasto. Più coperto resta invece Umberto Bossi che sull'intera vicenda non si pronuncia, limitandosi a ripresentare agli alleati il suo personalissimo conto: «Basta che mi danno una rete a Milano».

Dal Quirinale si è già fatta trapelare la non contrarietà allo strumento del decreto per tamponare l'emergenza di Rete4. Ma a due condizioni: che si tratti cioè di un provvedimento provvisorio, in sostanza una proroga di due-tre mesi per dare tempo al Parlamento di cambiare la legge Gasparri, e che recepisca le principali indicazioni del messaggio del Presidente della Repubblica. A trattare con il Quirinale è ancora una volta Gianni Letta, il capo della diplomazia di Palazzo Chigi. Anche perché lo stesso decreto dovrà essere controfirmato proprio da Ciampi e dunque, prima di essere varato, qualsiasi testo dovrà avere il suo assenso.


Marzano assicura: «Il decreto salva Rete4 si farà».

E Gasparri s'infuria: Marzano pensi alle sue competenze.

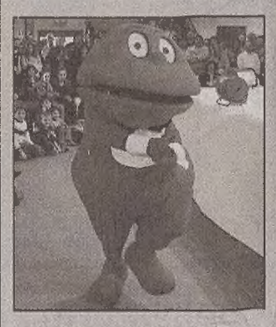
C'è poi il problema che, per questioni di «opportunità», quasi certamente non sarà Berlusconi a firmare il decreto: sarebbe infatti imbarazzante per il capo del governo prendere un provvedimento di urgenza per salvare una delle sue reti Tv. Il decreto, con tutta probabilità, sarà così firmato dal vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Ma il leader di An ha già fatto sapere che considera necessario accogliere i suggerimenti di Ciampi e, dovendolo firmare, avrà voce in materia sui contenuti del decreto.

Sull'altro fronte c'è il partito dei «falchi» che puntano ad un decreto per salvare Rete4 e a cambiare poco della Gasparri, un maquillage che ne lasci sostanzialmente intatto il contenuto. Non a caso anche il partito Mediaset è pesantemente sceso in campo per difendere le sue posizioni.

Ieri è stato infatti lo stesso Fedele Confalonieri a criticare alcuni aspetti del messaggio di Ciampi, con una premessa al limite dello sberleffo. «Con molto rispetto, magari con la mano sul petto e alzandomi in piedi e con il sottofondo dell'inno di Mameli - sostiene infatti il presidente di Mediaset - leggo che Ciampi richiama una sentenza della Corte costituzionale del 1985, io dico attenti a riprendere principi come questi perché sono preistoria». Ma anche il sindacato dei giornalisti, che pure si era detto da subito d'accordo ad un decreto per Rete 4, avverte: «No ad una modifica finta della Gasparri per poi riproporne l'impianto illiberale e anticostituzionale».

Andrea Palombi

Ricci di «Striscia»: Fede? Sta dentro il Gabibbo


Il Gabibbo di Ricci.

TORINO «Emilio Fede? Lo abbiamo già assunto. Da tre, quattro anni fa parte della squadra. È dentro il Gabibbo». Un Antonio Ricci, ieri professore all'Università di Torino, tra il serio e il faceto, risponde alle domande sul decreto legge Gasparri e ciò che ne è seguito. «Emilio Fede - ha aggiunto Ricci - è vivo, per fortuna. Lui è un baluardo della sinistra, finchè può andare in onda a sinistra si può gridare allo scandalo in qualsiasi momento». Sul decreto legge che potrebbe salvare Rete4, il padre di «Striscia la notizia» ha risposto: «Bisogna salvare tutti, anche Rai 3. Il problema è come tutelarle rispettando il pluralismo. In realtà ci dovrebbe essere un numero maggiore di televisioni». Ritornando al disegno di legge Gasparri, davanti a un' aula magna gremita di studenti di Scienze della Comunicazione, Ricci ha affermato che «è un bene sia stata rinviata al dibattito parlamentare». «Il fatto che ci sia più tempo per migliorarla, per approfondirla - ha spiegato Ricci - è positivo».

Centrosinistra contro il provvedimento di salvataggio. Solo Maccanico in linea col governo ma con paletti sui contenuti

L'opposizione: no a soluzioni pasticciate

I leader: sono le Camere a dover correggere il testo rinviato dal Quirinale

DALLA PRIMA PAGINA

Missione: salvare Rete4

Le spinte interne al Centrodestra paiono le più diverse. I più oltranzisti vorrebbero riproporre la legge Gasparri com'era e rivotarla così, senza tener conto delle osservazioni calibrate di Ciampi. Ma trovano serissimi ostacoli nell'Udc e pure in Alleanza nazionale (Bossi fa il pesce in barile, per ora) contrarie alla politica dello «schiaffo» istituzionale che coinvolgerebbe la Presidenza della Repubblica, la Consulta e tutt'e due le Autorità (Comunicazioni e Antitrust). E poi, come potrebbero le Camere riapprovarla in fretta e furia prima della fatidica data di San Silvestro? Impresa suicida, da kamikaze.

Poi c'è chi punta ad un decreto governativo di pura proroga dei termini fissati dalla Corte, magari di un anno, di assai improbabile costituzionalità. Altri vorrebbero travasare nel decreto legge una parte della Gasparri accogliendo, in modo attenuato, pure le osservazioni del Quirinale (che però sono tecnicamente molto esatte). Un arrangiamento all'italiana.

Molti insistono per un decreto-ponte, cioè con la data di scadenza incorporata, entro cui approvare una nuova legge di sistema che accolga le osservazioni quirinalizie. Non è finita: un'altra scuola di pensiero suggerisce un decreto che - come ha chiesto Ciampi - accorci di molto, a tre o quattro, i dodici mesi accordati dalla Gasparri all'Autorità delle Comunicazioni per «verificare» se il pluralismo è aumentato col digitale e magari preveda come sanzione anche il trasloco a satellite di Retequattro4.

In tanta confusione, una sola cosa chiara: tutto gira intorno al salvataggio della rete berlusconiana. Il resto non conta. Non conta il buon diritto, riconosciuto anche in Europa, di Francesco Di Stefano di Europa 7 di avere finalmente l'uso della frequenza sottrattagli da Retequattro. Non contano i pronunciamenti della Corte costituzionale e dell'Authority.

Conta però che il rinvio motivato di Ciampi ha scompaginato il Centrodestra che evita con cura di entrare nel merito delle osservazioni puntuali del presidente. Silvio Berlusconi «non le leggerà», ma esse gli stanno provocando forti scosse dentro una maggioranza già inquieta, divisa, prossima a verifiche e rimpasti, che vede avvicinarsi europee e amministrative e scivolare via con magri raccolti il terzo anno di legislatura.

Vittorio Emiliani

ROMA Dopo che il Capo dello Stato ha rispedito al Parlamento la legge Gasparri sull'emittenza, un decreto non sarebbe ammissibile né rispettoso della Costituzione. È l'articolo 74 a dire che sono le Camere a dover fare «una nuova deliberazione». È la tesi, largamente condivisa non solo dal Centrosinistra, a cui ha dato ieri voce il capogruppo della Margherita, Pierluigi Castagnetti.

Il Centrosinistra non vuole soluzioni pasticciate. Dallo stesso schieramento si è distinto solo Antonio Maccanico, che ieri ha però piantato un paletto. «Il decreto - dice l'ex ministro - potrebbe essere possibile, ma solo nel rispetto dei "rilievi di fondo" firmati dalla Consulta e accolti da Ciampi: non più di due reti tv, oltre la scadenza del 31 dicembre 2003». Castagnetti ne fa un principio invalicabile, spiegando che un decreto non può modificare «un termine indicato in modo perentorio da una sentenza della Consulta».

Fassino: «Perché firma Fini se non c'è conflitto d'interessi?».

Massimo D'Alema ha già espresso questa stessa opinione. Ieri, in una intervista per l'Espresso, ha definito «inecepibile» il ruolo di Ciampi. Ha inoltre ricordato che, da mesi, il governo era stato messo sull'avviso da opposizione e da tanti illustri costituzionalisti. Ora, sarebbe «da irresponsabili» proseguire questo scontro. Berlusconi si renda conto che in uno Stato di diritto «ci sono limiti all'azione di chi governa».

Il capogruppo ds Luciano Violante, come Maccanico, dice che un decreto potrebbe essere accettabile solo se recepisse i punti fondamentali di Ciampi, senza aggirarli. Il Centrodestra vede in pericolo Rete 4, ma ha perso tre anni, pur sapendo che la scadenza era la fine del 2003. Tra gli interrogativi che circondano l'idea del decreto, c'è quello posto ieri dal leader ds Piero Fassino, nell'aula di Montecitorio: «Perché state pensando di far firmare il decreto a Fini se non c'è, come dite, un conflitto d'interessi?».

Fassino tocca anche la questione dei rischi che corre l'occupazione a Rete4 e a RaiTre, sollevata da Emilio Fede e rilanciata dal direttore della Rai Flavio Cattaneo. Il segretario ds ribadisce che la legge Gasparri è brutta e va cambiata, ma senza punire i lavoratori. Beppe Giulietti dice che il direttore generale della Rai e Fedele Confalonieri fanno una drammatizzazione fuori luogo.

Il verde Mauro Bulgarelli accusa Cattaneo del «peggiore linguaggio mafioso», tradotto in questi termini: se Fede va sul satellite, scordatevi della informazione obiettiva rimasta in RaiTre. Al Consiglio nazionale della Fnsi, il segretario Serventi Longhi ha detto no al decreto, chiedendo una soluzione temporanea per tutelare i posti di lavoro. Ma ha anche citato il coordinamento dei giornalisti Mediaset, che hanno diffidato azienda, governo e parlamento dall'utilizzare i dipendenti di Rete 4 «come ostaggi o strumento di ricatto politico».

Renato Venditti

Dalla Consulta al Capo dello Stato: storia di una data

1985	1990	1994	1997	2001	2002	2003
Corte Costituzionale	**Legge Mammì**	**Corte Costituzionale**	**Legge Maccanico**	**Authority Comunicazioni**	**Corte Costituzionale**	**Ddl Gasparri**
Afferma che **i limiti alla pubblicità** in televisione **sono giustificati**: il loro scopo è non inaridire una tradizionale fonte di finanziamento della stampa	Consolida il regime formatosi negli anni '80: **3 reti Rai, 3 reti Mediaset e non più di altri 6** gestori tv nazionali al termine del **regime transitorio**, che viene **fissato** (con decreto del 1993) **al**	Il principio di **concorrenza** e la tutela del **pluralismo vietano** di creare **posizioni dominanti**	Dopo che il Governo Prodi ha **prorogato** con decreto il termine **al 31 luglio 1997**, le Camere spostano la fine del **regime provvisorio, senza** precisare un **termine**	Su indicazione della Commissione di Vigilanza, l'Autorità **dispone: Rete4 sul satellite** e **RaiTre senza pubblicità** entro il termine del	Dichiara incostituzionale la legge Maccanico nella parte in cui **non prevede un termine certo e non prorogabile**, comunque **non oltre il**	Proroga l'esistente fino al **31 dicembre 2005** (nel 2006 si entra nell'era digitale)
		La soluzione sembra essere: **Rete4** sul satellite e **RaiTre** senza pubblicità entro il				
	31 AGOSTO 1996		**DATA IMPRECISATA**	**31 DICEMBRE 2003**		

Ciampi rinvia alle Camere: non ci possono più essere periodi transitori

ANSA-CENTIMETRI

TELEKOM SERBIA

Il faccendiere indagato per calunnia dalla magistratura torinese insiste: continuerò a dire le stesse cose

Marini querelato da Prodi, Fassino e Dini

TORINO Igor Marini è stato querelato da Romano Prodi, Lamberto Dini e Piero Fassino. Le denunce, come si è appreso ieri, sono state inoltrate alcune settimane fa, e sono ora nel fascicolo della Procura di Torino relativo al procedimento per calunnia a carico del faccendiere. Marini, il 7 maggio, aveva riferito alla Commissione parlamentare di inchiesta su Telekom Serbia che i tre (che aveva indicato solo con i soprannomi di Mortadella, Ranocchio e Cicogna) avevano preso delle tangenti.

Ad interessare gli inquirenti torinesi sono le dichiarazioni rese dal faccendiere a partire dal 30 luglio, giorno in cui, dopo l' estradizione dalla Svizzera, venne ascoltato per la prima volta dal gip Francesco Gianfrotta. E nel contenuto di questo interrogatorio, scrivono i pm nella loro richiesta di misura cautelare, che si trova «il primo reato di calunnia per il quale si può procedere in Italia». In quell' occasione, Marini cominciò con il chiamare in causa Donatella Dini, moglie dell'ex ministro degli Esteri, tracciando un quadro d'insieme del meccanismo della presunta corruzione; ad agosto, in particolare nel corso di un lunghissimo confronto con l'avvocato romano Fabrizio Paoletti, si dilungò sul ruolo degli altri personaggi. A quanto si apprende, il procedimento per calunnia avviato dalla Procura nei confronti di Marini, prescinde dalla denuncia presentata, nel frattempo, dagli esponenti politici italiani.

«Non sono un calunniatore, e continuerò a dire le stesse cose. Non ho inventato nulla, e sono pronto a scontare anche quella che sta diventando una pena senza sentenza» ha detto Igor Marini, il sedicente procacciatore d'affari indagato per calunnia sul caso Telekom Serbia, al suo difensore, l'avvocato Luciano Randazzo.

Oggi Marini sarà sottoposto all'interrogatorio di garanzia nel carcere delle Vallette. Intanto, Randazzo - che assiste il «faccendiere» insieme alla collega Magdalena Giannavola - annuncia di aver compiuto dei passi avanti nelle sue indagini difensive: è riuscito a rintracciare uno dei tre notai stranieri che, come gli ha riferito Marini, custodiscono documenti importanti relativi alla Jundor Trading, la società delle Isole Vergini dalla quale sarebbero transitate le ingenti somme di denaro sulle quali lavora la Procura di Torino.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Dlaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinciic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

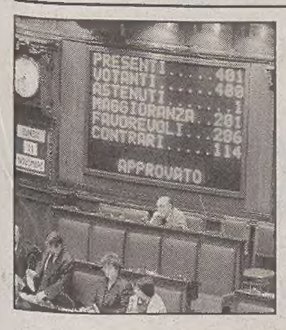
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1 a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 17 dicembre 2003 è stata di 48.100 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI



La manovra passa alla Camera con 303 deputati che si sono espressi a favore, 202 i contrari. Da lunedì ultimo atto al Senato

Sì alla Finanziaria, scontro Casini-Tremonti

Il presidente: nessuno è soddisfatto. Il ministro: nel governo non c'è disagio. Esecutivo battuto 4 volte

ROMA Approvata. La Finanziaria 2004 conclude il suo percorso alla Camera e da lunedì sarà al Senato. Il provvedimento è passato con 303 sì; 202 i no e 2 gli astenuti.

Fra superdecreto e legge di bilancio la manovra vale 16 miliardi e consentirà, dice il governo, di raggiungere il 2,2% nel rapporto deficit-Pil. Ma la procedura imposta dal governo, tre voti di fiducia consecutivi su altrettanti maxiemendamenti, non è andata giù né alla maggioranza (ieri il governo è andato sotto su quattro ordini del giorno) né a Pier Ferdinando Casini, presidente della Camera.

«Nessuno può ritenersi soddisfatto di questa sessione di bilancio - dice la terza carica dello Stato aprendo l'ultima seduta sulla manovra - ma se si vuole votare una revisione della legge, legittima, non credo che questo possa avvenire surrettiziamente».

Un attacco in piena regola che ha un destinatario preciso: il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, che, però, spiegando la manovra e come la crisi sia alle spalle, per tre volte cambia il termine «accuse» in «constatazioni». Poi però ammette che una riforma va fatta, anzi dice che auspica «che la prossima Finanziaria sia un'ulteriore evoluzione di questo processo».

Perché i cinque voti di fiducia complessivi su Finanziaria e superdecreto fiscale, si svela, non sono stati «imposti dalla migliaia di emendamenti presentati dall'opposizione», ritornello preferito del capogruppo di Forza Italia al Senato, Renato Schifani. No, sono stati il frutto di una precisa strategia del governo per blindare la manovra, una strategia decisa il 29 settembre nello stesso Consiglio dei ministri in cui si era varato il superdecreto. Ventinove settembre, ovvero ben prima che fossero presentati emendamenti alla Finanziaria.

Riformare il percorso della legge di bilancio pare scelta obbligata, ma non facile. «L'inemendabilità - fa osservare per esempio Casini - avrebbe conseguenze inevitabili come il fatto che non potrebbero trovare posto nella Finanziaria atti di legislazione ordinaria, ordinamentale e non. La strada maestra è quella di riprendere con maggior decisione i lavori in commissione Bilancio e in giunta per il regolamento per giungere rapidamente a una equilibrata e condivisa revisione delle procedure di bilancio».

Imporre l'impossibilità di presentare emendamenti - fa osservare il ministro Tremonti - potrebbe presentare caratteri di incostituzionalità. E allora? Avanti così, per ora. Casini parla di «situazione di difficoltà del governo» invitandolo a «rendersi conto delle difficoltà del Parlamento». «Non conosco quale sia lo stato di disagio parlamentare - risponde Tremonti - ma non c'è stato alcun disagio particolare nel governo». Ciò che è insoddisfacente per Casini è invece «un cambiamento positivo» per il titolare dell'Economia che alla fine sbotta: «Il Parlamento deve essere il luogo delle discussioni e decisioni fondamentali, non quello delle discussioni e decisioni particolari».

Riferimento preciso agli «assalti alla diligenza» con emendamenti ad hoc per piccole questioni. Ma se le cose stanno così perché Tremonti è sicuro che al Senato la Finanziaria, nel terzo passaggio, sarà approvata senza problemi per via ordinaria? Nella stessa Casa delle libertà sono in molti a pensare che ci sarà un altro voto di fiducia.

Ma le opposizioni restano sul piede di guerra. E nelle dichiarazioni di voto sulla Finanziaria Piero Fassino non usa mezzi toni. «Ha ragione il presidente Ciampi a considerare l'Italia un grande Paese, il problema è che questo grande Paese ha un governo piccolo che ne deprime possibilità, risorse e potenzialità».

«È una Finanziaria nuova. È stata veloce ed è stata efficace» ha dichiarato infine il ministro dell'Economia commentando la legge ai microfoni del Tg1. Tremonti ha posto l'accento soprattutto sul fatto che la legge stanzia più mezzi «per la ricerca, per l'innovazione, per la competizione, per la difesa della produzione nazionale. Più mezzi e più finanziamenti per la sicurezza, per i Carabinieri, per la Polizia, per l'Esercito. Perchè i cittadini possano essere più tranquilli». Da lunedì l'ultima parola al Senato.

Alessandro Cecioni

Le misure

Condono fiscale
Le sanatorie fiscali della Finanziaria 2003 verranno estese ai **redditi percepiti nel 2002**

Tassa sui voli
Sarà "una tantum" per il 2004 e peserà per **1 euro** per ogni passeggero imbarcato

Pacchetto sicurezza
845 milioni da destinare soprattutto alle retribuzioni di militari e forze dell'ordine

Golden share
I **poteri di veto del ministero dell'Economia** in alcune società ex pubbliche sono **limitati** al "concreto pregiudizio di interessi vitali dello Stato"

Tv digitale e Internet
Bonus di **150 euro** per l'acquisto del decoder. **75 euro** per chi passa alla banda larga

Crediti d'imposta
Non cadono in prescrizione i crediti dei contribuenti verso lo Stato per tasse pagate in eccesso anche prima del 1997

Blocco addizionali
Congelate le addizionali Irpef e le maggiorazioni Irap regionali e comunali **fino al 31 dicembre 2004**

Ammortizzatori sociali
310 milioni garantiscono la Cassa integrazione e la Mobilità fino a fine 2004

Enti locali
Stanziati **250 milioni.** Di cui 180 per l'adeguamento dei trasferimenti all'inflazione

Birra e liquori
Le tasse aumenteranno di **circa 1 euro per ogni bottiglia di superalcolici.** Ritocco di qualche centesimo per la birra

Concordato preventivo
I lavoratori autonomi potranno concordare preventivamente le tasse con il fisco. **Scompare lo scontrino, resta la fattura**

Pensioni d'oro
Prelievo del **3%** per tre anni dal 2004. Concorrerà a finanziare il reddito di ultima istanza

Ospedali
Contributi per Umberto I e Campus (legato all'Opus Dei) di Roma, Casa Sollievo di S.G. Rotondo, nuove Molinette di Torino. A secco il Bambin Gesù

Politiche sociali
Fondi per **200 milioni.** Si tratta dei fondi rimasti a disposizione delle politiche per le famiglie, dopo il bonus di 1.000 euro per i nuovi nati

Made in Italy
Rafforzata la tutela sui marchi italiani. Con il maxiemendamento **taglio dei fondi per 80 mln di euro**

Sigarette
Aumento di circa **20 centesimi** al pacchetto. Entrate previste: 650 milioni nel 2004

Compravendite
Da gennaio l'imposta di registro si pagherà su un valore dell'immobile innalzato di **circa il 10%**

Ristrutturazioni
Lo sconto fiscale per chi ristruttura salirà **dal 36% al 41%** con un tetto massimo di 60.000 euro

Personal computer
200 euro alle famiglie con reddito non superiore a 15.000 euro per l'acquisto di nuovi pc

Dipendenti pubblici
Se il dipendente pubblico ha un bambino con meno di 3 anni saranno **più facili i trasferimenti**

ANSA-CENTIMETRI

Pier Ferdinando Casini dopo tre voti di fiducia non si è dichiarato soddisfatto dell'iter della Finanziaria. Tremonti: nessun disagio nel governo.

Stravolto un terzo del provvedimento: tra le novità spuntano 80 milioni di euro dell'8 per mille destinati alla sicurezza

Via libera a condoni, tasse su volo e birra

In programma un rincaro delle sigarette, ma anche di alcolici e superalcolici

ROMA La Finanziaria che torna al Senato per l'approvazione definitiva è cambiata per un terzo rispetto a quella che il Senato aveva inviato alla Camera. Ci sono novità assolute e aggiustamenti. Fra le novità gli 80 milioni di euro dell'8 per mille destinati alla sicurezza.

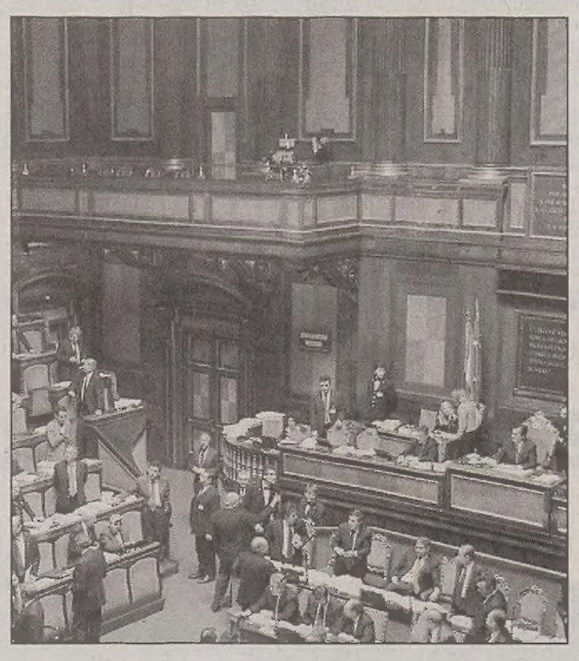
«L'8 per mille l'ho inventato io, e ha finalità etiche - dice il ministro Tremonti - ma non l'ho brevettato. Mi sembra che usarlo per la sicurezza sia misura di qualità etica».

Aumenti. Introdotto alla Camera quello dell'imposta del registro sulle transazioni immobiliari. Darà 140 milioni, la stessa cifra che di un'altra misura che, invece, dalla Camera pareva cancellata, quella sull'aumento dei canoni marittimi demaniali. Una «cancellazione beffa», neppure il «congelamento» annunciato. I canoni aumenteranno dal 1.o gennaio 2004, ma di quanto si saprà solo a giugno. Se a giugno ministro dell'Economia e ministro delle Attività produttive, non dovessero mettersi d'accordo l'aumento sarà del 300 per cento, ovvero quanto previsto all'inizio.

Sempre per restare nel campo «aumenti» va segnalato quello delle sigarette (20 centesimi a pacchetto per ottenere 650 milioni), come quello degli alcolici. Anche qui una sorpresa: doveva essere solo per i superalcolici, invece, come dice il sottosegretario Giuseppe Vegas, «è stato spalmato, suddiviso», così comprende anche la birra. Le maggiori entrate serviranno alla deroga del blocco delle assunzioni in alcune amministrazioni pubbliche e, per 21 milioni, alla deduzione forfettaria per i benzinai. Si paga di più la birra, ma si aiutano i benzinai.

Nel capitolo tasse e accise si registra anche una novità assoluta, ma solo per il 2004 giura il governo: l'euro che si paga per ogni volo, sia internazionale che interno. Cancellato, invece, il centesimo sul chilo di bagaglio e di merci.

Salute. Negli ospedali c'è la brutta storia del pediatrico Bambino Gesù, cancellato dai finanziamenti. Cinquanta milioni risparmiati, guarda caso la stessa cifra che andrà al Campus biomedico dell'Opus Dei. Iva ridotta al 4% sulle medicazioni per le piaghe da decubito. Estensione ai lavoratori dell'Acna di Cengio delle tutele previdenziali previste per i lavoratori esposti all'amianto (per altro ridotte). Per l'amianto certificazione dei diritti acquisiti e validità delle certificazioni Inail.



L'aula del Senato dirà l'ultima parola sulla manovra.

I canoni demaniali aumenteranno da gennaio ma di quanto lo si saprà solamente a giugno: senza intesa ministeriale la crescita sarà del 300%

Condoni e rimborsi. La buona notizia: le tasse in più che avete pagato prima del 1997 non vengono prescritte. Un giorno ve le rimborseranno. La cattiva notizia: non si sa quando né come. «Ci stiamo lavorando», dice Tremonti. Intanto per chi le tasse non le ha pagate il condono fiscale è esteso anche ai redditi del 2002, qui i vantaggi sono immediati e si sommano a quelli del concordato fiscale, misura che si porta dietro anche la scomparsa dello scontrino fiscale.

Chi invece decide di non concordare, ma di pagare le tasse dovute stia attento: lo scontrino per lui resta obbligatorio e se sgarra rischia la sospensione della licenza.

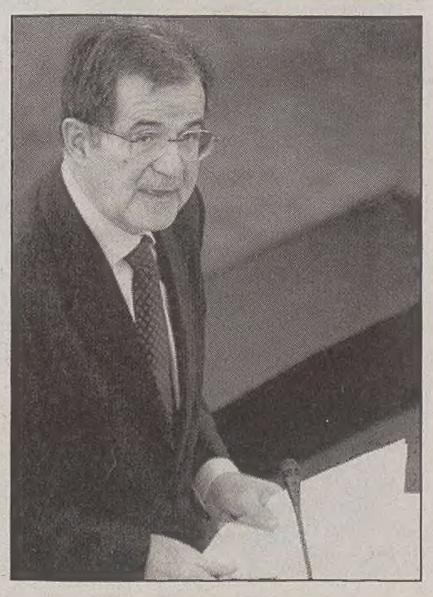
a.ce.

IL CASO

Gli industriali friulani: i tagli penalizzano l'export italiano

UDINE Lettera dell'Assindustria di Udine ai parlamentari friulani e regionali dopo la decisione del ministero dell'Economia e delle Finanze di tagliare i fondi per la promozione del made in Italy nel mondo. «Sorprende - si legge nella nota dell'Assindustria firmata dal presidente Giovanni Fantoni - che proprio su queste misure si intendano scaricare le difficoltà di quadratura della Finanziaria riducendo ai minimi termini l'entità delle risorse a ciò dedicate, con la conseguenza di alterare in negativo l'efficacia operativa. Non è certo questo il modo per sostenere la competitività dell'industria italiana nel mondo soprattutto in una fase critica come l'attuale». La lettera si chiude con l'invito ai parlamentari friulani ad attivarsi affinchè la manovra venga riconsiderata. Sulla questione c'è da registrare un'altra presa di posizione, quella del presidente nazionale della Federlegno - Arredo Roberto Snaidero. Ha scritto al ministro Tremonti rimarcando i danni economici che la decisione del taglio dei fondi, se confermata, produrrà ad una categoria di primaria importanza per l'export italiano. «Il nostro settore - sottolinea Snaidero - esporta per oltre 12 miliardi di euro scontrandosi con concorrenti sempre più agguerriti. Valuto autolesionistica la decisione di ridurre ai minimi termini il fondo, nel momento in cui è indispensabile affermare sui principali mercati mondiali il valore del modo di vivere italiano».

ELEZIONI EUROPEE



Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, dice che non vede ostacoli di natura giuridica alla sua candidatura alle europee nella lista unica, ma ribadisce di voler fare fino in fondo il suo lavoro a Bruxelles.

Continuano le grandi manovre sul blocco unico dell'Ulivo. D'Alema contro l'ipotesi di una lista Di Pietro-Occhetto-Movimenti: «Sono i professionisti della demolizione»

Il Professore: potrei candidarmi, ma resto a Bruxelles

ROMA Definisce «possibile» una sua candidatura alle elezioni europeee ma non l'annuncia. Non vede ostacoli di natura «giuridica» ma ribadisce di voler continuare a fare «fino in fondo» il suo dovere come presidente della Commissione Ue. Fedele al metodo dello stop and go, Romano Prodi non scioglie la riserva e continua a tenere sulla corda chi nel Centrosinistra punta al listone unico. Il «non annuncio» fa crescere il nervosismo nell'Ulivo e Marco Vignudelli, che è il portavoce di Prodi, è costretto a precisare che il Professore di Bologna «intende restare in Commissione fino alla fine del suo mandato» che scade a ottobre del 2004. Una vera doccia fredda per Piero Fassino che aveva definito «molto importanti» le parole di Prodi. Ma a gettare benzina sul fuoco è Massimo D'Alema, che chiede al presidente della Commissione Ue di «fare qualcosa» e spiega che il rischio maggiore per la tormentata lista unica è rappresentato dall'ipotesi di una lista Di Pietro-Occhetto-girotondi.

«Si sono messe in movimento forze distruttive, sono all'azione i professionisti della demolizione» dice il presidente della Quercia, che non nomina né l'ex pm né il fondatore del Pds ma fa capire che a cambiare registro devono essere proprio loro. «C'è un tempo per distruggere e uno per costruire ma alcuni - precisa D'Alema in una intervista all'Espresso - restano fermi sempre al primo tempo». Nel mirino del presidente dei Ds entra anche lo Sdi, che sbaglia ad insistere nel tenere la porta chiusa all'Italia dei Valori: «Il loro no riapre una ferita e restituisce a Di Pietro la sua immagine di simbolo della legalità».

Le reazioni non si fanno attendere. L'ex pm precisa che intende rimanere nel Centrosinistra e accusa il presidente dei Ds di avere un atteggiamento contraddittorio: «Se davvero siamo così ininfluenti e contiamo così poco, perchè D'Alema si preoccupa tanto? La verità è che se la sta facendo sotto». A parlare di una «provocazione gratuita» è anche Antonello Falomi (Ds) mentre il vicepresidente dello Sdi, Roberto Villetti, chiede al presidente della Quercia di non fare dei socialisti democratici il «partito del rancore».

Nell'attesa che la temperatura scenda, Francesco Rutelli fa sapere di aver parlato a Bruxelles con Prodi, Boselli, Veltroni, Fassino e di aver deciso di proporre alla direzione della Margherita, che si riunirà domani, una accelerazione per il percorso della lista unitaria con un forte coinvolgimento della leadership prodiana.

Intanto Forza Italia «prende atto» della indisponibilità degli alleati a una lista unitaria per le europee, e si prepara a una campagna elettorale in solitario. È quanto è emerso da una riunione che ha visto al tavolo anche Silvio Berlusconi, oltre il coordinatore del partito Sandro Bondi.

Gabriele Rizzardi

IL «CARTELLO MUSSOLINI»

Correranno insieme alle elezioni europee Alessandra Mussolini, Movimento sociale Fiamma Tricolore, Fronte nazionale e Forza nuova? L'annuncio ufficiale dell'alleanza dovrebbe avvenire oggi, a Roma, in una conferenza stampa tenuta dall'ex deputata di An e dai leader delle tre organizzazioni della destra. Lo rende noto la stessa Mussolini.

Il Senato ha approvato definitivamente la nuova legge sulla sicurezza nelle stazioni invernali. Fissato il nuovo decalogo delle regole di comportamento

Casco obbligatorio per gli under 14 sulle piste da sci

Multe da 30 a 150 euro per chi non lo indossa. Precedenza agli incroci, velocità e sorpassi solo «in sicurezza»

ROMA I ragazzi sotto i 14 anni dovranno indossare obbligatoriamente il casco sulle piste di sci. Il Senato ha approvato definitivamente la nuova legge sulla sicurezza sulle piste. Il provvedimento è stato licenziato con un voto unanime dalla commissione Attività produttive di palazzo Madama.

La legge prevede una serie di regole per incrementare la sicurezza nelle stazioni invernali. Oltre l'obbligo del casco per i ragazzi (il mancato uso della protezione farà scattare una multa da 30 a 150 euro), si prevede che gli sciatori dovranno seguire comportarsi con prudenza, senza intralciare la progressione degli altri sciatori e regolando la velocità in base alle condizioni del terreno e a quelle meteorologiche.

Negli incroci dovrà essere rispettata la precedenza per chi viene da destra, mentre i sorpassi dovranno essere effettuati «in modo da evitare intralci allo sciatore sorpassato». In caso di caduta, bisognerà portarsi subito al bordo della pista; e in caso di infortuno, gli sciatori sono obbligati a prestare soccorso. La legge rinvia al ministro delle Attività Produttivo il compito di fissare le le sanzioni per gli sciatori più spericolati.

Obblighi sono previsti anche per i gestori degli impianti: dovranno garantire le condizioni di sicurezza delle piste e dei mezzi di risalita, stipulare un'assicurazione per i danni agli utenti, adottare una segnaletica uniforme nelle aree sciabili. Per quanto riguarda la pratica dello snowboard, la legge non prevede la possibilità che alcune piste siano vietate alle tavole.

Gli sciatori che si dedicano al fuoripista, invece, saranno obbligati a portare con sè gli strumenti elettronici (tipo «Arwa») per facilitare la ricerca in caso di valanga. «Con il sì del Senato - ha detto il senatore dell' Udc Walter De Rigo, primo firmatario della legge - la prossima stagione sciistica può cominciare all'insegna della sicurezza».

Diversi i commenti alla nuova normativa. Guido Brignone (Lega Nord) ricorda che la legge è costituita da 23 articoli, che riguardano la definizione delle aree sciabili attrezzate, gli obblighi e la responsabilità civile dei gestori, le norme volte alla prevenzione degli infortuni, la manutenzione, le norme di comportamento degli utenti (obbligo di utilizzo del casco per i minori di 14 anni, velocità, precedenza, sorpasso, incrocio, stazionamento, omissione di soccorso, transito e risalita, utilizzo dei mezzi meccanici, sci fuoripista e sci-alpinismo, snowboard, soggetti competenti per i controlli).

Per la copertura finanziaria, ha aggiunto Brignone, sono previsti in totale 500 mila euro a partire dal 2003, per la campagna informativa sulla legge e la prevenzione degli infortuni, nonchè 10 milioni di euro per la messa in sicurezza delle aree sciabili e la concessione di finanziamenti a favore di imprese turistiche operanti in zone colpite da eccezionale siccità invernale (i finanziamenti sono concessi nel limite del 70% dell'ammontare complessivo dell'intervento ammesso a contributo).

Brignone ha sottolineato, annunciando il sostegno alla legge, l'importanza del provvedimento anche in vista dello sviluppo delle attività di sport invernali legato alle Olimpiadi 2006.

LA MORSA DEL GELO

Neve e ghiaccio in tutto il Sud. Da domenica temperature più basse

Temperature polari su tutta Italia, neve e ghiaccio al Sud anche a quote basse che hanno provocato diversi incidenti stradali, difficoltà nei collegamenti. L'ondata di gelo che ha colpito il Paese non accenna a diminuire anche se a partire da oggi le temperature dovrebbero subire un lieve aumento. Ma già da domenica ci sarà un altro abbassamento a partire dal Nord.

LA STORIA

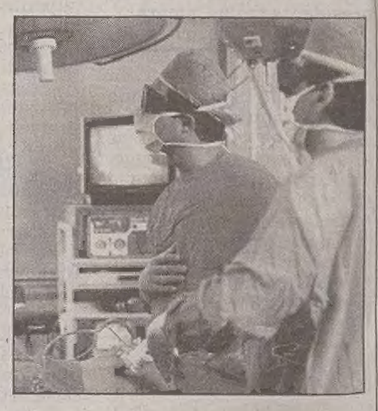
Bimba abbandonata in un ospedale di Napoli

Adelaide, 4 anni, malata I genitori non la vogliono e la lasciano in ospedale

NAPOLI I genitori l'hanno praticamente abbandonata: da tre anni Adelaide, che di anni ne ha quattro, vive nel reparto di rianimazione dell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli perchè affetta dalla sindrome di Werdning Hoffmann, una malattia di origine genetica che le impedisce di respirare autonomamente. Ora la bimba, che è attaccata a un respiratore, potrebbe essere dimessa, ma nessuno la vuole, tanto che il direttore sanitario del nosocomio si è rivolto al Tribunale dei minori per trovare una casa alla piccola.

La storia è stata raccontata ieri dal quotidiano napoletano Il Mattino. La bimba, anche se è intubata, potrebbe essere trasferita in casa e, secondo i medici con le cure e le attenzioni di una famiglia potrebbe avere dei miglioramenti. L'ospedale assicurerebbe i macchinari e un'assistenza domiciliare specializzata, ma la famiglia di origine di Adelaide, non si è detta disponibile a occuparsi della bambina.

Adelaide è figlia di una donna di Boscoreale in provincia di Napoli e di un portoghese. La coppia è separata e in pratica non si occupa della bambina da quando è stata ricoverata al Santobono tre anni fa. Inutili sono stati i tentativi di medici, infermieri e assistenti sociali, di convincere, almeno uno dei due genitori ad occuparsi della piccola. Il papà attualmente vive in Francia, mentre la mamma - che secondo quanto riporta il Mattino - ha visto la figlia l'ultima volta l'estate scorsa, ha una nuova famiglia e non può occuparsi della figlia.



Tragico abbandono in un ospedale.

Quello di Adelaide però non è l'unico caso, ce n'è un altro e al contrario con un lieto fine. Federica, questo il nome della bimba, è stata la prima bambina affetta dalla sindrome di Werdning Hoffmann a tornare a casa. «Oggi compie nove anni e qui in casa siamo tutti impegnati a prepararle la festa di compleanno». Sabatino Paganelli risponde così, interpellato per un commento sul caso di Adelaide. «Conosco Adelaide - racconta Paganelli - sapevo che il papà si stava attivando per trovare una struttura specializzata in Francia, non sapevo dell'iniziativa del Tribunale.

Federica è stata la prima paziente a essere dimessa da una rianimazione - aggiunge - siamo stati i primi a ottenere dalla Asl l'acquisto delle apparecchiature da utilizzare in casa, i medici ci hanno fatto una sorta di corso perchè la bimba ha bisogno di assistenza 24 ore al giorno, ma ora è tra noi con i suoi due fratelli ed è una bimba felice».

L'Istituto di statistica fotografa la condizione sociale del Paese. Al Sud le principali sacche di miseria. Nella classifica europea siamo al terzo posto

Istat: in Italia 11% di famiglie povere, asili nido difficili in Fvg

PAGA UE RIDOTTA

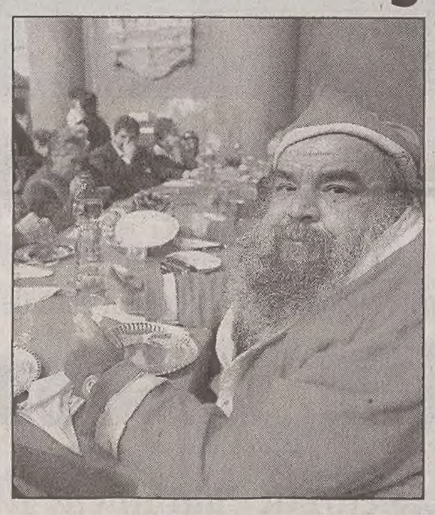
Stipendio uguale per tutti gli euro-onorevoli a 8600 euro mensili, con una forte autoriduzione per gli italiani, pensione a 63 anni invece di 60: su queste basi l'Europarlamento ha chiesto ieri ai governi Ue una corsia preferenziale per chiudere entro gennaio la vicenda dell' eurostatuto in sospeso da 25 anni. In un documento approvato a larga maggioranza, con 345 voti a favore, 94 contrari e 88 astensioni, la plenaria ha invitato il consiglio Ue a fare in fretta, in modo da consentire, se possibile, l'entrata in vigore dello statuto già nella prossima legislatura, dopo le europee di giugno. La proposta inviata ai governi comporta sacrifici soprattutto per gli italiani, oggi i meglio pagati in assoluto. Per ora gli eurodeputati ricevono indennità diverse a seconda della nazionalità. Gli italiani così hanno uno stipendio lordo di 10.974 euro (in 12 mensilità), davanti a austriaci (7500 al mese) britannici e tedeschi (circa 7000).

ROMA In Italia ci sono sempre più poveri. Ma anche nell'Ue le persone a rischio povertà sono 55 milioni. In questa mappa della miseria l'Italia è al terzo posto in Europa. Unica consolazione: i poveri non si sentono sempre poveri. A fronte di un'incidenza nazionale dell'11% di famiglie povere, solo l'8,7% percepisce la sua reale condizione. A dimostrazione del fatto che la povertà non è solo un fatto di reddito ma anche di condizioni di vita. Lo afferma l'Istat nella prima rilevazione della povertà e l'esclusione sociale, a livello regionale, riferita al 2002 su un campione di 27 mila famiglie.

Il record di famiglie povere spetta alla Calabria con il 29,8%; segue Basilicata (26,9%), Molise (26,2%) e Campania (23,5%). La Lombardia è in fondo alla classifica con appena il 3,7%, seguita dal Veneto (3,9%). L'Istat ha ricordato che sono 2 milioni e 456 mila le famiglie in stato di povertà relativa (spesa media pro capite mensile pari a 823.45 euro) per un totale di 7 milioni 140 persone (12,4% della popolazione). Nel Mezzogiorno 2 famiglie su 10 (22,4%) vivono in condizioni di povertà relativa, mentre nel nord questa proporzione scende a 1 famiglia su 20 (5%). Al centro l'unica differenza significativa è quella tra il Lazio (7,8%) e le Marche (4,9%).

Nel Mezzogiorno, la situazione migliore è rilevata in Sardegna (17,1%). Fra l'altro, 66 famiglie povere su 100 risiedono nel Mezzogiorno che invece ospita solo il 32,6% delle famiglie italiane. I problemi abitativi Sono lamentati dal 25,8% delle famiglie povere, contro il 15,1% di quelle non povere. Sono disagi che hanno a che vedere con case poco luminose o le infiltrazioni. Gli infissi o i pavimenti sono i problemi denunciati maggiormente a Bolzano (10,7%), Sicilia e la Sardegna (6,1%).

Solo l'8,7% delle famiglie (contro l'11% nazionale) si definiscono povere o molto povere. La percezione del disagio è più forte nel Mezzogiorno rispetto al resto d'Italia (12,1%). Per quanto riguarda l'accesso ai nidi e alle scuole materne, le regioni più in difficoltà sono il Piemonte (28,4%), la Sicilia (22,2%) e il Friuli Venezia Giulia (20,7%). Al contrario quelle con meno problemi sono l'Umbria, la Puglia, le Marche.



Il pranzo dei Poveri di Sant'Egidio a Roma.

LA LOVE-STORY

La separazione tra i due fidanzati dopo 4 anni. Da quattro giorni l'attrice vive in affitto da sola

Valeria e Cecchi Gori, amore finito

La rottura per le vacanze di Natale e per il rinvio delle nozze

ROMA Fra Valeria Marini e Vittorio Cecchi Gori è tutto finito. Almeno, così sembra, visto che per la prima volta l'attrice ha dormito fuori casa, lontana da Palazzo Borghese, il nido d'amore che ha diviso con il compagno per quattro lunghi e travagliati anni. È rimasta a Roma, ma è in un appartamento in affitto trovato al volo da amici.

Valeria Marini con Vittorio Cecchi Gori. Dopo 4 anni la loro love-story è finita.

Una love story che ha riempito le pagine dei rotocalchi, arricchita dalle vicissitudini giudiziarie del produttore cinematografico. Proprio quelle che hanno fatto guadagnare a Valeria la stima e la simpatia degli italiani, lei che è rimasta al fianco del suo Vittorio nei momenti peggiori: il ritrovamento di polverina bianca nella cassaforte di Palazzo Borghese, che l'ex senatore indicò come «zafferano» e che gli costò un'indagine dalla procura di Roma; l'inchiesta della procura di Catania sul voto di scambio; la controversa vendita di Tmc a Telecom; la morte di Valeria Cecchi Gori, madre di Vittorio; il fallimento della Fiorentina e le accuse al suo ex presidente.

Niente ha mai influito negativamente sulla stima e sull'amore che la bionda soubrette ha sempre manifestato nei confronti del suo compagno. Lei lo ha sempre difeso a spada tratta, da donna innamorata e combattiva. E alla lunga i fatti sembravano averle dato ragione. Ma i due, com'è noto, hanno caratteri forti e non sempre accomodanti, anzi, spesso divergenti. C'è chi giura che la causa dell' addio di Valeria sia il continuo slittamento del divorzio tra Vittorio Cecchi Gori e l'ex moglie Rita Rusic. Perché la Marini, stando ai bene informati, desidererebbe un figlio e una famiglia «regolare», e sarebbe stufa di aspettare.

Ma i bene informati raccontano invece che il motivo del litigio che avrebbe provocato la «fuga» dell'attrice, sembra esser partito dalle vacanze di Natale. Vuoi per l'età (ormai sono 63), vuoi per qualche acciacco, Cecchi Gori aveva deciso di prendere il volo per i mari caldi con Valeria. Ma lei, che di anni ne ha 36, dopo aver accettato di riprendere a lavorare con il teatro Bagaglino, doveva provare il nuovo spettacolo, al via dal 10 gennaio, anche nel periodo festivo. E non s'è trovata una mediazione.

PRIMA FELPA FIAT

Mentre il fratello John fa pratica da gran capo della Fiat, il più giovane dei nipoti di Gianni Agnelli, Lapo Elkann, fa il suo debutto nella moda. È stato lui, infatti, a concedere il marchio Fiat alla ditta Hydrogen, dell' amico Alberto Bresci, per una serie di felpe a edizione limitata (in tutto 999 esemplari).

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE COMUNITARIE
Struttura di Missione

SPAZIO GIURIDICO PENALE E TUTELA DELLA LIBERTÀ
IL MANDATO DI ARRESTO EUROPEO

Giovedì 18 dicembre 2003
Ore 15,30

Tommaso Cucchiani
Presidente Lloyd Adriatico

Roberto Dipiazza
Sindaco di Trieste

Fabio Scoccimarro
Presidente Provincia di Trieste

Riccardo Illy
Presidente Regione Friuli Venezia Giulia

Giovanni Tinebra
Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Presidente Commissione Giustizia Dipartimento Politiche Comunitarie

Davide Iori
Consigliere Giuridico Ministro per le Politiche Comunitarie. Magistrato di Cassazione

Virginio Rognoni
Vice Presidente CSM

Giuseppe Frigo
Professore Procedura Penale Università di Brescia

Anna Finocchiaro
Membro della Commissione Giustizia alla Camera
Responsabile per la Giustizia DS

Giuliano Vassalli
Presidente Emerito Corte Costituzionale

Vincenzo Geraci
Sostituto Procuratore Generale di Cassazione

Salvatore D'Amato
Comandante Interregionale per l'Italia meridionale della Guardia di Finanza

Ettore Torri
Procuratore della Repubblica di Roma Reggente

Venerdì 19 dicembre 2003
Ore 9,30 - 13,00

Giuliano Vassalli
Presidente Emerito Corte Costituzionale

Nicola Bartone
Ordinario Diritto Penale Università di Salerno

Massimo Panebianco
Ordinario di Diritto Internazionale Università di Salerno

Gianfranco Anedda
Capogruppo Parlamentare AN

Paolo Giordano
Pubblico Ministero presso la Procura di Caltanissetta

Gaetano Pecorella
Presidente Commissione Giustizia Camera

Antonio Laudati
Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia

Antonio Marotta
Componente CSM

Cesare Martellino
Procuratore della Repubblica a Terni
Rappresentante Italiano ad Eurojust

Interverrà:
Rocco Buttiglione
Ministro per le Politiche Comunitarie

Trieste - 18 e 19 dicembre 2003
Auditorium Lloyd Adriatico
Largo Ugo Irneri, 1 - Trieste

Continua in Friuli Venezia Giulia l'allarme per i sabotaggi compiuti in negozi e supermercati. Primi risultati dei test dell'Arpa

Due bottiglie avvelenate a Trieste

Detersivo in minerali acquistate a Muggia e in centro. C'è l'identikit dell'attentatore

TRIESTE La mano di acquabomber è arrivata, dopo diversi falsi allarmi, anche a Trieste. Due bottiglie, tra le decine che sono state consegnate in questi giorni ai tecnici dell' Arpa, sono risultate positive agli esami e ai test tossicologici. È stata infatti riscontrata la presenza di «tensioattivi», in altri termini, di detersivo. La prima bottiglia era stata acquistata nel supermercato «Famila» di Muggia, la seconda in un negozio di via Valdirivo. Nel primo caso, ad acquistare la bottiglia era stato un ragazzo di 27 anni che appena bevuto aveva sputato il primo sorso essendosi accorto di un sapore strano, evitando così spiacevoli conseguenze.

Consegnata immediatamente ai carabinieri di Muggia, è stata riscontrata la presenza di un forellino. Naturalmente il controllo è stato esteso a tutte le altre bottiglie presenti sugli scaffali e nel magazzino, anche per le marche diverse da quella della bottiglia alterata. Alla fine tutta la giacenza è risultata perfettamente intatta. A questo punto scattano le indagini dell'Arma, che intende verificare se l'alterazione del contenuto sia avvenuta nel supermercato oppure a monte. Potrebbero a tale proposito essere di qualche aiuto le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso presenti nel supermarket, che gli inquirenti stanno esaminando.

Nell'altro caso era stata una ragazza, insospettita dalla schiuma che si formava all'interno della bottiglia, ad accorgersi della presenza di un foro sul collo della stessa e a presentarsi al Pronto soccorso del Maggiore per allertare i sanitari, che a loro volta hanno coinvolto i carabinieri. Anche in questo caso gli esami e i test tossicologici svolti dall'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, hanno confermato la presenza dei tensioattivi e sono scattate le indagini nel punto vendita in Borgo Teresiano. Al vaglio degli investigatori l'identikit del probabile attentatore. Dal canto suo, infatti, la questura non nega infatti che accanto a fenomeni di effettiva gravità potrebbero affiancarsi episodi inscenati da squilibrati o scherzi di pessimo gusto, che saranno severamente puniti. I tecnici dell'Arpa - lo staff complessivo della sezione triestina è di 54 persone, di cui 10 impegnate proprio nell'emergenza acqua minerale - sta esaminando un'altra bottiglia, l'ultima in ordine di tempo, consegnata ai periti da una sessantunennne di Trieste. Puntini bianchi in sospensione e un grumo adagiato sul fondo della bottiglia avevano fatto scattar l'allarme.

I primi test effettuati in queste ore hanno dato però in questo caso un risultato negativo. Giorni fa era stata segnalata anche una bottiglia di Coca-Cola per sospetta manomissione, ma si trattava invece di un'anomalia di fabbricazione nella giuntura della plastica. Continuano intanto i casi di sabotaggio in tutta Italia. Una bottiglia di acqua minerale naturale con un piccolo foro nella plastica, è stata scoperta a Morsano di Castions di Strada da una donna di 35 anni che, dopo aver bevuto, ha accusato un malessere, che però è stato ritenuto di nessun conto dai sanitari dell' ospedale di Palmanova. L' acqua della bottiglia è stata usata anche per diluire il latte in polvere del figlio della donna, di cinque settimane, che però non ha avuto alcun tipo di disturbo. Una bottiglia di aranciata da un litro e mezzo, con un piccolissimo foro nella plastica, è stata consegnata ai Carabinieri di Manzano.

Confermati due casi di sabotaggio dell'acqua a Trieste.

Legionella nei tubi del condominio, infettato un friulano

UDINE Cominceranno oggi le operazioni di bonifica nell'impianto dell'acqua calda di un condominio di Udine, dove abita un anziano risultato contagiato dalla legionella. L'uomo, in stato di grave deperimento, verso la fine di novembre si è sentito male ed è stato ricoverato in ospedale, dove gli è stata diagnosticata una polmonite. Le analisi compiute durante il ricovero, hanno accertato la presenza di legionella. Una volta scattato l'allarme, il caso è stato notificato al Servizio malattie infettive dell'Azienda per i Servizi Sanitari e il Dipartimento di prevenzione ha disposto un'indagine ambientale, per capire quale poteva essere la fonte del contagio. I campioni prelevati nell'appartamento dell'uomo sono stati analizzati e hanno fatto emergere la presenza del batterio nell'impianto dell'acqua calda, anche se a concentrazione non elevata.

Le operazioni di bonifica delle condutture, che dovrebbero impegnare i tecnici per alcuni giorni, saranno realizzate attraverso una soluzione stabilizzata di perossido di idrogeno e ioni argento, che permetterà anche di dissolvere il biofilm interno alle tubazioni. Per martedì della prossima settimana è atteso l'esito delle nuove analisi. La legionella si trova facilmente nell'ambiente e prolifera non appena incontra le condizioni ideali tra i 20 e i 45 gradi di temperatura. Il contagio non avviene bevendo, ma inalando l'acqua calda nebulizzata.

Colpito dal virus un ricercatore di un ospedale militare di Taipei. Il ministro della Salute annuncia provvedimenti per scongiurare l'epidemia

Torna la Sars. Sirchia: preallarme negli aeroporti

Se il contagio proseguirà scatteranno i controlli sui viaggiatori a rischio

Ancora Sars a Taiwan: colpito un ricercatore militare.

ROMA Nuovo caso di Sars a Taiwan, 70 persone in quarantena a Singapore, Borse in calo. In Italia è preallarme negli aeroporti di Fiumicino e Malpensa. Lo spettro della polmonite atipica torna a terrorizzare il mondo. Il caso di Tawain è il primo da giugno ovvero da quando l'Organizzazione mondiale della sanità aveva dichiarato finita l'epidemia. Il contagio ha colpito un ricercatore di laboratorio di un ospedale militare di Taipei: un tenente colonnello di 44 anni che avrebbe contratto il virus il 5 dicembre durante un incidente di laboratorio mentre era impegnato in esperimenti sulla malattia che tra l'inverno e la primavera scorsi ha colpito Asia orientale e Canada causando 774 morti su 8.098 casi.

I sintomi si sono manifestati al ritorno da un viaggio a Singapore dove si era recato tra il 7 e il 10 dicembre per un seminario medico. Sottoposto a 2 successivi test è risultato positivo al «coronavirus» che provoca la sindrome, ora ricoverato all'ospedale Heping di Taipei. La moglie e i due figli verranno tenuti sotto osservazione fino al 31 dicembre.

A Singapore, dove a settembre era stato contagiato un altro ricercatore poi guarito, 70 persone sono state messe in quarantena appena si è saputo che il 44enne aveva da poco visitato la città. Anche nella Cina Popolare verranno rafforzati i controlli mentre a Hong Kong è stato proclamato il primo livello di allerta e sui voli sarà garantita la presenza di personale medico. L'istituto Pasteur di Parigi intensifica le ricerche per trovare un vaccino, mentre l'Oms tranquillizza: «Sembra essersi trattato di un caso isolato e non c'è prova di una diffusione del virus». In attesa di ulteriori verifiche, l'Oms si dice però preoccupata per la sicurezza nei laboratori che studiano il virus.

L'effetto-Sars si è fatto sentire sulle borse asiatiche che hanno chiuso tutte in calo (a Taiwan del 2,3%, a Singapore dell'1%, a Tokyo dell'1,74%, a Hong Kong dello 0,55%) e su quelle europee "innervosite" dalla nuova emergenza. Mentre una ricerca americana rivela che si può contrarre la Sars anche in aereo, è preallarme negli aeroporti italiani.

Il ministro della Salute Girolamo Sirchia ha dichiarato lo stato di preallerta per gli scali internazionali di Malpensa e Fiumicino e per la Protezione civile: se il contagio dovesse diffondersi scatterà nuovamente la macchina dei controlli su tutti i viaggiatori in arrivo da zone a rischio. Intanto ci si prepara all'influenza «giapponese» con i primi casi, in costante aumento soprattutto tra i bambini. La sorveglianza virologica registra un incremento della circolazione dei virus ma secondo la rete dei 700 medici di sentinella l'incidenza è ancora bassa: 0,98 casi ogni mille assistiti.

IL BATTERIO KILLER ARRIVA IN ITALIA

«Situazione sotto controllo» all'ospedale Molinette di Torino dopo l'isolamento di alcuni ceppi di un batterio particolarmente resistente agli antibiotici, l'acinetobacter baumanii che in Francia nelle scorse settimane aveva procurato 18 morti e allarme in numerosi reparti di rianimazione. Ad affermarlo è la microbiologa Giovanna Marchiaro, responsabile del dipartimento di patologia clinica dell'ospedale Molinette di Torino, stupita per l'enfasi data alla circostanza.

IN BREVE

Denunciato un uomo di Farra di Soligo

Bastona e fa a pezzi un gatto Il giudice lo condanna a pagare quattromila euro

TREVISO Un uomo di 57 anni di Farra di Soligo, in provincia di Treviso, è stato condannato ieri, con un processo svoltosi con rito abbreviato, a pagare una multa di 4 mila euro con l'accusa di maltrattamenti per aver tramortito e fatto poi a pezzi con un badile un gatto randagio che aveva attraversato la sua proprietà. A denunciarlo, nel febbraio scorso, era stata una vicina di casa, la quale gli aveva invano chiesto di smettere di infierire sull'animale. Il giudice del tribunale veneto, Gian Luigi Zulian, ha anche ordinato la pubblicazione integrale della sentenza con le generalità complete del condannato su un quotidiano locale. Un tanto per esporre al pubblico giudizio il crudele cittadino di Farra di Soligo.

Venezia, esce di casa e si allontana per fare footing La trovano morta nel canale con una ferita alla testa

VENEZIA Il corpo di una donna, Elena Barettoni, di 32 anni di Vicenza, è stato trovato in un canale con una ferita alla testa. La donna era uscita di casa annunciando ai genitori che sarebbe andata a fare footing, ma non era più rientrata. I carabinieri, allertati dai familiari, hanno avviato le ricerche, che si sono concluse con la scoperta del corpo in una griglia di un canale. In un primo momento era sembrato che la donna fosse caduta, battendo la testa, ma in un secondo tempo è emersa l'ipotesi di un incidente stradale.

Palermo, detenuto rimesso in libertà per un errore chiede di poter ritornare in cella per discolparsi

PALERMO «Non ho avuto nemmeno il tempo di abbracciare mia moglie e i miei tre figli. Ma almeno sono a posto con la mia coscienza: sono innocente, tornerò libero quando avrò chiarito tutte le accuse». A parlare attraverso il suo legale, l'avvocato Vincenzo Giambrone, è Federico Tutone, 33 anni, il detenuto dell'Ucciardone che ha chiesto di tornare in cella dopo essere stato scarcerato per errore. Tutone è diventato un eroe: durante l'ora d'aria gli altri detenuti lo hanno festeggiato.

Parigi, due ragazzi magrebini espulsi dal liceo per «violenze fisiche e verbali» a un giovane ebreo

PARIGI Due ragazzi di origine maghrebina sono stati espulsi dal Montaigne, uno dei migliori licei di Parigi, per le continue «violenze fisiche e verbali» ai danni di un loro compagno di scuola ebreo. L'espulsione è stata decisa in via definitiva dal Consiglio di disciplina del liceo. Il caso è stato al centro di roventi polemiche: i genitori del bambino undicenne preso di mira dai due coetanei musulmani hanno denunciato le gravi violenze «a carattere antisemita con necessità di ricorso a cure mediche».

Tragedia nel centro di Soave nel Veronese. Due giovani di 20 e 14 anni tentano di uccidersi insieme. Uno dei due perde la vita

Fidanzati giù dal tetto dell'oratorio: lui muore, lei si salva

Il ragazzo ha lasciato bigliettini nella custodia del suo violino. La sua amata è in rianimazione

VERONA Un volo di 8 metri ha unito ieri mattina due giovani fidanzatini, lui di 20 anni e lei di appena 14; una caduta assieme dal tetto dell'oratorio a Soave nel Veronese. Su un ramo d'albero la custodia del violino con due bigliettini del ragazzo di saluto agli amici. Lui, M.L., di 20 anni, di Gambellara in provincia di Vicenza, un sogno da musicista, è morto, lei è ricoverata in rianimazione all'ospedale di San Bonifacio.

Sono appena le 7 di ieri quando il paesino veronese piomba nella tragedia di due ragazzi. Passanti, pare alcuni studenti, sentono dei lamenti dal cortile dell'edificio parrocchiale. È appena chiaro, ci sono delle auto che impediscono di vedere bene da dove giunga quello che sembra un pianto. La scena è drammatica: c'è per terra il corpo di un giovane senza vita, accovacciata vicino quasi ad abbracciarlo una ragazzina. È ferita, piange, si lamenta.

I soccorsi arrivano in un attimo e anche i carabinieri sono lì in un momento. I genitori della ragazza pare avessero segnalato poco prima la sua scomparsa. Accanto al giovane viene trovato un biglietto, poco lontano all'interno di una custodia di violino ne vengono trovati altri due. Nelle parole scritte da M.L. non sembra ci sia la chiave di quanto è accaduto; ci sono solo generiche richieste di perdono, di affetto verso gli amici a cui gli scritti sono rivolti. E proprio a queste frasi sarebbe legata anche l'ipotesi investigativa di una caduta non accidentale, ma l'atto di una volontà; solo il racconto della ragazza potrà dare comunque spiegazioni ad una vicenda che non sembra avere al momento un perchè. Tutte le possibilità restano al momento aperte: anche quella che la ragazzina sia rimasta coinvolta nella caduta. In mano agli investigatori, però, non ci sarebbe nulla che possa dare più credito all'uno o all'altro scenario del dramma.

I carabinieri hanno avvertito il Pm di turno, Cristina Motta, e sarà lei, forse assieme ad uno specialista vista la giovane età della ferita, a raccogliere le sue dichiarazioni. Gli uomini dell'arma hanno deciso di sentire anche i genitori per cercare di trovare una possibile ragione, per capire se c'era qualche difficoltà esistenziale, qualche problema pratico diventato grande come una montagna apparsa insuperabile.

In paese, intanto, la storia è passata di voce in voce. Il giovane da qualcuno viene descritto come un sognatore, un amante della musica. Appesa ad un albero, con quei bigliettini, c'era la custodia di un violino a testimoniarlo. Appena undici giorni fa, a Sona, altri due giovani erano stati travolti da un treno: anche lì tante ipotesi ma nessun punto certo.

Un carabiniere davanti al luogo dove sono precipitati i due fidanzatini di Soave.

Svolta per Luigi Ciavardini, l'ex esponente dei Nar accusato di aver portato la valigia con l'esplosivo che serviva all'attentato costato la vita a 85 persone

Strage di Bologna, la Cassazione annulla una condanna

BOLOGNA La sentenza con cui la prima sezione penale della Cassazione ha annullato la condanna a 30 anni per strage che era stata inflitta a Luigi Ciavardini dalla corte d' assise di appello di Bologna nel 2002 è, per ora, l' ultimo passaggio della complessa vicenda giudiziaria seguita all' attentato alla stazione del capoluogo emiliano. L' ex esponente dei Nar, all' epoca minorenne, era accusato di aver portato la valigia con l' esplosivo servito per l' attentato. Il legale di Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, Tommaso Mancini, giudica l' annullamento della condanna a Ciavardini «un passo avanti» verso la revisione del processo per i suoi assistiti, anche se l' Associazione dei familiari delle vittime invita alla «massima calma» in merito a tale ipotesi. La mattina del 2 agosto 1980 una bomba esplode nella sala di aspetto di seconda classe della stazione ferroviaria di Bologna. È un sabato di esodo estivo, la sala è gremita di persone in partenza per le vacanze. Ne muoiono 85, altre 200 rimangono ferite. Per trasportare morti e feriti Bologna, subito mobilitata, utilizza anche gli autobus.

Lo scoppio è provocato da esplosivo, collegato ad un innesco, piazzato con ogni probabilità attorno alle 10.10 vicino ad un muro portante. La palazzina si sbriciola completamente. L' orologio di piazza Medaglie d' Oro si ferma, quel 2 agosto 1980, alle 10.25. Fin da subito si affaccia l' ipotesi che l' idea della strage sia nata nell' ambiente eversivo della destra romana. Fin da subito, in una Italia scossa poche settimane prima dalla strage del Dc-9 Itavia precipitato nelle acque di Ustica, iniziano i depistaggi per allontanare dalla verità i magistrati che indagano. Informative dei servizi segreti cercano di orientare l' inchiesta sulla pista del terrorismo internazionale. Una falsa pista di cui sono ispiratori, accerteranno poi le indagini, Francesco Pazienza e Licio Gelli, il Gran Maestro della loggia massonica P2, che nei servizi segreti ha diversi affiliati.

L' 11 aprile 1981 la Digos di Roma arresta Cristiano Fioravanti e Massimo Sparti. Sparti accusa Valerio Fioravanti, fratello di Cristiano, e Francesca Mambro di essere gli autori della strage: è la svolta. Parte il processo. L' 11 luglio 1988 arriva la sentenza del processo di primo grado: quattro ergastoli per gli esecutori materiali (Francesca Mambro, Valerio Fioravanti, Massimiliano Fachini e Sergio Picciafuoco).

Francesca Mambro e suo marito, Valerio Fioravanti.

A Mosul le guardie irachene ammazzano quattro studenti durante una manifestazione pro-Saddam. Bomba contro convoglio Usa uccide un civile

Camion-bomba uccide dieci persone a Baghdad

Per le autorità americane però non è stato un attentato ma un incidente. Non ci sono tracce di esplosivo

BAGHDAD Nessuno sperava davvero che la cattura di Saddam Hussein mettesse fine agli attentati. Ma ieri gli iracheni hanno dovuto constatare che il pericolo è persino aumentato. La risposta della guerriglia all'arresto del rais è stata devastante: 10 morti e 15 feriti, per l'esplosione di un camion-bomba. E in realtà l'attentato doveva essere con tutta probabilità ben più sanguinoso, se avesse raggiunto il suo vero obiettivo, una delle più importanti stazioni di polizia della capitale irachena, o forse un convoglio militare americano.

Il camion-bomba, in realtà un'autobotte imbottita di esplosivo al posto del carburante, è saltata in aria in anticipo sul previsto, mentre attraversava a tutta velocità il quartiere di Al Bayaa, nella parte sudoccidentale della città. A provocare l'esplosione potrebbero essere stati gli scossoni dovuti all'alta velocità, una buca nella strada o forse una mina, tutt'altro che rare anche ai bordi delle arterie cittadine. Ma gli Usa hanno detto che la strage di ieri è stata causata da un incidente stradale. «I nostri esperti artificieri hanno ispezionato il sito e non hanno trovato alcuna traccia di esplosivi. Ciò non è coerente con (l'ipotesi di) un'autobomba. È stata semplicemente un'autocisterna di carburante che ha avuto un incidente di traffico», ha dichiarato un portavoce militare, il capitano Jason Beck.

L'esplosione è stata comunque violentissima, e ha provocato anche l'incendio immediato delle auto vicine, nelle quali sono morte carbonizzate diverse persone: quattro su una stessa auto, altre due su un pulmino e altri due sulle loro macchine. Morti, naturalmente, anche i due kamikaze che guidavano l'autobotte. «Il numero delle vittime è elevato perché l'incrocio è molto frequentato anche di mattina presto, visto che serve tre grandi aeree residenziali», ha spiegato Hamid Sabah Fahed, capo della polizia di Baghdad. Fahed considera l'attentato a tutti gli effetti «un atto di terrorismo, perché non ha avuto un obbiettivo militare».

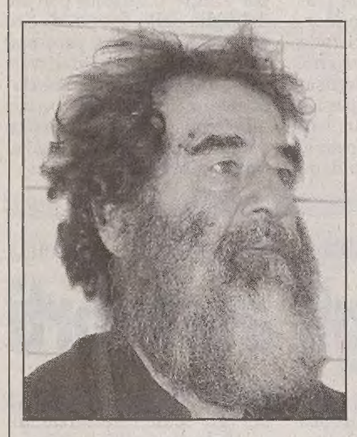
Sempre ieri, un altro attentato ha fallito il suo obbiettivo: una bomba lanciata contro un convoglio militare usa ha invece ucciso un civile iracheno e ne ha feriti altri due. Insieme ai due attentati con autobomba compiuti domenica davanti a due stazioni di polizia di Baghdad, che hanno fatto 8 morti e 17 feriti, questi episodi dimostrano di là da ogni dubbio che la struttura della guerriglia antiamericana è ancora solida, almeno nella capitale, ed è probabilmente in grado di organizzarsi e comandarsi anche dopo la cattura del rais.

E riescono anche a dominare ancora la popolazione, spingendola a manifestazioni di piazza in favore di Saddam Hussein, manifestazioni che, assicurano i responsabili locali, «sono ben poco spontanee». Ieri, durante una di queste manifestazioni a Mosul, nella zona curda, la polizia irachena ha sparato sulla folla e ha ucciso quattro studenti, che insieme ad altri avevano assalito la sede del partito della minoranza turcomanna.

Curiosi si aggirano attorno ai resti del camion-bomba esploso ieri mattina a Baghdad.

Una guardia del corpo ha tradito l'ex dittatore

BAGHDAD La cattura del deposto dittatore iracheno Saddam Hussein si è aggiunta alla già infinita lista dei cosiddetti «misteri mediorientali» dal momento in cui, in un'intervista alla Tv di Dubai Al-Arabiya, la figlia maggiore dell'ex rais, Raghad, si è detta convinta che suo padre, prima di cadere nelle mani dei soldati americani sabato scorso presso Tikrit, sia stato drogato per renderlo inoffensivo per sè e per gli altri. Ad Al-Arabiya, Raghad aveva detto di essere certa che Saddam era stato drogato. «(Saddam Hussein) resta mio padre. Ogni persona onorevole che l'ha conosciuto nella sua potenza e nella sua fermezza sa che colui che è apparso sugli schermi della Tv era un Saddam Hussein drogato». Le sue affermazioni sono state però smentite dai politici iracheni che hanno incontrato Saddam in cella. Muaffak Al-Rubai, membro del Consiglio di governo, ha dissentito da Raghad. «Non è vero, non era affatto drogato (...), però era abbattuto, disperato e umiliato», ha detto al quotidiano Asharq Al-Awsat.



Saddam Hussein prigioniero.

A rilanciare l'ipotesi avanzata da Raghad, e con essa la «teoria del complotto» ai danni dell'ex presidente iracheno, è stato ieri l'autorevole quotidiano di Beirut An-Nahar che, in un reportage da Baghdad, ha scritto che Saddam è stato tradito da una delle sue tre più fidate guardie del corpo, il colonnello Mohammad Ibrahim Omar al-Maslat, il quale avrebbe mescolato una sostanza narcotica nel cibo dell'uomo che doveva proteggere, prima che i militari Usa lo scovassero nel suo nascondiglio sotterraneo. Quasi a conferma dell'avvenuto tradimento, e della successiva vendetta da parte di fedelissimi dell'ex rais, il cadavere del colonnello al-Maslat è stato ritrovato ieri crivellato di proiettili sulla riva del fiume Tigri - presso il luogo dove Saddam è stato catturato - in quella che ha tutta l'apparenza di essere stata un'esecuzione sommaria.

Il ministro Martino annuncia che l'Italia potrebbe costituirsi parte civile nel processo all'ex rais per la strage di Nassiriya

Iraq, i nostri soldati restano nel mirino

ROMA «Mai la minaccia terroristica è stata così alta per i nostri soldati», dice il ministro della Difesa, Antonio Martino. Si riferisce all'Iraq - dove la cattura di Saddam rischia di provocare «attacchi anche più virulenti» - ma poi allarga lo scenario ai Balcani e all'Afghanistan. Anche lì massima allerta per i militari italiani. Martino parla davanti alle Commissioni Difesa riunite di Camera e Senato. In precedenza aveva incontrato i giornalisti per i consueti saluti di fine anno. È il timore del ministro, secondo cui «nell'immediato il rischio di attentati, ancora più virulenti, potrebbe addirittura aumentare. Non escludiamo affatto l'aumento della violenza. Ma nel lungo periodo la scomparsa di un simbolo come Saddam potrebbe indurre molte persone a comportamenti meno violenti».

Per Martino, comunque, «importante è che Saddam abbia un processo equo, con un tribunale di iracheni, in Iraq, pubblico, condotto in arabo, con giudici internazionali che affianchino quelli iracheni per garantire che non si tratti di una vendetta». Il ministro si è detto personalmente contrario alla pena di morte («come la stragrande maggioranza degli italiani») ed ha aggiunto di vedere «con molto favore la possibilità di una costituzione di parte civile di Iran e Kuwait», ma anche del Governo italiano, «nel caso in cui fosse riconducibile alla persona di Saddam Hussein la responsabilità dell'attentato di Nassiriya».

Il contingente resta, «mantenendo la sua normale consistenza e comunque nella misura massima di 3.000 unità approvata dal Parlamento». La natura della missione rimane la stessa, «i nostri militari continueranno a fare il loro lavoro, ma con maggiori cautele e protezioni, con misure di sicurezza certamente rafforzate». Per Martino, «pensare di ripararsi dalla minaccia ritirando i nostri militari sarebbe un atteggiamento miope. Ritirarli, sarebbe una sconfitta nostra e dell'intero mondo civile. Ed una sconfitta potrebbe far piombare il pianeta in un abisso di terrore». Obbligatorio restare, dunque, ma questo, ammette Martino, comporta «rischi elevatissimi». In Iraq, infatti, «la minaccia contro i nostri soldati non è mai stata così alta»; «negli ultimi tempi le condizioni generali di sicurezza sono drammaticamente peggiorate e il conseguente rischio per le forze del contingente è progressivamente aumentato». Il ministro - secondo cui «non possiamo illuderci che la guerriglia scompaia in tempi brevi» - ha anche indicato «l'ampio spettro di modi di portare gli attacchi. Per citarne alcuni: autobomba, ordigni esplosivi comandati a distanza, azioni suicide, cecchini, azioni di fuoco da autovetture in corsa».

Martino è tornato a sottolineare l'importante lavoro svolto dagli organismi di intelligence. Le cui notizie («numerose e frequenti») - ha detto, facendo riferimento alle polemiche dei giorni scorsi sui presunti allarmi ignorati - sono state sempre, tutte quante, «immediatamente trasmesse anche alle forze in teatro e, dunque, rese note ai comandi interessati». A parte l'Iraq, «l'innalzamento del livello della minaccia interessa anche gli altri teatri in cui siamo impegnati», ha detto Martino. «In particolare i Balcani e l'Afghanistan ove abbiamo conseguentemente incrementato le misure di sicurezza». In Afghanistan, ha aggiunto il ministro, «abbiamo al vaglio l'ipotesi di costituire un Team di ricostruzione provinciale a responsabilità italiana», ma non c'è stata ancora alcuna decisione. Che dovrà comunque essere sottoposta al «previsto iter decisionale e autorizzativo».

Il capo dell'Eliseo considera il sistema francese dell'istruzione come un santuario repubblicano che deve preservare la sua natura laica

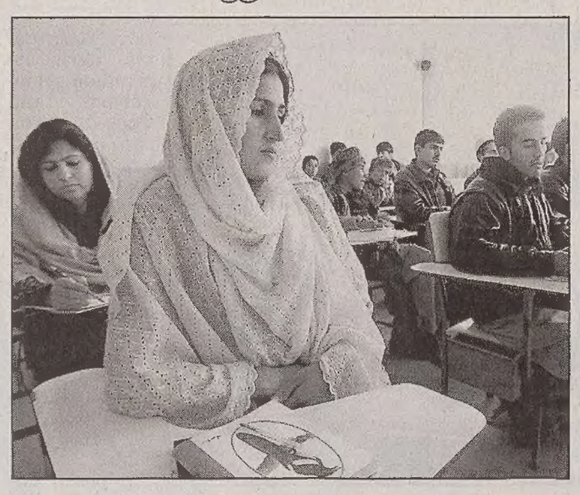
Chirac: «No a simboli religiosi nelle scuole pubbliche»

Il Presidente chiede una legge che vieti velo islamico, kippah ebraica e croci troppo grandi

PARIGI L'Eliseo scende in campo in difesa della assoluta laicità dello Stato. Dopo mesi di dibattito e polemiche Jacques Chirac ha voluto intervenire in modo formale e autorevole, convocando autorità governative ed esponenti delle maggiori religioni presenti in Francia e pronunciando davanti a loro un discorso che è stato anche trasmesso dalla televisione nazionale. Oltre quattrocento invitati hanno partecipato all'avvenimento. Tra loro il premier Jean-Pierre Raffarin e i rappresentanti della comunità musulmana (che conta circa cinque milioni di persone), di quella ebraica e della Chiesa cattolica.

Il presidente è stato spinto ad affrontare la questione dal dilagare del velo islamico nelle scuole del Paese, fenomeno al centro di contrasti e discusse sentenze della magistratura anche in altre nazioni europee. Ma per evidenti motivi di equità ed opportunità ha esteso la riflessione alle altre manifestazioni esteriori di credo religioso. Ha affermato che la scuola pubblica è un santuario repubblicano e che la sua natura laica deve essere preservata tanto nella forma quanto nella sostanza.

Per questo motivo il capo dello Stato ha detto di ritenere urgente e necessaria una legge che proibisca l'ostentazione nelle aule di simboli religiosi, siano essi oggetti o capi di abbigliamento. «Nella nostra scuola - ha spiegato Chirac - non c'è posto per il velo islamico, qualunque nome gli si voglia dare, la kippah o la croce di dimensioni chiaramente eccessive». Nessuna limitazione dovrebbe essere invece introdotta per i ciondoli a forma di croce che sono tanto di moda da qualche anno a questa parte, ma neppure per quelli che riproducono corani, stelle di David o altro. Entro i limiti di una certa discrezione si tratta di oggetti legati alla sfera privata e che, secondo il capo dell'Eliseo, non turbano l'atmosfera negli istituti scolastici. Il presidente si è rivolto al Parlamento parigino affinchè si attivi quanto prima. La nuova legge, infatti, dovrebbe essere varata in tempo per essere applicata già il prossimo anno, alla ripresa delle lezioni dopo la pausa estiva.



Chirac ha bandito il velo islamico dalle scuole francesi.

Londra: sconterà l'ergastolo l'assassino di Jessica e Holly

LONDRA Dopo oltre un anno di attesa, il Regno Unito ha conosciuto ieri il destino dell'assassino delle piccole Jessica e Holly, la cui sorte aveva scioccato l'opinione pubblica britannica. Ian Huntley, 29 anni, è stato giudicato colpevole del crimine e condannato a due ergastoli, mentre la sua compagna, Maxine Carr, 26 anni, è stata condannata a tre anni e mezzo di carcere per aver ostacolato il corso della giustizia. Si chiude così una pagina tragica della recente storia del Regno Unito, che si era aperta nell'agosto del 2002 con la scomparsa di Jessica Chapman e Holly Wells, due amichette di 10 anni, dal villaggio inglese di Soham. Tredici giorni dopo i loro corpi furono ritrovati in un bosco vicino.

Sullo sfondo della presa di posizione del Presidente la polemica scatenata dalla sentenza di un giudice dell'Iowa che ha accordato il divorzio a una coppia di lesbiche

Bush guida la crociata contro i matrimoni omosessuali

NEW YORK Sullo sfondo delle polemiche da un giudice dell'Iowa che ha accordato il divorzio a una coppia di lesbiche, il Presidente Usa George W.Bush ha dato via libera alla crociata dei repubblicani conservatori in Congresso contro i matrimoni tra gay. In un'intervista con Diane Sawyer della Abc, Bush ha detto di essere favorevole a un emendamento costituzionale che codifichi tra i principi fondamentali della nazione americana quello che il matrimonio può essere contratto esclusivamente tra uomo e donna. «Sarò a favore di un emendamento costituzionale che codifichi il matrimonio tra uomo e donna», ha detto Bush precisando d'altra parte che si schiererà pubblicamente solo se veramente «necessario» a preservare il matrimonio tradizionale.

L'uscita di Bush fa seguito a una sentenza della Corte Suprema del Massachusetts a favore delle nozze gay, ma a meno di un anno dal voto per la Casa Bianca, ha un sapore non tanto ideologico quanto elettorale: Howard Dean, l'attuale favorito tra i candidati democratici che aspirano alla sfida del novembre 2004, è stato governatore del Vermont e come tale ha firmato la legge di quello stato che, per la prima volta negli Stati Uniti, ha legittimato le unioni civili di coppie gay. È stata proprio un'unione di questa fatta stipulata da due donne lesbiche davanti a un giudice di pace del Vermont che ha suscitato polemiche in Iowa per il successivo divorzio sancito un mese fa dal giudice Jeffrey Nearey, della contea di Woodbury.

Kimberly Brown e la ex compagna Jennifer Perez, entrambe di Sioux City, erano andate in Vermont per contrarre un'unione civile nel marzo 2000. La coppia però si era ben presto divisa. Il 14 novembre il giudice Nearey aveva firmato il decreto di divorzio senza aver visto in faccia le parti e senza accorgersi inizialmente che stava per far divorziare due donne. «Era un atto dovuto - ha spiegato - dal momento che la Costituzione richiede agli stati di riconoscere le leggi gli uni degli altri».

PRETI PEDOFILI

La diocesi di Boston ha deciso la chiusura di numerose parrocchie per far fronte alla crisi finanziaria creata dallo scandalo della pedofilia nel clero. Le parrocchie coinvolte nei tagli sono alcune decine delle 358 della arcidiocesi, una delle più popolose degli Stati Uniti. Sono state scelte tra quelle particolarmente sottoutilizzate.

La decisione è stata annunciata dall'arcivescovo Sean O' Malley ai 600 preti della regione. O' Malley ha spiegato che la situazione finanziaria della diocesi, il basso numero di sacerdoti e un calo delle frequenze in chiesa lo ha indotto alla drastica scelta. La diocesi di Boston deve pagare 85 miliardi di dollari a oltre 500 vittime di molestie sessuali da parte di preti.

DAL MONDO

Un uomo è deceduto all'inizio del 2003

Mucca pazza: primo morto per contagio da trasfusione Allarme in Gran Bretagna

LONDRA Torna nel Regno Unito lo spettro della «mucca pazza», l'encefalite spongiforme bovina la cui variante umana, nota come morbo di Creutzfeld-Jacob, è responsabile della recente morte di un cittadino britannico: un uomo deceduto all'inizio del 2003 il quale aveva ricevuto una trasfusione di sangue nel '96, quando il donatore non risultata ancora positivo alla malattia, sviluppatasi peraltro tre anni dopo. Il morbo della «mucca pazza» ha in effetti un periodo d'incubazione lungo o addirittura lunghissimo. Se la catena del contagio attraverso il sangue trasfuso fosse comprovata, si tratterebbe del primo caso noto al mondo di trasmissione della variante umana dell'affezione attraverso tale via. L'ipotesi è stata esposta ieri in Parlamento a Londra dal ministro della Sanità, John Reid.

New York: una coppia di ladri molto maldestri lascia le proprie fotografie sul luogo del furto

WASHINGTON Una coppia di ladri di New York è in lizza per l'Oscar della stupidità. I due hanno rubato dieci macchine fotografiche digitali da un negozio dopo essersi fotografati a vicenda su uno degli apparecchi dimostrativi a disposizione del pubblico. La polizia ha dovuto solo premere un bottone sulla stampante del negozio per ottenere una immagine dettagliata e di ottima qualità dei ladri. Dopo avere scoperto la sparizione degli apparecchi fotografici dal negozio, gli agenti hanno esaminato le registrazioni delle videocamere di sorveglianza.

Zagabria: ferito alle gambe a colpi di pistola il proprietario della rete televisiva Nova Tv

ZAGABRIA Il proprietario di una rete televisiva croata nazionale è stato ferito nel centro di Zagabria da uno sconosciuto che gli ha sparato tre colpi d'arma da fuoco alle gambe. Dopo l'aggressione Ivan Caleta, che possiede il pacchetto maggioritario di Nova Tv, è stato ricoverato in ospedale dove è stato medicato per le ferite definite lievi. Secondo la polizia l'aggressore ha sparato a distanza ravvicinata, ma senza l'intenzione di uccidere. Caleta ha detto di non sapere quali potrebbero essere i motivi dell'aggressione e di non aver mai ricevuto minacce.

Nepal: attacco della guerriglia maoista nel Dang dieci soldati muoiono per l'esplosione di una mina

KATHMANDU L'esplosione di una mina anti-carro piazzata dalla guerriglia maoista nepalese ha provocato 10 morti tra le forze di sicurezza governative, 5 soldati e 5 agenti della polizia militarizzata. L'attacco è avvenuto a Bhaluwang, nel distretto di Dang, 406 chilometri sud-ovest della capitale, Kathmandu. Secondo una fonte militare, ci sarebbe stato uno scambio di fuoco dopo l'esplosione. La guerra civile in Nepal è riesplosa in agosto, quanto i guerriglieri maoisti hanno interrotto una tregua.

Piena sintonia fra i soci bancari sul mandato triennale per dare stabilità al management in vista della prossima assemblea che si terrà ad aprile

I grandi azionisti Generali: «Bernheim lasci a 80 anni»

Accordo pronto sulla modifica dello statuto. Ok di Bruxelles e Isvap a Intesa Vita: operativa dal 1.o gennaio 2004

(dalla prima pagina)

L'orientamento di una parte dei grandi azionisti, secondo le indiscrezioni riportate ieri dal *Sole*, è che l'impegno di Bernheim a lasciare sia scritto nero su bianco. Insomma, si riapre con largo anticipo la partita sulla presidenza del gruppo triestino. Nei giorni scorsi il presidente di Capitalia, Geronzi, ha sottolineato il gradimento al management triestino: «Bernheim ci sta bene e anche la modifica dello statuto». Il numero uno del Leone può contare da sempre sul sostegno del finanziere francese Vincent Bollorè, oggi azionista di peso in Mediobanca.

Intanto con la regia dei due amministratori delegati, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, le Generali hanno impostato un ambizioso piano triennale che sta dando buoni risultati. I primi nove mesi di gestione hanno registrato un deciso ritorno all'utile. Il fronte delle banche, da Unicredito a Capitalia fino a Banca Intesa legata da un rapporto industriale strategico con il Leone nella bancassicurazione, ha così garantito pieno sostegno al management. Appoggiando l'ipotesi di trasformare da annuale a triennale il mandato degli amministratori. Per Balbinot e Perissinotto, anche sulla base della partnership strategica con la Banca Intesa di Bazoli e Passera, le premesse ci sono tutte per portare a termine un piano di rilancio che sta centrando i risultati.

Il primo sostenitore di un ampio mandato per gli amministratori delle Generali è stato proprio Bernheim, assumendo per la seconda volta la presidenza: «Non credo che nessun manager assuma incarichi annuali», disse in un'intervista. Insomma l'incarico annuale, suggerisce, è una anomalia che dovrà essere modificata in una prossima assemblea straordinaria. Cambiare in sostanza la «governance» del Leone per stabilizzarne la gestione.

In questi mesi intorno al «gioiello» triestino si è consumata una lunga guerra di trincea. Nel marzo scorso la battaglia su Piazzetta Cuccia lanciata dal fronte delle banche guidato da Unicredito ha assunto i toni della difesa dell'identità nazionale per un Leone minacciato da mani forti e straniere. La battaglia si conclusse con l'estromissione di Maranghi da Piazzetta Cuccia. Oggi nel parterre triestino il fronte bancario, guidato dai nuovi vertici di Piazzetta Cuccia, ha un peso decisivo. Mps, Capitalia e Unicredito hanno siglato un patto di consultazione. Nell'ultima assemblea di aprile, sotto la regia della Mediobanca di Galateri, fu garantito ai vertici delle Generali un mandato sicuro fino alla scadenza del 2004, più un altro anno in virtù di una intesa informale fra i grandi azionisti del Leone, primi fra tutti le banche: «Poco importa se sarà riconfermato, disse allora Bernheim, ma penso sia giusto dare stabilità e non vivere sotto stress come è accaduto negli ultimi mesi».

Il presidente delle Generali, Antoine Bernheim

Tuttavia le grandi manovre sul Leone non finiscono mai. Nelle settimane passate si sono accesi i riflettori sull'attivismo della Fondazione Cariverona che ha superato la soglia del 2 per cento. La mossa del presidente Paolo Biasi, che nel consiglio delle Generali è presente da otto anni,è stata letta dai mercati come una possibile candidatura al vertice del Leone. Ipotesi che da Verona è stata sempre smentita: Biasi insomma non avrebbe alcuna intenzione di lasciare il suo attuale incarico. Intanto le nuove regole sulle Fondazioni, approvate nel maxiemendamento alla Finanziaria, ampliano nuovamente le incompatibilità per gli amministratori e consiglieri.

Parte Intesa Vita. Intesa e Generali hanno ottenuto le autorizzazioni da parte dell'Antitrust europeo e dell'Isvap per la concentrazione delle attività di bancassicurazione dei due gruppi in una nuova compagnia che si chiamerà Intesa Vita e sarà pienamente operativa dal primo gennaio 2004. Nella nuova società confluiscono il ramo d'azienda di banca assicurazione di Alleanza e le partecipazioni detenute da parte di Generali e di Intesa in Assiba (50% ciascuno Generali e Banca Intesa) e in Intesa Vita (ex Carivita, 100% Banca Intesa). L'operazione prevede infine la fusione per incorporazione delle due compagnie nella nuova Intesa Vita. Al termine di tali operazioni, per Banca Intesa si avrà l'iscrizione di una plùsvalenza lorda di 365 milioni nel bilancio dell'esercizio in corso e di 112 milioni in quello consolidato. Generali e Alleanza registreranno a livello civilistico rispettivamente una plusvalenza lorda di 138,5 milioni e di 177,5 milioni. Intesa Vita si avvarrà di una rete distributiva di circa 3mila sportelli bancari e potrà contare, in base ai dati aggregati al 30 settembre 2003, su un ammontare di riserve tecniche di circa 18 miliardi e una raccolta premi di 2,9 miliardi. «La nuova realtà - è scritto in una nota congiunta - si porrà così in posizione di leadership nel settore di banca assicurazione in Italia».

Piercarlo Fiumanò

L'amministratore delegato dell'ex municipalizzata triestina Paniccia ha presentato ieri alla Borsa la sesta multiutility italiana

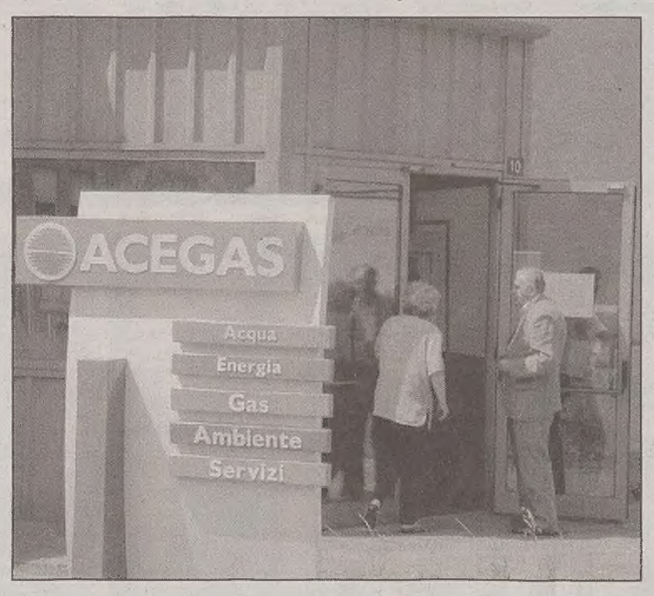
Acegas-Aps, a gennaio la nomina dei nuovi vertici

MILANO Entro la fine di gennaio l'assemblea di Acegas-Aps nominerà i nuovi vertici del gruppo nato dalla fusione fra l'ex municipalizzata triestina e quella padovana. Massimo Paniccia, attuale amministratore delegato di Acegas e prossimo presidente (con forti deleghe) della nuova azienda, ha indicato questo traguardo presentando ieri in Borsa alla comunità finanziaria la sesta multiutility italiana.

Paniccia ha pure anticipato i dati tendenziali del 2003. I numeri base segnalano un valore della produzione superiore a 490 milioni di euro (+16,3% rispetto a quello pro-forma relativo al 2002), un margine operativo lordo di 85 milioni (+22,1% sul 2002) al lordo dei costi dell'operazione di fusione e con un'incidenza del 17% sui ricavi. Alla presentazione di Acegas-Aps ha preso parte un centinaio di esponenti di istituzioni finanziarie, chiara manifestazione dell'interesse destato dal sorgere di una forte e ambiziosa multiutility nel Nordest.

L'asse Acegas-Aps scommette molto sul futuro. Scommette di riuscire a aggregare in tempi rapidi altre ex municipalizzate nordestine. Paniccia sostiene che «il 2004 sarà l'anno decisivo». Lo chiedono i numeri. Il nuovo gruppo, infatti, fra le public utilities quotate presenta margini di redditività fra i meno interessanti e anche il rapporto debito-capitale è fra i più appesantiti (fanno peggio solo Aem Torino e Acea Roma). Paniccia - e il presidente di Aps, Francesco Giacomin, prossimo amministratore delegato del nuovo gruppo, ieri annuiva - tiene a rimarcare che «abbiamo sempre voluto la politica fuori da questa operazione, che è fondata esclusivamente su fattori prettamente industriali».

Un modo netto per dire che l'asse Trieste-Padova non è stato determinato dall'identico colore politico delle due amministrazioni locali. A proposito dello sviluppo di nuove alleanze, Paniccia ha spiegato che «la prossima settimana saremo a Udine, Gorizia e Treviso. Vi saprò dire poi se ci saremo solo scambiati gli auguri natalizi o se verrà fuori qualcosa di più concreto».



Acegas: in gennaio la nomina dei vertici dopo l'accordo con Aps.

Gli appuntamenti in agenda per la settimana ventura indicano le priorità. Contatti esistono anche con le ex municipalizzata di altre città nordestine, ma hanno più probabilità di maturare le trattative con la trevigiana AscoPiave, con la goriziana Iris e l'udinese Amga. Iris e Amga sono già legate a Acegas dalla società comune Estgas per la distribuzione di metano. Quanto a AscoPiave, potrebbe essere integrata nel nuovo polo nordestino proprio conferendo a Treviso la guida del settore gas (che è il più redditizio).

Appunto in funzione di nuovi ingressi, Comune di Trieste e Comune di Padova stanno per attrezzare una holding finanziaria che deterrà il 68% di Acegas-Aps e che sarà cabina di regia della gestione di tale partecipazione. Dentro la holding potrebbero trovare spazio le amministrazioni locali azioniste di Iris, Amga, Ascopiave. La misura della quota di Acegas-Aps che resterà in capo alla holding, tuttavia, è passibile di essere ridimensionata. Tant'è che Paniccia ha indicato la volontà di «aumentare la percentuale del flottante o degli investitori istituzionali. Oggi abbiamo il limite statutario e non possiamo scendere sotto al 51%, ma chissà mai che un giorno anche lo statuto possa essere rivisto...».

Nel capitale di Acegas, fin dalla quotazione avvenuta nel 2001, sono entrati investitori di prima grandezza come Generali, Lloyd Adriatico, Edizione Holding, Fondazione Cassa Trieste, SanPaolo. Francesco Giacomin, presidente di Aps e prossimo amministratore delegato della nuova azienda, sta tessendo la tela con Antonveneta e Fondazione Cassa di risparmio di Padova affinché mettano nel loro portafoglio quote significative di Acegas-Aps. Un modo per evitare che il nuovo gruppo sia eccessivamente triestino, dato che alla città giuliana - in cui avrà sede il nuovo gruppo - fanno riferimento molti dei più qualificati investitori storici.

A tutti, al di là degli equilibri territoriali, interessano ovviamente i dividendi e quindi Paniccia ha sottolineato la propria «convinzione che l'azionista deve essere sempre remunerato in modo soddisfacente».

Paolo Possamai

Il ministro dei Trasporti Lunardi: «Se continuano le manifestazioni non ci sarà alcun incontro con il governo»

La protesta Alitalia manda Fiumicino in tilt

Bloccata la strada tra Roma e il terminal. Cancellati novanta voli

MILANO Giornata nerissima per il trasporto aereo. La protesta dei lavoratori dell'Alitalia, ha bloccato la strada per Roma e il terminal, ha mandato in tilt l'aeroporto di Fiumicino.

Dalle 10 alle 13.30 di ieri sono state cancellati 90 voli: 57 collegamenti nazionali e 33 internazionali. La risposta del governo è stata subito durissima: «Non si tratta con le proteste in corso», ha avvertito il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta. «Mi avete chiesto un incontro a Palazzo Chigi», ha sottolineato Letta parlando con il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Pietro Lunardi, e il viceministro Mario Tassone, «ma se continuano a protestare l'incontro non si fa».

La riunione tra le parti, fissata per il 29 dicembre, è stata tuttavia confermata. Mentre era in corso la manifestazione a Fiumicino, i vertici di Alitalia definivano «ingiustificate» le proteste a fronte della disponibilità della compagnia aerea a concedere la moratoria.

Sulla vertenza sono scesi in campo anche i segretari generali di Cgil e Uil: «Siamo assolutamente allarmati», ha detto il leader della Cgil, Gugliemo Epifani, «della situazione che si sta profilando per Alitalia dove c'è l'assurdità di un cda che decide da solo di non concedere quegli elementi già concordati con i sindacati, di un piano che prevede tagli senza sviluppo o ammortizzatori sociali. Se il governo non dà risposte, se non si apriranno tavoli di trattativa è inevitabile pensare ad un'accentuazione dei conflitti sociali».

Proprio i lavoratori Alitalia durante la manifestazione hanno scandito slogan significativi contro il governo: «Noi non valiamo meno dei lavoratori di Mediaset», riferendosi alla trattativa in atto per cercare una soluzione rapida per Rete 4. «La situazione sta precipitando - dice il Sult - e vietare lo sciopero mentre l'azienda ha mani libere per colpire le condizioni di lavoro e l'occupazione è un atto incostituzionale che non fa che aggravare una condizione già esplosiva».

La situazione è incandescente anche sul versante del trasporto pubblico locale. Infatti durante l'attesa conferenza unificata, che ieri trattava la vertenza, è saltata a più riprese per totale disaccordo con il governo.

I presidenti delle Regioni hanno stabilito di non partecipare al confronto con il governo qualora non arrivino proposte meno penalizzanti. I governatori non hanno accolto la proposta del ministro Giulio Tremonti di alzare l'imposizione regionale dell'accisa sulla benzina fino a 5 centesimi.

In tal modo gli scioperi degli autoferrotranvieri messi in atto nei giorni scorsi rischiano di ripetersi ancora. Le organizzazioni sindacali lanciano l'ennesimo allarme: «Qualora il risultato della Conferenza Stato-Regioni e enti locali non risolvesse il divario tra i 40 euro previsti dalle associazioni datoriali e i 106 euro richiesti da noi, la situazione potrebbe precipitare nella protesta più estrema anche in corrispondenza delle festività natalizie», hanno detto i rappresentanti di Faisa-Cisal.

Anche se di carne al fuoco sembra essercene troppa, il ministro del Welfare, Roberto Maroni, si dice in certo qual modo ottimista sostenendo con fermezza che il problema sarà risolto oggi, durante un incontro tra le parti. Un incontro appunto risolutore. Almeno così la pensa lui.

Roberta Rizzo

La protesta dei dipendenti Alitalia ha mandato l'aeroporto di Fiumicino in tilt.

Il dollaro affonda, nuovo rally dell'euro

ROMA Ancora record per l'euro. E la serie sembra destinata a continuare. La moneta unica europea ha sfondato anche la soglia 1,24 toccando un nuovo massimo storico di 1,2420. Il rally della valuta europea procede di pari passo con l'inarrestabile caduta del biglietto verde che affonda sotto il peso di tassi di interesse ai minimi da 45 anni e del maxi-deficit commerciale.

A tenere sotto pressione la divisa americana è la convinzione che i tassi di interesse Usa resteranno bassi ancora a lungo, inducendo gli investitori a privilegiare i Paesi dove gli asset finanziari garantiscono una maggiore reddività. Così la sterlina ha toccato i massimi da 11 anni a quota 1,76 dollari.

Intanto, per gli esperti, il trend ribassista della moneta americana proseguirà. Il fatto che l'inflazione negli Usa sia scesa ai minimi da più di 20 anni, rafforza la previsione che la Fed continuerà a rinviare una stretta monetaria lasciando il costo del denaro all'1%. Al contrario, il dato di ieri sull'inflazione di Eurolandia, suggerisce che la Bce manterrà i tassi più alti di quelli statunitensi.

Il leader del sindacato, Guglielmo Epifani, pone le sue condizioni perché riparta la trattativa sulla riforma previdenziale: «Aspettiamo che alle parole seguano i fatti»

Cgil all'attacco sulle pensioni: «Il governo ritiri la delega»

INTRODUZIONE DI UN PEDAGGIO AUTOSTRADALE IN GERMANIA ED IN AUSTRIA

Le autorità tedesche ed austriache hanno deciso di introdurre un pedaggio autostradale per i mezzi pesanti che attraversano il loro territorio.

- in Austria entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2004;
- in Germania, invece, non è ancora stata fissata una data.

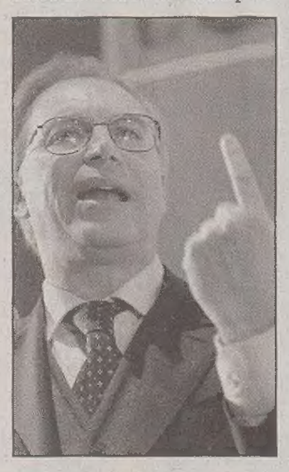
Questi provvedimenti comporteranno un incremento dei costi che andranno a gravare sulle merci da, per ed in transito attraverso la Germania e/o l'Austria.

Le modalità di recupero di detti costi sono naturalmente lasciate alla libera determinazione di ogni casa di spedizioni: la Sezione Spedizionieri Terrestri della Fedespedi per dare un quadro di riferimento agli associati ed alla loro clientela ha elaborato, sulla base della legge tedesca e di quella austriaca, uno strumento che possa aiutare in questo esercizio.

Sarà cura degli operatori far conoscere l'incremento sul costo del trasporto che dovrà essere ribaltato sulla committenza.

ROMA La delega previdenziale è inaccettabile e inemendabile quindi deve essere ritirata perchè si avvii un confronto serio. Lo ribadisce la Cgil nel suo documento approvato all'unanimità dal direttivo nel quale si «dà mandato alla segreteria di proseguire nel lavoro unitario intrapreso» con Cisl e Uil per arrivare alla definizione «di una piattaforma unitaria alternativa e complessiva sulla riforma del welfare e del fisco da contrapporre alla controriforma delle pensioni proposta dal governo Berlusconi». Il governo - ha detto Epifani che insieme al ritiro della delega ha chiesto per l'avvio del confronto un tempo congruo - deve coerentemente affermare che quella delega non c'è più, non c'è nel tavolo del confronto. Quella delega per noi non è accettabile e non è emendabile«. Epifani, rispondendo ad una domanda sulle differenze con gli altri sindacati confederali ha detto che »tradizionalmente sulle pensioni Cgil, Cisl e Uil sono state sempre unite. Non credo - ha detto al termine di una conferenza stampa - che si faccia eccezione questa volta. Aspettiamo che il governo faccia seguito alle parole con i fatti e ci convochi«.

Il tempo fissato dal governo per il confronto (un mese dalla prima convocazione e fino al 10 gennaio) secondo la Cgil deve servire solo a verificare la disponibilità dell'esecutivo »a discuterne il merito di una proposta alternativa e complessiva sullo stato sociale«. Nessuna disponibilità però del sindacato guidato da Epifani a discutere di aumento dell'età pensionabile e comunque della revisione del doppio canale di accesso al pensionamento previsto dalla riforma Dini. La Cgil nel documento ricorda che la proposta è «iniqua socialmente e irrazionale dal punto di vista economico» e punta solamente a ridurre la striscia previdenziale.



Guglielmo Epifani

«Sul Welfare c'è piena intesa con Cisl e Uil: marciamo uniti»

Nel documento la Cgil chiede invece di aumentare la spesa sociale italiana portandola al livello medio europeo e di portare a compimento la riforma Dini a partire dalla separazione tra previdenza e assistenza. Il sindacato chiede inoltre di adeguare il fondo sanitario nazionale alla media sanitaria europea e di affrontare la questione delle abitazioni perchè il mercato della casa »si presenta rigido e ingessato e rischia di diventare per le famiglie non proprietarie «un ulteriore fattore di erosione del potere di acquisto».

MIBTEL

0,143%
20313

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,611	10,772	Marengo Svizzero	58,720	70,750
Argento (per Kg.)	144,089	150,524	Marengo Italiano	60,170	74,110
Sterlina (v.C.)	73,600	83,920	Marengo Belga	58,310	70,500
Sterlina (n.C.)	74,630	86,760	Marengo Francese	58,310	70,500
Sterlina (post.74)	74,110	84,440	Marengo Austriaco	58,310	69,720
Krugerrand	312,710	353,770	20 Marchi	73,340	87,280

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2182,74	0,166	Lisbona	1858,83	0,043	Seul Kospi	800,09	-1,32
Dj Euro Stoxx	238,28	-0,18	Londra	4354,2	0,489	Singapore Straits T.	1723,57	-0,316
Dj Euro Stoxx 50	2692,26	-0,181	Londra Eurotop 100	2073,12	0,156	Stoccolma	186,32	-1,136
Dublino	4789,42	0,529	Madrid Ibex 35	7506,3	0,258	Tech All Sha Price	631,13	-0,965
Euronext Bas Ret.	15046,1	0,14	Mosca	974,978	-0,53	Tokio Nikkey	10092,6	-1,742
Euronext Belgian	14484	0,138	Nasdaq Comp (prov.)	1919,14	-0,268	Toronto Tse300 (prov)	8016,42	0,365
Francoforte Dax Xetra	3847,57	-0,476	New York (prov.)	10130,3	0,007	Vienna Atx	1494,77	-0,278
						Zurigo Smi	5356,5	-0,498

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2337	Corona Danese	7,4422
Yen Giapponese	132,7600	Dollaro Canadese	1,6418
Sterlina Inglese	0,7030	Dollaro Australiano	1,6655
Franco Svizzero	1,5539	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,0330	Dollaro Neozeland	1,9041
Corona Norvegese	8,2750		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,016%	-0,453%	0,015%	0,029%	-0,06%
1,2337	**0,7030**	**132,7600**	**236,740**	**7,7300**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,182	6,000	3,03
A.De Ferrari Rnc	3,680	3,690	-0,27
A.S. Roma	1,585	1,577	0,51
Acea	5,076	5,092	-0,31
Acegas	5,127	5,040	1,73
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2560	0,2550	0,39
Acque Potabili	18,968	18,968	0,00
Acquedotto Nicolay	2,253	2,253	0,00
Acsm	1,680	1,682	-0,12
Actelios	6,779	6,669	1,65
Aedes	3,389	3,397	-0,24
Aem	1,498	1,487	0,74
Aem To 08 W	0,2664	0,2650	0,53
Aem Torino	1,317	1,320	-0,23
Aeroporto Firenze	11,610	11,571	0,34
Alerion	0,5855	0,5915	-1,01
Alitalia	0,2737	0,2724	0,48
Alleanza Ass	8,802	8,833	-0,35
Amga	1,004	1,010	-0,59
Amplifon	21,78	21,14	3,03
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	1,724	1,720	0,23
Astaldi	2,620	2,593	1,04
Autogrill	11,859	11,888	-0,24
Autostrada To-mi	11,607	11,566	0,35
Autostrade	13,363	13,402	-0,29
B.Bilbao Viz Arg	10,012	10,093	-0,80
B.P.Cremona	19,635	19,553	0,42
B.P.Intra	13,055	13,151	-0,73
B.P.Lodi	9,144	9,256	-1,21
B.Santander C.H.	8,880	8,790	1,02
Banca Antonveneta	15,596	15,616	-0,13
Banca Ifis	10,304	10,265	0,38
Banca Lombarda	10,346	10,368	-0,21
Banca Lombarda 04 W	0,0217	0,0212	2,36
Banca Profilo	1,855	1,934	-4,08
Banche Pop Unite	15,085	14,851	1,58
Basicnet	0,7240	0,7311	-0,97
Bastogi	0,1654	0,1576	4,95
Bayer	22,67	22,35	1,43
Bca Carige	2,750	2,744	0,22
Bca Carige Risp.	3,453	3,500	-1,34
Bca Fideuram	4,942	4,960	-0,36

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,4854	0,4828	0,54
Bca Intermob 04 W	0,0766	0,0830	-7,71
Bca Intermobiliare	5,783	5,893	-1,87
Bca Intesa	3,266	3,202	2,00
Bca Intesa R	2,391	2,344	2,01
Bca P.Milano	5,377	5,251	2,40
Bca Pop Etruria	17,635	17,683	-0,27
Bca Pop Spoleto	6,902	6,901	0,01
Bco Chiavari	6,328	6,358	-0,47
Bco Desio Br Rnc99	2,625	2,540	3,35
Bco Desio E Brianza	3,442	3,438	0,12
Bco Pop Vr E No	13,863	13,931	-0,49
Bco Sardegna Rnc	14,154	13,939	1,54
Beghelli	0,5788	0,5852	-1,09
Benetton	9,018	9,283	-2,85
Beni Stabili	0,5110	0,5185	-1,45
Biesse	2,231	2,244	-0,58
Bipielle Investime	3,026	2,985	1,37
Bnl	2,010	2,027	-0,84
Bnl Rnc	1,763	1,781	-1,01
Boero Bartolomeo	13,790	13,790	0,00
Bon.Ferraresi	13,010	12,964	0,35
Bpl Bcrl Put W	1,050	1,029	2,04
Bpu 04 W	0,5458	0,5076	7,53
Bpu 99-04 W	0,0143	0,0138	3,62
Brembo	5,949	5,940	0,15
Brioschi	0,2608	0,2455	6,23
Brioschi 06 W	0,0305	0,0285	7,02
Bulgari	7,436	7,378	0,79
Buzzi Unicem	9,363	9,474	-1,17
Buzzi Unicem Rnc	5,981	6,047	-1,09
Caltagirone	5,041	5,046	-0,10
Caltagirone Editore	6,552	6,636	-1,27
Caltagirone Rnc	5,076	5,063	0,26
Camfin	1,991	1,967	1,22
Camfin 06 W	0,2112	0,2113	-0,05
Campari	37,78	37,96	-0,47
Capitalia	2,525	2,495	1,20
Carraro	2,446	2,393	2,21
Cassa Risp Firenze	1,433	1,427	0,42
Cattolica Ass	28,77	28,48	1,02
Cembre	2,400	2,428	-1,15
Cementir	2,488	2,507	-0,76

Titolo	€	Prec.	Var %
Centenari & Zinelli	0,7845	0,7845	0,00
Centrale Latte To	2,803	2,802	0,04
Ceramiche Ricchetti	0,3514	0,3544	-0,85
Cir	1,505	1,501	0,27
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	2,237	2,307	-3,03
Coats Cucirini	0,9920	0,9730	1,95
Cofide	0,5691	0,5672	0,34
Cred.Bergamasco	17,674	17,368	1,76
Cred.Valtellinese	9,378	9,295	0,89
Credito Artigiano	3,346	3,336	0,30
Credito Emiliano	6,178	6,089	1,46
Cremonini	1,685	1,693	-0,47
Crespi	0,6743	0,6741	0,03
Csp International	1,406	1,426	-1,40
Danieli	3,294	3,197	3,03
Danieli Rnc	1,880	1,854	1,40
De Longhi	3,560	3,578	-0,50
Ducati Motor Hold	1,349	1,353	-0,30
Edison	1,534	1,506	1,86
Edison 07 W	0,5973	0,5682	5,12
Edison Rnc	1,336	1,318	1,37
Emak	3,237	3,232	0,15
Enel	5,341	5,341	0,00
Enertad	4,379	4,366	0,30
Eni	14,858	14,778	0,54
Erg	4,354	4,355	-0,02
Ergo Previdenza	4,263	4,281	-0,42
Ericsson	19,265	19,243	0,11
Fiat	6,430	6,421	0,14
Fiat 07 W	0,2375	0,2510	-5,38
Fiat Priv.	3,812	3,827	-0,39
Fiat Rnc	4,080	4,109	-0,71
Fiera Milano	8,609	8,680	-0,82
Filatura Di Pollone	0,8714	0,8641	0,84
Fin. Part.02 W	0,0170	0,0174	-2,30
Fin.Part.	0,1944	0,1961	-0,87
Finarte-semenzato C	1,687	1,709	-1,29
Finecogroup	0,6434	0,6447	-0,20
Finmeccanica	0,6341	0,6405	-1,00
Fond-sai 04 W	0,3653	0,3406	7,25
Fondiaria-sai	16,579	16,372	1,26
Fondiaria-sai Rnc	9,024	8,960	0,71

Titolo	€	Prec.	Var %
Gabetti Holding	1,853	1,865	-0,64
Garboli-conicos	0,8600	0,8600	0,00
Gefran	3,864	3,882	-0,46
Gemina	0,8483	0,8486	-0,04
Gemina Rnc	1,050	1,050	0,00
Generali Ass	21,36	21,49	-0,60
Gewiss	3,546	3,568	-0,62
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,6655	0,6708	-0,79
Gim Rnc	0,9616	0,9546	0,73
Gr.L'espresso	5,386	5,378	0,15
Grandi Navi Veloci	1,732	1,729	0,17
Grandi Viaggi	0,6851	0,6856	-0,07
Granitifiandre	6,980	7,000	-0,29
Gruppo Coin	2,986	3,112	-4,05
Hera	1,240	1,241	-0,08
I Viaggi Ventaglio	1,981	2,004	-1,15
Ifi Priv	6,679	6,699	-0,30
Ifil	2,561	2,561	0,00
Ifil Rnc	2,308	2,303	0,22
Ima	10,451	10,361	0,87
Imm. Lombarda 05 W	0,0225	0,0238	-5,46
Immobiliare Lombard	0,1547	0,1588	-2,58
Immsi	1,190	1,202	-1,00
Impregilo	0,5712	0,5717	-0,09
Impregilo 03 W	0,0004	0,0005	-20,00
Impregilo Rnc	0,6048	0,6108	-0,98
Intek	0,6560	0,6527	0,51
Intek Rnc	0,6377	0,6356	0,33
Interpump Group	3,686	3,684	0,05
Ipi	3,838	3,839	-0,03
Irce	2,409	2,434	-1,03
Isagro	3,348	3,353	-0,15
It Holding	2,270	2,275	-0,22
Italcementi	9,980	10,016	-0,36
Italcementi Rnc	5,990	5,985	0,08
Italmobiliare	37,46	37,09	1,00
Italmobiliare Rnc	25,96	26,01	-0,19
Jolly Hotel	4,847	4,893	-0,94
Juventus F.C.	1,818	1,835	-0,93
La Doria	2,175	2,171	0,18
La Gaiana	1,460	1,480	-1,35
Laf 08 W	3,054	2,992	2,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Lavorwash	1,996	1,996	0,00
Linificio	1,675	1,653	1,33
Locat	1,006	0,9997	0,63
Lottomatica	17,214	16,941	1,61
Luxottica Group	14,291	14,354	-0,44
Maffei	1,518	1,523	-0,33
Manuli Rubber	2,224	2,224	0,00
Marcolin	1,160	1,160	0,00
Mariella Burani Fg	7,694	7,691	0,04
Marzotto	9,261	9,651	-4,04
Marzotto Risp	9,753	9,290	4,98
Marzotto Rnc	6,821	6,807	0,21
Mediaset	9,571	9,575	-0,04
Mediobanca	8,766	8,798	-0,36
Mediolanum	6,493	6,488	0,08
Meliorbanca	4,286	4,324	-0,88
Merloni	14,664	14,767	-0,70
Merloni Rnc	11,660	11,650	0,09
Meta	1,858	1,860	-0,11
Milano Ass	2,967	2,854	3,96
Milano Ass 05 W	0,1279	0,1205	6,14
Milano Ass Rnc	2,802	2,708	3,47
Mirato	6,264	6,288	-0,38
Mittel	3,600	3,601	-0,03
Mondadori	7,096	7,099	-0,04
Monrif	0,7722	0,7744	-0,28
Monte Paschi Siena	2,699	2,689	0,37
Montefibre	0,4258	0,4280	-0,51
Montefibre Rnc	0,5629	0,5620	0,16
Nav.Montanari	1,601	1,601	0,00
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,377	2,343	1,45
Olcese	0,1558	0,1562	-0,26
Olidata	1,434	1,459	-1,71
Pagnossin	1,605	1,613	-0,50
Parmalat	1,004	0,9417	6,62
Perlier	0,2115	0,2130	-0,70
Permasteelisa	13,515	13,512	0,02
Pininfarina	23,85	24,11	-1,08
Pininfarina Rnc	23,00	23,00	0,00
Pirelli & C Rea Est	24,49	24,78	-1,17
Pirelli & C.	0,8317	0,8217	1,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.Rnc	0,7432	0,7381	0,69
Pirelliec 06 W	0,1106	0,1108	-0,18
Poligrafici	1,605	1,604	0,06
Premafin	0,9136	0,9051	0,94
Premafin Hp 03 W	0,1084	0,0849	27,68
Premuda	1,367	1,346	1,56
Ras	13,308	13,306	0,02
Ras Rnc	13,600	13,575	0,18
Ratti	0,6203	0,6207	-0,06
Rcs Mediagroup	2,867	2,813	1,92
Rcs Mediagroup Rnc	2,069	2,066	0,15
Recordati	15,629	15,524	0,68
Reno De Medici	0,8357	0,8300	0,69
Reno De Medici Rcv	0,8200	0,8200	0,00
Richard Ginori 1735	0,6821	0,6973	-2,18
Risan.Ipi Put W	0,2913	0,3000	-2,90
Risanamento	1,512	1,525	-0,85
Roland Europe	1,400	1,394	0,43
Roncadin	0,4365	0,4423	-1,31
Roncadin 07 W	0,2493	0,2483	0,40
S.S.Lazio	0,0424	0,0377	12,47
Sabaf	13,744	13,815	-0,51
Sadi	1,600	1,598	0,13
Saeco Group	3,611	3,600	0,31
Saes Getters	10,260	10,469	-2,00
Saes Getters Rnc	6,050	6,028	0,37
Saipem	6,331	6,208	1,98
Saipem Rcv	6,750	6,980	-3,30
Sanpaolo Imi	10,808	10,920	-1,03
Schiapparelli 1824	0,1551	0,1429	8,54
Seat Pag Gialle Rnc	0,7400	0,7356	0,60
Seat Pagine Gialle	0,7773	0,7741	0,41
Sias	6,860	6,882	-0,32
Sirti	1,810	1,811	-0,06
Smi	0,3194	0,3233	-1,21
Smi Metalli Rnc	0,3878	0,3920	-1,07
Smurfit Sisa	1,936	1,936	0,00
Snai	4,082	4,153	-1,71
Snam Rete Gas	3,357	3,342	0,45
Snia	1,983	1,958	1,28
Socotherm	4,457	4,365	2,11
Sogefi	2,800	2,820	-0,71
Sol	3,663	3,679	-0,43

Titolo	€	Prec.	Var %
Sopaf	0,2565	0,2615	-1,91
Sopaf Rnc	0,2514	0,2507	0,28
Stayer	0,0388	0,0369	5,15
Stefanel	1,919	1,840	4,29
Stefanel Rnc	2,050	2,050	0,00
Stmicroelectronics	21,84	22,13	-1,31
T.I.M.	4,406	4,403	0,07
T.I.M. Rnc	4,235	4,274	-0,91
Targetti Sankey	3,234	3,207	0,84
Tel It Ex Ol 04 W	0,0390	0,0392	-0,51
Telecom It Media	0,4047	0,4036	0,27
Telecom It Media R	0,3400	0,3400	0,00
Telecom Italia	2,399	2,416	-0,70
Telecom Italia Rnc	1,646	1,636	0,61
Tenaris	2,386	2,376	0,42
Tod's	34,49	34,65	-0,46
Trevi Finanz Indust	1,074	1,073	0,09
Trevisan	2,873	2,811	2,21
Unicredito	4,331	4,347	-0,37
Unicredito Rnc	4,203	4,205	-0,05
Unipol	3,405	3,402	0,09
Unipol 05 W	0,1381	0,1381	0,00
Unipol Priv	1,922	1,920	0,10
Unipol Priv 05 W	0,1485	0,1501	-1,07
Vemer Siber	0,8871	0,8953	-0,92
Vianini Industria	2,376	2,387	-0,46
Vianini Lavori	5,134	5,210	-1,46
Vittoria Ass.	4,997	4,977	0,40
Volkswagen	44,02	43,55	1,08
Zignago	12,375	12,189	1,53
Zucchi	4,188	4,188	0,00
Zucchi Rnc	4,080	4,090	-0,24

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
B.Carige Azxaz	0,0470	0,0470	0,00
B.Carige R Azxaz	0,0450	0,0450	0,00
B.Carige Sot Ob	0,0065	0,0065	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,598	17,949	-1,96
Aisoftware	1,948	1,977	-1,47
Algol	4,525	4,544	-0,42
Art'e'	26,33	26,48	-0,57

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	38,70	38,76	-0,15
Cad It	10,458	10,471	-0,12
Cairo Communication	31,44	31,14	0,96
Cdb Web Tech Invest	3,134	3,138	-0,13
Cdc	9,521	9,496	0,26
Chl	0,7596	0,7642	-0,60
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	5,035	5,056	-0,42
Datalogic	14,721	14,616	0,72
Datamat	5,911	5,973	-1,04
Data Service	22,13	21,82	1,42
Digital Bros	3,808	3,706	2,75
Dmail Group	3,427	3,471	-1,27
E.Biscom	52,62	53,03	-0,77
Eplanet	0,5180	0,5164	0,31
Eplanet 3 04 W	0,1469	0,1478	-0,61
El.En.	15,017	15,054	-0,25
Engineering	21,84	22,47	-2,80
Esprinet	23,05	23,08	-0,13
Euphon	9,651	9,843	-1,95
Fidia	5,954	5,974	-0,33
Finmatica	9,885	10,050	-1,64
Nts-network Systems	10,062	10,154	-0,91
Gandalf	0,8500	0,8500	0,00
Gandalf 04 W	0,0900	0,0900	0,00
Inferentia Dnm	6,767	6,812	-0,66
I.Net	50,49	50,65	-0,32
It Way	4,092	4,088	0,10
Mondo Tv	34,32	34,50	-0,52
Novuspharma	17,269	17,396	-0,73
Cardnet Group	1,841	1,848	-0,38
Pol San Faustino	54,22	54,28	-0,11
Prima Industrie	6,816	6,849	-0,48
Reply	8,965	8,938	0,30
Tas	21,95	22,15	-0,90
Tc Sistema	6,502	6,586	-1,28
Tecnodiffusione Ita	3,804	3,820	-0,42
Tecnodiffusione 04 W	0,1730	0,1766	-2,04
Tiscali	5,868	5,821	0,81
Txt E-solutions	27,42	27,73	-1,12
Vicuron Pharma	14,953	15,038	-0,57
Buongiorno Vitamini	2,228	2,236	-0,36

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alberto Primo Re	7,544	0,08
Alboino Re	6,653	-0,63
Apulia Az It.	10,634	-0,29
Arca Azioni It.	18,981	-0,26
Artigianc Az It.	5,193	-0,21
Aureo Azioni It.	17,652	-0,2
Azimut Crescita It	22,094	-0,32
Bim Az Small Cap It.	6,482	-0,14
Bim Az. It	6,964	-0,31
Bipielle Fon It.	21,655	-0,43
Bipielle Fon Sm Cap	11,029	-0,28
Bipiemme It.	14,501	-0,29
Bpb Tiziano	15,363	-0,3
Bpu Prumerica Az It.	4,758	-0,31
Bpvi Az. It.	4,187	-0,26
Ca-am Mida Az. It.	18,674	-0,28
Capitalgest It.	16,397	-0,38
Carpar Nextra Indice It	10,856	-0,29
Credit Suisse Az It.	11,427	-0,39
Ducato Geo It.	12,590	-0,32
Dws Az It.	11,244	-0,28
Dws It.N Eq Risk	16,553	-0,17
Effe Az It.	6,029	-0,3
Epta Azioni It.	11,027	-0,21
Epta Mid Cap It.	4,024	-0,07
Euroconsult Az It.	10,504	-0,38
Eurom Azioni It	21,225	-0,12
F&f Gestione It.	19,975	-0,26
F&f Lagest It.	3,720	-0,21
F&f Select It.	11,812	-0,18
Fineco Am Az It.	12,679	-0,24
Fineco Am Small Cap Ita	4,022	-0,07
Fineco It. Opport.	12,389	-0,28
Fondersel It.	18,134	-0,29
Fondersel P.M.I.	13,425	-0,32
Fonditalia Eq It.	10,206	-0,47
Gen Prime Capital	47,280	-0,24
Gen Prime It.	17,322	-0,25
Gestielle It.	12,806	-0,3
Gestifondi Az It	13,404	-0,25
Gestnord Az It.	10,069	-0,3
Grifoglobal	11,516	-0,59
Imi It.	19,212	-0,25
Ing Az.	21,374	-0,38
Investire Az.	18,325	-0,28
Italf It.N Eq	84,860	0,43
Leonardo Az It.	8,153	-0,48
Leonardo Small Caps	7,989	-0,41
Nextam P Az It.	4,793	-0,04
Nextra Az It. Din	16,649	-0,28
Nextra Az Pmi It.	4,350	-0,32
Nextra Azioni It.	11,489	-0,23
Optima Az.	5,337	-0,26
Optima Small Cap It.	5,131	-0,1
Primavera Trad Az It.	4,755	-0,29
Ras Capital	20,513	-0,14
Ras Piazza Affari	8,531	-0,15
Risparmio It Crescita	15,474	-0,29
Rominvest It Eq Index	11,964	-0,11
Sai It.	17,899	-0,27
Sanpaolo Az It.	25,753	-0,23
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,606	-0,29
Sanpaolo Opp It.	4,233	-0,17
Symphonia C Az It.	10,800	-0,27
Unicredit Az It Cl A	16,081	-0,3
Unicredit Az It Cl B	15,929	-0,3
Unicredit Crescita Cl A	13,216	-0,28
Unicredit Crescita Cl B	13,087	-0,28
Vegagest Az It.	5,989	-0,17
Zenit Az.	10,082	-0,17
Zeta Az.	18,121	-0,28

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
Alpi Az. Area Euro	7,692	-0,32
Alto Az.	15,171	-0,19
Aureo E.M.U.	9,285	-0,05
Bipielle Fon Euro	9,068	-0,37
Bipielle Fon Medit	12,241	-0,24
Bpu Prumerica Az Eu	4,227	-0,05
Bsi Az Euro	3,986	-0,23
Ca-am Mida Az. Euro	4,518	-0,46
Capitalgest Ff Euro Sec	3,991	-0,22
Dws Az Euro	3,777	-0,21
Epsilon Qequity	3,694	-0,24
Eurom Euro Eq Fund	3,159	-0,13
Fineco Euro Growth	10,796	-0,45
Fineco Euro Value	4,587	-0,26
Fonditalia Eq Europe	8,505	-0,34
Gen Pr Euro Innovation	2,382	-0,58
Leonardo Euro	4,481	-0,07
Mc Fdf Megatrend High	5,196	-1,52
Mc Fdf Megatrend Wide	5,712	-0,59
Primavera Euro Blue Chip	4,324	-0,25
Prime Lipper Europe	195,460	-0,04
Rominvest French Index	539,035	-0,19
Rominvest German Index	425,193	-0,06
Sanpaolo Euro	13,134	-0,21
Symphonia C Az Area E	4,678	-0,04
Symphonia C Az Euro Nm	3,626	-1,52
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,340	-0,1
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,258	-0,1
Vegagest Az Area Euro	6,370	0,14
Zenit Eurostoxx 50	4,155	-0,05

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Amerigo Vespucci	5,109	-0,35
Anima Europa	3,669	-0,49
Arca Azioni Europa	8,133	-0,34
Artigianc Euroazioni	2,951	-0,51
Astese Euroazioni	4,498	-0,31
Azimut Europa	12,172	-0,25
Bim Az. Europa	7,958	-0,49
Bipielle Hend Conv Eur	4,402	-1,46
Bipielle Hend Europa	5,724	-0,52
Bipiemme Europa	10,987	-0,36
Bipiemme Iniz Europa	4,759	-0,54
Bpvi Az. Europa	3,426	-0,35
Capitalgest Europa	5,816	-0,56
Consultinvest Az.	8,016	-0,41
Ducato Geo Europa	7,827	-0,55
Ducato Geo Europa A P	1,424	-1,59
Ducato Geo Europa Bc	5,315	-0,43
Ducato Geo Europa Cr	4,967	-0,36
Ducato Geo Europa S C	12,337	-0,64
Ducato Geo Europa Val	5,410	-0,31
Effe Az Europa	2,503	-0,36
Epsilon Qvalue	4,175	-0,48
Epta Selez Europa	4,255	-0,47
Euroconsult Az Europa	4,481	-0,55
Eurom Europe Eq	13,040	-0,44
Europa 2000	13,895	-0,49
F&f Lagest Az Europa	18,936	-0,46
F&f Potenziale Europa	5,417	-0,48
F&f Select Europa	15,761	-0,45
F&f Top 50 Europa	2,954	-0,74
Fineco Am Az Europa	10,146	-0,48
Fineco Am Europe Researc	5,017	-0,63
Fineco Am Small Cap Euro	5,048	-0,59
Fineco Put Europe Equity	7,133	-0,32
Fondersel Europa	10,587	-0,59
Fonditalia Eu Cor Bond	7,185	0,01
Fs Best Of Europa	4,199	-0,36
Gen Pr Funds Europa	20,403	-0,28
Gen Prime Europa	3,493	-0,43
Geo Eur An Equity	3,455	-
Geo Eur An Ethical	3,557	-
Gestielle Europa	10,153	-0,39
Gestnord Az Europa	7,402	-0,26
Gestnord Az Nuovi M	4,183	-1,23
Grifoeurope Stock	5,172	-0,4
Imi Europe	15,271	-0,39
Ing Europa	14,986	-0,5
Ing Sel Europa	10,493	-0,67
Interf Euro Corp Bond	4,257	0,02
Investire Europa	9,760	-0,51
Investitori Europa	4,138	-0,48
Laurin Eurostock	3,007	-0,4
Mc Fdf Europa	5,060	0,14
Nextam P Az Europa	4,372	-0,36
Nextra Az Europa	3,268	-0,43
Nextra Az Europa Din	15,246	-0,42
Nextra Az Pmi Europa	5,426	-0,62
Open Fund Az Europa	3,166	-0,69
Optima Europa	2,612	-0,53
Primavera Trad Az Euro	3,896	-0,36
Ras Europe Fund	12,906	-0,51
Ras Lux Eq Europe	34,294	-0,5
Ras Multieuropa	5,941	-0,25
Rominvest Brit Ind Gbp	5,985	-0,33
Rominvest Swiss Ind Chf	17,085	-0,46
Sai Europa	9,011	-0,63
Sanpaolo Europe	6,881	-0,32
Symphonia Ms Europa	4,315	0,19
Unibanca Azionar Europa	4,967	-0,42
Unicredit Az Euro Cl A	13,487	-0,41
Unicredit Az Euro Cl B	13,331	-0,41
Vegagest Az Europa	4,046	-0,22
Zeta Eurostock	3,884	-0,49
Zeta Medium Cap	4,701	-0,47

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Alto Amer. Az	4,477	-0,18
America 2000	10,094	0,23
Anima Amer.	4,969	0,12
Arca Azioni Amer.	16,504	0,19
Artigianc Az Amer.	3,217	0,28
Aureo Americhe	3,070	-0,2
Azimut Amer.	9,747	0,15
Bim Az. Usa	5,859	0,39
Bipiemme Americhe	8,879	0,21
Bpu Prumerica Az Usa	3,521	-
Capitalgest Amer.	7,973	-0,15
Cristoforo Colombo	13,323	0,02
Ducato Geo Am S C	13,456	-0,17
Ducato Geo Amer.	4,505	0,24
Ducato Geo Amer. Bc	4,844	0,33
Ducato Geo Amer. Cr	4,643	0,17
Ducato Geo Amer. Val	5,526	0,27
Effe Az Amer.	2,506	-0,24
Epta Selez Amer.	4,022	0,12
Euroconsult Az Amer.	4,592	-0,13
Eurom Amer. Eq	14,386	-0,15
F&f Lagest Az Amer.	3,734	-0,19
F&f Select Amer.	10,319	-0,19
Fineco Am Az Nord Am	10,345	0,29
Fineco Put Us Cap Value	5,342	0,17
Fineco Put Us S Cap Gro	5,382	-0,19
Fineco Put Usa Growth	5,875	0,24
Fineco Put Usa Value	4,043	0,37
Fondersel Amer.	10,600	-0,21
Fonditalia Eq Blue Chips	9,358	0,28
Fonditalia Eq Small C	7,623	-0,14
Fs Best Of Amer.	3,526	-1,12
Gen Pr Funds Amer.	16,127	0,25
Gen Prime Usa	2,412	0,04
Geo Us Equity	2,697	-
Gestielle Amer.	11,632	0,22
Gestnord Az Amer.	12,412	0,26
Imi West	16,602	0,25
Ing Amer.	13,729	-0,12
Investire Amer.	15,688	0,24
Investitori Amer.	3,582	0,22
Kairos Us Fund	5,419	0,37
Mc Fdf Usa	5,418	-1,4
Nextam P Az Amer.	3,603	-0,25
Nextra Az N Amer.	5,654	0,32
Nextra Az N Amer. Din	17,409	0,43
Nextra Az Pmi N Amer.	16,574	-0,14
Open Fund Az Amer.	2,859	-0,49
Optima Americhe	4,198	-0,29
Primavera Trad Az N Ame	3,460	0,55
Ras Amer. Fund	13,181	0,25
Ras Multiamerica	5,208	-0,57
Rominvest North Am Ind $	19,212	0,55
Sai Amer.	12,722	-0,08
Sanpaolo Amer.	8,513	0,27
Symphonia Ms Amer.	4,056	-0,78
Unicredit Az Am Cl A	7,708	-0,81
Unicredit Az Am Cl B	7,657	-0,53
Vegagest Az Amer.	3,687	-0,3
Zenit S&p 100	3,810	-0,08

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Alto Pacif. Az	4,348	-2,23
Anima Asia	5,044	-1,21
Arca Az.Far East	4,996	-1,69
Artigianc Az Oriente	3,015	-1,57
Aureo Pacif.	3,055	-1,74
Azimut Pacif.	5,727	-1,34
Bipielle Hend Giap.	4,477	-2,08
Bipielle Hend Oriente	3,305	-1,72
Bipiemme Pacif.	3,836	-1,36
Bpu Prumerica Az Pacif	4,862	-1,4
Capitalgest Pacif.	2,907	-1,76
Ducato Geo Asia	4,052	-1,22
Ducato Geo Giap.	3,022	-1,66
Effe Az Pacif.	2,874	-1,68
Epta Selez Pacif.	5,938	-1,46
Eurom Tiger Far East	8,489	-1,94
F&f Select Pacif.	6,467	-1,97
F&f Top 50 Oriente	3,226	-2,12
Ferdinando Magellano	5,057	-2,56
Fineco Am Az Pacif.	4,076	-1,69
Fineco Put Pacif Equity	4,147	-1,19
Fondersel Oriente	3,814	-1,68
Fonditalia Eq Jap.	2,586	-1,75
Fs Best Of Jap.	4,380	-1,02
Gen Pr Funds Pacif.	11,664	-1,88
Geo Jap.Ese Equity	2,388	-
Gestielle Giap.	4,221	-1,81
Gestielle Pacif.	8,055	-1,29
Gestnord Az Pacif.	5,625	-1,73
Imi East	5,336	-1,53
Ing Asia	3,874	-1,63
Interf Eq Jap.	2,633	-1,73
Investire Pacif.	5,142	-1,53
Investitori Far East	4,059	-1,6
Mc Fdf Asia	5,686	0,02
Nextra Az Asia	5,771	-1,27
Nextra Az Giap.	3,502	-1,93
Nextra Az Pacif. Din	3,226	-1,86
Open Fund Az Pacif.	2,816	-1,33
Optima Far East	2,810	-1,85
Oriente 2000	7,045	-2,11
Primavera Trad Az Giapp	4,700	-1,78
Ras Far East Fund	4,516	-1,63
Ras Multipacifico	5,818	-0,24
Rominvest Jap.. Ind $	60,070	-1,57
Sai Pacif.	3,230	-1,58
Sanpaolo Pacific	4,394	-1,52
Symphonia Ms Asia	4,935	-0,48
Unicredit Az Giapp Cl A	4,079	-1,99
Unicredit Az Giapp Cl B	4,034	-1,97
Unicredit Az Pacif Cl A	4,011	-1,57
Unicredit Az Pacif Cl B	8,430	-1,62
Vegagest Az Asia	4,601	-1,56

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Anima Emerg Markets	5,486	-1,03
Arca Az Paesi Emerg	4,726	-1,05
Aureo Mercati Em	3,948	-1,08
Azimut Emerging	3,957	-0,35
Bipielle Hend Am Lat	4,872	-0,41
Bipielle Hend P Emerg	8,097	-1,27
Bpu Prumerica Az Mkt Em	4,694	-1,14
Capitalgest Eq Em Mkt	12,682	-1,09
Ducato Geo Am Latina	6,012	-0,71
Ducato Geo Paesi Emg	3,210	-1,14
Dws Az Em	3,919	-1,63
Epta Mercati Em	6,728	-1,33
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,743	-1,41
F&f Select Nuovi Mkt	5,060	-1,69
Fineco Putnam Em Mkt	4,189	-0,83
Fonditalia B Glob Em Mkt	7,539	0,23
Fonditalia Eq Glob Em Mk	5,224	-0,89
Fonditalia Eq Pac Ex Jap	2,113	-1,17
Gen Prime Em Mkt	5,605	-1,23
Gestielle Em Mkt	6,974	-1,02
Gestnord Az Paesi Em	4,952	-1,26
Ing Emerg Mkt Equity	5,006	-1,36
Interf Bond Glob Em Mkt	7,732	0,23
Investire P Emerg.	4,775	-0,67
Leonardo Em Mkt	3,664	-1,11
Mc Fdf Paesi Emerg	6,153	-0,34
Nextra Az Emg Amer.	7,020	-0,61
Nextra Az Emg Europa	6,969	-1,29
Nextra Az Paesi Emg	4,315	-1,1
Primavera Trad Az Emerg	5,603	-1,01
Ras Emerging Mkt Eq	5,175	-1,01
Sai Paesi Emerg.	3,498	-0,85
Sanpaolo Economie Em	5,163	-0,81
Symphonia Ms P Emerg	6,666	-0,15
Unicredit Am Lat Cl A	6,267	-1,17
Unicredit Am Lat Cl B	6,378	-0,96
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,476	-1,39
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,461	-1,35
Unicredit Svi Euro Cl A	7,172	-1,28
Unicredit Svi Euro Cl B	7,109	-1,41

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Alpi Az. Int.	5,230	-0,44
Alto Int. Az	3,555	-0,4
Anima Fondo Trading	11,966	-0,46
Apulia Az.Int.lonali	5,987	-0,25
Arca 27 Az.Estere	10,920	-0,24
Arcacinquestelle D	3,635	-0,14
Arcacinquestelle E	3,207	-0,19
Arcamultifondo Com F	3,889	-0,15
Aureo Blue Chips	3,596	-0,44
Aureo Global	8,492	-0,54
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,037	-0,14
Azimut Borse Int	10,667	-0,13
Azimut Multif Accrescit	5,019	0,06
Bancoposta Az.Int.	3,121	-0,41
Bds Arcobaleno Cresc	5,351	-1,05
Bim Az. Glob	3,549	-0,42
Bipielle Hend Glob	15,346	-0,15
Bipiemme & Co Comp90	3,634	-0,36
Bipiemme Glob.	18,478	-0,17
Bpb Rubens	6,876	-0,06
Bpu Prumerica Az Glb	3,920	-0,1
Bpu Prumerica Az Glb Op	3,685	-0,41
Bpvi Az. Int.	3,313	-0,24
Bsi Az.Int.	4,300	-0,76
Bussola Gl Growth	2,586	-1,03
Bussola Gl Value	3,465	-0,66
Ca-am Mida Az. Int	2,763	-0,47
Capitalgest Ff Glob Sec	3,878	-1,2
Carige Az.	5,439	-0,02
Carpar Nextra Equit Int	3,556	-0,03
Consultinvest Global	3,631	-0,55
Credit Suisse Az Int	6,524	-0,52
Ducato Geo Glob.	18,410	-0,13
Ducato Geo Glob. Cr	4,902	-0,26
Ducato Geo Glob. Val	2,894	-0,07
Ducato Geo Tendenza	2,592	-0,19
Ducato Port Glob Eq	3,258	-0,64
Ducato Port Megatrend	3,301	-0,84
Dws Paniere Borse	4,999	-0,5
Effe Az Glob.	2,703	-0,41
Effe Linea Aggressiva	3,566	-0,67
Effe Top 100	2,634	-0,3
Epta Carige Equity	2,438	-0,04
Epta Exe Red	3,575	-0,22
Eptainternational	9,357	-0,09
Euroconsult Az Int	4,729	-0,36
Eurom Blue Chips	10,570	-0,43
Eurom Growth Eq Fund	6,221	-0,45
F&f Gestione Int	11,900	-0,49
F&f Lagest Az Int	10,255	-0,46
F&f Top 50	4,781	-0,62
Fideuram Az.	11,348	-0,18
Fineco Am Az Int.	10,934	-0,35
Fineco Put Gl Growth	6,328	-0,13
Fineco Put Gl S Cap Core	4,817	-0,17
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,522	-0,34
Fineco Put Glob Value	3,766	0,03
Fonditalia Global	98,414	-0,12
Gam Equity Sel Fund	5,433	-0,02
Gen Pr Alloc Service A	3,419	0,09
Gen Prime Global	11,482	-0,42
Gen Prime Special	8,061	-0,15
Gen Prime World Top 50	2,809	-0,04
Gener Alloc Service A	3,388	0,03
Gestielle Int.	9,478	-0,29
Gestifondi Az Int	9,053	-0,2
Grifoglobal Int	7,483	-0,73
Ing Az. Glob.	10,491	-0,48
Ing Wsf - Comp Glob.	3,187	-0,96
Ing Wsf - Comp Tematico	3,400	-1,11
Investire Int.	8,398	-0,27
Italf Global Eq	21,180	-0,42
Leonardo Equity	2,785	-0,29
Magna Graecia Az	4,908	-0,02
Mediolanum Elite 95 L	4,968	-0,38
Mediolanum Elite 95 S	9,816	-0,4
Ml Ms Equities	3,708	0,08
Multi Comp D 10/90	3,916	0,03
Nextam P Az Int	3,920	-0,31
Nextra Az Int.	13,196	-0,05
Nextra Az Pmi Int.	11,313	-0,47
Nextra Blue Chips Int	17,117	-0,05
Nextra Port Multim	3,198	-0,59
Open Fund Az Alto R	3,891	-0,69
Open Fund Az Int	2,816	-0,67
Optima Int	4,398	-0,54
Primavera Az Pmi	5,081	-0,51
Primavera Blue Chips Int	4,079	-0,2
Ras Blue Chips	3,251	0,03
Ras Global Fund	11,241	-0,35
Ras Multi90	3,369	-0,33
Ras Research	2,969	-0,47
Risparmio Az Top 100	11,038	0,02
Risparmio Borse Int	13,808	-0,3
Rominvest Universal Ind	32,289	-0,44
Sai Glob.	9,488	-0,67
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,733	-0,08
Sanpaolo Sol 7	6,690	-0,21
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,858	-
Sg Ventaglio Agg	4,277	0,05
Sofid Sim Blue Chips	5,085	-0,37
Symphonia C Az Int	6,402	-0,53
Symphonia Ms Vivace	4,518	-0,24
Unicredit Az Glob Cl A	11,938	-0,41
Unicredit Az Glob Cl B	11,818	-0,43
Zenit Etico & Ricerca	4,771	-0,4
Zeta Growth	2,581	-0,04
Zeta Stock	11,508	-0,5

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Dws Francoforte	9,026	-0,36
Dws Londra	4,842	-0,23
Dws New York	8,744	0,52
Dws Parigi	11,462	-0,23
Dws Tokyo	4,806	-1,5
Eurom Jap Eq Fund	2,758	-2,16
F&f Select Germ.	9,038	-0,35
Gen Prime Jap.	2,435	-1,77
Gestielle East Europe	6,738	-0,68
Interf Blue Chips	5,424	0,3
Interf Eq Europe	5,577	-0,34
Interf Eq Glob Em Mkt	4,574	-0,95
Interf Eq It.	7,866	-0,46
Interf Eq Pacific Ex Jap	3,060	-1,19
Interf Small Cap	8,833	-0,21
Zeta Swiss	20,884	-0,43

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Arca Az Alta Crescita	3,558	-0,2
Aureo Ff Aggressivo	3,248	0,4
Aureo Multiazioni	6,825	-0,51
Bipielle Fon Profilo 5	3,626	-0,27
Bipielle Hend Crescita	3,369	-0,35
Bipielle Hend Valore	3,823	-0,34
Bussola Eur N Front	2,937	-0,94
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,567	-0,04
Capital It.	65,970	-0,35
Capitalgest Small Cap	5,755	-0,16
Ducato Etico Glob.	3,201	-0,12
Ducato Geo Glob. Sc	2,967	-0,4
Ducato Port Small Cap	3,787	-0,79
Eurom Risk Fund	28,891	-0,22
Gestielle Etico Az	4,786	-0,23
Ing Iniziativa	16,994	-0,5
Kairos Part Small Cap	6,521	-0,24
Ml Ms Spec Equities	3,744	0,32
Sanpaolo Az Int Etico	5,856	-0,22

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Aureo Materie Prime	4,018	-0,4
Azimut Energy	4,643	0,56
Bipiemme Ris Base	4,398	0,14
Ducato Port Commodity	4,196	-0,38
Ducato Set Energia	5,029	0,34
Ducato Set Mat Prime	9,203	-0,6
Gestnord Az Energia	4,147	0,46
Italf Raw Mat & Energy	4,310	0,23
Nextra Az En Mat Prime	5,762	0,17
Rominvest Global Ener	4,075	0,12
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,786	0,05
Unicredit Ris Nat Cl A	5,048	-0,39
Unicredit Ris Nat Cl B	4,971	-0,56

AZ. INDUSTRIA

Fondi	€	v.%
Ducato Set Industria	2,903	-0,1
Nextra Az Industriali	5,066	-0,22
Rominvest Glob Indust	3,156	-0,44
Sanpaolo Industrial	9,253	-0,17

AZ. BENI DI CONSUMO

Fondi	€	v.%
Aureo Beni Consumo	3,784	-0,58
Azimut Consumers	4,405	-0,09
Ducato Set Consumi	0,822	0,12
Ducato Set Consumi Alta	5,220	-0,67
F&f Select Fashion	4,217	-1,08
Gestielle World Cons	4,063	-0,22
Gestnord Az Tempo Lib	3,437	-0,64
Nextra Az Beni Di Cons	6,100	-0,13
Ras Consumer Goods	5,494	-0,22
Ras Luxury	3,181	-0,81
Rominvest Global Cons	3,299	-0,99
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,243	0,24
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,352	-0,67

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Aureo Pharma	3,631	-0,41
Capitalgest Cons Goods	10,774	-0,37
Ducato Set Farmaceutico	4,622	0,02
Epta Health Care Fund	3,436	-0,12
Eurom Green Eq Fund	8,632	-0,33
Gen Pr Health Europa	3,685	-0,27
Gestielle Pharmatec	2,766	-0,11
Gestnord Az Biotec	3,345	-0,09
Gestnord Az Farmac	3,520	0,06
Ing Qualita' Della Vita	4,285	-0,44
Italf Healthcare	4,010	-0,5
Nextra Az Pharmabio	6,174	-0,11
Ras Individual Care	6,110	-0,07
Rominvest Glob H Care	3,097	-0,39
Sanpaolo Salute E Amb	14,098	-0,03
Unicredit Pharma Cl A	10,786	-0,43
Unicredit Pharma Cl B	10,643	-0,44

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Aureo Finanza	3,936	-0,35
Azimut Real Estate	5,512	-0,47
Bipiemme Finanza	3,840	-
Ducato Set Finanza	3,416	-0,03
Epta Finance Fund	4,016	-0,22
F&f Select Nuova Finanza	3,898	-0,33
Fonditalia Euro Fin	6,639	-0,18
Fonditalia U.S. Fin	7,589	0,46
Gen Prime Fin Europa	3,553	-0,45
Gestielle World Financ	3,699	-0,08
Gestnord Az Banche	9,279	-0,18
Interf Euro Financials	7,437	-0,16
Interf Us Financials	7,249	0,49
Italf Bank & Ins	5,910	-0,17
Nextra Az Finanza	5,734	-0,17
Ras Financial Services	4,497	-0,04
Rominvest Global Finan	3,632	-0,41
Sanpaolo Finance	21,793	-0,1

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Capitalgest High Tech	1,801	-0,88
Ducato Port High Tech	2,817	-1,47
Ducato Set Tecnologia	1,456	-0,48
Epta Technology Fund	1,797	-0,66
Euroconsult Tecnol	3,815	-0,68
Eurom H Tech Eq Fund	11,257	-0,84
Gestielle High Tech	1,879	-0,48
Gestnord Az Int.	2,556	-0,23
Gestnord Az Tecnologia	1,099	-0,36
Ing Comm Technology	0,975	-0,81
Ing I.T. Fund	4,486	-0,53
Ing Internet	2,262	-0,4
Kairos Part Hi Tech Fund	2,375	-1,04
Nextra Az Tecn Avanz	3,432	-0,09
Primavera Trad Az Ht	3,590	-0,17
Ras High Tech	2,205	-0,41
Rominvest Global Tech	1,953	-0,66
Sanpaolo High Tech	4,257	-0,35
Zenit Internet Fund	1,667	-0,6

AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.

Fondi	€	v.%
Ducato Set Telecomunic	4,963	-0,46
Gen Prime Tmt Europa	2,844	-1,32
Gestielle World Comm	5,408	-0,29
Gestnord Az Telecom	3,589	-0,39
Italf T.M.T.	4,020	-0,99
Nextra Az Telecomunic	7,515	-0,25
Rominvest Global Serv	2,046	-0,68

AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.

Fondi	€	v.%
Ducato Set Servizi	5,141	-0,04
Epta Utilities Fund	2,987	0,03
Gen Prime Util Europa	4,214	0,48
Nextra Az Utilities	4,024	0,1
Sanpaolo Utilities	8,256	0,04

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Aureo Tecnologia	1,830	-0,6
Azimut Generation	4,788	-0,1
Azimut Multi Media	3,005	-0,46
Bipiemme Benessere	3,961	0,05
Bipiemme Innovazione	7,117	-0,31
Bipiemme Tempo Libero	3,924	-0,61
Ducato Set Immobiliare	6,573	-0,63
Effe Best Sector	2,465	-0,6
Eurom Real Es Eq Fund	4,545	-0,89
F&f Select H T Europa	1,610	-0,92
Fonditalia Euro Cyclic	7,561	-0,7
Fonditalia Euro Defen	7,516	0,32
Fonditalia Euro T.M.T.	5,543	-1,05
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,931	0,05
Fonditalia U.S. Defens.	6,955	0,38
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,839	0,04
Fs Info Technology	3,449	-1,93
Gestielle World Net	1,389	-0,64
Gestielle World Utilit	3,574	0,17
Gestnord Az Ambiente	5,759	-
Gestnord Az Edilizia	4,491	-0,44
Ing Global Brand Names	4,246	-0,66
Ing Real Estate	4,894	-0,91
Interf Euro Cyclicals	8,051	-0,67
Interf Euro Defensive	7,720	0,3
Interf Euro Tmt	6,928	-1,03
Interf Us Cyclicals	7,260	0,06
Interf Us Defensive	8,758	0,4
Interf Us Tmt	6,327	-0,02
International Sec Fund	33,585	-0,29
Nextra Az Immobiliari	5,798	-0,28
Nextra Az Nasdaq 100	1,762	0,06
Optima Tecnologia	2,778	-0,68
Ras Advanced Service	2,275	-0,18
Ras Energy	5,289	0,32
Ras Multimedia	4,546	-0,44
Unicredit Servizi Cl A	11,164	-0,37
Unicredit Servizi Cl B	10,991	-0,37

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Arcamultifondo Com E	4,075	-0,12
Aureo Ff Dinamico	3,443	0,38
Azimut Multif Equilibr	5,028	0,04
Bancoposta Prof Sviluppo	5,011	-0,24
Bds Arcobaleno Energia	5,312	-0,69
Bipielle Fon Profilo 4	4,378	-0,32
Bipiemme & Co Comp70	3,946	-0,3
Bipiemme Valore	4,028	-0,22
Bpu Prumerica Port Agg	4,192	-0,19
Bussola Sviluppo	3,073	-0,61
Ducato Mix 75	3,922	-0,08
Ducato Port Eq 70	3,746	-0,45
Dws Bil. 50-90	3,290	-0,57
Epta Exe Green	3,820	-0,29
F&f Lagest Portfolio 3	4,400	-0,52
Fineco Am Prof Dinam	3,922	-0,25
Gen Pr Alloc Service B	3,740	-0,03
Gener Alloc Service B	3,675	-0,03
Imi Industria	11,072	-0,14
Ing Wsf - Comp Aggr	3,608	-0,88
Multi Comp C 30/70	4,088	-
Nextra Port Diamante	3,570	-0,34
Ras Multi70	3,824	-0,26
Sanpaolo Sol 6	17,622	-0,14
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,653	-
Vitamin Long Term Plus	5,374	-0,19

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Alto Bil.	14,043	-0,23
Arca Bb	28,107	-0,11
Arcacinquestelle A	4,872	-0,1
Arcacinquestelle B	4,478	-0,11
Arcacinquestelle C	4,111	-0,15
Arcamultifondo Com D	4,290	-0,09
Artigianc Mix	4,183	-0,07
Aureo Bil.	21,733	-0,17
Azimut Bil Int	6,117	-0,03
Azimut Bil.	19,104	-0,15
Bancoposta Prof Crescita	5,014	-0,12
Bds Arcobaleno Equil	5,241	-0,53
Bim Bil.	18,545	-0,19
Bipielle Fon Profilo 3	10,778	-0,29
Bipiemme & Co Comp50	4,323	-0,12
Bipiemme Int	11,007	-0,07
Bn Iniziativa Sud	11,557	-0,15
Bnl Skipper 3	4,312	-0,09
Bpu Prumerica Port Din	4,436	-0,16
Bussola Crescita	3,983	-0,33
Bussola Dinamica	3,462	-0,46
Capitalgest Bil	16,678	-0,44
Ducato Geo Europa Est	4,853	-0,86
Ducato Mix 50	4,222	-0,02
Ducato Port Cap Plus	4,029	-0,37
Ducato Port Eq 50	4,044	-0,34
Dws Bil. 30-70	4,404	-0,38
Effe Linea Dinamica	4,052	-0,44
Epsilon Longrun	4,421	-0,07
Epta Exe Blue	4,115	-0,27
Eptacapital	12,735	-0,23
Euroconsult Bil Int	5,064	-0,28
Eurom Capitalfit	26,954	-0,16
F&f Eurorisparmio	19,565	-0,18
F&f Lagest Portfolio 2	4,556	-0,31
F&f Prof.	48,182	-0,42
Fideuram Performance	10,557	-0,08
Fineco Am Prof Attivo	4,773	-0,15
Fineco Equilibrio Euro	16,984	-0,19
Fineco Put Glob Balance	4,592	-0,07
Fondersel	40,002	-0,19
Fondersel Trend	7,888	-0,32
Gen Pr Alloc Service C	4,208	-0,02
Gen Primerend	23,219	-0,08
Gener Alloc Service C	4,075	-0,02
Geo Glo Balanced 1 G8	5,594	-
Gestielle Global Asset 3	10,317	-0,15
Gestnord Bil Euro	12,485	-0,08
Gestnord Bil Int.	11,192	-0,12
Grifocapital	16,888	-0,46
Imi Capital	27,379	-0,11
Ing Portfolio	29,113	-0,28
Ing Wsf - Comp Moderato	3,928	-0,48
Interf Global	50,104	-0,16
Investire Bil.	12,606	-0,13
Mc Fdf Bil.	5,560	-0,41
Mediolanum Elite 60 L	4,952	-0,24
Mediolanum Elite 60 S	9,780	-0,23
Multi Comp B 50/50	4,306	-0,05
Nagracapital	16,824	-0,02
Nextam P Bil.	5,051	-0,24
Nextra Bil Euro	30,559	-0,2
Nextra Bil Int.	8,141	-0,04
Nextra Port Smeraldo	4,138	-0,29
Open Fund Bil Int	3,881	-0,46
Open Fund Gestnord	3,821	-0,18
Primavera Bil Euro	4,983	-0,2
Ras Bil.	22,659	-0,22
Ras Multi Fund	10,870	-0,17
Ras Multi50	4,293	-0,19
Sai Bil.	3,421	-0,41
Sanpaolo Sol 4	5,386	-0,04
Sanpaolo Sol 5	22,149	-0,08
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,478	-0,02
Sg Ventaglio Bil	4,606	-0,02
Symphonia C Pat Glob	4,774	-0,17
Symphonia Ms Largo	4,912	-0,12
Unicredit Bil Eur Cl A	18,957	-0,46
Unicredit Bil Eur Cl B	18,776	-0,46
Unicredit Bil Glob Cl A	12,959	-0,29
Unicredit Bil Glob Cl B	12,819	-0,29
Valori Resp Bil.	5,271	0,04
Vitamin Long Term	5,299	-0,13
Zeta Bil.	15,493	-0,36
Zeta Growth Income	3,692	-0,27

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Arca Te	14,275	-0,06
Arcamultifondo Com B	4,708	-0,04
Arcamultifondo Com C	4,453	-0,09
Aureo Ff Ponderato	4,517	0,07
Azimut Multif Conserv	5,008	0,04
Azimut Protezione	6,608	-0,03
Bancoposta Prof Opport.	5,003	-0,04
Bds Arcobaleno Opport	5,170	-0,29
Bipielle Fon Divers	4,892	0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,583	-0,04
Bipiemme Mix	4,876	-
Bipiemme Visconteo	27,956	-0,01
Bnl Skipper 1	5,245	-
Bnl Skipper 2	4,658	-0,06
Bpu Pru Bil Eu Ris Contr	4,886	-0,04
Bpu Prumerica Port Mod	4,807	-0,04
Bussola Evoluzione	4,552	-0,15
Ducato Mix 25	4,734	-
Ducato Port Eq 30	4,306	-0,25
Dws Bil. 10-50	5,021	-0,18
Epta Exe White	4,375	-0,23
Epta Multif 2 Cap	5,166	0,04
Epta Multif 3 Cap	4,359	-0,05
F&f Lagest Portfolio 1	5,244	-0,17
Fineco Am Prof Moder	10,353	-0,11
Fineco Am Val Prot 85	4,655	-0,04
Fineco Am Val Prot 90	4,998	-0,02
Fs High Yield	5,225	-0,21
Fs Prudent	5,195	0,04
Gen Pr Alloc Service D	4,853	-0,08
Gener Alloc Service D	4,727	-0,11
Geo Glo Balanced 3	5,192	-
Gestielle Etico Bil 30	4,995	-0,08
Gestielle Global Asset 2	10,892	-0,08
Intesa Bouq Prof Attivo	5,000	-
Intesa Bouq Prof Dinamic	5,000	-
Mediolanum Elite 30 L	4,940	-0,08
Mediolanum Elite 30 S	9,810	-0,09
Multi Comp A 70/30	4,483	-0,18
Ras Multi20	5,053	-0,08
Sanpaolo Sol 2	6,103	-
Sanpaolo Sol 3	6,327	0,02
Sanpaolo Str Set Cicl30	4,998	-0,02
Sg Ventaglio Pru	4,966	0,04
Symphonia Ms Adagio	5,108	-0,06
Vitamin Medium Term	5,178	-0,06

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Alto Mon.	6,302	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,810	0,01
Arca Mm	12,716	0,02
Artigianc B T	5,538	0,02
Astese Mon.	5,481	0,02
Aureo Mon.	5,731	0,03
Bancoposta Mon.	5,369	0,04
Bim Obbl Br Term	5,664	-
Bipielle Fon Monet	12,889	0,02
Bipielle Fon Tasso Var	8,489	0,01
Bipiemme Mon.	10,587	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,016	0,02
Bpu Prumerica Euro Bt	5,313	0,04
Bpvi Breve Term.	5,512	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,170	0,05
Carige Mon.	10,188	0,02
Caripar Nextra Mon.	6,445	0,03
Cr Cento Monet Plus	5,094	0,02
Cr Cento Valore	6,159	0,02
Credit Suisse Mon It	6,979	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,559	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,420	-
Dws Famiglia	6,604	0,02
Dws Mon. Euro	8,561	0,04
Effe Obbl Euro B.T.	5,564	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,498	0,02
Epta Carige Cash	5,627	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,727	0,03
Eurom Contovivo	10,946	0,02
Eurom Liquidita'	6,457	-
Eurom Rendifit	7,471	0,04
F&f Lagest Mon Euro	7,963	0,04
F&f Moneta	6,392	0,05
F&f Riserva Euro	7,472	0,04
Fideuram Security	8,703	0,01
Fineco Am Mon.	11,756	0,02
Fineco Breve Term.	7,984	0,03
Fondersel Redd.	12,496	0,06
Fonditalia Euro Curr	7,114	-
Fonditalia Euro Short	6,805	0,03
Gen Pr Mon. Eur	14,655	0,02
Geo Eur Sh T B 1	5,862	-
Geo Eur Sh T B 2	5,875	-
Geo Eur Sh T B 3	5,861	-
Geo Eur Sh T B 4	5,848	-
Geo Eur Sh T B 5	5,913	-
Geo Eur Sh T B 6	5,892	-
Gestielle Bt Euro	6,653	-
Gestifondi Moneta	8,911	0,01
Grifocash	6,062	-0,02
Imi 2000	15,405	0,01
Ing Eurobond	7,968	-
Interf Euro Currency	5,999	0,02
Interf Euro Short	5,995	0,02
Investire Euro Bt	6,449	0,02
Laurin Money	6,152	0,02
Leonardo Mon.	5,096	0,02
Magna Graecia Monet	8,567	0,01
Nextra Euro Mon.	13,690	0,02
Nextra Euro 1 Var	6,247	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,889	0,03
Optima Redd.	5,813	-
Passadore Mon.	6,237	0,02
Perseo Rend.	6,245	0,02
Ras Cash	6,116	-
Ras Mon.	13,918	0,01
Risparmio It Corrente	12,066	0,02
Rominvest Euro S Term	222,388	0,
Sai Euromonetario	15,156	0,05
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,837	0,01
Sanpaolo Sol 1	5,273	0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,789	0,05
Sicilfondo Mon.	8,308	0,02
Teodorico Mon.	6,471	0,03
Unibanca Mon.	5,006	0,02
Unicredit Monet Cl A	11,568	0,03
Unicredit Monet Cl B	11,513	0,03
Valori Resp Mon.	5,093	0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,072	0,04
Zenit Mon.	6,579	-0,03
Zeta Mon.	7,466	0,04

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Anima Obbl Euro	5,853	0,07
Apulia Obbl Euro Medio T	6,743	0,04
Arca Rr	7,482	0,05
Artigianc Eurobbl	5,873	0,05
Astese Obbl	5,379	0,04
Aureo Rend.	17,138	0,11
Azimut Fixed Rate	8,662	0,03
Azimut Redd. Euro	13,461	0,02
Bancoposta Obbl Euro	5,682	0,07
Bancoposta Prof Protez.	5,002	0,08
Bim Obbl. Euro	5,594	0,13
Bipielle Fon Cedola	6,434	0,09
Bipielle Fon Obb Euro	13,648	0,07
Bipielle Fon Obb L Term	5,863	0,09
Bipiemme Europe Bond	6,011	0,12
Bpu Prumerica Eu M/L T	5,490	0,11
Bpvi Obbl. Euro	5,671	0,04
Bsi Obbl Euro	5,369	0,04
Ca-am Mida Obbl Euro	15,865	-0,03
Capitalgest B Euro	9,143	0,13
Carige Obbl	9,216	0,05
Cariparma Nextra Obbl	8,487	0,04
Club A Class B Euro	5,447	0,04
Credit Suisse Obbl It	7,591	0,11
Ducato Fix Euro Mt	6,466	0,09
Dws Euro Risk	11,445	0,1
Dws Obbl Euro	5,999	0,12
Dws Obbl Europa	12,513	0,1
Effe Obbl Eu M/L Term	6,476	0,12
Epsilon Qincomeeuro	5,944	0,08
Epta Carige Bond	5,766	0,07
Epta Lt	7,456	0,16
Epta Mt	6,882	0,12
Eptabond	19,086	0,06
Euroconsult Obbl Mlt	5,140	0,1
Eurom Euro Long Term	7,022	0,09
Eurom Redd.	13,143	0,05
Euromoney	6,835	0,1
F&f Bond Europa	8,592	0,08
F&f Euroreddito	11,557	0,13
F&f Lagest Obbl Euro	16,179	0,12
Fineco Am Euro Bond	7,876	0,06
Fineco Am Eurobbl Mt	5,453	0,06
Fineco Redd.	13,340	0,08
Fondersel Euro	6,654	0,15
Fonditalia Euro Long	5,750	0,19
Fonditalia Euro Medium	8,932	0,08
Gen Prime Bond Euro	8,363	0,17
Gestielle Etico Obbl	5,176	-0,02
Gestielle Lt Euro	6,499	-0,08
Gestielle Mt Euro	12,496	-0,04
Imi Rend	8,727	0,1
Ing Redd.	16,417	0,05
Interf Euro Long	6,510	0,2
Interf Euro Medium	6,687	0,07
Interf Free Bond	11,464	0,12
Investire Euro Bond	5,835	0,03
Italf Euro Bond	7,210	-0,14
Italmoney	6,739	0,1
Leonardo Obbl It.	6,049	0,1
Nextra Bond Euro	6,344	0,08
Nextra Bond Euro M/T	8,905	0,04
Nextra Long Bond Euro	7,635	0,17
Nextra Sr Bond	5,065	0,02
Nordfondo Obb Euro M T	14,614	0,07
Nordfondo Obb Europa	7,346	0,05
Open Fund Obb Euro	5,241	0,1
Optima Obbl	5,891	0,02
Primavera Bond Euro	4,899	0,06
Ras Lux Bond Europe	49,065	0,12
Ras Obbl.	26,768	0,07
Rominvest Euro Bonds	13,376	0,1
Sai Eurobbligaziona	11,075	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,370	0,13
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,708	0,19
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,804	0,1
Teodorico Obbl Euro	5,611	0,05
Unibanca Obbl. Euro	5,007	0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,896	0,07
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,863	0,09
Unicredit Obb Eur Cl A	5,923	0,05
Unicredit Obb Eur Cl B	5,894	0,05
Vegagest Obb Euro	5,449	0,09
Vegagest Obb Euro Lt	5,077	0,14
Zeta Obbl	15,776	0,07
Zeta Redd.	6,734	0,1

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Abis Cash	5,067	-
Aureo Corporate Europa	5,108	0,06
Bipiemme Corp Bond	6,110	0,08
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,906	0,03
Capitalgest B Corp	6,129	0,03
Ducato Fix Imprese	5,729	0,03
Effe Obbl Corporate	5,620	0,05
Epta Europa	6,205	0,13
Epta Tv	6,199	-
F&f Corp Eurobond	6,512	0,06
Gen Pr Corp Bond Euro	5,700	0,05
Gestielle Corp. Bond	5,616	0,05
Nextra Bond Corp Euro	6,114	0,08
Nextra Corp Bt	7,109	0,03
Nordfondo Obb Eu Corp	6,082	0,07
Primavera Bond Corp Eur	5,049	0,06
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,137	0,06
Unicredit Ob Eur Et Cl A	5,044	0,06
Zeta Corporate Bond	6,098	0,05

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Alto Potenz	5,803	0,07
Gestielle High Risk Bond	4,555	0,02
Nextra Bond H Y Europa	5,102	-0,06
Nordfondo Obb Alto R	4,575	0,07
Rominvest Euro H Y Bd	4,608	0,15

OBBL. DOLL.GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
F&f Riserva Doll.	6,490	-0,66
F&f Riserva Doll. $	8,008	0,24
Gen Prime Bond Doll.	5,692	-0,21
Geo Usa Sh T B 2	6,154	-
Gestielle Cash Dollars	5,306	-0,26
Nextra Cash Dollaro	11,903	-0,26
Nextra Cash Dollaro $	14,679	0,06
Rominvest North Am S T $	64,977	0,02

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Doll.	7,672	-0,09
Artigianc Area Doll	4,822	-0,12
Aureo Dollaro	5,259	-0,51
Azimut Redd. Usa	5,420	-0,11
Bipielle Hend Amer.	6,865	0,09
Bipielle Hend Obb Am	6,959	-0,1
Bipiemme Us Bond	4,538	-0,13
Capitalgest B Doll.	6,276	-0,37
Club A Class B Usd	4,658	-
Ducato Fix Dollaro	6,638	-0,14
Eurom North Am Bond	7,979	-0,6
Fineco Put Usa Bond	6,067	-0,15
Fondersel Dollaro	7,747	-0,63
Fonditalia Bond Usa	7,521	-0,08
Gestielle Bond Dollar	7,554	-0,07
Interf Bd Usa	6,432	-0,08
Investire North Am Bd	5,408	-0,15
Nextra Bond Dollaro	7,266	-0,14
Nextra Bond Dollaro $	8,961	0,19
Nordfondo Obb Doll.	12,322	-0,08
Ras Us Bond Fund	5,418	-0,13
Rominvest North Am Bd $	28,409	0,18
Sanpaolo Bd Doll.	6,246	-0,11
Unicredit Obb Am Cl A	5,528	-0,58
Unicredit Obb Am Cl B	5,510	-0,58

OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Nextra Bond Corp Doll	4,462	-0,11
Rominvest North Am C B $	6,399	0,09

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Alpi Obbl Int.	6,508	0,02
Alto Int. Obbl	5,374	-0,2
Arca Bond	10,757	0,04
Arcamultifondo Com A	5,058	-0,04
Artigianc Obbl Int	4,942	-0,14
Aureo Bond	6,944	-0,13
Aureo Ff Prudente	5,104	0,02
Azimut Rend. Int	8,192	-0,02
Bim Obbl Glob	5,377	-0,17
Bipielle Hend Ob Glob	9,919	0,02
Bipiemme Pianeta	7,808	-0,03
Bpb Rembrandt	7,312	0,03
Bpu Prumerica Obb Glb	4,809	0,02
Bpvi Obbl. Intern.	5,044	0,02
Ca-am Mida Obbl Int	10,866	-0,25
Capitalgest B Europa	8,928	-0,03
Capitalgest Global Bond	7,901	-0,16
Cariparma Nextra Bond	8,177	-0,01
Credit Suisse Obbl Int	7,237	-0,25
Ducato Fix Glob.	7,640	0,04
Ducato Port Glob	4,775	-0,1
Dws Bond Risk	9,393	-0,2
Dws Obbl Int	10,677	-0,23
Effe Obbl Glob.	5,245	-0,19
Epta 92	10,507	0,04
Euroconsult Obbl Int	6,426	-0,12
Eurom Int Bond	8,622	-0,24
F&f Lagest Obbl Int	11,052	-0,1
F&f Redd. Int	7,228	-0,1
Fineco Am Bond Tot Ret	7,127	0,01
Fineco Am Global Bond	12,923	0,02
Fondersel Int	11,946	-0,21
Gen Prime Bond Int	12,553	0,04
Gestielle Bond	9,217	-0,02
Gestielle Bt Ocse	6,281	-0,08
Gestielle Obbl Int	5,479	0,02
Gestifondi Obbl Int	7,782	0,03
Imi Bond	13,373	0,07
Intermoney	6,804	-0,01
Investire Global Bond	7,707	-0,06
Italf Global Bond	12,830	-0,31
Laurin Bond	5,265	0,02
Leonardo Bond	5,122	-0,14
Ml Ms Bonds	5,140	0,12
Nextra Bond Int.	7,766	-0,03
Nextra Bond Top Rating	7,421	-0,01
Nordfondo Obb Int.	11,337	0,03
Optima Obbl High Yield	5,886	0,07
Primavera Bond Int.	4,730	-0,02
Ras Bond Fund	13,786	-0,02
Rominvest Brit S T Gbp	26,925	0,11
Rominvest British B Gbp	14,066	0,47
Sai Obbl Int	7,648	-0,21
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,011	-
Sofid Sim Bond	6,392	-0,02
Unicredit Obb Glob Cl A	10,559	-0,25
Unicredit Obb Glob Cl B	10,513	-0,25
Vegagest Obb Intern	4,857	-0,23
Zeta Bond	13,349	-0,26
Zeta Income	5,120	-0,04

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	5,884	0,1
Bipielle Hend Cor Bond	4,378	0,09
Bpu Prumerica Ob.Glo Cr	5,602	0,11
Italf Corp Bond	14,140	0,07
Zenit Bond	6,538	-0,26

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Bpu Prumerica Ob Glo Ar	6,217	0,06
Mc Fdf High Yield	5,816	0,03

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Aureo Oriente	4,351	-0,18
Capitalgest B Yen	5,099	-0,25
Ducato Fix Yen	4,408	0,02
Eurom Yen Bond	8,112	-0,37
Fonditalia Bond Jp	8,810	0,06
Interf Bd Jap.	5,191	0,04
Investire Pacific Bd	4,462	0,09
Rominvest Pacific B $	198,586	0,18
Sanpaolo Bd Yen	5,566	0,09

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em	9,675	0,18
Aureo Alto Rend	6,241	-0,35
Bipielle Hend Obb P Emg	7,171	0,08
Capitalgest B Em Mkt	6,921	-0,53
Club B Class B Euro	5,755	0,07
Club B Class B Usd	5,144	0,1
Ducato Fix Emerg.	10,065	0,16
Dws Obbl Emerg.	5,102	-0,49
Effe Obbl Paesi Em	5,567	-0,07
Epta High Yield	5,676	-0,21
F&f Em Mkt Bond	7,479	-0,53
Fonditalia Bond Glob Hy	11,289	0,02
Gestielle Em Mkt Bond	7,171	-0,03
Ing Emerg Mkt	15,546	-0,49
Interf Bond Glob H Yield	6,247	0,02
Investire Emerging Bd	16,279	0,07
Nextra Bond Emg Val Att	8,964	-0,1
Nextra Bond Emg Val Cop	8,181	0,11
Nordfondo Obb Paesi Em	6,221	-
Optima Obb Emerg Mkt	5,550	-0,41
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,769	-0,06
Rominvest Em Mkt B $	17,227	0,27
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,686	-0,39
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,624	-0,39
Vegagest Obb High Yield	5,433	-0,17

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Agrifutura	15,170	0,01
Anima Convertibile	5,304	-0,13
Aureo Gestiob	8,842	-0,06
Azimut Floating Rate	6,831	-
Azimut Trend Tassi	7,834	0,01
Bn Redd.	6,164	0,03
Bpu Prumerica Obb Doll	4,226	-0,14
Bsi Obbl Int.	4,597	-0,48
Bussola Gl H Yield	4,594	-0,41
Ducato Fix Convert	7,712	-0,22
Eurom Euro Bond	5,818	0,05
Eurom Risk Bond	5,396	-0,04
Fineco Am Prof Cons	5,644	-
Fineco Put Gl High Yield	5,581	0,04
Fonditalia Infl Linked	11,406	0,15
Fs Short Term Opt	5,130	-
Gam Bond Sel Fund	5,118	0,04
Gen Pr Conv B Europa	5,028	-0,24
Gestielle Global Conv	6,013	-0,22
Ing Bond	13,839	-0,2
Interf Infl Linked	11,184	0,14
Magna Graecia Obbl	6,525	0,03
Nordfondo Obb Conv	4,966	-0,34
Primavera Obbl Misto	4,939	-0,06
Ras Cedola	6,296	0,03
Ras Lux Sh Dollar	105,640	-0,41
Ras Lux Sh Dollar $	130,333	0,
Ras Lux Sh Europe	60,485	0,01
Ras Spread Fund	5,245	-0,04
Risparmio It Redd.	12,463	0,05
Rominvest Euro Conv Bond	5,026	-0,16
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,075	0,26
Sanpaolo Currency Risk	7,561	-0,07
Sanpaolo Glob High Yield	6,150	0,05
Sanpaolo Obbl Est Et	6,208	-
Sanpaolo Obbl Etico	5,324	0,11
Sanpaolo Vega Cp	6,055	0,07
Symphonia C.Obbl Area E	7,675	0,04
Vasco De Gama	10,919	0,15
Vegagest Soliditas	5,017	0,06

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Agora Valore Prot 95	5,449	0,04
Alleanza Obbl	5,355	0,09
Alto Obbl.	7,241	0,04
Anima Fondimpiego	16,714	-
Arca Obbl Europa	7,008	0,06
Artigianc Obbl	5,582	-0,04
Azimut Multif Prudente	5,002	0,04
Azimut Solidity	7,005	0,04
Bancoposta Prof Rendim.	4,999	0,04
Bim Global Convert.	4,951	-0,32
Bipielle Fon 80/20	8,682	-0,01
Bipielle Fon Profilo 1	4,635	-0,04
Bipielle Fon Profilo 2	7,295	-0,11
Bipielle Fon Roma Cap	9,891	0,01
Bipiemme Plus	5,219	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,172	0,01
Bnl Per Telethon	4,881	-0,12
Bpb Tiepolo	7,412	0,05
Bpu Prumerica Port Pru	5,100	0,04
Caripar Nextra Prot Din1	4,997	0,02
Cariparma Nextra Equilib	5,018	-0,02
Cr Cento Misto Best	5,182	-0,04
Cr Trieste Obbl	5,271	0,04
Dws Bil. 0-20	5,248	-
Effe Linea Prudente	4,583	-0,13
Epsilon Limited Risk	5,264	0,06
Epta Multif 1 Cap	5,331	0,06
Epta Protezione 95	5,034	-
Euroconsult Obb Misto	6,102	-0,07
Fineco Am Prof Prude	5,495	0,04
Fineco Am Val Prot 95	5,232	-0,02
Fineco Impiego	6,043	0,03
Gen Primecash	5,690	0,07
Geo Glo Convert Bond	5,061	-
Gestielle Global Asset 1	7,807	-0,04
Gestielle Obbl Misto	9,603	-0,03
Grifobond	6,815	-0,39
Griforend	7,663	-0,18
Intesa Boug Prof Conserv	5,000	-
Intesa Boug Prof Prudent	5,000	-
Investire Obbl	19,290	-0,01
Leonardo 80/20	5,264	-0,06
Magna Graeci Obbl Din	3,877	0,05
Nagrarend	8,577	0,03
Nextam P Obbl Misto	5,215	-0,02
Nextra Equilibrio	6,885	-0,06
Nextra Rend.	6,164	-0,06
Nextra Sr Equity 10	5,104	-
Nextra Sr Equity 20	5,198	-0,06
Nordfondo Etico Obb M	5,603	-
Ras Long Term Bond	5,777	-
Symphonia C Pat G Redd	6,335	-0,08
Teodorico Misto Int	5,168	-
Unicredit Ob Misto Cl A	7,694	-0,1
Unicredit Ob Misto Cl B	7,658	-0,1
Valori Resp Obbl Misto	5,048	0,08
Vitamin Short Term	5,106	-0,02
Zenit Obbl	7,067	-0,1

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Bipiemme Premium	5,585	0,07
Bipiemme Risp Cedola	5,116	0,1
Bipiemme Risparmio	7,635	0,12
Ca-am Mida Dinamico	5,035	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,375	0,02
Consultinvest H Yield	4,868	-0,14
Consultinvest Redd.	6,854	0,01
Ducato Fix Rend.	18,390	0,01
Gener Inst Equity	5,759	-0,19
Geo Glo B T R 1	5,675	-
Geo Glo B T R 2	5,592	-

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Anima Liquidita'	5,657	0,04
Arca Bt Tesoreria	5,057	-
Artigianc Liquidita'	5,354	-
Aureo Liquidita'	5,071	-
Azimut Garanzia	11,172	-
Bipielle Fon Liq	7,229	0,01
Bnl Cash	19,782	0,01
Bnl Mon.	9,081	-
Bpu Prumerica Liquidita	5,009	-
Ca-am Mida Mon.	10,966	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,451	0,02
Ducato Fix Liquidita'	5,955	-
Ducato Fix Mon.	7,568	0,01
Dws Crescita Risp	7,352	-
Dws Liquidita'	6,628	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,408	-
Effe Liq Area Euro	6,016	-
Eptamoney Classe A	12,574	0,01
Eptamoney Classe B	12,564	0,01
Eptamoney Classe C	12,608	0,01
Euganeo	6,614	0,02
Eurom Tesoreria	10,095	0,01
Fideuram Moneta	13,191	0,01
Fineco Am Cash	5,580	-
Fineco Am Liquidita'	5,478	-
Fondersel Cash	8,102	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,858	0,02
Gestielle Cash Euro	6,336	-
Ing Eurocash	5,930	0,02
Nextam P Liquidita'	5,162	0,02
Nextra Tesoreria	6,817	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,507	-
Optima Money	5,511	-
Perseo Mon.	6,644	-
Risparmio It Mon.	5,439	-
Sai Liquidita'	10,158	0,02
Sanpaolo Liq Cl A	6,598	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,643	0,02
Symphonia C Mon.	8,507	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,451	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,415	-
Vegagest Mon.	5,275	0,02

LIQUIDITA' AREA DOLLARO

Fondi	€	v.%
Columbus Int Bond	7,337	-0,29
Columbus Int Bond $	9,048	0,04

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Abis Flessibile	5,267	-
Agora Flex	5,454	0,04
Alarico Re	4,074	0,05
Anima Fondo Attivo	12,501	-0,39
Aureo Flessibile	4,839	-0,17
Azimut Trend	17,692	-0,18
Azimut Trend It.	14,377	-0,35
Bim Flessibile Cap	4,034	-0,69
Bipielle Fon Free	3,804	-0,26
Bipiemme Trend	2,794	0,14
Bnl Trend	18,489	-0,41
Ca-am Mida Opportunita'	5,058	-0,14
Capitalgest Risk	7,429	-0,39
Club It.N Opp	4,638	-0,32
Ducato Etico Civita	4,288	-0,02
Ducato Flex 100	9,776	-0,11
Ducato Flex 30	16,102	-0,03
Ducato Flex 60	4,997	-0,06
Ducato Geo Glob. Sel	2,725	-0,04
Ducato Port Strategy	3,967	-0,43
Dws High Risk	6,259	-0,7
Dws Trend	3,708	-0,59
Etra Dinamico Glob.	9,824	-0,01
Eurom Strategic	3,861	-0,34
Fineco Am Obiettivo 2005	5,000	0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,001	0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,006	0,1
Fineco Am Obiettivo 2015	5,015	0,18
Formula 1 - Low Ris	6,062	-
Formula 1 Balanced	6,142	-0,05
Formula 1 Conservative	6,118	0,02
Formula 1 High Risk	5,753	-0,09
Formula 1 Risk	5,763	-0,07
Fs Aggressive	5,596	-1,25
Fs Global Theme	3,845	-0,85
Fs Trend & Global Opp	4,036	-1,39
Gen Prime Medium Risk	5,060	0,08
Gen Prime Risk	5,096	0,06
Gener Inst Bond	5,114	-
Geo Eur An Eq T R	4,454	-
Gestielle Flessibile	11,335	-0,12
Gestielle Tot Ret Ame	4,755	0,17
Gestielle Tot Ret Giap	5,228	-0,46
Gestnord Asset Alloc	4,994	-0,02
Gestnord Az Alto Rischio	3,995	-
Grifoplus	5,125	-0,19
Investitori Flessibile	5,464	-0,05
Kairos Part Fund	4,906	-0,37
Kairos Part Income	5,745	0,07
Leonardo Flex	2,069	-0,1
Mc Fdf Flex Best Funds	5,553	-0,73
Nextra Obb Redd.	7,391	0,05
Nextra Portfolio 1	5,383	0,02
Nextra Portfolio 2	4,876	0,02
Nextra Portfolio 3	4,290	-
Nextra Portfolio 4	3,640	-0,03
Nextra Portfolio 5	5,039	-0,12
Nextra Top Approach	5,472	-0,04
Nextra Top Dynamic	5,431	-0,2
Nextra Trend	2,970	-0,03
Paritalia Orchestra C	66,609	0,09
Paritalia Orchestra L	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,755	-0,31
Profilo Best Funds	5,157	-0,5
Ras Opportunities	4,575	-0,13
Sai Investilibero	6,180	-0,21
Sanpaolo High Risk	4,033	-0,07
Symphonia C Fortissimo	2,052	-0,53
Unicredit Opp Cl A	3,951	-0,25
Unicredit Opp Cl B	3,907	-0,28
Vegagest Flessibile	5,676	-0,11
Zenit Target	6,022	-0,18

ALTRI

Fondi	€	v.%
Alleanza Accumulazione	4,806	-
Alleanza Fix	4,798	-
Alleanza Mix	4,930	-
Alleanza Stock	3,977	-
Alleanza Top	4,270	-
Alleanza Crescita	5,493	-
Alleanza Dinamica	4,311	-
Cisalpina Prev Att	4,881	0,08
Cisalpina Prev B-em	11,477	0,32
Cisalpina Prev Bil	7,589	0,15
Cisalpina Prev G-gl	7,717	-0,12
Cisalpina Prev R Obbl	9,882	0,16
Cisalpina Prev R-at	4,717	0,08
Cisalpina Prev R-bi	7,122	0,13
Cisalpina Prev R/I	9,830	-0,06
Cisalpina Prev Y/E	11,385	0,22
Fondo Aggressivo	3,206	-0,31
Fondo Conservativo	5,649	-
Fondo Equilibrato	4,361	-0,11
Fondo Ina Eq Amer.	2,801	-0,18
Fondo Ina Eq Europa	2,891	-0,58
Fondo Ina Eq Pacif.	3,361	-2,44
Ina Life Energy Aggr.	3,363	-0,06
Ina Life Energy Cons.	5,288	-
Ina Life Energy Equil.	4,247	0,02
Ina Valore Attivo	3,451	-
Ina Valuta Est.	1,010	-0,39
Ing Ins Balanced	4,600	-0,22
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,600	-
Ing Ins Biotec Eq	2,970	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,550	0,57
Ing Ins Europe Click F	25,400	-
Ing Ins Europe Equity	4,270	-
Ing Ins Global Bond	4,710	-0,21
Ing Ins Global Equity	4,170	-
Ing Ins Jap. Click F	24,740	-
Ing Ins Prestige Eq	3,990	-0,25

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2004 8,5%	100,160	100,210
BTP 1.2.2004 3,25%	100,110	100,130
BTP 15.2.2004 5%	100,430	100,450
BTP 15.3.2004 4,5%	100,560	100,580
BTP 1.4.2004 8,5%	101,680	101,730
BTP 15.4.2004 3,25%	100,370	100,380
BTP 1.7.2004 4,5%	101,180	101,250
BTP 15.7.2004 4%	101,010	101,040
BTP 1.8.2004 8,5%	103,390	103,440
BTP 1.10.2004 4%	101,410	101,390
BTP 1.1.2005 9,5%	106,940	107,000
BTP 15.3.2005 4%	101,950	101,960
BTP 1.4.2005 10,5%	109,680	109,930
BTP 15.5.2005 4,50%	102,830	102,800
BTP 1.7.2005 4,75%	103,390	103,340
BTP 15.7.2005 4%	102,320	102,310
BTP 1.9.2005 10,5%	113,000	112,940
BTP 15.9.2005 3,5%	101,580	101,580
BTP 15.12.2005 5,25%	104,980	104,920
BTP 1.2.2006 9,5%	113,790	113,800
BTP 1.2.2006 2,75%	100,070	100,040
BTP 15.3.2006 4,75%	104,230	104,250
BTP 15.5.2006 2,75%	99,830	99,790
BTP 1.7.2006 8,75%	114,210	114,170
BTP 1.9.2006 2,75%	99,500	99,460
BTP 1.11.2006 7,75%	112,870	112,880
BTP 1.2.2007 6,75%	110,800	110,720
BTP 1.3.2007 4,50%	104,160	104,140
BTP 1.7.2007 6,75%	111,730	111,650
BTP 15.10.2007 5%	105,960	105,940
BTP 1.11.2007 6%	109,590	109,550
BTP 15.1.2008 3,5%	100,420	100,390
BTP 1.5.2008 5%	106,180	106,140
BTP 15.9.2008 3,50%	99,810	99,730
BTP 15.9.2008 IND	100,180	100,090
BTP 1.5.2009 4,5%	104,000	103,880
BTP 1.11.2009 4,25%	102,430	102,320
BTP 1.11.2010 5,5%	109,090	108,950
BTP 1.8.2011 5,25%	107,390	107,260
BTP 1.11.2011 1,90%	91,430	91,050
BTP 1.2.2012 5%	105,620	105,420
BTP 1.2.2013 4,75%	103,430	103,190
BTP 1.8.2013 4,25%	99,220	99,020
BTP 1.8.2017 5,25%	106,290	105,930
BTP 1.2.2019 4,25%	94,730	94,460
BTP 1.11.2023 9%	152,370	151,690
BTP 22.12.2023 8,5%	147,000	147,000
BTP 1.11.2026 7,25%	130,950	130,180
BTP 1.11.2027 6,5%	120,670	119,870
BTP 1.11.2029 5,25%	102,820	102,150
BTP 1.5.2031 6%	113,800	112,990
BTP 1.2.2033 5,75%	110,040	109,390
BTP 1.8.2034 5%	98,460	97,800
CCT 1.1.2004 IND	100,000	99,990
CCT 1.3.2004 IND	100,080	100,070
CCT 1.5.2004 IND	100,130	100,110
CCT 1.9.2004 IND	100,240	100,240
CCT 1.5.2005	100,430	100,440
CCT 1.7.2005	100,550	100,680
CCT 1.10.2005 IND	100,490	100,490
CCT 1.1.2006 IND	101,260	101,580
CCT 1.1.2006 2 IND	101,000	101,000
CCT 1.3.2006 IND	100,530	100,520
CCT 1.12.2006	100,670	100,670
CCT 1.2007 CR IMP	101,500	101,490
CCT 1.7.2007	101,340	101,160
CCT 1.8.2007 IND.	100,820	100,820
CCT 1.4.2008	100,830	100,830
CCT 1.9.2008	100,910	100,900
CCT 1.7.2008	100,890	100,900
CCT 1.4.2009	100,920	100,920
CCT 1.7.2009	100,970	100,960
CCT 1.8.2009	100,960	100,950
CCT 1.10.2009	100,960	100,950
CCT 1.02.2010	100,990	100,980
CCT 1.06.2010	101,000	100,990
CTZ 31.12.2003	99,943	99,929
CTZ 31.03.2004	99,442	99,423
CTZ 30.06.2004	98,906	98,888
CTZ 31.12.2004	97,748	97,730
CTZ 29.04.2005	96,832	96,803
CTZ 31.08.2005	95,819	95,814

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	93,5721	-0,18
Bpu 04 1,5%	99,552	0,08
B.P.Intra 06 3%	117,076	0,48
Bpu 04 Cv	150,105	1,76
B.P.Lodi 10 4,75%	102,271	0,04
B.P. Vr No 06 1,5%	126,015	-0,53
B.P. Vr No 05 2,125%	99,7251	-0,05
Cr.Valtel.04 2%	113,921	-0,06
Cred.Artig 04 Tv	124,046	0,24
Enertad 06 Cv	107,01	0,17
Telecom It 10 1,5%	121,493	-0,01
Vittoria Ass 16 5,5%	120	-0,16

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,87	27,53
B.P.E.Rom. 05 4%	105,02	105,15
B.P.E.Rom. 08 4%	111,87	110,86
B.P.Emilia Romagna	32,37	32,37
B.P.Sondrio	12,235	12,200
Borgosesia	4,790	4,790
Borgosesia Rnc	2,780	2,780
Cia	0,1456	0,1450
Cit	2,775	2,785
Elios Holding	0,4271	0,4246
Ferrovie Nord Mi	1,289	1,259
Ngp	0,4535	0,4592
Sicc	1,220	1,220

GRANDE CONCORSO FRIULADRIA CON Pago BANCOMAT ACQUISTI VINCENTI

PAGOBANCOMAT CONVIENE SEMPRE. PUOI FARE ACQUISTI ANCHE PER PICCOLI IMPORTI.
NESSUNA SPESA DI COMMISSIONE NÉ COSTI AGGIUNTIVI... **E IN PIÙ VINCI!**

PIÙ LO USI, PIÙ VINCI, PIÙ TI CONVIENE

Banca Popolare FriulAdria

Con solo 25 operazioni, entro il 29 febbraio 2004, puoi vincere la nuova Lancia Ypsilon e tanti fantastici premi. Trovate il regolamento su www.friuladria.it FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il deputato italiano ha sottoscritto a Zagabria l'intesa per il sostegno esterno al governo di Centrodestra di Ivo Sanader

Radin firma l'accordo con il premier

Accolti dal presidente incaricato i cinque punti per la tutela della minoranza

TRIESTE Il deputato al seggio garantito per gli italiani al Sabor (il Parlamento croato) Furio Radin ha compiuto il grande passo: ieri sera, intorno alle 20, ha firmato nella capitale croata l'accordo con il premier incaricato, Ivo Sanader, con il quale assicura l'appoggio esterno all'esecutivo che sta per nascere. Una decisione sofferta perchè l'Hdz, il partito del defunto presidente Franjo Tudjman, che ha vinto le elezioni del 23 novembre scorso e di cui Sanader è il leader, ha un passato che pesa per il suo acceso nazionalismo. Ma Sanader ha ripulito l'Hdz dagli estremismi trasformandolo in una formazione cristiana, conservatrice e centrista e, soprattutto, si è subito speso per l'ingresso della Croazia in Europa.

E proprio questo l'aspetto che viene sottolineato da Maurizio Tremul, presidente dell'assemblea di Unione italiana, che ha scortato Radin all'incontro, insieme ai vice presidenti Diego Buttignoni e Giacomo Scotti. «Questo accordo – commenta Tremul – è il contributo che la Comunità italiana dà alla Croazia nella prospettiva dell'integrazione europea e della crescita della democrazia». Certo la minoranza italiana ha le chiavi di Bruxelles, per usare una metafora. Sul suo livello di tutela (ovviamente anche su quello delle altre, in particolare i serbi) si misurerà la maturità democratica ed europea di Zagabria, ma anche la qualità dei rapporti con Roma, che attualmente è il primo partner economico di Zagabria.

Assicurato nei primi 100 giorni il provvedimento per il rilascio delle carte d'identità bilingui a richiesta

Tutti aspetti ben presenti a Sanader, che era accompagnato dai vice presidenti del suo partito Vladimir Seks (candidato alla presidenza del Sabor) e Jadranka Kosor (candidata vice premier), il quale ha subito dichiarato ai giornalisti, dopo l'incontro, che il gesto di buona volontà chiestogli da Radin sarà compiuto entro i primi cento giorni del suo governo: si tratta del rilascio a richiesta delle carte d'itentità bilingui.

Più consistenti gli impegni contenuti nell'accordo: i cinque punti fissati dall'Unione italiana. L'estensione dei diritti assicurati ai connazionali nell'ex zona B a tutto il territorio di insediamento storico della Comunità italiana; l'aumento del 30 per cento dei finanziamenti all'Edit; la maggioranza a connazionali nei consigli scolastici delle scuole italiane; una maggiore sensibilità nei confronti della specificità dell'Istria e il rispetto degli ideali antifascisti nella prospettiva della nuova Europa e, infine, la costituzione di una Commissione interministeriale (comprendente esponenti dell'Unione italiana) che si riunirà ogni sei mesi, presente il premier, per verificare l'attuazione dell'accordo.

L'ultimo punto viene sottolineato da un Radin soddisfatto dopo la cordiale riunione, durata un'ora, in cui il premier incaricato ha scambiato delle battute in italiano, lingua che padroneggia bene. «I sei mesi – dichiara Radin – saranno il termine nel quale verificare appunto la volontà del governo Sanader di dare attuazione al nostro accordo». Un accordo, specifica, che recepisce tutti i punti richiesti dall'Unione italiana. Ma Radin ci tiene a sottolineare che, se a livello nazionale appoggerà il governo, a livello locale appoggerà la Dieta democratica istriana e che proprio per questo ha anche chiesto più attenzione per l'Istria.

Pierluigi Sabatti

Il deputato Furio Radin, nel poster il premier Ivo Sanader.

PROGRAMMI ITALIANI

Radio e Tv Capodistria: ancora «tagli» nel 2004

LUBIANA Si scrive «ristrutturazione», si legge «tagli»: per i programmi italiani di Tv e Radio Capodistria, il 2004 si preannuncia più che difficile. Ieri il Consiglio dei programmi minoritari ha approvato i piani per il prossimo anno, che prevedono il mantenimento della quantità e della qualità delle trasmissioni, e una soltanto parziale sostituzione dei quadri che sono andati e andranno in pensione, ma potrebbe non bastare. Il piano di risanamento dell'ente radiotelevisivo sloveno di cui Radio e Tv Capodistria fanno parte, che ha già provocato gravi disagi ai programmi minoritari, ridotti di mezzi e persone (per il blocco del turnover), prevede altri sacrifici. Il direttore generale dell'ente radiotelevisivo, Aleks Štakul, intervenuto ai lavori del Consiglio, ha dichiarato che i dettagli dell'annunciata ristrutturazione di RTV Slovenia sono ancora da concordare, ma che ci saranno sicuramente altre «razionalizzazioni». Anche i programmi italiani, ha ripetuto Štakul, dovranno sostenere la loro parte. Questo significa tra l'altro una maggiore sinergia dei programmi radiofonici e televisivi, costi più bassi, ma anche - ed è questo il punto più controverso evidenziato da Štakul - una revisione del ruolo di Tv e Radio Capodistria. «I programmi minoritari di queste due emittenti sono destinati alla minoranza italiana in Slovenia - ha dichiarato Štakul a Tv Capodistria - e se esiste l'ambizione di coprire uno spazio più ampio, ossia quello italofono e il territorio in Croazia dove vive la minoranza italiana, questo va concordato con il fondatore, che deve anche assicurare mezzi aggiuntivi se giudica opportuna questa opzione». I programmi italiani di TV e Radio Capodistria, dunque, rischiano un forte ridimensionamento.

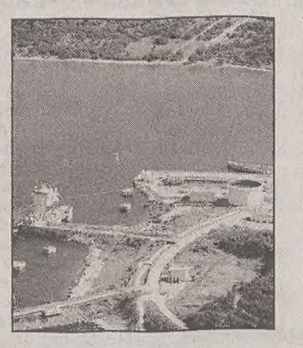
E' una situazione drammatica, ha sottolineato il presidente dell'assemblea dell'Unione italiana Maurizio Tremul. «Una tv e una radio costrette a fare dei miracoli per sopravvivere – ha detto – sono poste sotto ricatto, e non sono più libere. Il presidente del Consiglio dei programmi minoritari Silvano Sau ha sottolineato inoltre quanto sia difficile operare in condizioni di grande incertezza, con prospettive anche peggiori per il 2005. Non e' certa, infatti nemmeno l'approvazione del piano per il 2004, che deve ottenere ancora luce verde del Consiglio di RTV Slovenia.

VEGLIA Ministero dell'Ambiente contro la facoltà di Mineralogia di Zagabria incaricata dello studio di impatto ambientale

Polo petroli, università sotto accusa

Polemiche sul progetto «Druzba Adria» che riguarda il greggio russo

VEGLIA «La realizzazione di Druzba Adria dipenderà dallo studio di impatto ambientale commissionato dallo Janaf, l'Oleodotto adriatico, alla facoltà di mineralogia di Zagabria. Dovremmo avere il responso tra sei mesi al massimo». Lo ha affermato Vesna Trnokop Tanta, presidente dello Janaf, l'azienda che gestisce il pipe line croato, attraverso il quale (e probabilmente dal 2006) circa 15 milioni di tonnellate di greggio russo all'anno dovrebbero affluire nel porto petroli di Castelmuschio (Omisalj), a Veglia. La dichiarazione è stata fatta durante il tradizionale incontro di fine anno che i responsabili dello Janaf organizzano per i giornalisti. «Voglio smentire nel modo più categorico possibile - ha aggiunto la Trnokop Tanta - che il documento sarà coperto da segretezza. I risultati saranno resi pubblici e così pure gli ambientalisti potranno valutare se il progetto rappresenterà davvero un pericolo per l'habitat quarnerino e adriatico».


Terminal di Castelmuschio.

A elaborare lo studio sono sedici istituti e ben 140 esperti che dovranno dire la loro sia sul trasporto del petrolio via mare (e relativo scarico dalle petroliere delle acque di zavorra, comunque inquinanti), sia sul trasporto lungo la terraferma. Ricordiamo che l'oleodotto è lungo circa 3 mila chilometri e attraversa Russia, Bielorussia, Ucraina, Slovacchia, Ungheria e Croazia. Ma secondo il giornale fiumano Novi List, sembra che ministero dell'Ambiente e facoltà di mineralogia siano ai ferri corti poichè i responsabili del dicastero avrebbero tacciato l'istituto di formulare gli studi di impatto ambientale in modo lacunoso e fuorviante. Intanto l'associazione Coalizione verde, in collaborazione con Eko Kvarner, ha dato vita a una manifestazione in cui è stato simbolicamente bruciato l'accordo che ha portato alla nascita di Druzba Adria. Il foglio è stato dato alle fiamme di fronte all'albergo zagabrese Sheraton, dove un anno fa si procedette alla firma.

a.m.

IN BREVE

Tassisti fiumani e abbaziani in guerra per il «territorio»

FIUME Ormai è guerra tra i tasssti fiumani e quelli abbaziani, accusati dai primi di far servizio nel loro territorio. Oltre a liti anche violente sedate dalla polizia, a farne le spese sono talvolta i clienti, com'è accaduto a un ignaro turista inglese, strapazzato mentre stava per salire su una vettura della «Klifton Sport» abbaziana. I rappresentanti dei tassisti fiumani e quelli dell'azienda «Ri Taxi» affermano che la presenza della «Klifton» nell'area comunale del capoluogo è illegale visto che non hanno alcuna concessione. Ed effettivamente gli abbaziani (24 uomini con sei mezzi a disposizione) hanno la concessione soltanto per l'area della «perla del Quarnero». D'altronde il servizio taxi a Fiume non ha alcuna concessione ma viene regolato unicamente da una delibera comunale. Per mettere un po' d'ordine l'amministrazione municipale del capoluogo ha intenzione di indire un concorso pubblico per le assegnazioni delle licenze già all'inizio del prossimo anno e la «Klifton» ha annunciato che parteciperà. La concorrenza sarà così legalizzata. Ma intanto un effetto l'ha ottenuto: le tariffe dei taxi fiumani sono diminuite.

Buie, causa i petardi lanciati dai ragazzini quattro auto vanno a fuoco in un parcheggio

BUIE Questa volta i giochi con i petardi e botti non hanno fatto suonare le sirene del pronto soccorso ma quelle dei pompieri, fatti intervenire per spegnere quattro automobili in fiamme. E' successo l'altra sera in cittavecchia a Buie, nel posteggio in via Garibaldi. Qui l' erba secca incendiata proprio dai petardi ha causato il rogo dei quattro veicoli in sosta, appartenenti ai dipendenti della vicina scuola elementare italiana. Ieri mattina in questura è stato confermato il fatto ma non la causa, in quanto le indagini sono ancora in corso. Secondo alcuni cittadini buiesi però non ci sarebbero dubbi: tutto colpa dei gruppetti di ragazzini che tra l' altro stanno rendendo la vita impossibile alla gente e soprattutto ai vecchietti, spesso nel mirino dei botti. Secondo una prima stima, i danni alle auto ammonterebbero a 200 mila kune, sui 25 mila euro.

Si inaugura questa sera al Museo fiumano la mostra dedicata all'arte dei vetrai di Murano

FIUME Il Museo civico ospita da questa sera un'interessante mostra dedicata ai vetri di Murano. E' denominata «La via del vetro» e comprende 65 opere scelte fra le 300 facenti parte della preziosa collezione dell'artista padovano, Angelo Rinaldi. La mostra è stata organizzata dal Museo e dall'Istituto di cultura italiano a Zagabria, in collaborazione con la Fondazione Sartirana Arte, la provincia di Pavia e la Collezione Angelo Rinaldi. Ad avviare la collezione dei maestri del vetro era stato agli inizi del '900 il nonno dell'artista che aveva continuato con la raccolta, arricchendola con opere da egli stesso create. La rassegna è già stata presentata a Nuova Delhi, Cairo, Beirut, Damasco, Lubiana e Albona. Rimarrà aperta al museo fiumano fino al 24 gennaio.

ABBAZIA Il caso dei 286 ettari diventati edificabili per una «svista» nel piano regolatore

Speculazioni, vicesindaco a rischio

Il sindaco Vlatkovic vuole le dimissioni di tutti i responsabili

ABBAZIA Tutti coloro che hanno partecipato alla stesura del Piano regolatore della «Perla del Quarnero», manomesso con la sparizione di 286 ettari di area verde trasformati in lotti edificabili, dovranno rassegnare le dimissioni. E' la presa di posizione assunta dalla giunta comunale e che oggi sarà posta al vaglio del consiglio municipale. Lo ha dichiarato il sindaco della località turistica, Ranko Vlatkovic del Partito popolare. Il primo cittadino ha spiegato ancora una volta che il piano regolatore, entrato in vigore nel 2001, «è stato falsificato dando luogo a speculazioni edilizie che in due anni hanno portato alla costruzione di un centinaio di pensioni, di villette e di una quarantina di case d'abitazione».

A scoprire l'illecito è stato l'Istituto urbanistico croato, i cui responsabili hanno dichiarato che mai finora nel Paese si era verificato un abuso di queste proporzioni. Vlatkovic ha quindi precisato che la sua giunta ha ingaggiato un'agenzia di progettazioni indipendente, la «Geo project», che ha confermato l'illecita cancellazione dal documento dei 286 ettari di zona verde. Nel sottolineare che l'attuale amministrazione ha adottato le appropriate deliberazioni per attutire le conseguenze dello scandalo, Vlatkovic ha chiamato in causa l'amministrazione dell'ex sindaco dietino, Axel Luttenberger, che all' epoca in cui era al potere aveva approvato il piano regolatore. Ricordiamo che l'ex sindaco ha già contrattaccato ammettendo che il piano regolatore era stato varato dalla sua amministrazione, ma incolpando l'amministrazione attuale che «ha dato attuazione al piano falsificato».

«Sono destituite da ogni fondamento di verità le notizie rimbalzate sulla stampa, secondo cui gli ettari di lotti edificabili sarebbero in realtà un migliaio - ha specificato Vlatkovic - e in ogni caso anche i 286 ettari rappresentano una catastrofica devastazione dell' ambiente». Un danno di cui tutti si possono rendere conto percorrendo la strada che da Mattuglie si dirama in direzione di Abbazia, con costruzioni enormi, un vero pugno nell'occhio e la cui forma è in stridente contrasto con la tipica architettura abbaziana. In questo momento, i lavori di costruzione sulle aree contestate sono sospesi e non vengono più rilasciate le licenze edili.

Veduta di Abbazia, in alto il sindaco Ranko Vlatkovic.

Ora sarà interessante vedere quale sarà la reazione del vicesindaco di Abbazia, Zdenko Kirsa (Dieta democratica istriana) che all'epoca della giunta Luttenberger era addetto proprio alla pianificazione territoriale. Kirsa aveva accettato il documento, dicendo di essersi fidato delle competenti istituzioni. L'attuale giunta è però dell'opinione che anche Kirsa debba dimettersi perché comunque considerato responsabile dello scandalo.

Andrea Marsanich

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1294 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,86 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 185,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,81 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 163,40 = 0,69 €/litro**

(*) Dato tornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenuta sui servizi di cambio.

Fallimento Lenac, inchiesta sull'ex presidente

FIUME Li definiscono colloqui informativi ma rappresentano il primo passo di un'indagine vera e propria. Nei prossimi giorni, l'ex presidente amministrativo del cantiere navale fiumano Viktor Lenac, Damir Vrhovnik, sarà ascoltato dalla polizia in merito al crack finanziario dello stabilimento, dichiarato fallito per il debito di 150 milioni di dollari che vede lo Stato esposto per una settantina di milioni. La notizia è stata diffusa dal quotidiano fiumano Novi List. L'indagine è stata avviata dal procuratore fiumano, Drago Marincel. L'attenzione degli inquirenti è puntata, tra l'altro, sul bacino di carenaggio numero 11, dislocato l'anno scorso all'imboccatura dell'insenatura di Martinscica. Si tratta, senza esagerazioni, di un mostro, un dock enorme e che ha mutato considerevolmente il paesaggio in quest'area quarnerina. Per acquisto, trasporto e sistemazione del bacino sono stati spesi 30 milioni di dollari in luogo dei preventivati 11. Ed è su questo aspetto che stanno lavorando gli inquirenti.

ulyssecom.com
Vieni a Macef a tariffe speciali.
30 Gennaio
2 Febbraio
2004
Macef cambia.
Più grande, più completo, più ricco.
Visita subito il sito www.fmi.it/macef
e scopri le tariffe di viaggio più convenienti.
macef
milano
Fondazione Fiera Milano
Macef è in contemporanea con: CHIBI&CART G! come giocare
FMI FIERA MILANO INTERNATIONAL Fiera Milano International S.p.A. - Tel +39 0248550.1 +39 0248550.455
FIERA MILANO

La maggioranza supera l'ostacolo dell'ostruzionismo dell'esponente di An «paladino» del sodalizio d'estrema destra. La manovra dovrebbe venir approvata in tempi brevi

Via libera a «Novecento», la Finanziaria va veloce

Dressi non presenta i 10 mila emendamenti: «Mi hanno promesso che l'associazione avrà 25 mila euro»

Ma lo stanziamento verrà messo ai voti solo oggi. Canciani: «Quelli hanno invitato un SS...». Oltre 200 le «correzioni», una trentina targate Centrosinistra

TRIESTE Possibile che una finanziaria da quasi cinque miliardi di euro si impantani su 25 mila euro? Impossibile. Riccardo Illy e Intesa democratica, a meno di ripensamenti notturni, sposano la realpolitik: Novecento, l'associazione culturale di Trieste tagliata fuori dai contributi perché eccessivamente targata, viene recuperata. E la manovra, segnando una rottura con riti e tempi passati, si avvia a essere approvata a velocità supersonica: i primi articoli filano già via rapidi e leggeri, mentre nei corridoi e nei bar non si vede l'abituale ressa di questuanti e lobbisti, e nulla lascia presagire intoppi imprevisti.

L'ultimo ostacolo, dopo i conciliaboli di martedì, viene infatti rimosso in mattinata quando Sergio Dressi, il consigliere di An che si è nominato «paladino» di Novecento e della libertà di pensiero, depone le sue armi: i diecimila emendamenti che rischiavano di ingolfare l'aula. «Non li presento. Mi è stata data garanzia che l'associazione culturale riceverà i 25 mila euro: ho presentato un emendamento semplicissimo, uno solo, con cui si rimedia al taglio» afferma, laconico, l'ex assessore. Il risultato, in verità, non è ancora intascato: l'aula dovrebbe votare solo oggi l'articolo sulla cultura - che riabilita Novecento - e nella maggioranza (chiamata ad astenersi secondo un «patto tra gentiluomini») non mancano i maldipancia. Rifondazione, con Igor Canciani, preannucia il no: «Non capiamo i motivi per cui si debba cambiare idea. Parliamo di un'associazione salita alla ribalta solo per aver invitato un Ss». E altri consiglieri, in ordine sparso, anticipano un voto contrario... di coscienza.

Nel frattempo, in un clima assai più disciplinato e ordinato che nell'ultima legislatura, si scatena l'ultimo assalto. L'assalto degli emendamenti: in tarda mattinata ne vengono contati 228 ma, a sera, ce n'è qualcuno in più. Non mancano nemmeno una decina di foglietti volanti. Si scatenano naturalmente le opposizioni che, come avevano anticipato, puntano su una serie di nodi politici: scuola privata, Irap, comuni turistici, sicurezza... La maggioranza, invece, si rivela parca e si contiene in una trentina di emendamenti. Molti, tuttavia, sono nominativi: «Ma 16 su 23, come è emerso nella riunione di lunedì sera, sono stati proposti dalla giunta. E quindi non si diano lezioni di moralità né si accusi l'aula di aver rovinato la manovra» afferma, nuovamente pungente, Canciani.

Le correzioni o le aggiunte in corner spaziano nei campi più disparati. E il referendum sulla quinta Provincia, limitato provvidenzialmente all'Alto Friuli, risponde almeno in parte all'arcano: come si fa a foraggiare gli ultimi appetiti? «La posta inizialmente prevista prevedeva che tutti i friulani votassero e quindi era più alta. Abbiamo così recuperato nuove risorse, a partire dal milione di euro in più destinato al fondo montagna» spiega la margherita Giorgio Baiutti. Nell'elenco delle «ultimissime necessità», tra l'altro, ci sono i 700 mila euro in dieci anni per le suore Clarisse di Attimis che spingono il forzista Bruno Marini a invocare «almeno 10 mila euro per dotare di bagni e docce per i poveri la chiesa di Santa Maria Maggiore di Trieste». Eppoi, ancora, ci sono i 100 mila euro all'Università di Udine per aprire a Cividale il corso di laurea in Architettura e i 50 mila euro in più per il corso di Scienze motorie. Ci sono 50 mila euro per il Cai XXX Ottobre di Trieste, 50 mila euro per l'Unione Ginnastica Triestina compensati con un taglio uguale alla Società Ginnastica Triestina, 120 mila euro per due Pro loco, 75 mila euro a Stregna per un contenzioso sul terremoto, 350 mila euro per una bretella stradale a Muzzana... Non mancano nemmeno emendamenti a costo zero, ma politicamente rilevanti, come quello che assegna i 30 milioni di euro destinati a creare una rete museale non solo ai Comuni capoluogo, ma anche alle Province: «Sennò - sussurra qualcuno - Sergio Cecotti avrebbe preso troppo».

L'ultima curiosità? Sapientemente distribuiti, qua e là, ci sono emendamenti come quello di Virgilio Disetti sui centri commerciali avviati allo stralcio e destinati a costituire i primi «vagoncini» della legge collegata. Il treno che verrà.

Roberta Giani

GLI ARTICOLI APPROVATI

Il Consiglio ripesca i comuni turistici ma non accontenta l'Assemblea delle autonomie. Consensi dall'Udc

Assegni alle mamme, riviste le regole

TRIESTE Estendono gli assegni di natalità ai bambini adottati e, vietando il cumulo tra «bonus» regionale e «bonus» nazionale, recuperano un milione di euro che va subito a rimpolpare il fondo sociale e l'abbattimento delle rette delle case di riposo. «Risarciscono» i comuni turistici. Non toccano la norma scottante sull'Assemblea delle autonomie locali. Dispensano un po' di soldi ad associazioni e cooperative sociali. I consiglieri regionali, in un pomeriggio, ritoccano e approvano due articoli pesantissimi della Finanziaria: quello sulle Autonomie locali che vale 444,5 milioni di euro e quello su Famiglia e Sanità che distribuisce quasi 2 miliardi.

In un clima rilassato - con la maggioranza che concede gli ultimi spazi all'opposizione, come i 10 mila euro sollecitati per la Caritas di Vittorio Veneto - i due articoli vengono arricchiti. Sul fronte delle Autonomie locali, il Consiglio approva la costituzione di un fondo di 850 mila euro che, affidato all'assessore Ezio Beltrame, serve a fronteggiare «situazioni comunali particolari»: un eufemismo per non nominare Lignano e i comuni turistici cui il Centrodestra chiedeva di restituire i contributi del passato. Beltrame, per non inasprire il clima e non rischiare bocciature per inammissibilità, rinuncia invece a presentare l'emendamento che avrebbe sospeso «sine die», e non sino al 30 aprile, l'ingresso delle Comunità montane nell'Assemblea delle autonomie. Ma Giorgio Brandolin, Sergio Cecotti e i paladini dell'organismo non si preoccupino: se ne riparla presto. Nulla da fare, invece, per i 750 mila euro destinati a creare un museo dell'energia idroelettrica a Malnisio: l'emendamento viene ritirato.

Ezio Beltrame

cide di vietare il cumulo tra i due bonus. E recepisce nuove risorse, nonostante estenda gli assegni ai figli adottati. Intanto, dopo la discussione sulla camera iperbarica all'ospedale di Udine chiesta dalla leghista Alessandra Guerra, passano emendamenti puntuali sull'assistenza: si va dai 40 mila euro per la cooperativa Abete Bianco di Montereale Valcellina ai 25mila per la Rinascita di Tolmezzo.

E il voto dell'aula? Maggioranza compattamente a favore, opposizione divisa: l'Udc si astiene infatti sulle Autonomie locali e vota a favore sulla Sanità.

Sotto esame, infine, una cinquantina di ordini del giorno: 13 vengono accolti dalla giunta e approvati dall'aula, 28 accettati a titolo di raccomandazione e 9 respinti. Spicca, accanto all'impegno a fare di malga Porzus un monumento nazionale e a impedire la vendita dell'ex stazione triestina di Campo Marzio, la «questione Lignano Pineta»: la maggioranza impegna la giunta, dopo le perplessità sollevate dalla Quercia, a esercitare massima cautela nello stringere l'accordo di programma per una piscina e di un palasport. Getur, l'investitore privato, dev'essere obbligato a disporre gli impianti a favore della pubblica fruibilità e a ripristinare le centinaia di piante eventualmente rimosse.

g.p.

I capigruppo chiudono il dibattito generale. Zvech e Degano: «È un bilancio attento a istruzione, sociale, enti locali»

Battaglia in aula su intenzioni e numeri

TRIESTE A concludere la discussione generale sulla Finanziaria 2004 sono stati ieri i capigruppo dei vari partiti. A cominciare – per la maggioranza – dal diessino **Bruno Zvech**, cui preme sottolineare soprattutto come si tratti di una legge «per nulla blindata, ma pienamente condivisa» dalla coalizione che sostiene Illy. Ricordato che «il patto con i cittadini è di applicare il programma elettorale», ecco allora che «gli assi portanti di questa Finanziaria sono sviluppo e innovazione, sia del sociale sia delle autonomie locali».

E poi: «Troppa attenzione al mondo del lavoro? Vogliamo che sul territorio l'impresa produca ricchezza per poterla ridistribuire agli altri settori, e questa è un'idea innovativa sostenuta da tutta Intesa democratica». Infine: «Pronti al confronto, la Regione che vogliamo – conclude Zvech – è quella che unisce e non divide, include e non esclude, si apre al futuro e nel futuro investe».

Tutta Intesa democratica difende le scelte operate. Dalla Cdl una bordata di critiche. Antonucci replica senza scomporsi

Pragmatico, **Cristiano Degano** (Margherita) tratta di famiglia e scuola, spiegando che «non ci sono poste a fondo globale per giovani e famiglie perché l'impegno è di approvare l'apposita legge entro il prossimo anno, quella legge che il Centrodestra non è mai riuscito a varare, e di dotarle a tempo debito dei relativi finanziamenti; e poi stiamo verificando la fattibilità della proposta di recuperare anche il bonus statale per la natalità, come già per il bonus Moratti della scuola». E nega penalizzazioni per le scuole private: «Avranno gli stessi sostegni di quest'anno e i libri gratuiti non riguardano solo la scuola statale ma tutta la scuola dell'obbligo».

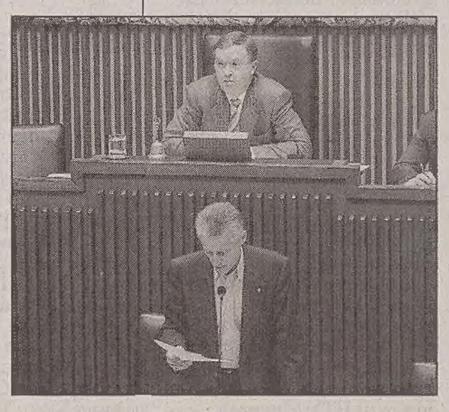
Un primo passo passo verso la modernizzazione della Regione e lo sviluppo delle classi sociali ed economiche»: questo il giudizio di **Maurizio Paselli** (Cittadini), per il quale «è una buona Finanziaria, che sostiene la scuola, la ricerca, la formazione e garantisce il sistema delle autonomie locali e la messa in sicurezza di quello socio-sanitario».

A sua volta **Igor Canciani**, di Rc, ha difeso il documento finanziario in quanto dà «segnali positivi e in controtendenza rispetto al passato (vedi i primi finanziamenti per l'amianto e per la tutela della minoranza slovena)»; e sull'istruzione: «Abbiamo solo voluto pareggiare una situazione sbilanciata a favore della scuola privata». E **Luigi Ferone** (Pensionati): «Consistenti le poste che affrontano i temi sociali nonostante le ristrettezze di bilancio».

Invece una bordata di critiche da **Isidoro Gottardo** (Fi), secondo il quale non si farà niente per la famiglia il prossimo anno se non si fissano neanche le prime poste, si sono negati contributi ad associazioni solo perché di destra, alle autonomie locali andranno 70 milioni di euro in meno, 8 milioni in meno per la tutela della salute. **Paolo Ciani** (An) protesta per il «drastico taglio ai Comuni turistici retti dal Centrodestra» e si preoccupa di ciò che sarà degli ospedali di Cividale, Maniago e Gemona. Infine la leghista Alessandra Guerra coglie in coincidenza con questa Finanziaria «un clima disinteressato come mai prima» e non ravvede «pigli innovativi» tali da impedirle di sentirsi «delusa come cittadina»; e denuncia la politica triestinocentrica della maggioranza», la crisi dell'ospedale di Udine, i finanziamenti all'industria «privi di scelte strategiche».

Ampia la replica dell'assessore **Augusto Antonucci**, che fra l'altro dà ragione dell'eliminazione dello sconto sull'Irap (poi l'aula ha bocciato un emendamento dell'opposizione che puntava a ripristinarlo) dicendo di un'assoluta inefficacia di tale sgravio per professionisti e piccole imprese, mentre l'esenzione rimane per le cooperative sociali e per le organizzazioni senza fini di lucro.

Giorgio Pison



Riccardo Illy e Alessandro Tesini. (Foto Arc)

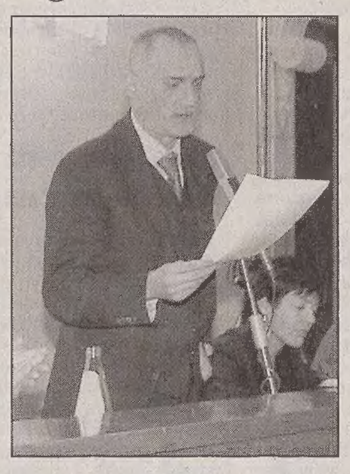
L'articolo su Famiglia e Sanità passa con diverse novità. La più «forte» - che gode di un consenso amplissimo che va dai Cittadini all'Udc - riguarda le mamme: la Regione, visto che oggi lo Stato garantisce mille euro per ogni figlio successivo al primo, de-

Il sindaco di Udine ha ufficializzato il grande passo: il suo movimento politico correrà alle prossime amministrative

«Convergenza» di Cecotti si prepara per le urne

Congresso a metà gennaio. Nel direttivo c'è anche l'ex leghista Londero

UDINE Per la presentazione del progetto, ad agosto, aveva scelto Osoppo, simbolo della resistenza friulana contro la Repubblica di Venezia e l'Impero austro-ungarico trasformato in moderno fortino anti-visitors. Per la strutturazione della sua «Convergenza per il Friuli» Sergio Cecotti si chiude invece nel quartier generale di Udine. E in sala Ajace, nel ventre del municipio, davanti ad amici e sostenitori, ufficializza il grande passo: il suo movimento politico dei friulani si presenterà su tutto il territorio alle prossime amministrative. «Passaggio strumentale» per l'obiettivo di fondo: valorizzare le capacità locali di innovazione e combattere «una strategia neocentralista efficace solo sul breve periodo».



Sergio Cecotti e Viviana Londero.

I soggetti formali non sono mai piaciuti a Cecotti. «Al governo di Udine è stato un vantaggio non esserlo», ammette. Ma il ruolo di garante degli interessi del Friuli in una legislatura regionale di svolta impone una discesa in campo organizzata. Con tanto di congresso fondativo, fissato per fine gennaio, e l'istituzione, fin d'ora, di un direttivo composto da una ventina di persone, presieduto dal sindaco di Udine, con vicepresidenti l'ex consigliere regionale leghista Viviana Londero e il capogruppo di «Convergenza per Cecotti» Enzo Bassi. Ad affiancarlo, altre venti persone coordinate da Renzo Pascolat e Emilio Gottardo.

Il piglio da combattente fa parte del dna di Cecotti. E l'esordio non può essere timido. «La gente aspetta da noi la pagina nuova che abbiamo promesso», esordisce il sindaco. Quindi, nel giudizio sui primi sei mesi di giunta Illy («Molte sbavature e troppe sottovalutazioni»), il chiarimento sulla missione: «Questo esecutivo - spiega Cecotti - cavalca due modelli di modernizzazione: uno "colbertiano", neocentralista, ed è il filone in cui si è inserita la riforma dell'apparato, quella che chiama "centrali" i direttori regionali; l'altro è quello "a rete", che davvero ascolta le ragioni del territorio. "Convergenza per il Friuli" vuole essere l'avanguardia di questo processo di modernizzazione reticolare, coesione sociale, ricchezza delle diversità».

Dopo aver individuato la funzione politica, e poi chiesto e ottenuto voti, i cecottiani affrontano la terza fase. «Pensiamo post-autonomista - riassume Cecotti -, vediamo la questione del Friuli come un "pezzo" del più generale programma di rifondazione della Regione sulla base di un'idea di modernità che colleghi le istanze del territorio. È un modello che conviene a tutti, anche a Illy».

L'intervento del sindaco è anche un bozza programmatica. «Convergenza» si propone come riferimento delle civiche locali e punta a federare tutti coloro che credono nei valori del buon governo, dell'autonomismo e dell'ambientalismo. «Intendiamo essere un "think thank" al servizio dell'intera comunità - conclude il sindaco friulano -, una riserva di intelligenza per la Regione». La Londero esulta convinta: «Il Friuli ha trovato il suo leader riconosciuto». Ma la sfida non è facile e impone a Cecotti un dubbio legittimo: «Riusciremo a vincerla?».

Marco Ballico

Gruppo socialista? Medeot duetta con De Gioia Ma Disetti e Baiutti non ci pensano neanche

TRIESTE Piace al vicesegretario regionale dello Sdi Sergio Medeot, ma non ai due consiglieri regionali dello Sdi interessati, l'appello lanciato l'altro giorno dal triestino Roberto De Gioia ai colleghi Virgilio Disetti e Giorgio Baiutti di lasciare il gruppo della Margherita e di costituire, loro tre assieme, un nuovo gruppo consiliare socialista. In una nota, Medeot afferma che lo Sdi «apprezza l'invito che ci è stato rivolto: esso va nel nostro intendimento di dare voce alle capacità ed alle intelligenze dei socialisti. Ma tale iniziativa può avere significato solo se è rafforzativa della coalizione di Intesa democratica e delle intese politico-programmatiche che impegnano lo Sdi nell'ambito della maggioranza; su ciò De Gioia si deve esprimere con chiarezza».

Ma il dialogo tra Medeot e De Gioia trova gelidi Baiutti e Disetti che in proposito tacciono e sembrano neanche considerare l'ipotesi prospettata. Se De Gioia formerà davvero un nuovo gruppo, è probabile che lo faccia col «pensionato» Ferone e con l'ex dipietrista Battellino.

Tutela sloveni, il Tar valuta la «pariteticità»

TRIESTE Entro Natale il Tribunale amministrativo regionale si esprimerà sul ricorso - presentato da Marcello Perna, Renzo de' Vidovich, Riccardo Basile e Adriano Ritossa, tutti consiglieri riconducibili al Centrodestra - in merito alla regolarità dell'attuale Commissione paritetica. L'istanza al Tar contesta la «pariteticità» dell'organismo preposto ad applicare la legge di tutela della minoranza slovena, puntando in particolare sulla posizione del consigliere Danilo Slokar, eletto in quota italiana ma appartenente alla minoranza slovena, in modo da annullare le delibere adottate dalla Commissione (in primis la cosiddetta «zonizzazione» del territorio, dove si applicherà la tutela della lingua slovena). Secondo i ricorrenti verrebbe a cadere appunto il principio fondante della pariteticità.

Nella seduta di ieri i giudici sono entrati nel merito della questione, riservandosi di emettere la sentenza entro qualche giorno. L'avvocatura della Regione, rappresentata da Enzo Bevilacqua, ha esposto alcune istanze eccependo in sostanza due questioni che andranno prima analizzate dal Tar. Accanto a un vizio di tipo procedurale - sostenendo che la Commissione paritetica è un organo dello Stato e quindi andava inviata la notifica anche a Roma - l'avvocato Bevilacqua ha asserito che la pariteticità dell'organo non deve essere tassativa. «La Commissione è un organismo con sede in giunta regionale, mentre sulla pariteticità - sostiene invece l'avvocato Perna, che porta avanti il ricorso - non si può fare diversamente. Verrebbe a cadere il principio morale e etico della stessa Commissione, che deve essere composta equamente da consiglieri italiani e sloveni».

p.c.

Regione: la «triplice» firma, la Cisal no

Arretrati non pagati: scontro tra sindacati Già centinaia i ricorsi

TRIESTE È guerra sugli arretrati non pagati al personale regionale. L'accordo tra la Regione e le parti sindacali è stato firmato da Cgil, Cisl e Uil, ma non dalla Cisal. Il sindacato autonomo del personale regionale contesta duramente quello che considera lo «scippo» di venti mesi di mensilità, secondo le somme già determinate dall'articolo 18 della legge regionale 10 del 2002. Nella negoziazione tra datore di lavoro e sindacati, infatti, è passata la linea che taglia gli arretrati nel periodo dal primo gennaio 2001 fino al 31 agosto 2002.

«Un'eliminazione che non condividiamo e così abbiamo deciso - spiega il segretario della Cisal, Roberto Crucil - di appoggiare la mobilitazione spontanea del personale. Questi sono crediti economici che vanno rivendicati davanti al giudice del lavoro».

Secondo il sindacato autonomo, che in un volantino attacca Cgil, Cisl e Uil, incolpate di «aver avallato una richiesta di togliere gli arretrati per tappare i buchi di questa amministrazione», i ricorsi già presentati formalmente sarebbero parecchie centinaia (circa 600). «Le cause di lavoro iniziano con il deposito del ricorso, cosa che è già stata fatta, altri dipendenti hanno in precedenza presentato - ricorda Crucil - delle diffide alla Regione per chiedere il pagamento del credito. Presto arriveranno le notifiche, poi si esprimeranno i giudici e vedremo chi avrà avuto ragione».

Una mobilitazione che l'assessore al Personale, Franco Iacop, si ritrova ad affrontare il giorno dopo la positiva chiusura di una trattativa complessa e intensa, che il 12 di questo mese aveva spinto il direttore regionale al Personale, Michele Losito, a inviare ai dipendenti una circolare esplicativa della situazione. Ma evidentemente non tutti hanno accolto positivamente la mediazione del tavolo negoziale, che non ha avuto la totalità delle firme.

«Questa amministrazione in sei mesi ha chiuso tutte le vertenze pregresse sul personale. L'accordo firmato con Cgil, Cisl e Uil distribuisce e completa il collocamento del personale - sostiene Iacop - riconoscendo un'indennità ad personam per la mancata possibilità di sviluppo della carriera. La questione dei venti mesi in meno ha una motivazione molto semplice: il governo nazionale aveva eccepito un'illegittimità costituzionale in merito alla precedente normativa, così abbiamo sanato questo vizio facendo partire il tutto dal 31 agosto 2002, che è la data dell'entrata in vigore della legge 20».

Pietro Comelli

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su
IL PICCOLO
Per la pubblicità legale delle provincie di Trieste e di Gorizia rivolgersi a:
MANZONI & C. SpA V. XXX Ottobre, 4 - Trieste
Tel. 040.6728322 Fax 040.366046
E-mail:legaletrieste@manzoni.it

COMUNE DI MONFALCONE
Piazza della Repubblica n. 8 - 0481/494494 - Fax 0481/494485
L'Amministrazione Comunale di Monfalcone indice una licitazione privata per il completamento del 1° e 2° blocco della residenza protetta per anziani non autosufficienti per un totale complessivo di € 3.765.000,00. Il Bando di gara è disponibile sul sito internet http://www.comune.monfalcone.go.it. Le domande dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 gennaio 2004 al Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8
IL DIRIGENTE *ing. Nedo Pizzutti*

COMUNE DI MONFALCONE
Piazza della Repubblica n. 8 0481/4941430 - fax 0481/494485 Sito Internet http://www.comune.monfalcone.go.it
L'Amministrazione Comunale di Monfalcone indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza presso la Casa Albergo di Via Crociera e Centro Diurno per anziani. Il Bando di gara è disponibile sul sito Internet e presso l'U. O. Gare e Contratti, tel. 0481/494430. Le offerte dovranno essere redatte e trasmesse con le modalità di cui al bando di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 13.02.2004 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica n. 8.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Aurora Mofferdin

La giunta per le nomine stoppa il neopresidente della spa: relazione d'indirizzo «troppo scarna» e proviene dal numero del candidato

Fax birichino: Promotur s'impantana

Rinviato il parere su Vidoni. Rischia di saltare l'assemblea di lunedì. Illy infuriato

Questione sollevata dal forzista Gottardo e sottoscritta anche dai rappresentanti del Centrosinistra. Ora spetta a Tesini fissare la nuova convocazione

TRIESTE Un numero di fax «birichino» spunta su una relazione «troppo scarna». E la vita di Promotur si complica: Luca Vidoni - il commercialista udinese che il presidente Riccardo Illy e l'assessore Enrico Bertossi vogliono alla presidenza della spa chiamata a rilanciare i poli invernali del Friuli Venezia Giulia - riceve uno stop. Provvisorio ma bruciante: quello stop, da un lato, rischia di far slittare l'assemblea della società già convocata per lunedì; dall'altro divide nuovamente governatore e Consiglio regionale.

L'«incidente» avviene all'ora di pranzo quando il presidente Alessandro Tesini convoca la giunta delle nomine - dove siede un consigliere di ciascun gruppo - affinché rilasci il parere su Vidoni. Parere non vincolante ma, a patto che avvenga nei tempi previsti, obbligatorio e quindi indispensabile affinché Illy e i suoi assessori possano effettuare la nomina formale.

La scelta dei vertici della Promotur, negli ultimi giorni, ha scatenato l'ostilità dichiarata della Margherita e creato malessere politico in casa di Intesa democratica tanto che Luca Ciriani, capogruppo di An, sparge impietosamente sale sulle ferite, esaltando «la scelta coraggiosa e saggia di Enzo Cainero come amministratore delegato» e auspicando che «il manager possa lavorare con la stessa libertà e lo stesso sostegno che gli furono garantiti sia per le Universiadi che per la mostra su Kandinskij dalla giunta di Centrodestra».

Ma il passaggio attuale, in giunta delle nomine, è «tecnico»: vanno valutati il curriculum del candidato e la relazione illustrativa degli indirizzi di gestione. E quindi l'esito appare scontato. Non è così: Isidoro Gottardo, il forzista, rompe il ghiaccio e, brandendo le carte, definisce impossibile rilasciare un qualsiasi parere: «La relazione di indirizzo, con cui la giunta regionale illustra il suo programma per Promotur, è stata presentata su un foglio bianco. Senza firma. E, per di più, è del tutto insufficiente a capire gli obiettivi strategici dati alla società». L'azzurro, ricordando il precedente di Finest e di Emilio Terpin, incalza: «Non possiamo procedere perché la candidatura non è accompagnata dai requisiti previsti per legge...».

L'osservazione non cade nel vuoto, al contrario: la maggioranza, pur sapendo di recare un «dispiacere» al suo presidente, sottoscrive. Pio De Angelis, uomo di Rifondazione, si improvvisa «007» e inchioda il benedetto fax: «Ci vuole maggiore rispetto per la commissione e anche per una certa forma. Non è opportuno che gli indirizzi politici del presidente della Regione ci vengano inviati dallo stesso numero di fax da cui è arrivato il curriculum del candidato e cioé dallo studio Vidoni». Giancarlo Tonutti, esponente della Margherita, dà man forte e bada al sodo: «La relazione non era completa». Tutti i colleghi, dal diessino Paolo Pupulin alla «cittadina» Maria Teresa Bassa Poropat al pensionato Luigi Ferone, condividono: «E così, a fronte di una relazione tecnica carente di motivazioni e trasmessa in modo improprio, abbiamo deciso di ritrasmettere le carte alla presidenza della giunta. Chiedendo una serie di integrazioni» sintetizza Tesini.

Ma lo schiaffo inatteso, in via Carducci, non viene preso bene. Illy è gelido: «La relazione non era né incompleta né insufficiente. Né credo si possa valutare il valore di un testo dalla sua estensione». La presidenza della giunta, in una nota successiva, smonta tutte le accuse del Consiglio: «Nell'inviare la documentazione è stata seguita la prassi utilizzata dalle precedenti giunte regionali. La relazione su carta non intestata era accompagnata, come sempre, da una lettera del presidente». Pausa e stoccata: «Se si intendesse cambiare prassi, è sufficiente informare e trovare un accordo su nuove forme». L'unica concessione riguarda la relazione: «Si provvederà presto a integrarla in base alle esigenze manifestate dalla giunta delle nomine in modo da poter consentire l'avvio del lavoro del nuovo cda di Promotur in tempi opportunamente brevi». Ma adesso, anche se nessuno dubita che l'ok a Vidoni alla fine arriverà, come si archivia l'incidente? Si può forse riconvocare in fretta e furia la giunta delle nomine, magari domani, evitando di far saltare l'assemblea? «Solo con una forzatura del regolamento che non potremmo tollerare» afferma Gottardo. A Tesini l'ultima parola.

r.g.

Luca Vidoni sarà presidente di Promotur.

RIUNIONE A UDINE

Esordio di Fondazione Crt in Mediocredito
Cooptati i triestini Tomasetti e Campailla

UDINE Massimo Panicca non smentisce le previsioni. Al posto dei membri dimissionari del ministero del Tesoro indica per ora due soli nomi all'interno del cda del Mediocredito regionale. A venire cooptati al posto degli uscenti romani (Francesco Parlato e Alessandro Rivera), a Udine nella sede di via Aquileia, sono il vicepresidente della Fondazione Crt Giorgio Tomasetti, e l'avvocato triestino Massimo Campailla.

Due nomi che non creano fibrillazioni. «Si tratta di personaggi di grande spessore - commenta il presidente del Mediocredito Gastone Parigi -: Tomasetti è stato già consigliere dell'istituto per una decina d'anni, Campailla è un giovane professionista di valore». Reazioni non diverse da parte di tutti i presenti all'ultimo cda dell'anno. «Paniccia è silenzioso è ha tenuto i nomi nascosti fino all'ultimo - commenta l'assemblea -, ma delle persone che sono poi state scelte non possiamo dire altro che bene».

«Quello della cooptazione era un atto dovuto - spiega Parigi -, il resto è stato ordinaria amministrazione». Solo a metà gennaio, in occasione della prossima riunione del cda, si dovrebbe iniziare finalmente a parlare della ridistribuzione delle quote dopo l'assegnazione del 34% dismesso dal Tesoro alla Fondazione Crt, a fronte di un'offerta di oltre 60 milioni di euro. Si valuteranno le opportunità di un recupero della componente sconfitta (banche locali e industriali) nella corsa alla privatizzazione e verrà anche definita una questione numerica: i membri del Tesoro erano quattro, ma la sostituzione non sembra essere quantitativamente automatica. Per alcuni alla Fondazione spettano altri tre posti, per altri solo uno.

m.b.

Ieri l'insediamento dell'avvocato giuliano alla presidenza. «Sono orgoglioso di aver avuto un appoggio politico trasversale»

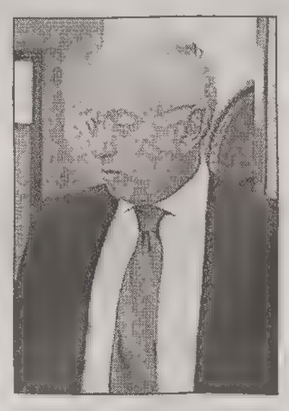
Terpin: «La mia Finest produrrà redditi»

«Rifondazione mi ha votato contro? Non mi riguarda». Immutato il cda

PORDENONE Poco più di mezz'ora di assemblea: tanto è bastato ieri ai soci di Finest, la società finanziaria di promozione della cooperazione con i Paesi dell'Est europeo, per ratificare l'elezione a presidente di Emilio Terpin. L'avvocato triestino succede a Paolo Petiziol, dimessosi a fine estate a seguito del cambio al vertice della Regione, che detiene il 67 per cento del pacchetto azionario di Finest. Unanimità di voto da parte dei soci e del un consiglio di amministrazione che, al neppure tanto indiretto invito alle dimissioni in massa rivoltogli dal governatore Riccardo Illy, non ne ha voluto sapere di lasciare. Una «resistenza» silenziosa che alla fine sembra comunque portare del cda alla collaborazione con il presidente. Da ricordare che Terpin una settimana fa aveva ricevuto il gradimento trasversale della giunta delle nomine del Consiglio regionale: Cdl e Centrosinistra avevano votato assieme «sì» alla nomina proposta dalla giunta regionale; contro si era espressa solo Rifondazione comunista.

Nessun componente del cda di Finest si è quindi chiamato fuori. «Dimissioni non ne sono arrivate, non sono state lette né comunicate», spiega un amministratore dopo l'assemblea. Neppure quindi, quelle di Piero Della Valentina, rappresentante degli industriali nel cda che invece aveva annunciato l'intenzione di passare la mano a breve.

Emilio Terpin resterà in carica fino alla presentazione del bilancio 2005. Il suo primo impegno ufficiale è già segnato in agenda: consiglio di amministrazione il 23 dicembre. «Finest è una società che ha delle asperità nella conduzione - ha detto a caldo Terpin - e se ho accettato l'incarico è evidente che ho il ragionevole convincimento di portarlo a termine».



Emilio Terpin

Presidente Terpin, dopo qualche turbolenza, più politica che operativa, Finest riparte...

Non sono turbato, ho trovato ottime professionalità e non ho dubbio che miglioreremo ulteriormente. Spero comunque di poter parlare con i bilanci e non su dati astratti.

La sua è stata una indicazione trasversale, è stato votato dal Centrodestra quanto dal Centrosinistra.

Ne sono orgoglioso. Credo di essermi sempre comportato in un certo modo con tutti: credo di raccogliere quello che ho seminato. Non è scontato, non capita mica sempre.

Tuttavia Rifondazione ha detto no.

Non mi riguarda.

Lei è stato eletto dal cda di Finest all'unanimità. Anche e i consiglieri nominati a suo tempo dalla Cdl hanno «digerito» la sua indicazione.

Ero seduto in prima fila, non ho visto quello che succedeva dietro.

In Finest soffia un vento ottimista?

Tutti insieme potremo raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati.

Quale mission per il nuovo corso di Finest?

Operare in sintonia con i soci di riferimento, dare alla società un passo adeguato alle esigenze dell'attuale contesto economico.

Finest registra una certa sintonia nei rapporti Veneto-Fvg.

Sul mio nome ritengo ci sia stato un accordo e una condivisione tra i governatori delle due Regioni. Se si accetta di partecipare a una impresa lo si fa per operare al meglio. Il Veneto è una formidabile realtà, non vedo perché dovrebbero esserci delle difficoltà.

Più volte la Regione ha sostenuto che Finest deve ricalibrare gli obiettivi.

Ho parlato con l'assessore Antonucci. Approfondiremo dopo una mia ricognizione sullo stato della società. Una società deve giustificare di esistere, deve dare profitti, redditi e ritorni, oltre alle ricadute sulle imprese.

Enri Lisetto

In mancanza di un accordo tra Consorzio e Regione, oggi l'assemblea dei soci verrà aperta e subito aggiornata. Minerva Airlines: il tempo stringe

Aeroporto, il dopo-De Anna slitta a gennaio

RONCHI DEI LEGIONARI L'accordo, tanto atteso, alla fine non è stato trovato. E dunque, almeno di improbabili novità dell'ultimo minuto, stamattina l'assemblea dei soci dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari che avrebbe dovuto sancire l'ingresso dei rappresentanti della Regione accanto a quelli del Consorzio, la ridefinizione delle deleghe e, forse, anche la nomina di un nuovo presidente, verrà aperta e chiusa nel giro di pochi minuti. Tutto verrà rinviato a un momento migliore. Ed è saltato anche il vertice romano tra Riccardo Di Tommaso e i tre commissari nominati per gestire le sorti di Minerva Airlines. Ma almeno l'amministratore unico del gruppo Bernardi ha comunque sentito al telefono i vertici della compagnia.

ASSEMBLEA: RINVIO. Oggi allo scalo ronchese si ripeterà il copione del 24 novembre scorso. Di fronte a un funzionario regionale, esclusa la presenza dell'assessore Lodovico Sonego o di un qualsiasi altro membro della giunta Illy, il presidente del Consorzio Franco Soldati chiederà, come già accaduto allora, il rinvio dell'assemblea a metà gennaio. E questo a causa del fatto che, seppur manchino le conferme ufficiali (tutti ieri si trinceravano dietro a un lacocico «no comment»), sembra non esser stato trovato l'accordo sulla base dei patti parasociali e, in particolare, su un rimescolamento delle deleghe e sull'intesa che si sarebbe dovuta trovare attorno al successore dell'attuale presidente della spa, Elio De Anna. Se ne riparlerà nel 2004 anche se, come ha già avuto modo di dire l'assessore Sonego, si tratta di un altro periodo morto che non può che creare disagi e ostacoli alla firma del patto di collaborazione con Venezia. De Anna per il momento resta dov'è e si prepara a nuovi appuntamenti. In primis sta cercando un accordo con Alitalia che, dal primo gennaio, potrebbe anche rivedere il provvedimento tampone adottato dopo la decisione di Minerva Airlines di sospendere l'attività. Si lotta, in particolare, contro la previsione di cancellazione di uno dei voli con Roma.

A Roma salta l'incontro tra il gruppo Bernardi e i commissari. Martedì via gli ultimi Dornier e l'Enac revocherà il Coa

IL CASO MINERVA. Il gruppo Bernardi deciderà prima o poi di sciogliere le riserve per l'acquisizione di Minerva? Comunque vada, molto dipenderà dai possibili accordi che potranno venire stipulati con la compagnia di bandiera. Lo sottolinea Riccardo Di Tommaso, che ieri avrebbe dovuto incontrare Carlo Pandiscia, Paolo Paroletti e Italo Ballerio, i tre commissari che stanno valutando il piano di risanamento del vettore del gruppo Mancuso. Lo sciopero che, per alcune ore, ha bloccato Fiumicino e che, tre la altre cose, ha fatto saltare due collegamenti da e per Ronchi dei Legionari, ha fatto slittare anche l'incontro alla prossima settimana. Ma Di Tommaso ha comunque avuto un breve colloquio con i vertici di Minerva in preparazione all'incontro fissato lunedì nella Capitale con alcuni funzionari di Alitalia. L'accordo con la compagnia di bandiera è condizione necessaria per andare avanti e per stringere le fila. Ma ormai il tempo a disposizione è poco: martedì 23 dicembre anche gli ultimi tre Dornier 328 lascieranno Ronchi per tornare alle società di leasing proprietarie e ciò potrebbe indurre l'Enac a revocare a Minerva il Coa, ovvero il Certificato di operatore aereo. E allora riprendere l'attività di volo diventerebbe davvero difficile. Oggi, intanto, i tre commissari saranno a Catanzaro per il loro insediamento ufficiale al Tribunale della città calabrese e, forse, per un primo scambio di battute con il management di Minerva.

Luca Perrino

Ronchi: aereo Alitalia e sullo sfondo i Dornier di Minerva.

Acropolis Aviano: Marchiori sostituto di Della Valentina

PORDENONE Il presidente dell'Ascom di Pordenone Alberto Marchiori è stato eletto ieri nuovo presidente della Fondazione Acropolis, associazione della Destra Tagliamento che ha lo scopo di mettere in sinergia mondo economico e sanitario per rilanciare il Centro di riferimento oncologico di Aviano. Marchiori succede all'attuale commissario straordinario dell'Istituto Piero Della Valentina, che è anche presidente regionale degli industriali.

Tra gli obiettivi di Acropolis quello di ottenere il riconoscimento dello status di onlus per incentivare gli imprenditori a investire sulla struttura e sulla tecnologia del Cro, nonché l'acquisto di una Tac da accostare alla Pet per dare vita alla City-Pet, per velocizzare gli esami diagnostici. Per questo progetto FriulCassa ha già messo a disposizione due terzi del finanziamento complessivo pari a 700 mila euro

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Macchi

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, i figli FABIO con DANIELA ed ELISABETTA con STELVIO ed i nipoti ALESSIA e JACOPO.
I funerali seguiranno venerdì 19 dicembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2003

Costernati per l'improvvisa scomparsa di

Giorgio

amico da sempre, ATTILIO e CATERINA sono vicini a BIANCA, BETTI e FABIO.

Ronchi dei Legionari, 18 dicembre 2003

Salutano il caro

Giorgio

- Gli amici della domenica
- Famiglia PAGANINI

Trieste, 18 dicembre 2003

†

È mancata

Pasqua Indrigo ved. Bradaschia

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e GIORGIO, le nuore, nipoti, fratello e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2003

†

Sabato 13 dicembre ha smesso di battere il grande e generoso cuore di

Luigia Remec Mermoglia (Luisa)

Lo annunciano, ad esequie avvenute, l'amato marito MARIO ed il nipote SEBASTIANO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 18 dicembre 2003

II ANNIVERSARIO

Giovanni Monda

Ti ricordo con immutato amore.

IDA

Trieste, 18 dicembre 2003

IV ANNIVERSARIO

Maurizio Visintin

Amore ci manchi.

I genitori, la sorella

Trieste, 18 dicembre 2003

†

Dopo lunga sofferenza, si è spento

Furio Bianchi

Lo annunciano addolorati la moglie ROSELLA, la figlia MONICA, i parenti tutti.
Resterai sempre nei nostri cuori.
I funerali seguiranno sabato 20 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 18 dicembre 2003

Ciao

Furio

ti ricorderemo sempre.
Le cognate MARISA, ADA e famiglie.

Trieste, 18 dicembre 2003

Ciao

Furio

Tua sorella NIVEA, i nipoti DARIO con LUISELLA e SANDRA con MAURO.

Trieste, 18 dicembre 2003

†

È mancata la nostra cara zia

Adele Venturini

Lo annunciano i nipoti MARIAGRAZIA, PAOLO, PAOLA e SARA.
I funerali seguiranno sabato 20 dicembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2003

Si è spenta serenamente

Elda Stortini ved. Cantini

Ne danno l'annuncio le figlie ENRICA e FIORENZA, i generi e i nipoti.
I funerali avranno luogo venerdì 19 dicembre, alle ore 10 al cimitero di Monfalcone.

Trieste, 18 dicembre 2003

III ANNIVERSARIO

Natalino Duranti

Il ricordo è sempre vivo nel mio cuore.

Tua moglie ANTONIETTA

Trieste, 18 dicembre 2003

I ANNIVERSARIO

Fabrizio Zullia

Ci manchi a tutti.
Sei sempre con noi.

Mamma e Papà

Trieste, 18 dicembre 2003

†

Il cuore buono e generoso di

Vittorio Salvagno

ha cessato di battere.
Con tanto dolore ne danno l'annuncio la nipote ALESSANDRA con il marito DAVIDE, il figlio LUCIO unitamente a MARIUCCIA.
Ciao

Nonnino

SARA.
I funerali avranno luogo sabato 20 dicembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 dicembre 2003

Partecipano al dolore di ALESSANDRA e DAVIDE:
- ITALA, MASSIMO e BARBARA.

Trieste, 18 dicembre 2003

Si unisce al dolore la famiglia FIORINI.

Trieste, 18 dicembre 2003

†

Non Ti chiediamo perché ce l'hai tolta ma Ti ringraziamo di avercela data

È mancata all'affetto la nostra cara

Liliana Pitacco ved. Possega

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO con DANIELA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti, la famiglia BOSCHETTI unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 19 dicembre alle ore 11 nella chiesa di Borgo San Mauro in Sistiana, muovendo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste.

Non fiori ma opere di bene

Trieste - Sistiana, 18 dicembre 2003

ANNIVERSARIO

Laura D'Emilia

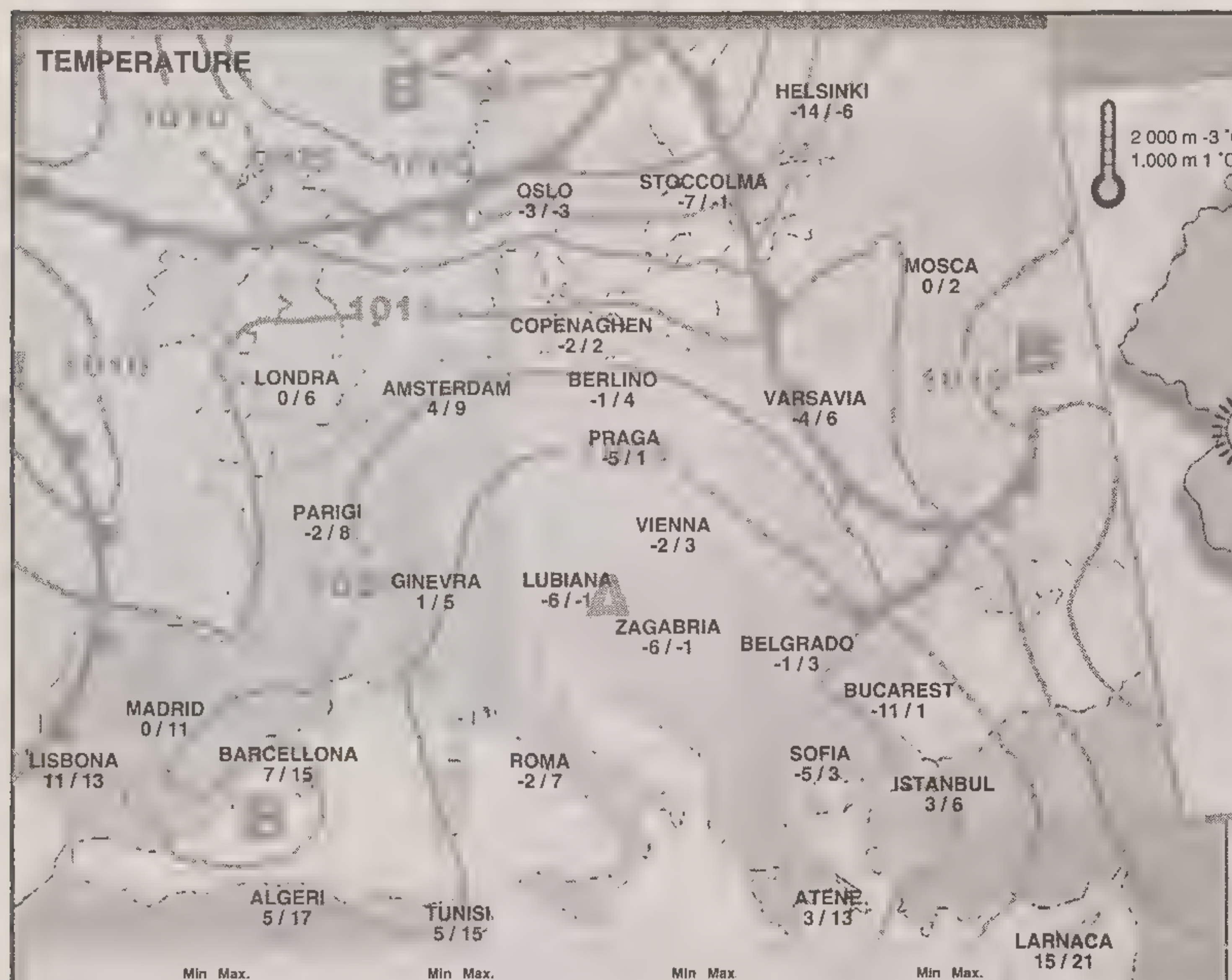
Ti ricordo.

NEVIA

Trieste, 18 dicembre 2003

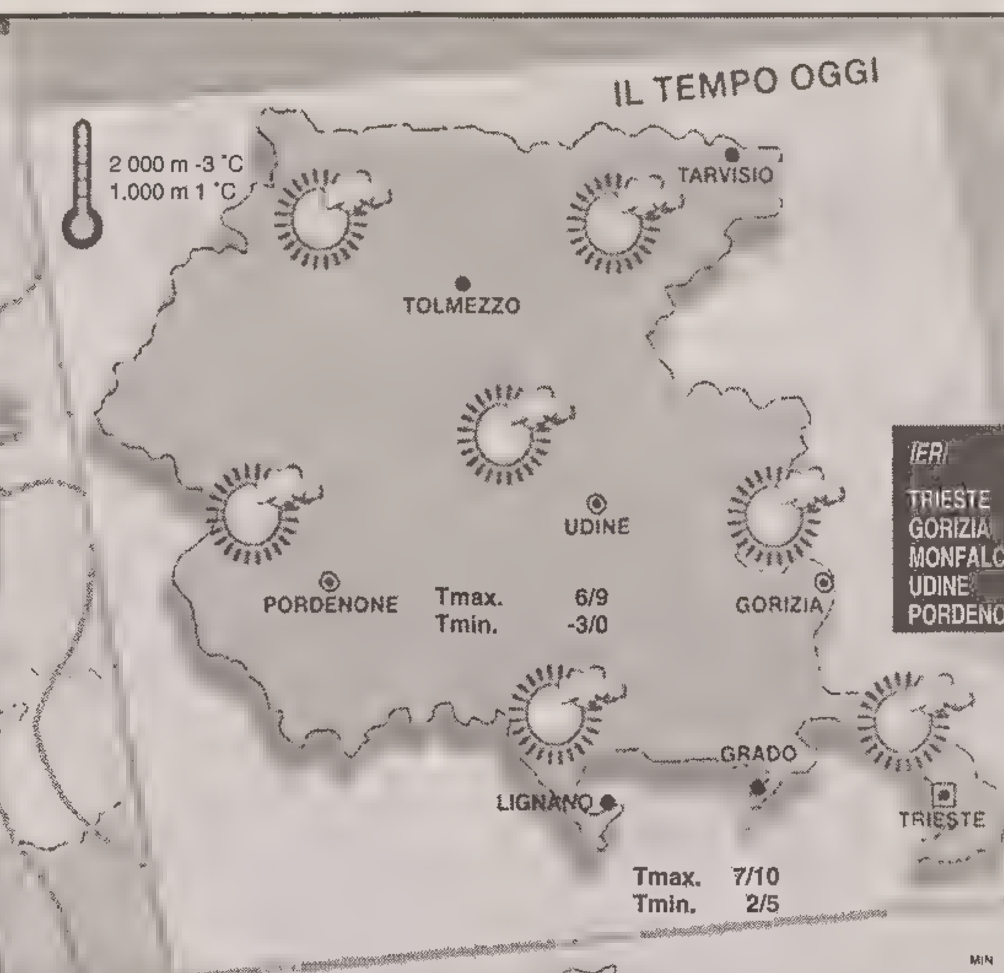
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE:
✓ TELEFONO NUMERO VERDE
800.700.800
ORARIO 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce
ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatoria in calce
A. MANZONI & C.
CARTE DI CREDITO
CARTASI - MASTERCARD
EUROCARD - VISA - AMERICAN

TEMPERATURE



	Min	Max		Min	Max		Min	Max		Min	Max
BANGKOK	22	29	C. DEL CAPO	13	23	MANILA	23	29	S. PIETROBURGO	-11	-6
BOGOTA	8	21	C. DEL MESSICO	3	20	MIAMI	12	23	SAN PAOLO	19	27
BOMBAY	17	31	DUBLINO	8	11	MONTEVIDEO	13	26	SANTIAGO	13	31
BOSTON	2	7	FRANCOFORTE	-1	4	MONTREAL	-3	-3	SEOUL	-4	3
BRUXELLES	1	4	HONOLULU	20	28	NAIROBI	15	26	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	-1	2	JOHANNESBURG	14	29	NEW YORK	0	9	SYDNEY	12	27
BUENOS AIRES	16	28	LA PAZ	3	16	PECHINO	-3	5	TEL AVIV	9	18
CARACAS	24	31	LIMA	18	23	RIO DE JANEIRO	24	28	TOKYO	6	13
CHICAGO	-3	0	LOS ANGELES	8	23	SAN FRANCISCO	9	16	WASHINGTON	-1	10

IL TEMPO OGGI



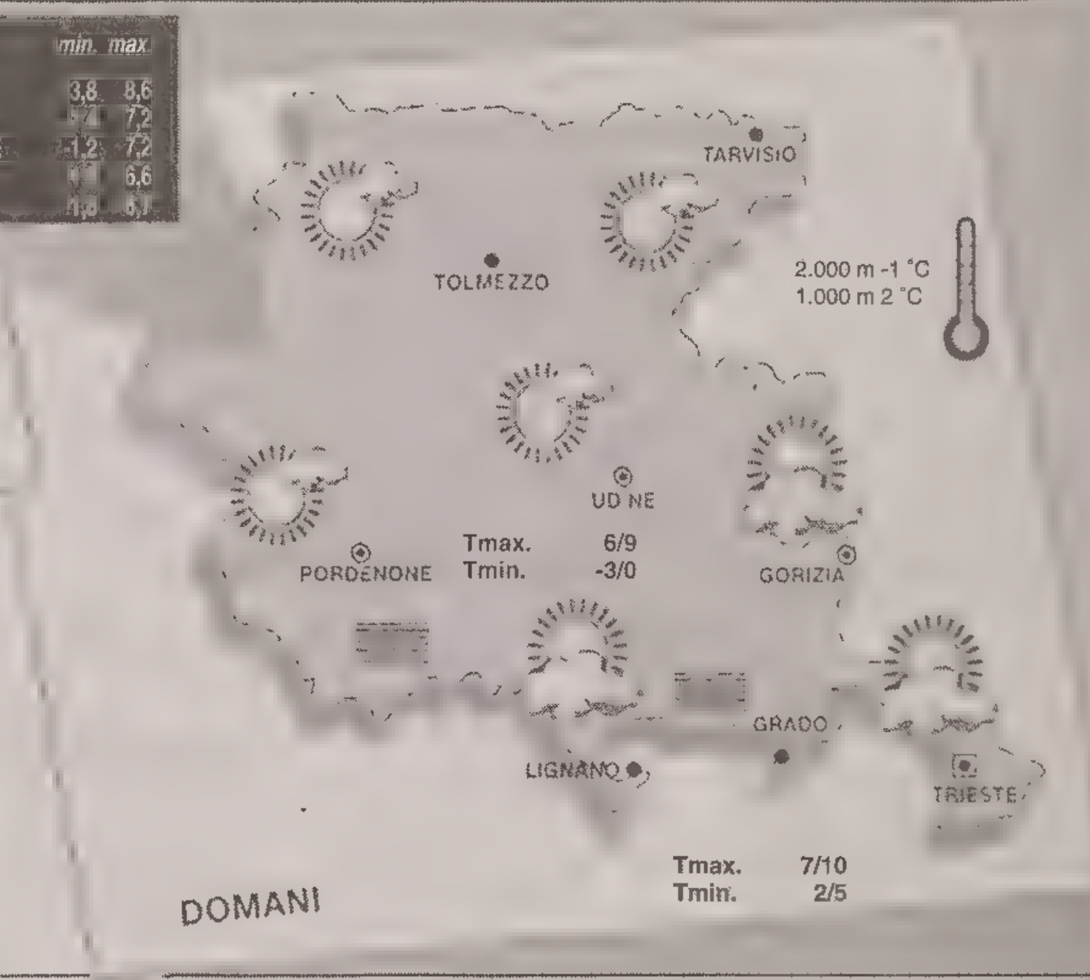
ARPA FVG

OGGI (attendibilità 80%). Salvo qualche nube residua di primo mattino, durante la giornata il cielo sarà sereno su tutta la regione. In serata, su bassa pianura e costa, sarà possibile qualche banco di nebbia.

DOMANI (attendibilità 70%). Bel tempo in montagna. Cielo da poco nuvoloso a variabile su pianura e costa con foschie e nebbie nelle ore più fredde.

TENDENZA PER SABATO. Bel tempo in montagna. Cielo da variabile a localmente nuvoloso su pianura e costa con foschie e nebbie nelle ore più fredde.

IERI	min.	max.
TRIESTE	3,8	8,6
GORIZIA	[illegible]	7,2
MONFALCONE	-1,2	7,2
UDINE	[illegible]	6,6
PORDENONE	[illegible]	[illegible]



	MIN	MAX
VERONA	0	5
VENEZIA	-3	6
MILANO	-1	6
TORINO	-5	4
GENOVA	5	13
BOLOGNA	1	7
FIRENZE	-4	5
PISA	-2	7
ANCONA	-2	10
PERUGIA	n.p.	8
PESCARA	-1	8
L'AQUILA	-4	7
CIAMPINO	-2	7
FIUMICINO	-4	11
CAMPOBASSO	-2	-1
BARI PALESE	4	7
NAPOLI	1	9
POTENZA	-1	2

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	2	8
R. CALABRIA	8	12
PALERMO	10	13
MESSINA	7	10
CATANIA	3	13
CAGLIARI	2	13
ALGHERO	1	14

SERENO 8 o più ore di sole – POCO NUV. 6 - 8 ore di sole – VARIABILE 4 - 6 ore di sole – NUVOLOSO 2 - 4 ore di sole – COPERTO 2 o meno ore di sole – SOLE NUBI BASSE – MEDIA DEI VENTI: BREZZA, MODERATI, FORTI – TEMPORALE

MARI: CALMO, MOSSO, AGITATO – PIOGGIA: 0 - 5 mm debole, 5 - 10 mm moderata, 10 - 30 mm abbondante, sup. 30 mm intensa – NEVE – NEBBIA – FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

FRONTE: caldo, freddo, occluso

PRESSIONE: A alta, B bassa

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso o molto nuvoloso sul settore occidentale con locali precipitazioni sulla Liguria e sull'appennino Emiliano. Poco nuvoloso sulle restanti regioni. Foschie dense e banchi di nebbia in pianura. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con addensamenti più consistenti sulla Sardegna e lungo le coste tirreniche specie dalla seconda parte della giornata, con possibilità di qualche sporadica pioggia sull'isola dalla serata. Al Sud e sulla Sicilia: poco o parzialmente nuvoloso. Dal pomeriggio, tendenza a graduale ulteriore aumento della nuvolosità sulla Sicilia.

TEMPERATURA: stazionaria o in ulteriore lieve aumento.

VENTI: generalmente deboli, con rinforzi sulla Sardegna.

MARI: mossi il mar Ligure, lo Ionio e i mari intorno alla Sardegna, poco mossi gli altri mari.

NON RINUNCIARE AL PIACERE DELLA TAVOLA! Kilocal RIDUCE LE CALORIE 2 COMPRESSE DOPO I PASTI IN FARMACIA

FANTASIA

Dopo lo scarso successo che la saga ha avuto come gioco di carte

Harry Potter diventa videogame e propone una gara fra maghi

Ancora un Natale all'insegna di Harry Potter. Dopo il successo dello scorso anno del film, la saga continua con nuovi libri e giochi. Tra questi ultimi però non ha avuto il successo sperato il gioco di carte, tanto da fermarsi praticamente alla prima edizione. Il meccanismo ricalcava quello collaudato di Magic, ma le semplificazioni sono apparse poco attraenti per gli appassionati e poco accattivanti per i neofiti. L'espansione collegata al Quidditch, il particolare gioco a metà tra calcio e polo a cavallo di una scopa non ha risollevato le sorti dello scontro con le carte, pur rappresentando decisamente una innovazione. Il Quidditch diventa ora un videogioco molto interessante. Electronic Arts focalizza infatti l'attenzione sullo sport ufficiale dei maghi e propone un singolare videogame ambientato nel mondo di Harry Potter.

Il gioco prevede la possibilità di selezionare una delle squadre disponibili e disputare un vero e proprio campionato mondiale di Quidditch, affrontando anche giocatori provenienti da scuole di magia «inedite» per la saga. Non manca la possibilità di sfidare un amico, purtroppo non supportata da funzioni online. I livelli di difficoltà del gioco (rappresentati dalle due diverse «leghe» disponibili e dal tipo di scope cavalcate) lo rendono adatto a ogni fascia di età, comprendendo così l'interesse dei giocatori più giovani. Il gioco è inoltre totalmente tradotto in italiano, sia per ciò che concerne i testi sia per quanto riguarda le voci dei personaggi.

«Harry Potter: la Coppa del mondo di Quidditch» prevede un set di controlli molto lineare, che si apprende con estrema facilità, a patto però che si disponga di un joypad: lo schema di comandi tramite tastiera e mouse è infatti molto scomodo. Lo scopo del gioco è molto semplice: fare «goal» in uno dei tre anelli posti all'estremità del campo avversario. Il gameplay si sviluppa secondo uno schema bidimensionale (a scapito dell'apparente possibilità di spostare liberamente i propri giocatori sul campo di gioco) e risulta immediato sebbene un po' troppo semplicistico. Oltre a classiche azioni come tiri, passaggi e schivate, i giocatori possono contare su alcuni interventi speciali, utilizzabili in quantità limitata. Non c'è invece l'inseguimento del boccino d'oro, che caratterizza il gioco nel libro e nel film.

Appuntamenti: il 26 dicembre, dalle 15 alle 16, Radio24 trasmetterà una puntata speciale di «Essere e benessere» interamente dedicata al gioco. Saranno ospiti, oltre ad Andrea Angiolino, il giocologo Ennio Peres, il «murderpartiologo» Remo Chiosso, la cofondatrice del negozio Stratagemma di Firenze Eva Bellavia e l'esperto e divulgatore ludico Beniamino Sidoti. Si parlerà più o meno approfonditamente o fugacemente di tombola, azzardo, giochi di carte, «murder party», gioco dell'assassino, Lupus in Tabula, giochi di ruolo, librigioco, party games, Jenga, Taboo, animazione alla lettura, frullati di titoli e quant'altro capiti divagando sull'argomento.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non sono previste novità particolari. La vostra preoccupazione maggiore deve essre quella di evitare accavallamenti pericolosi. Un incontro.

Toro 21/4 20/5
Dovrete essere più attenti nelle spese altrimenti rischiate delle brutte sorprese. La vostra situazione finanziaria non è delle migliori. Cautela.

Gemelli 21/5 20/6
Piccole difficoltà e incomprensioni potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel lavoro o in famiglia. Non riuscirete ad essere obiettivi.

Cancro 21/6 22/7
Forse vi sentirete intraprendenti, ma ciò nonostante certe situazioni non si possono forzare. Piuttosto movimentata la vita sentimentale.

Leone 23/7 22/8
Nella professione cercate di evitare scelte troppo schierate, che vi creerebbero molto inimicizie. La giornata non è facile, ma ve la caverete ugualmente.

Vergine 23/8 22/9
Cercate di vedere le cose e di rivivere gli avvenimenti con distacco, se non volete trovarvi nei guai. Siate sempre voi stessi nei rapporti con il prossimo.

Bilancia 23/9 22/10
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Vi sarà offerta un'occasione per migliorare vistosamente i rapporti con i colleghi di lavoro. Non la dovete perdere e darà risultati insperati.

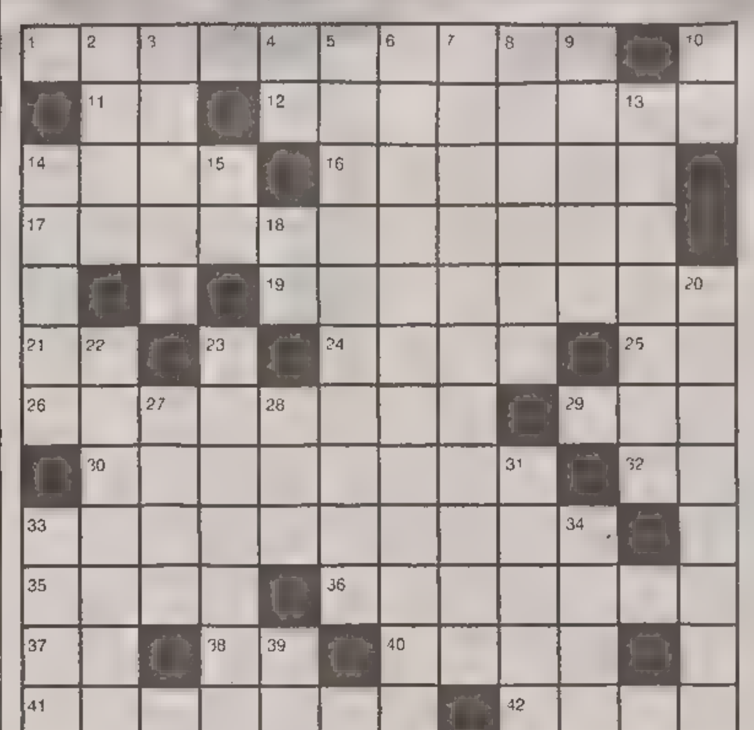
Sagittario 22/11 21/12
Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio a un esperto o l'appoggio di un amico. Divertitevi.

Capricorno 22/12 19/1
Non contate per oggi su risultati di quache rilievo anche se le prospettive per il futuro rimangono buone. Siate pazienti con chi amate.

Aquario 20/1 18/2
Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà bene. In amore non date importanza a una discussione.

Pesci 19/2 20/3
Dovrese essere molto scrupolosi nel controlalre un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione.

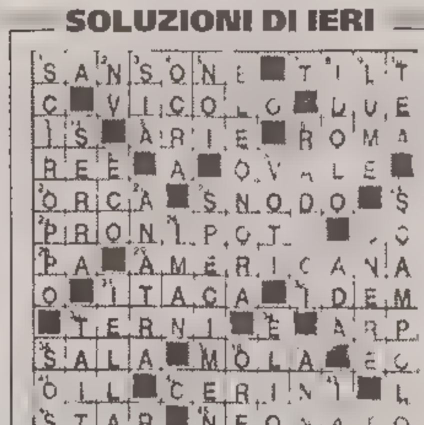
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Laureato che serve al banco - **11** L'inizio della romanza - **12** Illumina la strada - **14** Sono sessanta in un lustro - **16** Folta, consistente - **17** Uffici di membri della giunta comunale - **19** Derubare a mano armata - **21** Poco economico - **24** Scarsa, insufficiente - **25** Il comico Lionello (iniziali) - **26** Dotato di due teste - **29** Città della Nigeria - **30** Linea tranviana che congiunge una grande città con i dintorni - **32** In pieno viso - **33** Seguace di una dottrina naturale - **35** L'attore Ladd - **36** Prestanti, gagliardi - **37** Centro d'arte - **38** Tre volte in tutto - **40** Gradazioni cromatiche - **41** La madre più sublime - **42** Numero volante.

VERTICALI: 2 Dio greco della guerra - **3** Un colore del semaforo - **4** Il gangster Capone - **5** Mobile con il coperchio - **6** Può colpire certi personaggi pubblici - **7** Sfida il rischio - **8** Infuso medicinale a base di erbe - **9** Città capoluogo di una Valle autonoma - **10** Un pezzo degli scacchi - **13** La capitale del Kenya - **14** Fiume dell Etiopia - **15** Comprendono l'inglese - **18** Iniziali di Rushdie - **20** Più si tira e più si allunga - **22** L'ignora il selvaggio - **23** Luogo chiuso all'aperto - **27** Un passo appenninico - **28** Si paga in prigione - **31** Un idrocarburo gassoso - **33** Fattoria degli Usa - **34** Una sigla per operatori turistici - **39** Vale dentro.

SOLUZIONI DI IERI



Anagramma: *CROCIATO = CATORCIO.*

Crittografia mnemonica: *PESCATORE DI PERLE.*

INDOVINELLO
Suocera golosa e chiassosa
Quando costei è piena, parla poco,
che sia vorace, quindi, che m'importa?
Ma se s'infiamma: bum! roba da fuoco...
stia zitta almeno quando fa la torta!

Il Maggiolino

CRITTOGRAFIA A FRASE (7,6=7,2,4)
LA STORIA

Re Enzo

ENIGMISTICA IN CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese in edicola

G 2000 M
Gioielleria Argenteria - Trieste
Via Rittmeyer, 6 (bus n. 5) Tel. 040 364084
ESEMPIO: ANELLO SOLITARIO IN ORO BIANCO 750°/°° DIAMANTE ct. 0,07 Ø € 297,00 → € 207,00
ESEMPIO: CORNICE IN ARGENTO 925°/°° MISURA LUCE 9x13 € 11,10 → € 7,77
PROMOZIONI MESE DI DICEMBRE
SCONTO 30% dal 1° al 24
su tutti gli articoli di GIOIELLERIA e ARGENTERIA
LO SCONTO VIENE EFFETTUATO ALLA CASSA, DAL PREZZO DI CARTELLINO

LOTTO

BARI	48	8	85	65	34
CAGLIARI	83	1	87	80	58
FIRENZE	42	25	24	6	35
GENOVA	47	79	11	83	86
MILANO	3	20	89	50	64
NAPOLI	83	53	23	16	88
PALERMO	73	7	50	55	34
ROMA	1	4	6	24	78
TORINO	40	2	88	47	75
VENEZIA	4	3	36	52	22

Super Enalotto (Concorso n. 101 del 17/12/2003)

1 3 42 48 73 83 JOLLY 4

Montepremi €	5.743.872,33
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	8.566.111,34
nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	2.499.193,68
Ai 13 vincitori con 5 punti €	88.367,27
Ai 2764 vincitori con 4 punti €	415,62
Ai 100.328 vincitori con 3 punti €	11,45

liMes IL NOSTRO ORIENTE
il nuovo volume di Limes (6/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

Il rosso l'abbiamo lasciato a Babbo Natale.

WEINAR ADWERTISING

ICE secchiello alluminio diam. cm 21 alt cm 21 €12,00

XMAS decorazione natalizia 5 pz vetro diam. cm 6 €9,00

XMAS decorazione natalizia vetro diam. cm 6 €3,60

XMAS decorazione natalizia vetro/metallo cm 18,5 €7,50

SHAULA lampada vetro/metallo alt. cm 48 €70,00

DOC calice vetro cl 50 €6,50

XMAS candelabro vetro diam. cm 27 alt. cm 38 €44,00

ESCAPE cornice alluminio cm 4x4 €7,00

BACK sedia pelle/metallo cromato cm 44x47x100 €130,00

MILKY tazza con cucchiaino porcellana cl 22 €5,00

XMAS vaso vetro diam. cm 19 alt. cm 25 €26,00

CALLA tovaglia organza cm 150x250 €50,00

MOLE piatto piano ceramica diam. cm 23 €8,50
MOLE ciotola ceramica diam. cm 16 alt. cm 8 €7,00
MAIS cucchiaio acciaio €3,80

www.ovvio.com
info@ovvio.com

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30. Da martedì a venerdì 09,30 - 19,30. Sabato e domenica: 09,30 - 19,30. Chiuso giovedì 25 e venerdì 26. **Lunedì 8 dicembre 9,30 - 19,30.**
VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" Via Pola, 20 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.268.411. Orario apertura novembre: lunedì 14,00 - 20,30. Da martedì a venerdì 10,00 - 20,30. Sabato 09,00 - 20,30. Dicembre: aperto tutti i giorni 10,00 - 21,00. Chiuso giovedì 25 e venerdì 26. Mercoledì 31 10,00 - 18,00

SPECIALE PREZZI SOTTOCOSTO
dal 19 al 24 dicembre 2003
VENDITA EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 1 DEL D.P.R. 6 APRILE 2001 N. 218 IL NUMERO DI PEZZI PER ARTICOLO FA RIFERIMENTO ALLA QUANTITÀ TOTALE PRESENTE NEI SUPERMERCATI DIMEGLIO
TORTELLINI BOLOGNA CAPPELLETTI AL CRUDO VOLAN gr 500 1,19 — 7200 pezzi
TONNO RIO MARE Al olio di oliva gr 80x4 1,90 — 12720 pezzi
LEMONSODA ORANSODA lt 1,5 Pet 0,69 — 16000 pezzi
OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE SASSO lt 1 3,19 — 6360 pezzi
PASTA DI SEMOLA VOIELLO Assortita gr 500 0,45 — 18200 pezzi
AMARO AVERNA cl 70 32° 7,49 — 1200 pezzi
PANDORO MELEGATTI kg 2,90 — 6400 pezzi
PANETTONDORO MELEGATTI kg 2,90 — 7800 pezzi
PANETTONE MOTTA kg 1 2,90 — 7160 pezzi
PROSECCO VALDO Millesimato cl 75 3,09 — 3600 pezzi
ASTI CINZANO 2006 cl 75 3,29 — 3600 pezzi
72 SALVIETTE PAMPERS Ricarica 1,99 — 2880 pezzi
FAZZOLETTI TEMPO 10 pacchetti 0,75 — 6400 pezzi
WHISKY CHIVAS REGAL cl 70 40° 13,60 — 1200 pezzi
NELSEN PIATTI Assorti cm 12x16 0,99 — 14400 pezzi
PERLANA Assorto lt 1 1,58 — 7600 pezzi
CREMA NIVEA ml 125 1,24 — 5200 pezzi
Acquistando 2 confezioni di Pampers in omaggio un simpatico PELUCHE
PANNOLINI PAMPERS Assortiti - Pacco doppio 10,90 — 3600 pezzi
DIMEGLIO SUPERMERCATI
Augurano Buone Feste

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AURISINA caratteristica casa carsica di fine '700. Interni rustici in ottimo stato. Possibilità minialloggio indipendente. € 315.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

CASACITTÀ piazza Perugino adiacenze, disponibili due appartamenti con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale con poggiolo, bagno, termoautonomo. Da € 90.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Ponterosso adiacenze, in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore, appartamento mansardato primingresso con soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, € 198.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ strada di Guardiella in stabile recente con ascensore, appartamento con ingresso, soggiorno con poggiolo, cucinino, due stanze, bagno, ottime condizioni. € 105.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Commerciale adiacenze, appartamento immerso nel verde. composto da ingresso, salone, cucina con poggiolo, due matrimoniali, singola, bagno, wc, ottime condizioni. € 195.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Pascoli in palazzo d'epoca appartamento con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, completamente ristrutturato, € 135.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ viale XX Settembre bassa, appartamento primingresso composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Rifiniture interne a scelta. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA Barriera epoca, ultimo piano, 60 mq: ingresso, cucina, due camere, termoautonomo con climatizzazione, da ristrutturare, euro 52.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Battisti rifinitissimo, due camere, ampio ripostiglio, bagno, termoautonomo con porte blindate e impianto allarme. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Catullo nel verde bell'appartamento: ingresso, soggiorno con balcone, tre camere, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Gambini recente, ascensore, buone condizioni interne: ingresso, cucinotto con tinello, due matrimoniali, una singola, bagno. Euro 125.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, trentennale, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, ripostiglio e due balconi, euro 125.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Michele, epoca, soleggiato, buone condizioni interne: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, euro 84.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASETTA a San Giacomo con cortiletto e poggiolo salotto cucinotto con tinello due camere bagno. B.G. 040/3728802. (A00)

CENTRALE primingresso ca. 84 mq, soggiorno, angolo cottura, balcone, due matrimoniali, bagno, cantina, 128.000.000. Cod. 629/P Progettocasa 040/368283. (A00)

Continua in 27.a pagina

SAATCHI & SAATCHI

UN QUARTO DELLE NOSTRE USCITE È VERSO LA NATURA.

Abbiamo a cuore lo sviluppo del nostro Paese e vogliamo che sia uno sviluppo sostenibile, in grado di fare dell'ambiente un patrimonio di tutti, dei viaggiatori di oggi e di quelli di domani. Per questo dedichiamo oltre un quarto dei nostri investimenti a una mobilità sostenibile, con progetti e opere che rispondano alle reali necessità del territorio, ne rispettino e ne valorizzino le risorse, contribuiscano a contenere i livelli di inquinamento acustico, atmosferico, idrico e del suolo. Perché anche il futuro della natura passa sulle nostre strade.

www.autostrade.it

autostrade per l'italia
IL FUTURO PASSA DA QUI.

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.40**
	tramonta alle	**16.22**
La Luna:	si leva all'	**1.16**
	cala alle	**13.10**

51.a settimana dell'anno, 352 giorni trascorsi, ne rimangono 13.

IL SANTO

San Graziano

IL PROVERBIO

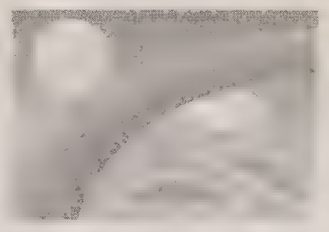
Governare vuol dire fare dei malcontenti.

MAREE

Alta:	ore	5.05	**+40**	cm
	ore	18.12	**+ 8**	cm
Bassa:	ore	12.11	**-28**	cm
	ore	23.20	**-22**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	5.48	**+47**	cm
Bassa:	ore	12.58	**-41**	cm

TEMPO

Temperatura:	**3,8** minima
	8,6 massima
Umidità:	**39** per cento
Pressione:	**1030,0** in diminuzione
Cielo:	variabile
Vento:	**6,1** km/h da Ovest
Mare:	**11,5** gradi



OCCHIALI NUOVI?
Vista Più
Ottica Discount
Rotonda del Boschetto, 1 - Trieste 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

MONTATURE
da euro 4,99
Vista Più
Acquistando Uno coppia di lenti
Fino al 31.01.04

Nonostante la precisa descrizione fatta dalla vittima il misterioso aggressore ha fatto perdere le tracce: «Non c'è stata denuncia e nessuno è sospettato»

Caccia allo sfregiatore dei barboni: scomparso

Roberto Bascovich si aggrava, mormora solo qualche parola: «Non lo prenderanno, è uno protetto»

Non vede più e non riesce nemmeno a camminare. Sono notevolmente peggiorate ieri le condizioni di Roberto Bascovich, il barbone di 65 anni sfigurato con l'acido muriatico. Nella sua stanza d'isolamento del reparto di chirurgia plastica al nono piano dell'ospedale di Cattinara non si alza più dal letto e a stento riesce a mormorare qualche parola.

Non è riuscito a fornire indicazioni attendibili sul suo aggressore e sulle circostanze in cui è maturato l'episodio nemmeno ai poliziotti della squadra mobile della questura che sono stati a sentirlo all'ospedale martedì pomeriggio. Forse perché ha paura o più probabilmente perché la sua mente si sta irrimediabilmente offuscando non avrebbe ripetuto in modo chiaro e attendibile nemmeno la descrizione fatta nella tarda mattinata di ieri: «E' stato un uomo di cinquant'anni, piuttosto basso, che si aggira talvolta nell'ex Opp e che conosco di vista. Ma nessuno lo denuncerà mai, perché è molto protetto.» Ancor meno i poliziotti sono riusciti a ricavare dai brandelli di racconto fatti dalla donna, Mara Cescutti, 51 anni, medicata all'ospedale e poi dimessa, ma apparsa in condizioni psichiche ancora peggiori.

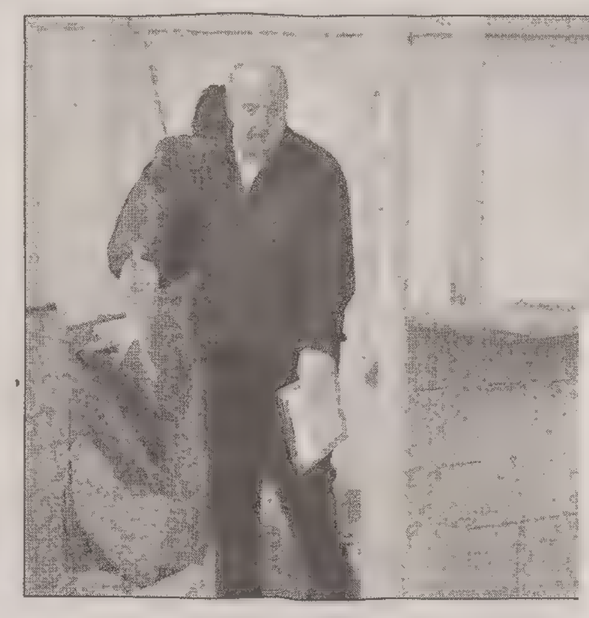
La conseguenza è che l'identificazione del responsabile, che martedì sembrava vicina, ieri pareva allontanarsi. «Non solo non è stata fatta alcuna denuncia, ma non c'è nemmeno un sospettato», è la dichiarazione uscita ieri sera dalla questura. I poliziotti hanno battuto invano il parco dell'ex Opp frugando nelle abitudini di altri senzatetto, così come sono tornati inutilmente nelle ex cucine diroccate di via Pastrovich dove Roberto Bascovich e Mara Cescutti l'altra mattina, poco prima delle sette, stavano dormendo stringendosi l'un l'altro per il freddo quando sono stati assaliti con l'acido.

Rimane il mistero dunque su questa selvaggia aggressione che compiuta oltretutto proprio a ridosso delle feste di Natale non può non richiamare l'attenzione sulle schiere sempre più folte di emarginati che trascorrono le giornate nelle piazze e nei giardini. La polizia esclude la pista razzista, ma le dichiarazioni fatte ieri al «Piccolo» da un ex collaboratrice dei servizi psichiatrici possono aprire nuovi interrogativi: «Conosco Bascovich da quattordici anni. L'ho visto un mese fa in piazza Hortis con mezza faccia deturpata. Mi ha detto che a gettargli l'acido addosso erano state in piazza Venezia due persone piuttosto eleganti, che vestivano giacche di pelle e che avevano colpito anche la sua amica che era stata ricoverata all'ospedale.»

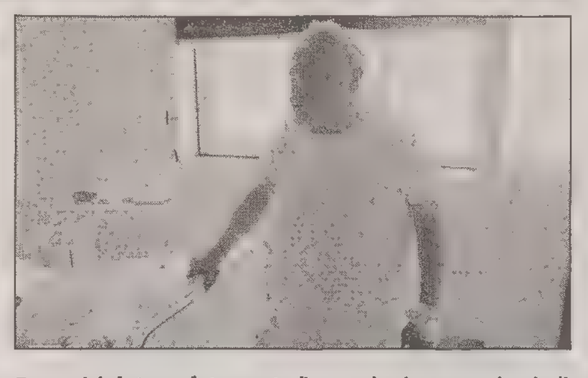
Una versione questa, non confermata al momento da altri, ma che può adombrare l'ipotesi di un gesto di intolleranza. In quelle condizioni una quindicina di giorni fa Bascovich era stato a chiedere un aiuto economico anche al parroco della chiesa di via Rossetti, don Silvano Latin. Probabilmente dopo quell'episodio, per sfuggire agli aggressori, la coppia si sarebbe spostata dalla zona di piazza Hortis all'ex ospedale psichiatrico. La persecuzione però è continuata con il nuovo, più violento assalto dell'altra mattina al capo opposto della città.

Esiste un precedente tragico di questo genere accaduto a Parigi nell'ottobre 1999: un barbone di 45 anni che dormiva nel metrò fu ucciso con ammoniaca gettatagli in faccia dal capo di un impresa delle pulizie che lo accusava di sporcare locali appena puliti.

Silvio Maranzana



La polizia sul luogo dell'aggressione ai due barboni.



Bascovich fotografato martedì quando si reggeva in piedi

16 MULTE

Controlli dei carabinieri: Sistiana in stato d'assedio

Posto di blocco dei carabinieri a Sistiana (Foto Lasorte)

Mentre restano non pochi misteri sugli ultimi fatti di sangue a Trieste, ieri pomeriggio Sistiana è stata messa in stato d'assedio dai carabinieri della compagnia di Aurisina per un controllo preventivo antirapina che ha suscitato anche una certa apprensione tra abitanti e automobilisti. All'operazione, protrattasi dalle due e mezzo alle cinque del pomeriggio, hanno partecipato dieci macchine e una trentina di uomini che hanno bloccato tutte le vie d'uscita dal borgo. Complessivamente sono stati controllati 63 veicoli, di cui 8 stranieri, e 70 persone. Sono state fatte 16 contravvenzioni che hanno provocato una decurtazione complessiva di quaranta punti dalle patenti di alcuni automobilisti.

Per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi sembra essersi aggravata la posizione del giovane omosessuale

Buosi ora è incolpato anche di calunnia

Avrebbe accusato falsamente il triestino di Udine e il camionista tunisino

Fabio Buosi, 29 anni, arrestato dieci giorni fa per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi, assassinato il 23 novembre con un colpo di pistola alla nuca, è accusato anche di calunnia. L'iscrizione nel registro della procura anche di questa accusa, tra quelle contestate all'indagato, è stata decisa dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Frezza.

Il magistrato ha valutato tutta una lunga serie di elementi raccolti in queste prime settimane di inchiesta che hanno portato a scagionare completamente un triestino di quarant'anni, padre di famiglia che abita a Udine, e un camionista tunisino che è spesso in città. Alcuni sospetti degli investigatori si erano incentrati su queste due persone (risultate poi invece completamente pulite) proprio in base alle dichiarazioni fatte da Buosi la cui posizione, evidentemente, almeno nei convincimenti dell'accusa, si va facendo di giorno in giorno più difficile.

Altri elementi sfavorevoli a Buosi, che sarà nuovamente interrogato dal magistrato nei prossimi giorni, potrebbero essere dedotti dalle risultanze di una perizia psichiatrica eseguita da Franco De Maria in cui non sarebbero emerse caratteristiche che potrebbero far pensare a malattie mentali e a gravi disturbi della personalità dell'indagato, anche se l'immagine complessiva, sarebbe quella di «una persona povera sul piano intellettivo, relazionale e sociale, allo stato su rigide posizioni difensive.» Anche sulle base di questi elementi, gli investigatori riterrebbero che Buosi stia mentendo: o è stato lui a sparare e non vuole ammetterlo, oppure non dice chi è stato per proteggere il vero assassino. In base alla perizia si ricaverebbe anche che Buosi, omosessuale dichiarato, non ha disturbi della memoria e non ha contenuti patologici del pensiero, non ha blocchi psichici, ma mente deliberatamente, ha un atteggiamento di marcata diffidenza e teme di cadere in qualche trappola.

E la Procura intanto chiederà anche la comparazione balistica (l'arma usata a Trieste non è mai stata trovata, né il bossolo) con la pistola «Tokarev» calibro 7,62 utilizzata per uccidere il 9 dicembre a Senigallia un altro tassista, Stefano Guazzarotti. Di quest'ultimo omicidio è accusato un ex militare croato Ivan Vuskas, 41 anni di Sinj, che ieri ad Ancona dinanzi al Gip che ne ha convalidato l'arresto ha fatto scena muta avvalendosi della facoltà di non rispondere. Secondi indiscrezioni non confermate, Vuskas in passato sarebbe anche stato coinvolto nell'omicidio di un poliziotto in Croazia. La comparazione balistica non ancora ultimata può essere un elemento determinante per stabilire eventuali collegamenti tra i delitti di Senigallia e di Trieste.

s. m.

Una pistola con la quale la polizia ritiene possa essere avvenuto l'omicidio di Giraldi. Ora verrà effettuata la comparazione con la «Tokarev» calibro 7.62 usata nel delitto di Senigallia.

Ruba dalla cassa in ristorante ma viene notato dai clienti

Si era avvicinato furtivamente alla cassa ed era riuscito a prendere 375 euro, svignandosela senza clamore. La scena, avvenuta l'altro pomeriggio al ristorante «Savron» a Devincina, non era passata però inosservata ad alcuni clienti che hanno poi descritto minuziosamente le caratteristiche del ladro ai carabinieri di Prosecco, chiamati sul posto.

Il giovane, che è già noto alle forze dell'ordine, è stato rintracciato poco dopo le sette di sera nei pressi della propria abitazione, a Trieste, ed è stato arrestato per furto.

Fermo al semaforo?

Nuova Citroën C2.
La prima Urban Sports Car.

Non è ancora partita e già supera tutte. Linee aggressive, vetri laterali tagliati dal vento, interni multicolor high tech in materiali traslucidi. E soprattutto, sedili posteriori e portellone nella nuova concezione Moving: i primi, ribaltabili e scorrevoli, regolano la capacità di carico in base alle esigenze del momento. Il secondo, divisibile in due, facilita l'accesso al bagagliaio anche in spazi minimi. Perché nella nuova Citroën C2 tutto è indipendente, ma per adattarsi a te. Scegli tranquillamente tra le versioni 1.1, 1.4, 1.6 16 V e 1.4 HDi 70 cv Common Rail. Perché la guida sportiva che hai sempre sognato è anche sicura con 6 airbag, ABS con Ripartitore Elettronico di Frenata, AFU (aiuto alla frenata di emergenza) e ESP. Nuova Citroën C2. Quanto manca alla partenza?

Prezzo di lancio da € 9.000* incluso un anno di incendio e furto.

Citroën Finanziaria

CITROËN preferisce TOTAL

POLE POSITION.

Contiauto s.r.l.
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2
Tel. 040.2610055

Mariano del Friuli Zona Artigianale
Tel. 0481.69605

e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

Aperto sabato tutto il giorno

CITROËN
www.citroenc3.it

Voto favorevole della commissione Esteri della Camera, che ha anche finanziato la partecipazione all'Esposizione di Aichi nel 2005

Expo, due milioni per sostenere la candidatura

E' diventato legge il testo che stanzia la somma da spendere nel 2004. Ricorso al Tar sulle aree, oggi l'udienza

Per sostenere la candidatura di Trieste all'Expo 2008 il governo potrà spendere nel 2004 due milioni di euro. Lo dice il testo che ieri è diventato legge grazie al voto della Terza commissione (Affari esteri) della Camera, riunita in sede legislativa. Il disegno licenziato ieri con il parere delle commissioni bilancio e lavoro (dopo essere già passato al Senato) è quello che finanzia la partecipazione italiana all'Esposizione che si terrà ad Aichi, in Giappone, nel 2005.

La legge autorizza «la spesa complessiva» di 2 milioni «per l'anno 2004 per le operazioni promozionali, anche collegate all'informazione, della candidatura di Trieste a città ospitante dell'Esposizione riconosciuta 2008, nonché di sostegno alle attività» del Bie. A contribuire al raggiungimento del numero legale in commissione hanno contribuito i triestini Ettore Rosato (presente per la Margherita in sostituzione di Francesco Rutelli) e Roberto Damiani (al posto del collega del gruppo misto Ugo Intini).

Quella di oggi è una giornata importante per l'Expo, sotto un altro profilo. Al Tar sono iscritti a ruolo per l'udienza vari ricorsi contro la delibera 426, quella con cui a settembre il Comitato portuale ha di fatto suggellato l'iter per le concessioni in Porto Vecchio, sede prevista l'Expo. Tra i ricorsi c'è quello di TriestExpo Challenge, la società creata da Comune Provincia e Camera di commercio.

La giornata di ieri non ha registrato passi avanti nel dialogo aperto tra Authority, concessionari e Expo Challenge al fine di redigere un atto autorizzativo con cui l'Ap dovrebbe chiarire la piena disponibilità delle aree per il tempo necessario.

«Attendevamo notizie buone che purtroppo non sono arrivate», attacca Stefano Rigotti, consigliere responsabile dell'ufficio affari legali della società: «L'Authority si è mossa con grande disponibilità, ma la sensazione è che alcuni concessionari non riconoscano TriestExpo come soggetto con cui dialogare». «Il Bie aveva ragione a preoccuparsi delle aree, il ricorso era fondato», aggiunge il presidente della società Fabio Assanti. Il problema sembrerebbe essere quello di un documento che Expo Challenge vorrebbe firmato anche dai concessionari, mentre questi sottolineerebbero di dovere intrattenere rapporti diretti soltanto con l'Ap. Senza legarsi ad altri interlocutori. Nettissima arriva la replica del commissario della Fiera Riccardo Novacco, che «a nome di tutti i concessionari» ribadisce essere quelle circolate «notizie del tutto infondate, giacché da parte nostra non è arrivata all'Authority alcuna dichiarazione se non quella di un totale, pieno favore alla realizzazione dell'Expo, sul cui obiettivo siamo assolutamente compatti». Oggi il ricorso. A meno che la società non ne chieda un rinvio.

p.b.

INDAGINE A LIVELLO REGIONALE

Una ricerca commissionata a Demoskopea rivela un netto favore del pubblico nei confronti dell'iniziativa, per quanto non ancora ben conosciuta

Cittadini entusiasti del 2008 in Porto Vecchio

La candidatura è stata presentata, il dossier informativo sta per essere consegnato a Parigi. Adesso occorre spingere sul pedale del coinvolgimento della città e dell'Italia: un coinvolgimento e una partecipazione attivi che sarà importante poter esibire a quella commissione tecnica del Bureau International des Expositions che a marzo approderà a Roma e subito dopo a Trieste per iniziare a valutare l'incisività della candidatura.

Anche in vista di questi prossimi appuntamenti TriestExpo Challenge, la società consortile creata da Comune Provincia e Camera di commercio, è pronta a lanciare, a gennaio, una campagna promozionale e di comunicazione su scala locale e nazionale. Partendo dal nuovo look (disponibile a giorni) del sito internet www.trieste-expo2008.it, oggi decisamente povero, si tratta di avviare una serie di azioni mirate a far conoscere ragioni e opportunità dell'operazione, così da creare quel consenso «interno» al quale sinora si è poco o nulla lavorato. E non è cosa da poco: all'assemblea parigina del Bie la scorsa settimana la Grecia ha sottolineato l'entusiasmo della cittadinanza di Salonicco per l'Expo, mentre gli agguerritissimi spagnoli di Saragozza hanno addirittura esibito un'associazione di sostenitori forte - parola loro - di seimila iscrizioni...

Veicolare e sostenere l'Expo da tenersi in Porto Vecchio, dunque. Il lavoro da fare su questo versante non manca. Ma la base di partenza appare positiva. Lo si deduce dai risultati di un sondaggio che Noesis, società milanese di relazioni pubbliche e comunicazione d'impresa cui TriestExpo Challenge si è affidata, ha commissionato a Demoskopea per capire che cosa e in quali termini il Friuli Venezia Giulia pensi dell'Expo triestina. Condotto appunto su base regionale, il sondaggio dice di un chiaro entusiasmo verso la candidatura di Trieste e i vantaggi che l'Expo potrebbe comportare per il capoluogo, evidenziando contemporaneamente una certa fascia di pubblico (più ristretta a Trieste) che non sa che cosa in effetti l'iniziativa sia. Pare insomma essere passato il concetto di un'operazione ricca di ricadute positive per la regione, che però non viene focalizzata con esattezza nella sua consistenza.

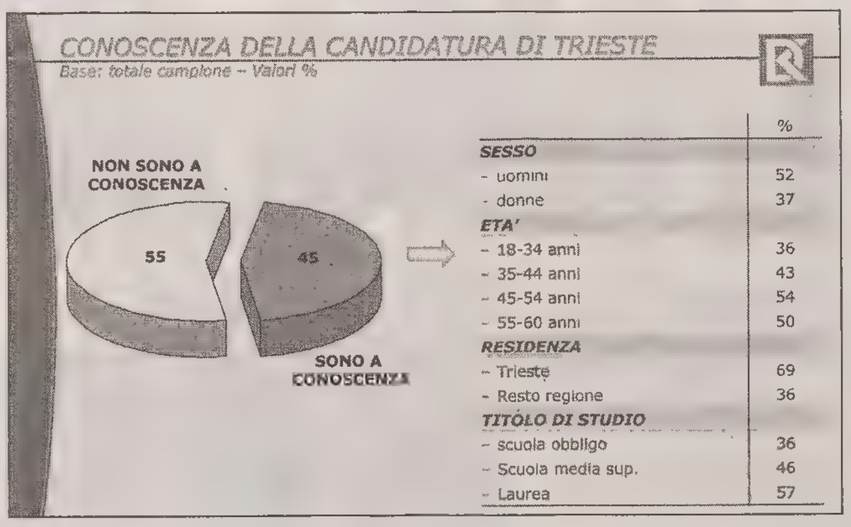
Su scala regionale solo il 45% degli interpellati sa della candidatura di Trieste, ma la percentuale sale al 69 tra i residenti nel capoluogo. Alla domanda secca «Lei sa cos'è una Expo?» risponde sì, tanto a Trieste quanto nel resto della regione, il 64%, cifra che sale fino all'80 quando gli intervistati siano «sollecitati» con alcune indicazioni da parte dei sondaggisti. Il livello di conoscenza si conferma direttamente proporzionale al titolo di studio.

Quanto all'opinione sulla candidatura, come detto, i risultati sono lusinghieri. Il 91% degli intervistati (92% a Trieste, 90% nel resto della regione) si dice molto o abbastanza favorevole, mentre i «non so» ammontano al 6% e i contrari al 3. Alla positività dell'opinione sulla candidatura si allinea, pressoché identica, quella sui vantaggi che il 90% degli intervistati (ma sono il 95% a Trieste) crede di poter prevedere per la città: e sono soprattutto i giovani nella fascia 18-34 anni a prevalere in ottimismo, con un 96% convinto che a Trieste l'Expo possa portare un'iniezione di energia.

Quanto al tema proposto - quello della mobilità della conoscenza intesa come trasferimento di idee e di saperi, in linea con quel crocevia di culture che da sempre è Trieste - l'89% si dice interessato: lo sono in particolare le donne (93% contro l'85% degli uomini) e la fascia di età 35-44, che tocca il 92%.

Chi avrebbe intenzione di visitare l'Expo triestina? L'86% degli intervistati (il 93% dei triestini) lo farebbe, e attratti in modo particolare si dicono i giovani della fascia 18-34. I motivi della visita? Al primo posto la curiosità, al secondo un «serio interesse» per l'argomento. Ma prima di entrare nel Porto vecchio sede dell'Esposizione, il 58% degli intervistati vorrebbe avere spiegazioni sul tema e il 57% su quanto esposto nei vari padiglioni.

Paola Bolis



Il 69% dei triestini sa della candidatura: in regione la percentuale è molto più bassa.

IL SONDAGGIO

La ricerca «Trieste Expo 2008» è stata commissionata a Demoskopea da Noesis, che si occupa della promozione e della campagna relative all'evento.

Universo di riferimento: individui di età compresa tra i 18 e i 65 anni residenti nel Friuli Venezia Giulia.

Dimensione del campione: 500 casi.

Tecnica di rilevazione: interviste telefoniche con tecnica Cati.

Campionamento: casuale telefonico a due stadi: generazione casuale software di recapiti telefonici all'interno della intera rete nazionale; selezione casuale della persona da intervistare tra tutte quelle in target all'interno del nucleo famigliare contattato.

Stratificazione: sesso per età; provincia.

Periodo di rilevazione: dal 28 novembre al 2 dicembre 2003.

Esplode la polemica

Il presidente Luccarini: «L'Act deve rimanere una spa pubblica»

Esplode immancabile la polemica sulla trasformazione in società per azioni dell'Act, dopo la diffusione della notizia relativa alla determinazione assunta al riguardo lunedì dall'assemblea dei soci, il maggiore dei quali è il Comune di Trieste, che vanta la titolarità dell'86 percento delle quote.

Immediata infatti una nota del direttore generale dell'Act, Pier Giorgio Luccarini: «Durante la recente audizione dei vertici aziendali in consiglio comunale - vi si legge - era stato molto chiaramente detto che la trasformazione dell'attuale consorzio in spa non era aperta ai privati, ma sarebbe rimasto una spa pubblica. Per questo nell'assemblea dei soci si è votato all'unanimità per l'avvio della procedura, garantendo comunque che la proposta sarà sottoposta al vaglio delle assemblee comunali dei soci e che in ogni caso finora è stato soltanto nominato un perito per disporre la stima dei beni societari».

Riferendosi poi alle reazioni del centrosinistra (dura la replica di Marino Andolina, di Rifondazione comunista), Luccarini ha aggiunto che «il Consiglio comunale, alla stregua delle altre assemblee comunali della provincia, sarà chiamato a esprimersi e quindi a votare favorevolmente o a respingere tale trasformazione».

«Siamo davanti a un fatto di una gravità e di una scorrettezza incredibili», ha invece dichiarato Pier Paolo Della Valle, esponente di Forza Trieste, il movimento sorto all'interno del gruppo di Fi in Consiglio comunale.

Forza Trieste stigmatizza il comportamento dell'assessore Renzo Codarin, che l'altra sera, in seno all'assemblea dei soci dell'Act ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura. «Non entriamo nel merito della valutazione fatta dall'assemblea dei soci - hanno sottolineato d'intesa i due consiglieri - ma denunciamo apertamente la condotta politica dell'assessore Codarin, che ha scavalcato, ignorandola colpevolmente, la volontà espressa a suo tempo su questo argomento dal Consiglio comunale».

u.sa.

Esiti alterni per tre proposte presentate dal Centrosinistra a Montecitorio nel corso del dibattito sulla Legge finanziaria

Bocciati dalla Camera gli aiuti agli spedizionieri

Accolti invece due ordini del giorno su Sincrotrone e indennizzi agli esuli istriani

Rosato: «Premiata la professionalità e l'alta qualità scientifica». Damiani critico con il governo sui finanziamenti per celebrare il ritorno della città all'Italia

Spedizionieri di Trieste e Gorizia «dimenticati» dal governo e dalla Camera. Nei tre maxiemendamenti governativi alla Finanziaria, resa impermeabile dal voto di fiducia, non si fa cenno ai mille posti di lavoro degli operatori doganali che nel maggio 2004 saranno cancellati dall'allargamento a Est dell'Unione europea. Eppure nel pacchetto delle correzioni in tre *tranche* ci è entrato di tutto: dall'acqua del Vaticano ai profughi dell'ex Jugoslavia, dai giochi olimpici invernali di Torino 2006 alla norma «salva-Carnevale». Per gli spedizionieri dell'ultimo confine orientale nulla, neppure un misero ordine del giorno. Non è passato infatti quello presentato dall'onorevole isontino Alessandro Maran assieme ai colleghi Ettore Rosato (Intesa democratica) e Roberto Damiani (Gruppo misto) che chiede l'impegno dell'esecutivo per l'istituzione di un «fondo speciale» a favore degli spedizionieri, così come avvenuto nel '93, poco prima dell'ingresso dell'Austria nell'Ue.

L'aula ha invece accolto altri due ordini del giorno proposti dal Centrosinistra.

Ettore Rosato

Roberto Damiani

Si parte con il Sincrotrone, primo firmatario Rosato, nel quale si «impegna il governo a sostenere la ricerca scientifica e in particolare il settore della luce di sincrotrone con adeguati finanziamenti». L'ordine del giorno chiede inoltre di «trovare strumenti adeguati per sostenere il protocollo d'intesa tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, siglato a Trieste il 21 novembre scorso». «Si tratta - spiega Rosato in una nota - di un risultato importante, perchè premia la professionalità della Sincrotrone Trieste e l'alta qualità scientifica di una delle macchine di luce più importanti del mondo».

L'altro odg accolto da Montecitorio, che vede come primo firmatario Damiani, si riferisce agli indennizzi agli esuli. Il documento «impegna il governo a modificare i coefficienti di rivalutazione dei beni sulla base del valore di mercato al fine di poter erogare, non appena possibile, un equo e definitivo indennizzo agli esuli istriani e giuliano-dalmati». «Si tratta - dichiara Damiani - di un impegno importantissimo che dovrà trovare pronta e piena applicazione. Il parlamento ha affrontato diverse volte il tema dell'indennizzo verso i profughi senza però arrivare a una soddisfacente definizione, come richiesto invece dalle diverse associazioni della diaspora». Damiani, intervenendo durante il dibattito sulla Finanziaria, ha anche stigmatizzato la complessiva scarsa attenzione del governo, in termini finanziari, verso Trieste, ricordando che proprio il prossimo anno si celebrano i 50 anni del ritorno della città all'Italia. «Vi sarebbe un solo modo - rimarca il deputato - per celebrare degnamente la ricorrenza da parte del governo: mostrarsi solidale nel fornire gli strumenti minimi per accompagnare lo sviluppo della città, per sostenere le infrastrutture e l'economia».

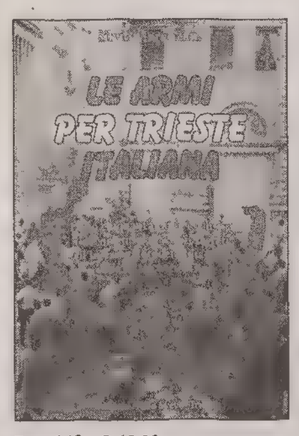
REGALO DI NATALE ?
Prima di decidere passa da
IPANEMA ROVIS
All'inizio di via Romagna, (n. 6)
- a lato di piazza Dalmazia -
dove anche con una piccola spesa troverai un regalo che denota alta cultura e prestigio.
Migliaia di oggetti in un negozio giudicato da personaggi più illustri UNICO AL MONDO.
MONILI, OGGETTISTICA E BIGIOTTERIA A PREZZI DI STRALCIO PER LIQUIDAZIONE ARTICOLI

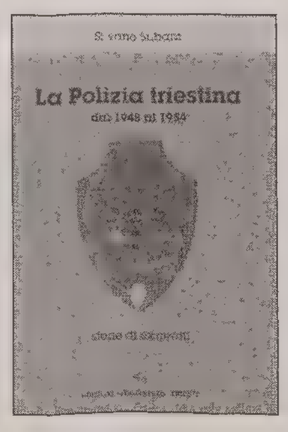
COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

EDIZIONI «ITALO SVEVO»

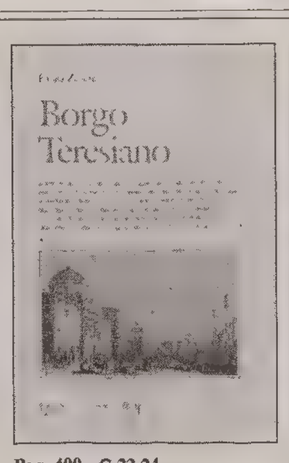
Pag. 96 - € 15,00
*(Splendida raccolta di fotografie scattate negli anni '70 che rappresentano il rione di Cittavecchia prima dei vistosi cambiamenti urbanistici ed architettonici eseguiti successivamente.
Testi di Franco Meriggi.
Edizione ad album in elegante confezione da regalo).*

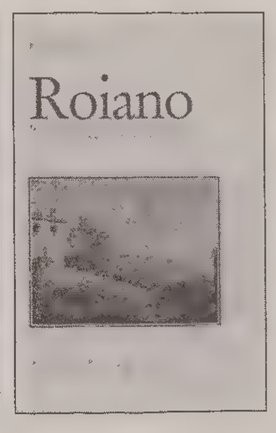




Pag. 248 - € 18,00
(I rapporti dei servizi segreti, gli arsenali d'armi, i flussi finanziari destinati alla difesa dell'italianità di Trieste; reso noto l'archivio dell'Ufficio Zone di Confine; il falso suicidio di Globocnik; la fine del T.L.T.; il vero attentatore e le spietate rappresaglie naziste con gli impiccati in via Ghega e i fucilati ad Opicina durante l'occupazione tedesca).

Pag. 136 - € 15,00
(Breve ma intensa storia delle Forze di Polizia (chiamate volgarmente cerini) il cui corpo venne istituito dagli anglo-americani sin dall'ottobre 1945, sciolto nel 1961).





Pag. 400 - € 23,24
(Undicesimo volume della serie dei "Rioni di Trieste", è la prima parte (la seconda è in corso di realizzazione) di una splendida pubblicazione che ci propone la storia della città moderna sorta sin dalla metà del Settecento).

Pag. 400 - € 20,00
(Esaurito da anni, il volume viene riproposto in una nuova veste editoriale e ad un prezzo più accessibile).

Strenne Natale 2003

Una ricerca della Swg condotta in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale fa emergere l'insoddisfazione dei ragazzi per la fatiscenza e la scarsa pulizia degli edifici

Gli studenti danno i voti alla scuola: «bocciata»

Meno critici i professori, ancora più buoni i genitori che rifilano però un 5,5 al servizio mensa

La rivincita dei ragazzi. Stavolta a dare i voti sono loro e non sono stati per nulla teneri. Sonora bocciatura alla scuola intesa come condizione degli edifici (5,4), pulizia (5,3), manutenzione (5,4) e sussidi didattici (ad esempio le aule informatiche) «impalati» con un bel 5,5. «Le scuole a Trieste? Non ci sono dubbi, fanno veramente schifo» sbotta più di qualche studente «intervistato» alla fine delle lezioni. Decisamente più teneri mamma e papà, «prof» critici ma non troppo.

È solo uno dei risultati raccolti ed elaborati dalla Swg di Trieste sui servizi offerti dalle scuole della provincia. Una valutazione fortemente voluta dall'ufficio scolastico regionale che ha «sondato» tredici complessi scolastici di ogni ordine e grado (gli istituti comprensivi Masih, Weiss, Duino Aurisina, Lucio, San Giovanni, Marco Polo, Roiano-Gretta, il secondo circolo didattico di cui fanno parte l'elementare Nazario Sauro e la Duca D'Aosta, e poi le superiori Deledda, Volta, Carli, Galilei e Oberdan) alla fine di quest'anno scolastico coinvolgendo 568 docenti, 1770 genitori e 416 studenti che hanno valutato, attraverso un lungo questionario, aspetti didattici, organizzativi e di collaborazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia.

«È la prima indagine così completa mai realizzata» sottolinea Daniela Cellie, dell'ufficio scolastico regionale che ha seguito in prima persona la rilevazione. «Lo studio è in realtà uno dei quattro percorsi del progetto "Pro.va.re" finalizzato alla costruzione di un sistema di valutazione del servizio scolastico in Friuli Venezia Giulia» annota. «Non vogliamo fare graduatorie né intendiamo controllare l'operato degli istituti. Semplicemente le valutazioni emerse nell'indagine potranno attivare dei processi di miglioramento. Sarebbe costruttivo se le scuole si interrogassero sul significato delle sufficienze e insufficienze e scegliessero su quali fronti andare a intervenire» conclude la Cellie.

Docenti, studenti e genitori su una cosa sono d'accordo: l'aspetto didattico è di fondamentale importanza, anche se per i ragazzi sarebbe cosa buona e giusta godere soprattutto di strutture più accoglienti. E se viene promossa la competenza degli insegnanti, agli studenti non va giù la scarsa capacità di coinvolgimento, specie su temi aderenti all'oggi e alla società (5,5 in «pagella») salvo poi dubitare pure dell'obiettività della valutazione. Giudizio opposto quello dei genitori e dei professori che invece premiano l'attualità del mondo scolastico (rispettivamente con un 7,4 e 7,7). La distribuzione delle materie nell'arco della giornata, la vigilanza, l'efficacia dei corsi di recupero sono le altre insufficienze rifilate dai ragazzi al mondo della scuola. Capitoli su cui insegnanti e genitori si dichiarano piuttosto soddisfatti.

La curiosità è che mano a mano che si «sale» nell'ordine delle scuole, sembra che tutti siano maggiormente scontenti. Se i docenti danno un 9 alle scuola dell'infanzia, 8,1 alle elementari e 8 alle medie, alle superiori si arriva a un 7,9 (per quanto attiene la didattica). Stessa «scala» pure per l'organizzazione interna, le strutture scolastiche e la collaborazione tra soggetti che operano nella scuola. Più o meno «discesa» simile per i genitori. «Però una tale scontentezza nei confronti delle superiori da parte dei genitori potrebbe essere spiegata anche in altro modo» sostiene Leda Zocchi, dirigente scolastico. «Abbiamo notato come gli adulti siano assai poco presenti nella vita dei figli iscritti alle superiori. Essendo meno coinvolti, i risultati dell'indagine potrebbero essere sballati. Certo è che i ragazzi sono la vera anima critica dell'indagine. Sono attenti e sanno benissimo cosa vogliono dalla scuola». Ad esempio strutture più decenti. Stesse strutture sopravvissute al pennarello rosso da parte del corpo docenti. Pulizia, spazi, manutenzione ampiamente oltre la sufficienza. Ancora più generosi i genitori che sfoderano un 7 alla pulizia e alla presenza di spazi adeguati per le attività. I genitori l'unica insufficienza che rifilano è al servizio mensa: 5,5.

Quello che pare andare a gonfie vele - secondo gli insegnanti - è il rapporto con gli studenti (9,6 l'importanza, 8,1 la soddisfazione), bene anche il rapporto «prof-prof» (9,2 l'importanza, 7,5 la soddisfazione) e tra insegnanti e genitori (8,9 l'importanza e 7,3 la soddisfazione). Ai ragazzi interessa molto di più il rapporto con i compagni (9,2 l'importanza e 7,6 la soddisfazione), appena sopra la sufficienza la collaborazione con i docenti (8,8 come importanza e 6,2 di soddisfazione), mancato il classico 6 per un soffio al rapporto collegiale tra insegnanti (a cui i ragazzi danno 7,8 per importanza e 5,9 come soddisfazione).

Donatella Tretjak

Le scuole a Trieste

Soddisfazione - aspetti didattici

Base rispondenti	Docenti 568	Studenti 416	Genitori 1.770
Aspetti didattici	8,1	6,5	8,0
Competenza insegnanti	8,0	6,8	8,1
Capacità coinvolgere studenti	7,7	5,9	7,6
Cose che si imparano aderenti alla società	7,7	5,5	7,4
Obiettività valutazioni	7,6	5,7	7,7
Facilità interp. valutazioni	7,6	6,2	7,8
Quantità compiuti per casa	7,3	5,9	7,3
Conoscenza programmazione	6,8	6,2	7,2
Conoscenza degli studenti	/	5,9	/

Soddisfazione - strutture scolastiche

Base rispondenti	Docenti 568	Studenti 416	Genitori 1.770
Strutture scolastiche	6,8	5,7	7,3
Pulizia degli edifici	6,9	5,3	7,0
Condizione degli edifici	6,7	5,4	6,8
Disponibilità sussidi didattici	6,7	5,5	6,6
Spazi adeguati per attività	6,4	6,0	7,0
Manutenzione degli edifici	6,3	5,4	6,7
Servizio mensa	/	/	5,5

CENTIMETRI

IL SONDAGGIO

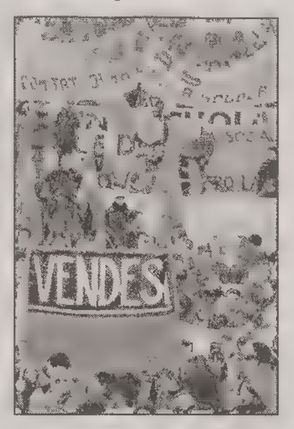
La Swg ha condotto un'indagine per valutare la qualità del servizio scolastico nella provincia di Trieste. La ricerca ha preso a campione 13 scuole di ogni ordine e grado (praticamente un terzo degli istituti della provincia) selezionate in modo da garantire la massima varietà delle situazioni presenti. Al questionario, messo a punto nel maggio scorso dalla Swg con la collaborazione dell'ufficio scolastico regionale, hanno risposto 568 docenti, 416 studenti e 1770 genitori.

Genitori e insegnanti le restituiscono oggi al ministro per dire no alla cancellazione del tempo pieno e prolungato

Le agende della Moratti rispedite al mittente

La singolare protesta nel pomeriggio all'ufficio postale di piazza Verdi

L'indirizzo è Roma, viale Trastevere 76. Destinatario, Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione (la dicitura pubblica è «scomparsa» ...), dell'Università e della Ricerca. Riceverà parecchia posta tra qualche giorno la Moratti. Babbo Natale le porterà per la precisione migliaia di agende, da tutto lo stivale. Sono le agende «autoelogiative» della riforma che il ministro ha provveduto a recapitare a ciascun insegnante e che il Comitato per la difesa e la valorizzazione del tempo pieno e prolungato (che la Moratti vuole abrogare rispettivamente alle elementari e alle medie da settembre) sta provvedendo invece a rispedire al mittente in tutta Italia. Oggi è il turno di Trieste. Alle 17, gli insegnanti del Comitato, sostenuti dai genitori, faranno la fila davanti all'ufficio postale di piazza Verdi per spedire indietro busta e agenda. «E lo faremo a spese nostre anche per ricordare che è a spese degli scolari, delle famiglie e degli insegnanti che si vuol realizzare questa dannosa riforma» ricorda il Comitato. «La beffa poi è che i finanziamenti per la copertura delle spese per recapitare a noi docenti l'agenda, che costa cinque euro, sono stati "risucchiati" dai fondi d'istituto» ricorda Liliana Marchi, insegnante e componente del Comitato. «Già il denaro per la scuola scarseggia, anche utilizzarlo per farsi propaganda ...» ribadisce. «Le agende sono semplicemente l'ultima ma non la sola prova del risaputo investimento pubblicitario del governo su leggi non proprio gradite ai cittadini ma, nella scuola pubblica, colpita in questi mesi da tagli indecorosi come quello che ha ridotto gli insegnanti di sostegno, viene vissuta come uno spreco offensivo» si legge in una nota del Comitato.



Dunque se da Milano sono partiti addirittura dei tir carichi di agende (in altre città le agendine sono state consegnate ai sindacati che le faranno arrivare a Roma), tra qualche giorno sulla scrivania della Moratti ci saranno anche le agende impacchettate in piazza Verdi. Con un slogan sulla busta: «No al decreto, sì al tempo pieno».

Intanto però tutta questa mobilitazione di maestre e genitori (con la partecipazione dei più piccoli) qualche effetto l'ha sortito. Pare, ad esempio, che il tempo mensa - riferito alle scuole elementari che organizzano il tempo pieno - venga affidato non più ad esterni ma allo stesso corpo docente. Altro aggiustamento: le tre ore facoltative e opzionali non saranno a pagamento, cioè non graveranno sul portafoglio di mamma e papà. Ma la cancellazione del modulo tempo pieno e prolungato resta ancora in piedi. «Ci mobiliteremo ancora, dal 12 al 17 gennaio, ultima settimana utile prima del 23 gennaio, quando il decreto, già inviato alle commissioni parlamentari e alla conferenza Stato-regioni, verrà definitivamente approvato dal consiglio dei ministri. In quei giorni organizzeremo una serie di manifestazioni su scala nazionale: assemblee, volantinaggi e passeggiate sulle strisce pedonali. Occuperemo persino le scuole» spiega Gabriella Tull, una delle «anime» del Comitato triestino. «Non molleremo, questa è una riforma da cancellare».

d.t.

IN BREVE

Un francobollo per i 50 anni del ritorno della città all'Italia

Comprende 57 nuovi francobolli, uno dei quali dedicato al ritorno di Trieste all'Italia, ed una cartolina postale, il programma filatelico 2004 di Poste italiane, diffuso ieri. Si presume, ma non c'è ancora alcuna decisione da parte del ministro alle Telecomunicazioni Maurizio Gasparri, che il francobollo sarà fatto uscire il 26 ottobre, quando mezzo secolo la città tornò sotto la sovranità italiana. L'annata filatelica si aprirà già il 3 gennaio, con l'emissione dei due francobolli per il cinquantenario delle trasmissioni televisive in Italia: avranno valori di 0,41 euro (posta ordinaria) e di 0,62 euro (posta prioritaria). L'elenco dei personaggi che compariranno il prossimo anno in una cornice dentellata va da Giorgio la Pira a Francesco Petrarca, da Giuseppe Terragni ad Achille Varzi. Saranno commemorati anche le manifestazioni di Genova 2004 e i giochi olimpici invernali di Torino 2006.

Area Science Park, contributi alle aziende che si avvalgono di giovani ricercatori

Ancora pochi giorni di tempo, per le imprese, per cogliere l'opportunità di fruire a costo zero, per un periodo variabile da tre a sei mesi, della collaborazione di giovani laureati in attività di ricerca. L'iniziativa dell'Area Science Park rientra nell'ambito del Progetto D4 per il miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

I contributi ancora disponibili sono 8 e potrebbero esaurirsi già nei prossimi giorni, chiudendo in anticipo il bando, in vigore fino a gennaio. Le aziende interessate devono redigere un progetto e presentarlo all'Area per l'approvazione. Il contributo previsto è di 750 euro lordi al mese per ogni ricercatore, più il rimborso delle spese di viaggio.

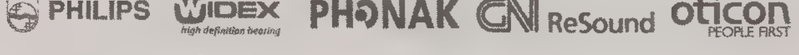
Il mese dell'udito

nuova sede in Via Giulia 17
TRIESTE tel. 040 358971
orario da lun a ven ore 8.30 - 12.30 15 - 19

Centro Sordità Trieste
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

Ti invita a valutare le tue capacità uditive.
Abilitato alla fornitura gratuita con il SSN - INAIL.

Le più prestigiose marche di apparecchi acustici



www.istitutoacusticopontoni.it

Supermercato ZAZZERON
la Domenica servizio di pane caldo
Ampia scelta di prodotti senza glutine per celiaci
Via Donadoni 22 - 24

SI CONFEZIONANO CESTI E PACCHI NATALIZI PERSONALIZZATI PER PRIVATI ED AZIENDE AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

OFFERTA SPECIALE VALIDA dal 18 dicembre fino al 22 dicembre

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

CARNI
Roastbeef di bovino a fette € 9,99 al Kg
Macinata scelta di bovino € 4,60 al Kg
Muscolo di bovino € 4,99 al Kg
Polpa spalla di vitello per arrosto € 8,70 al Kg
Lonza di maiale in trancio € 5,90 al Kg
Collo di maiale (porcina) in trancio € 4,39 al Kg
Cosce di pollo conf. famiglia € 2,30 al Kg
Petti di pollo € 4,99 al Kg
Tacchina intera natalizia da kg. 4 ca. € 4,29 al Kg
Macinata di tacchino € 2,00 al Kg

ORTOFRUTTA
Finocchi prima qualità orig. Italia € 0,95 al Kg
Patate gialle sacco da 10 kg. orig. Germania cat. 1ª € 3,90 al sacco
Clementine dolci senza semi orig. Italia cat. 1ª € 0,95 al Kg
Arance da spremuta orig. Italia cat. 1ª € 0,49 al Kg
Arachidi Guercio gr. 500 € 0,98 alla conf.

SALUMI E FORMAGGI
Prosciutto crudo di San Daniele dolce € 14,98 al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga € 4,69 al Kg
Prosciutto cotto al naturale senza glutine Raspini € 6,99 al Kg
Mortadella Leoncini P.S. con pistacchio € 4,99 al Kg
Speck tirolese dolce € 8,90 al Kg
Emmenthal francese 1ª qualità saporito € 5,99 al Kg
Formaggio malga dolce Carnia € 4,99 al Kg
Pecorino dolce maremmano € 7,99 al Kg
Burro Torvis finissimo gr. 250 € 0,99 al pezzo
Mascarpone Polenghi gr. 250 € 0,99 a pezzo
Zampone precotto Leoncini Kg. 1 € 5,90 al pezzo

E POI ...
Olio extravergine Bertolli Lt. 1 € 3,68 al litro (gentile, robusto e fragrante)
Olio di mais Maya Lt. 1 € 1,66 al litro
Spumante Cesarini Sforza Cuveè Brut cl. 75 € 6,29 al litro
Biscotti Colussi novellini gr. 350 € 0,99 al pezzo
Riso Arborio Inverni sottovuoto kg. 1 € 0,86 al pezzo
Passata di pomodoro Valfrutta gr. 500 € 0,36 al pezzo
Fagiolini fini Mon Jardin gr. 400 € 0,55 a pezzo
Lenticchie La Doria gr. 400 € 0,28 a pezzo
Carciofini interi O/S Girasole gr. 280 € 2,32 a pezzo
Funghi champignon O/S Girasole gr. 280 € 1,54 a pezzo
Maionese Calvè gr. 600 € 1,36 a pezzo
Ananas Valfrutta gr. 567 peso netto € 0,98 a pezzo
Pasta sfoglia Orogel in rotolo gr. 500 € 1,39 a pezzo
Piselli finissimi Orogel gr. 450 € 1,32 a pezzo
Gamberetti Orogel gr. 200 € 3,82 al pezzo

aperto ogni giorno NON-STOP 08.00 - 20.00 ANCHE LA DOMENICA
VENERDI' 26 DICEMBRE IL SUPERMERCATO RIMARRA' APERTO DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.00 NON-STOP

Speciale **Animali Grandi AMICI** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

Il mare in salotto: sempre meno impegnativa la gestione dell'acquario

Ma il pesce pagliaccio, l'eroe del film "Alla ricerca di Nemo", come gli altri pesci tropicali ha bisogno di cure particolari

L'acquariologia sta diventando una passione sempre più diffusa anche in Italia e riguarda ormai oltre mezzo milione di persone (e Nemo e Marlin, i piccoli eroi del film Disney/Pixar la renderanno ancora più di moda). Uno dei motivi che hanno portato a questa diffusione è il fatto che i progressi della tecnica e delle conoscenze acquisite ad esempio anche sulle abitudini e le compatibilità dei pesci tropicali, rendono molto meno impegnativa la gestione dell'acquario stesso. E la suggestione e la bellezza diventano sempre maggiori. Con l'acquario infatti il mondo della natura entra in casa. In un ecosistema unico, assolutamente creato da noi (essenziale il consiglio del negoziante di fiducia specialmente se siamo neofiti: in questo campo non conviene mai improvvisare). La manutenzione del biotopo che è l'acquario risulta oggi più facile ed economico, ma non va comunque dimenticato che ai pesci necessita un ricambio costante e regolare di acqua. La percentuale di acqua da cambiare periodicamente varia in funzione dle numero di pesci ospitati (in rapporto al volume di litri disponibili), alla quantità di cibo somministrato, al rapporto pesci/piante (generalmente tra il 20% ogni settimana e il 20% ogni mese, con possibili frazionamenti). Poiché l'acqua potabile potrebbe subire dei trattamenti potenzialmente nocivi per i pesci, è consigliabile l'uso di biocondizionatori per neutralizzare istantaneamente il cloro e rendere "innocui" i metalli pesanti. Anche per gli acquari si va 'a mode': adesso ad esempio - a parte il boom del "pesce pagliaccio" è il momento del pesce invisibile (o pesce di vetro): essendo completamente trasparente di lui si vedono solo la testa argentea e lo scheletro. Questi pesci hanno bisogno di una vasca piuttosto grande, di almeno 80 litri e con abbondante vegetazione. Altra forma particolare è quella del pesce 'scatola' (per gli acquari d'acqua salata): ha bisogno di una vasca ampia con rocce dove ripararsi e fondo sabbioso dove rovistare in cerca di cibo. Va ricordato che per l'alimentazione dei pesci ornamentali è disponibile un mangime di ingredienti selezionati con l'aggiunta della L-carnitina (sostanza utilissima a trasportare i grassi nelle cellule dove vengono trasformati in energia) presentato in forma di 'crisp': più leggero, consistente e leggero del fiocco. Facilmente dosabile e assimilabile, crea minori quantità di nitrati e sostanze di rifiuto in vasca.

10.000 escrementi canini, tutti finti (si trattava di plastica colorata di rosso), hanno invaso qualche settimana fa i marciapiedi del centro di Lione: un'azione voluta dall'amministrazione cittadina per sensibilizzare i proprietari di cani al rispetto per gli altri e alla pulizia pubblica. In ognuna delle 10.000 deiezioni era contenuto un messaggio (per chi si abbassava incuriosito a vedere di che cosa si trattasse): "la soluzione è forse la multa?" A Lione - dove i cani censiti sono 140.000 - chi viene colto in flagrante allontanarsi senza raccogliere quanto ha lasciato in terra il suo cane deve pagare di 38 euro. Se non ci saranno miglioramenti nello stato di pulizia delle strade e dei marciapiedi è allo studio per i proprietari male educati una multa di 450 euro, come infrazione nei confronti della salute pubblica.

SALONE DEL CANE
"Giuliana"
FACILITÀ DI PARCHEGGIO
PREMIO ITALIA CHE LAVORA
Trieste - Via Reni, 2/1
Tel. 040 303583 - 367169

Selleria INDIANA
Laboratorio pelle
Riparazioni
Scarpe e stivali su misura fatti a mano
Articoli sport e tempo libero
Strada per Vienna 16/H - Opicina - Trieste
tel. / fax 040.214867

Sarebbero cinque le tipologie dei proprietari di animali

Affettivi, etici, problematici, pragmatici, estetici: sono queste le cinque categorie di proprietari di animali individuati da una recente ricerca effettuata da Insme consulting. Gli "affettivi" (circa il 30%) decidono di prendere in casa un cane o un gatto come sostituto dei figli (mai avuti o ormai fuori casa perché cresciuti). Scelgono catti e cani randagi per assicurare loro un futuro migliore gli "etici" (30%). I proprietari "problematici" (circa il 10%) sono quelli incapaci di educare il cane o il gatto con conseguenze come abbaio continuo, graffi ovunque, ecc. Sono circa il 15% i "pragmatici" per i quali un animale viene scelto perchè serve (a fare compagnia, a fare la guardia, ecc). L'ultimo 15% sarebbe costituito dagli "esibizionisti", che scelgono l'animale in base alla razza, alla moda, alla rarità. In quest'ultimo gruppo sono compresi anche i "voyeur" che ammirano i loro piccoli amici (in questo caso prevalentemente pesci e uccelli), senza bisogno di ricevere apprezzamenti da altre persone.

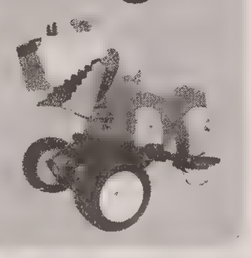
Avventure a cavallo di un pony

Timido e sensibile, il cavallo è un animale molto emotivo: ogni rumore insolito lo spaventa, ogni odore inconsueto lo allarma. E' dotato di un'ottima memoria uditiva ed è in grado di 'comprendere' l'intonazione della voce del suo cavaliere. Giunto in Europa dalle steppe dell'Asia centrale (tra la Siberia e la Cina occidentale vivono ancor oggi alcune specie del cavallo primigenio 'Equus przewalskii', di piccole dimensioni, criniera ridotta, mantello color Isabella), lo si cominciò a cavalcare, subito ferrandolo in modo che potesse percorrere anche terreni accidentati. Maestoso e armonioso, il cavallo ha ispirato da sempre gli artisti. La velocità e la robustezza sono tratti distintivi della razza equina. Lo sport dell'equitazione è ancxora oggi diffuso e anzi in grande ascesa e affascina grandi e piccoli. Per i bambini naturalmente si tratta di cavalcare un piccolo pony, robusto e resistente, proporzionato all'altezza e alla forza del bambino. Docile e affettuoso, timido e nel contempo esuberante, è un animale con il quale giocare e divertirsi, ma soprattutto un animale da amare, un animale che diventa un vero compagno di avventure. L'equitazione è uno sport sano, ideale per la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, poiché la posizione a cavallo favorisce posture corrette, colonna vertebrale diritta, spalle indietro, bacino in avanti. E' uno sport che favorisce anche il senso di equilibrio, di responsabilità e di lealtà, nonché il controllo delle reazioni emotive e del rapporto spazio-tempo . E' uno sport completo e divertente che attraverso l'esercizio fisico e mentale prepara il bambino a diventare uomo.

(courtesy of Friuli Venezia Giulia - Un universo da vivere a cavallo)

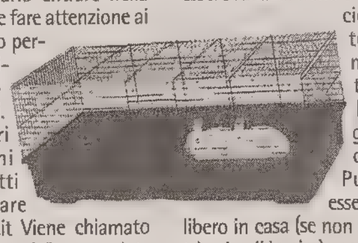
Fedele ed ecologico

E' disponibile un cane robot, capace di combattere l'inquinamento. Il suo supernaso è infatti in grado di intercettare i gas tossici o radioattivi, nonché di trasmettere dati sulla qualità dell'aria. Per maggiori informazioni (lo si può anche costruire da soli) cliccare http://xdesign.eng.yale.edu/feral-robots.



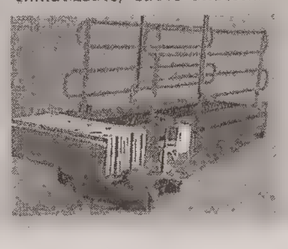
Non tratteli come peluche (e non prendeteli dalle orecchie)

Sono sempre più numerosi i piccoli roditori che vivono nelle nostre case, dai coniglietti agli scoiattoli. Fanno compagnia, sono docili e affettuosi. Prima di acquistarli conviene in ogni caso prendere dell'informazioni, leggendo magari qualche libro specifico. I conigli maschi non vanno in genere molto d'accordo fra loro; se decidete di acquistare un maschio e una femmina potete prepararvi a una discendenza prolifica. Per i coniglietti nani che vivono all'aperto sono ritenute utili vaccinazioni come la MEV (Malattia Emorragica Virale) e contro la Mixomatosi. Un lettino di sabbia per roditori e un po' di segatura dovrebbero essere sufficienti per le necessità corporali del piccolo animale. Nella gabbia, bella ampia, si può lasciare come sfiziosità golosa una ruota di sali minerali. Molti legano la ciotolina del cibo a una sbarretta della gabbia per evitare che la sposti qua e là. Una foglia di lattuga può costituire un utile stratagemma per farlo entrare nella gabbia. E' bene fare attenzione ai colpi di freddo perché sono animaletti piuttosto delicati. Per maggiori informazioni sui coniglietti potete cliccare www.bunnies.it Viene chiamato "cane della prateria" uno scoiattolo terricolo scavatore, un simpatico roditore proveniente dalle praterie del Nord America, che si è adattato facilmente a diventare animale da appartamento. Corpo tozzo, pelo color ocra, baffi lunghi: somiglia a una marmotta e può raggiungere anche i due chili di peso. Per sistemarlo è sufficiente una gabbia per conigli (da posizionare lontano da correnti d'aria). La lettiera può essere fatta di fieno o di carta riciclata o di tutolo di mais (il tutto reperibile nei negozi specializzati). Può anche essere lasciato libero in casa (se non ci sono altri animali in giro), ma è necessario fare attenzione ai cavi elettrici (potrebbe rosicchiarli). Si nutre di fieno, di verdura e frutta fresca; gradisce anche il cibo indicato per i coniglietti nani. Ovviamente, deve avere sempre a disposizione acqua fresca.



Cane in linea con il tapis roulant

La nostra società esprime i suoi contrasti anche nell'ambito del rapporto con gli animali. Accanto ai cani abbandonati ci sono quelli trattati come principini, con profumi creati per loro, cucce firmate, compresi modelli di villa palladiana, cappottini in vero cachemire, e alberghi extra lusso, come il Ritzy Canine Carriage House (New York) con camere climatizzate, cucce anatomiche, videoregistratore con programmi ad hoc, cesto dei giochi, menù prescritto dal dietologo, e seminario di bon ton con istruttore, pet-psychologist. Fra le ultime "follie" per cani i cui padroni sono troppo indaffarati per portarli a fare una passeggiata il tapis roulant (nella foto) fatto apposta per loro.



Quando il cane e il gatto invecchiano

Gli esperti hanno individuato numerosi "campanelli d'allarme" che segnalano, tramite cambiamenti di comportamento del cane o del gatto, un invecchiamento cerebrale "non di successo". Anche per i nostri animali domestici è necessario infatti usare tutte le precauzioni e le prevenzioni possibili per farli invecchiare bene. L'invecchiamento di per sé non è una malattia, si legge nell'opuscolo "Il suo cervello invecchia prima del tuo" a cura di Innovet (Innovation in Veterinary, www. innovet.it), come non lo è quello del nostro cervello. Anche negli umani, quando invecchiano, diminuiscono come naturali modificazioni che dipendono dall'età la prontezza di riflessi o la memoria. La stessa cosa può avvenire per gli animali. Il confine fra la perfetta normalità e una malattia conclamata non è netto e definito. "Le manifestazioni legate a un invecchiamento cerebrale patologico hanno inizio in modo impercettibile e insidioso, la comparsa dei segni clinici è lenta seppur graduale" ed è per questo motivo che va monitorato l'invecchiamento cerebrale del cane o del gatto, facendo la massima attenzione anche ai più piccoli cambiamenti di comportamento.

(courtesy Innovet, Innovation in Veterinary)

ARKADIA
NOVITÀ a OPICINA
TOELETTATURA CANI E GATTI
☎ 040 213345
Taglio a forbice
stripping
tosatura
Con l'esperienza dell'allievo di PAOLA ACCO, campione del mondo
ORARIO CONTINUATO - lunedì - sabato dalle 9 alle 19
AMPIO PARCHEGGIO NELLE VICINANZE
Alimenti e accessori per animali
Acquariologia vasto assortimento di DISCUS
Vendita piccoli animali da compagnia
OPICINA (TS) Via degli Alpini, 87/b
www.arkadia-sas.com

AGRIEST 2000 s.a.s.
Agraria e "Punto Animali"
IN CENTRO A SISTIANA - Tel. 040 2907094
&
CAT E DOG via Giulia, 80
(di fronte al Centro Commerciale IL GIULIA)
almo nature crocchette 400 gr -10% + 75% gr omaggio
almo premium gatto 10 vaschette = € 4
almo premium cane 10 vaschette = € 6,50
Farmina CIBAU
15 kg fish e rice € 33
15 kg lumb e rice € 33
15 kg adult € 27
4 kg adult € 8
ECOPET adult premium 20 kg € 22
Hill's
15 kg Puppy Large breed = 20% + 10%
15 kg Light = 20%
15 kg Beef = 20%
15 kg Lumb e Rice = 20%
GIORNATE PROMOZIONALI OGNI SABATO
inoltre altre offerte JAMS, ROYAL CANIN GATTO

PUPPY FOR PUPPY
PET SHOP
La scelta naturale per cani e gatti
BELLISSIMI CUCCIOLI IN MOSTRA
NUOVO!
SCIENCE PLAN
nature's best
Mangimi e accessori, pesci tropicali, uccellini, roditori
TRIESTE - vis S. Marco, 17/f telefax 040 772155

Centrosinistra all'attacco: contestata la variante al progetto del tratto Cattinara-Padriciano, redatta dall'assessorato comunale ai Lavori pubblici

«La Grande viabilità costerà 35 milioni in più»

Russignan: «Stravolto il piano di Autovie Servizi, con modifiche che rendono vano il ribasso d'asta»

L'assessore Giorgio Rossi: «I cambiamenti sono dettati da norme nazionali che migliorano la sicurezza e sono stati concordati con l'Anas»

Centrosinistra all'attacco contro la variante, predisposta dal Comune, al progetto per l'ultimo lotto della Grande viabilità. Un documento all'ordine del giorno del consiglio comunale di ieri sera, discusso a notte inoltrata, avendo i capigruppo deciso di affrontare ad oltranza tutti gli argomenti in scaletta salvo il regolamento della polizia municipale. Ieri mattina, intanto, le modifiche al piano per il tratto Cattinara-Padriciano sono state al centro di un'infuocata conferenza stampa cui hanno partecipato i consiglieri dei Cittadini per Trieste Russignan e Decarli, il diessino Omero, i consiglieri Camerini (Ds-Ulivo), Kakovic e Magnelli (Margherita), e il consigliere regionale Fortuna Drossi (Cittadini per il presidente).

Russignan ha in sostanza accusato l'assessorato ai Lavori pubblici di aver stravolto il progetto realizzato a suo tempo da Autovie Servizi, per recepire norme migliorative degli standard di sicurezza sulle strade, previste da un decreto del novembre 2001, che una relazione predisposta dal Comune afferma peraltro essere «non cogente per i progetti già approvati». «Visto che l'affidamento dei lavori è stato fatto il 31 luglio 2002 – ha sottolineato in proposito Russignan – si poteva correggere il progetto prima di iniziare i lavori».

«Le modifiche introdotte – ha poi affermato il consigliere della Lista Illy – hanno portato il costo della variante a 34,5 milioni di euro più Iva, vanificando in sostanza il "guadagno" ottenuto con il ribasso d'asta offerto dalle ditte vincitrici della gara».

E Drossi Fortuna ha osservato: «Si tratta di modifiche che non comportano una lievitazione dei costi così ingente». «Speravamo che la "prassi" della variante in corso d'opera, in auge negli anni Ottanta – ha rimarcato a sua volta Omero – fosse definitivamente scomparsa, e invece torna fuori qui. Si stringe una corsia di emergenza, accampando ragioni di sicurezza...».

Scendendo nel dettaglio, secondo Russignan per il viadotto di Cattinara la variante prevede il restringimento della carreggiata, e quindi della corsia di emergenza, l'uso di un calcestruzzo alleggerito, più costoso, la realizzazione dell'impalcato in acciaio anzichè in calcestruzzo. La stessa variante introduce poi due «tettoie», ciascuna di un centinaio di metri, una prima della galleria di Cattinara e l'altra sulla strada che fiancheggia la collina del castelliere, che il consigliere dei Cittadini per Trieste ha definito «una spesa discutibile, esteticamente brutte e soggette a manutenzioni onerose».

Alberto Russignan

L'assessore Giorgio Rossi

«Si è sconvolto completamente il progetto – ha concluso Russignan – peggiorando il tracciato, allungando di 6-8 mesi tempi di conclusione, mentre si paga un premio di accelerazione alle imprese, e arrivando alla fine, per discutibili migliorie, a un aumento del costo del 42%. Autovie Servizi, non riconoscendo più il progetto come suo, ha chiesto al Comune che le venga restituita la fidejussione».

Interrogato anche su quest'ultimo punto, l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi ha risposto di «non aver ricevuto alcun tipo di richiesta da Autovie Servizi».

Rossi ha respinto al mittente tutte le accuse, non lesinando dure espressioni. «Si tratta di dilettanti allo sbaraglio in tema di opere pubbliche – ha replicato – perchè non sono a conoscenza delle cose. Oppure siamo in presenza di una strumentalizzazione politica».

Ricordando che il Comune opera in questo caso come concessionario della Regione e dell'Anas, l'assessore ha precisato che i contenuti della variante sono stati concordati con l'Anas, che proprio ieri ha approvato il progetto sia sul piano tecnico sia su quello economico.

«Le modifiche al progetto – ha proseguito Rossi – sono state apportate perchè dettate da norme nazionali. Un atto dovuto, in quanto migliorano la sicurezza e si rende più sicura la galleria sotto le case di Cattinara, con minore disagio per le famiglie che abitano quelle case. Le modifiche alla galleria sono state presentate sia agli abitanti sia alla Circoscrizione, che le hanno accolte favorevolmente».

gi. pa.

Un emendamento della maggioranza «cancella» il progetto dell'Intervalliva

«Bucone», delibera dimezzata

Cancellato il progetto dell'Intervalliva. Al primo punto all'ordine del giorno della seduta-fiume di ieri sera e questa notte in Consiglio comunale c'era la delibera sul «parere di localizzazione interferenze del Progetto Penetrazione Nord», ovvero sul cosiddetto «Bucone» e sull'intervalliva. Una delibera che esprimeva un parere «non favorevole su tutto il progetto»

Ma com'era prevedibile, in aula si è assistito a una battaglia a colpi di emendamenti, con i consiglieri dell'opposizione Fabio Omero e Roberto Decarli che ne hanno presentato uno in cui si chiedeva che l'espressione «non favorevole» venisse trasformata in «contrario».

Emendamento bocciato, al quale ha fatto seguito l'intervento di Piero Camber di Forza Italia, che ha invece proposto, attraverso un emendamento, di dividere la delibera in due parti, riguardanti l'una il progetto dell'Intervalliva, l'altra il cosiddetto «Bucone». Proponendo di conseguenza all'aula di esprimere un voto contrario al primo dei due progetti, mentre per l'altro veniva proposta una formulazione diversa: un parere «di massima favorevole a un progetto che in qualche modo possa dare concretezza a un collegamento finalizzato all'Expo».

Proposta naturalmente approvata dalla maggioranza, con 18 «sì», 3 «no» e un astenuto, e fatta propria dal sindaco Roberto Dipiazza.

Dai banchi dell'opposizione, in un clima alquanto infuocato, l'accusa di aver fatto «una scelta sciagurata in quanto la Penetrazione Nord ha un senso solo se abbinata all'Intervalliva».

Dodici foto di gruppo

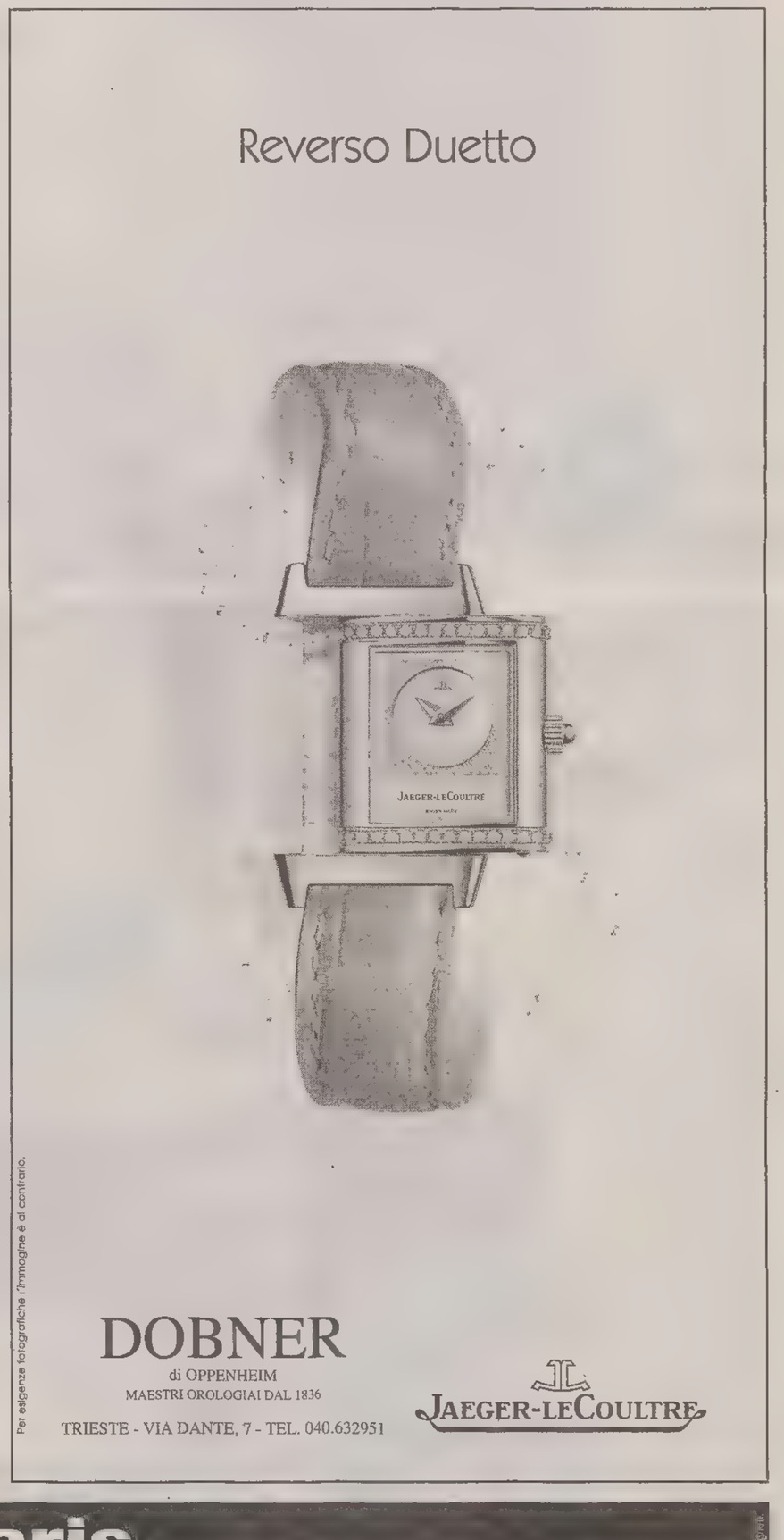
Un calendario in bianco e nero per i ragazzi del Nautico

Il solito annuario di classe? Meglio un calendario. Gli alunni della II Operatori del mare iscritti all'Istituto Tecnico Nautico di Trieste sono i protagonisti del calendario 2004 «Mare, navi, cantieri, mille mestieri», presentato alla Camera di commercio. Le dodici foto di gruppo in bianco e nero sono state scattate dal loro insegnante di costruzione navale Walter Marcovaz nei cantieri del Nuovo Arsenale Triestino, della Cartubi e a bordo della Borino nell'ambito di uno stage che gli allievi hanno frequentato «a contatto con quegli uomini che fanno le navi, che riparano le barche, che trasformano il progetto in duro acciaio».

Questo stage rientra nella proposta formativa offerta dal nuovo corso per Operatore del Mare, al cui termine l'istituto rilascia l'omonima qualifica. Questa, permette l'accesso all'Esame di Stato per il titolo di Tecnico del Mare, che a sua volta consente l'accesso all'Università.

Secondo il titolare degli stabilimenti Cartubi e del nuovo Arsenale Triestino Franco Giovanni «la gente pensa erroneamente che i mestieri di cantiere siano sporchi o pericolosi, forse perché svolti in gran parte da operai extracomunitari». Antonella Caroli dell'Autorità portuale si è augurata che quest'originale pubblicazione possa anticipare la redazione di un giornalino dedicato esclusivamente al porto di Trieste, definito «la più grande risorsa economica in città».

wa. sp.



AUGURIO

Paoletti: nel 2004 città più unita

«Chiameremo l'intera città a sostegno della candidatura per l'Expo del 2008, creando un soggetto che possa coinvolgere al suo interno, per questo scopo, associazioni, club, enti, privati cittadini, insomma tutti coloro che possono dare un contributo in tal senso». Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, ha dato questa caratterizzazione al tradizionale discorso degli auguri, nell'ambito della piccola cerimonia (*foto*) che ogni anno si svolge nel salone al pianterreno del palazzo di piazza della Borsa.

In un convegno alla Marittima si è parlato del nuovo regolamento regionale

Lavori pubblici, il rilancio solo con norme più semplici

Il mondo dei lavori pubblici in Friuli Venezia Giulia, è in movimento, sta migliorando, ma è suscettibile di ulteriori perfezionamenti. È questo, in linea di massima, il concetto espresso dalla grande maggioranza dei partecipanti al convegno organizzato alla Stazione marittima, dal Comune intitolato «Riforma dei lavori pubblici nella regione Friuli Venezia Giulia». Il confronto si è prevalentemente incentrato sulle conseguenze della recente entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge regionale n.14 e del capitolato generale d'appalto, che hanno fatto maturare la nuova disciplina organica dei lavori pubblici in regione.

«La nuova normativa ha portato certamente molte positive innovazioni e soprattutto ha ridotto i tempi degli appalti» ha detto l'assessore comunale alle Risorse umane Lucio Gregoretti. «Tuttavia l'obiettivo deve essere quello di creare norme ancor più semplici, tenendo presente che l'edilizia è un volano dell'economia e quindi ogni intralcio burocratico inutile ne ritarda il rilancio.

Si è affidato invece ai numeri per inquadrare il suo ragionamento l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi: «Con il ricorso alla procedura ristretta semplificata, su circa un centinaio di gare d'appalto effettuate nell'ultimo anno del valore complessivo di 32 milioni di euro, molti sono stati gli effetti positivi, fra i quali va segnalato il notevole incremento del mercato locale delle attività mentre si è drasticamente ridotto il contenzioso. A ciò si aggiunge che la maggior ricchezza delle imprese - ha rilevato Rossi - si traduce in maggiori entrate per imposte nelle casse regionali, che potranno finanziare nuovi investimenti. In questo contesto però serve una forte integrazione fra le qualificazioni professionali, specialmente nella progettazione, destinata a diventare sempre più un vero servizio».

Per il consigliere regionale Fortuna Drossi «le leggi devono essere modificate e migliorate adeguandole alle esigenze della società»

Infine Rossi ha invitato gli enti locali a «sviluppare una cabina di regia, avocandosi funzioni di controllo sulle commesse, mediante le figure istituzionali predisposte e assumendo, per taluni appalti, la direzione dei lavori». Il consigliere regionale Uberto Fortuna Drossi, intervenuto in qualità di presidente della quarta commissione regionale (quella che predispone i testi prima del passaggio in aula), ha invece detto che «le leggi devono essere modificate e migliorate adeguandole alle esigenze della vita della società. La legislazione non deve essere fine a se stessa - ha aggiunto - ma tutelare le parti nel rispetto del principio di lealtà». Fortuna Drossi ha ricordato «l'utilità dell'Osservatorio regionale in materia di lavori pubblici, che può diventare significativo strumento di controllo».

u. sa.

costa meno di quel che costa

50 prodotti venduti a meno del prezzo di costo.

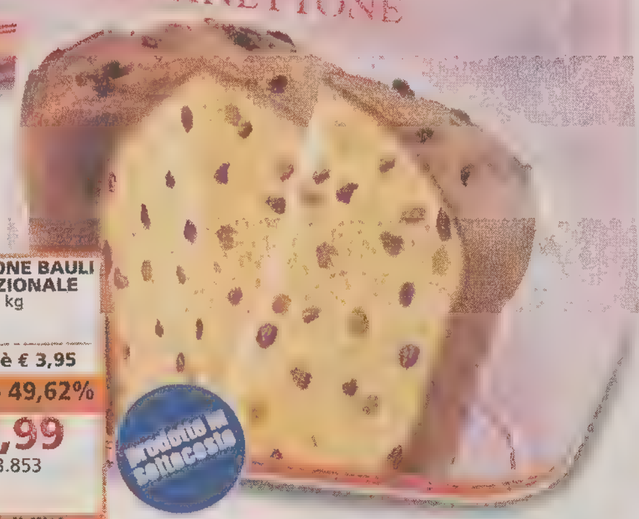
Alcuni esempi:

prodotto in sottocosto

PANDORO BAULI CLASSICO
1 kg
anzichè € 3,95
Sconto 49,62%
€1,99
L. 3.853
disponibilità minima 1.500 pezzi

prodotto in sottocosto

PANETTONE MOTTA GRANSOFFICE
senza canditi
1 kg
anzichè € 3,75
Sconto 46,93%
€1,99
L. 3.853
disponibilità minima 1.500 pezzi



prodotto in sottocosto

PANETTONE BAULI TRADIZIONALE
1 kg
anzichè € 3,95
Sconto 49,62%
€1,99
L. 3.853
disponibilità minima 1.500 pezzi

prodotto in sottocosto

SAINT HONORÈ BAULI
750 g
anzichè € 6,90
Sconto 36,23%
€4,40
L. 8.520
€ 5,87 al kg
disponibilità minima 1.000 pezzi

prodotto in sottocosto

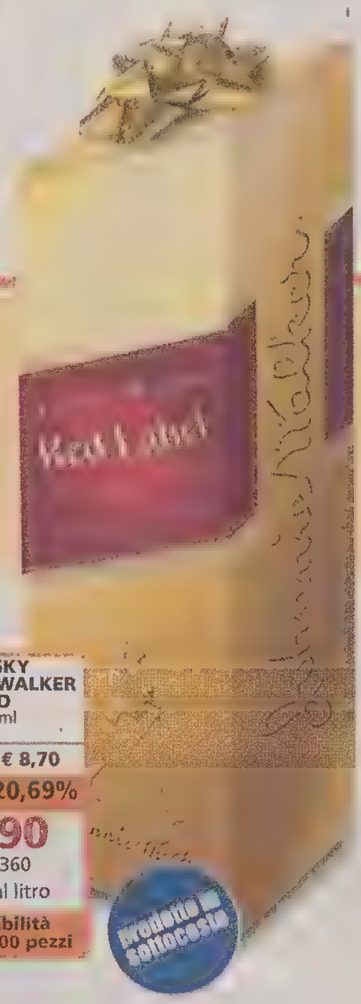
GIANDUIOTTI PERNIGOTTI
1 kg
anzichè € 10,60
Sconto 37,74%
€6,60
L. 12.779
disponibilità minima 300 pezzi

prodotto in sottocosto

CHAMPAGNE MUMM CORDON ROUGE
bottiglia
750 ml
anzichè € 19,98
Sconto 15,42%
€16,90
L. 32.723
€ 22,53 al litro
disponibilità minima 500 pezzi

prodotto in sottocosto

CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA
250 g x4
anzichè € 8,34
Sconto 31,06%
€5,75
L. 11.134
disponibilità minima 1.000 pezzi



prodotto in sottocosto

WHISKY JOHNNIE WALKER RED
700 ml
anzichè € 8,70
Sconto 20,69%
€6,90
L. 13.360
€ 9,86 al litro
disponibilità minima 300 pezzi

COCA COLA
1,5 litri x4
anzichè € 5,32
Sconto 30,45%
€3,70
L. 7.164
€ 0,62 al litro
disponibilità minima 1.000 pezzi

ORARI SPECIALI DI DICEMBRE:
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato dalle 9 alle 21
domenica 14-21-28 dicembre orario continuato dalle 10 alle 20
lunedì 22 e martedì 23 dicembre orario continuato dalle 9 alle 21
mercoledì 24 dicembre orario continuato dalle 9 alle 19
mercoledì 31 dicembre orario continuato dalle 9 alle 18

da domenica 14 al 23 dicembre

PASTA FRESCA RIPIENA FINI
vaschetta 250 g
anzichè € 2,45
Sconto 51,84%
€ 1,18
L. 2.285
€ 4,72 al kg
disponibilità minima 1.000 pezzi

SALMONE NORVEGESE BAFFA ROYAL
preaffettato 500 g
anzichè € 13,94
Sconto 33,36%
€ 9,29
L. 17.988
€ 18,58 al kg
disponibilità minima 500 pezzi

STINCO PRECOTTO FINI
600 g circa al kg
anzichè € 8,90
Sconto 45,51%
€ 4,85
L. 9.391
disponibilità minima 500 pezzi

SPUMANTE MULLER THURGAU CAVIT
750 ml
anzichè € 4,45
Sconto 21,35%
€ 3,50
L. 6.777
€ 4,67 al litro
disponibilità minima 700 pezzi

PARMIGIANO REGGIANO PARMAREGGIO
stag. min. 22 mesi
1,8 kg circa sottovuoto al kg
anzichè € 14,10
Sconto 25,53%
€ 10,50
L. 20.331
disponibilità minima 500 pezzi

BRIE PRESIDENT
500 g
anzichè € 4,02
Sconto 37,81%
€ 2,50
L. 4.841
€ 5,00 al kg
disponibilità minima 200 pezzi

SPUMANTE ASTI DOCG GANCIA
750 ml
anzichè € 3,52
Sconto 15,06%
€ 2,99
L. 5.789
€ 3,99 al litro
disponibilità minima 500 pezzi

Idee regalo

PISTA POLISTIL POLE POSITION
6,8 m SC.1/40
anzichè € 44,90
Sconto 33,41%
€ 29,90
L. 57.894
disponibilità minima 60 pezzi

CELLULARE NOKIA 7250 i
Triband,GPRS, w@p, vibrazione, vivavoce, suonerie polifoniche personalizzabili, scrittura T9, messaggistica SMS, MMS, FOTOCAMERA INTEGRATA, display a colori, batteria litio 720 mAh, autonomia stand by fino ca.300 h, conversazione fino ca.300 min.
Garanzia 2 anni
anzichè € 329,00
Sconto 21,58%
€ 258,00
L. 499.558
disponibilità minima 100 pezzi

LA MIA CASETTA WINNIE THE POOH
Casetta gigante da colorare 70x100x100h cm
anzichè € 21,50
Sconto 40,00%
€ 12,90
L. 24.978
disponibilità minima 80 pezzi

TVC KENNEX KX3242 16/9 SILVER
32", audio stereo, 2 prese scart, 100 canali memorizzabili, formato 16/9, ingresso a/v frontale.
Garanzia 3 anni
anzichè € 429,00
€ 369,00
L. 714.484
disponibilità minima 40 pezzi

Centro Commerciale "Isonzo"
via Venuti - Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/958511

ipercoop

ELABORAZIONE GRAFICA

ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO - SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI

vendita ai sensi del DPR n° 218 del 06/04/2001 (ex art. 2, comma 2). Con "disponibilità minima" si intende il numero minimo dei pezzi disponibili presso il punto vendita

EdilBM

RIVENDITORE AUTORIZZATO SCRIGNO

A magazzino
pronta consegna telai e porte

VELUX

buone feste a tutti

DORICA CASTELLI

Pivato

TRIESTE - STRADA DI FIUME 34/d
Tel. 040/390009 Fax 040 9381532 e-mail: edilbm@iol.it
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9-13 15.30-19

I tappeti del cuore. MAI

Mille idee spiritosissime per i tuoi regali

Tappeti da bagno - Asciugamani
Oggettistica per il bagno e accessori per la casa

CERAME

Via Revoltella 1 - TRIESTE Tel. 040/948323 - Fax 040/391002 *APERTO IL SABATO*

nuova edilcomerc

TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA DALLA A ALLA Z

CERAMICHE - PIASTRELLE
RUBINETTERIA - SANITARI
MOBILI DA BAGNO

da noi trovate: "i nobili casati" e "i gioielli Klinkerdomus"

MATERIALI DA COSTRUZIONE
ISOLAZIONE ED INTONACI

VIA GREGO 55 TEL. 040 382218 FAX 827472 VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL./FAX 040 812371

SYSTEM IND

RISPARMIO - BENESSERE - AMBIENTE - SICUREZZA

30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO

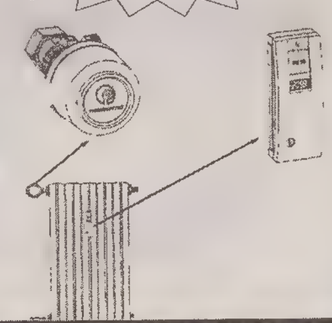
10% IVA

36% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '03)

IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

- Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
- Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
- Spesa ammortizzabile in 3 anni

TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO



SYSTEM MIND srl PROGETTAZIONE IMPIANTI
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

Speciale **CASA** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Bio Parkett: igienico, atossico, antistatico, idrorepellente

Design contemporaneo e armonia con la natura

Pergo Naturaltouch risponde alle esigenze della casa d'oggi

Armonia, benessere e tranquillità sono sensazioni che si provano quando si vive in simbiosi con la natura. Emozioni che oggi possiamo provare anche nella nostra casa con i pavimenti Pergo Naturaltouch. Una gamma che esprime un concetto nuovo per i pavimenti in laminato abbinando la finitura opaca del legno trattato ad olio con le prestazioni di un laminato ad alta pressione e con la consueta triplice garanzia a vita Pergo nel settore abitativo contro usura, macchie e sbiadimenti. Sono stati recentemente lanciati sul mercato nuovi decori accuratamente scelti per rappresentare al meglio l'equilibrio tra design contemporaneo e armonia con la natura. La scelta del formato del disegno rappresenta al meglio le classiche tavole oliate; il rovere, il ciliegio, il faggio e il pino rigorosamente naturali sono a tavola mentre il rovere country, più rustico, e il frassino sbiancato, più grintoso, sono disponibili in varianti dal gusto più originale. La manutenzione di questo pavimento che non viene danneggiato dalla luce del sole (che anzi ne esalta la naturalezza dei decori) è davvero facile. Il segreto di Naturaltouch sta in una caratteristica particolare brevettata Pergo: si tratta della superficie SRS (Scratch Resistant Surface) che attribuisce uno stupendo effetto oliato mantenendo la resistenza all'abrasione (A5) tipica dei prodotti Pergo. A prova d'acqua è anche N.O.R.D Bio Parkett by Inkuitalia, un pavimento igienico, atossico, antistatico, completamente naturale che garantisce una perfetta idrorepellenza; un elemento che lo rende pavimento ideale per bagno, palestre, cucine o comunque luoghi dove si può accidentalmente spandere dell'acqua. In più, grazie alla particolare struttura a tre strati bilanciati, Bioparkett assorbe i rumori e ha un'ottima stabilità dimensionale (da sottolineare che è disponibile fino a una lunghezza di 5 metri). Senza dimenticare che un materiale naturale come il legno, naturalmente antistatico, riesce a contrastare l'energia negativa dei campi elettromagnetici che si formano tra le pareti domestiche (dovuti alla presenza di hi-fi, telefoni cellulari, computer, forni a microonde) ed è anche adatto a chi soffre di allergia, in quanto non attira la polvere.

Porte "senza confini" Garofoli tra innovazione e tradizione

Garofoli ha maturato in trent'anni di esperienza una vera e propria cultura del legno. La filosofia di lavoro dell'azienda è ispirata ai principi della Qualità Totale a tutti i livelli: dalle materie prime, alle varie fasi di produzione, alla vendita e all'assistenza. Lo stabilimento, specializzato nella lavorazione del legno massiccio, si estende su un'area di 60.000 metri quadrati. Grazie a una continua ricerca estetica e strutturale nella fase progettuale, le porte Garofoli hanno caratteristiche sempre nuove. I materiali selezionati, l'impiego delle tecnologie più moderne, i sistematici controlli di qualità in tutte le fasi di lavorazione comprese le delicatissime procedure per l'essiccazione e la stabilità del legno garantiscono un "valore concreto" a un prodotto fatto per durare nel tempo. Alla fine della lavorazione viene impressa a fuoco la firma. Firmare un prodotto è un gesto molto importante: significa assumersene la responsabilità più ampia, fino al minimo dettaglio. Tra le varie porte prodotte da Garofoli si distingue la collezione "io", una porta in legno massiccio che abbatte tutte le barriere tecnologiche fino ad ora considerate insuperabili. Sono porte "senza confini" che coniugano la solidità del legno massiccio con linee giovani e attuali, la tecnologia del terzo millennio e il segno estetico moderno con il valore eterno del legno nel rispetto della tradizione.

Mattoni di vetro per una casa trasparente

Una casa leggera e luminosa come quella di oggi fa un uso sempre più ampio dei "mattoni di vetro" che sono tornati alla ribalta dopo anni di oblio. La scelta dei prodotti Vetroarredo non è solo questione di funzionalità, anche di apertura alla creatività con la prospettiva di notevoli risultati estetici. Per catturare la luce e liberare lo spazio. Vetroarredo propone numerose alternative di colore (blu, turchese, acquamarina, verde, siena, ametista, rosa, lilla), più la serie "marmo" e i neutri, in numerose varianti di finitura, disegni e formati. Forme e colori che coprono l'intero spettro della fantasia e colgono le sfumature di ogni sensibilità, aggiungendo vita all'ambiente e trasparenza all'intimità.

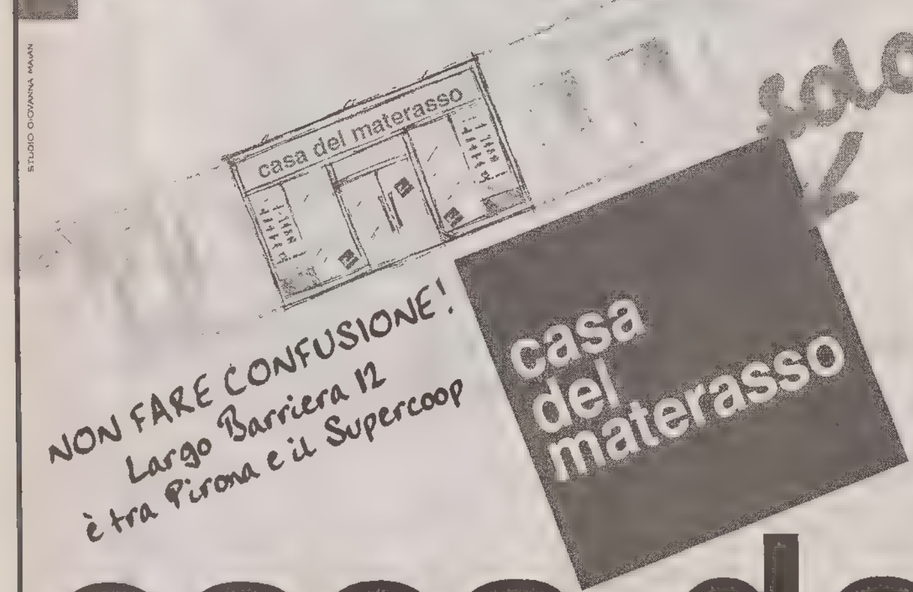
Preoccupati per il costo della bolletta del gas?

Per risparmiare c'è la contabilizzazione del calore

E' esperienza comune per chi vive in condomino il livello di esigenze diverse per quanto riguarda le temperature: qualcuno prova sempre brividini di freddo, qualcun altro è costretto a spalancare le finestre anche d'inverno. Il motivo è presto detto: impianto centralizzato. Ma anche in casa non tutti gli ambienti necessitano del medesimo clima. Ecco allora che i contabilizzatori e i ripartitori di calore possono risolvere in modo agevole il problema consentendo un considerevole risparmio energetico e quindi economico. La maggior parte degli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati per consentire una gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento. Non solo, ma si possono programmare temperature diverse in ogni singolo locale della casa. Bastano pochi semplici, interventi per contabilizzare e addebitare la spesa dei soli consumi effettivi. In ogni "corpo scaldante" (leggi termosifone), la valvola manuale viene sostituita da una valvola termostatica, un dispositivo in grado di regolare l'afflusso del fluido termovettore in modo da mantenere la temperatura ambientale al valore impostato dall'utente. Si applica poi su ogni corpo radiatore un ripartitore, cioè un dispositivo in grado di rilevare la quantità di calore emessa. Tale dispositivo conosce (poiché le ha memorizzate al proprio interno), le caratteristiche dimensionali e tipologiche del radiatore ed è in grado di indicare su un display la quantità di calore emessa. Ecco allora che per l'utente è facile determinare in modo semplice, sulla base del consumo, la spesa dovuta, che può essere corrisposta menisilmente, trimestralmente, ecc. secondo il contratto pattuito.

Non sono le solite palle di Natale

prezzi veramente imbattibili



materasso a molle ortopedico climatizzato € 59,00

materasso a molle insacchettate indipendenti 7 zone differenziate h 22 cm, sfoderabile, climatizzato pura lana/cotone 100% € 299,00

materasso in lattice 100% a 5 zone differenziate h 17 cm climatizzato pura lana/cotone 100% € 198,00

materasso in lattice 100% 5 zone differenziate sfoderabile climatizzato pura lana/cotone 100% € 228,00

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979
www.casadelmaterassotrieste.it

casa del materasso

DUINO AURISINA Il consiglio comunale approva la riqualificazione della zona tranquillizzando 50 proprietari di terreni

Piano del Timavo, esclusi gli espropri

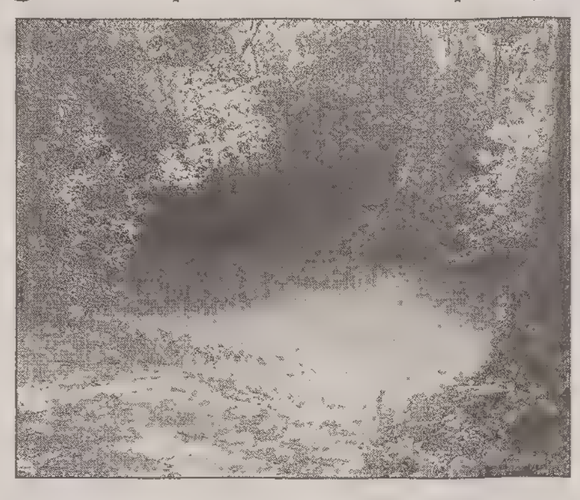
Ma l'Ulivo si astiene: «La giunta presenta un progetto senza averlo discusso»

Verrà creato un comitato che coinvolgerà anche i cittadini interessati. Decisa anche la vendita all'Ater di Casa Stolfa, con precisi vincoli

Approvati bilancio preventivo e vendita di Casa Stolfa, adottato il piano particolareggiato dell'ambito A3. A Duino Aurisina sono bastate sei ore di consiglio comunale (ma la seduta riprende, con una serie di ulteriori punti all'ordine del giorno, la discussione di mozioni e interrogazioni lunedì mattina alle 9.30) per chiudere una serie di questioni importanti per il futuro del Comune, questioni che risultavano pendenti da molto tempo.

Si parte dal piano particolareggiato dell'ambito A3, che coinvolge la zona del Timavo e della Cernizza, ma lascia escluso il vero e proprio abitato del Villaggio del Pescatore. Non sono mancate accese discussioni tra maggioranza e opposizione, che hanno visto l'Ulivo protestare in merito al metodo di azione portato avanti dalla giunta, che ha praticamente portato un piano particolareggiato senza il coinvolgimento di alcuno. Proprio su questo fronte è stato votato, congiuntamente da maggioranza e opposizione (non ha partecipato al voto il consigliere comunale della Lista Uniti, Tanze) un emendamento che obbliga il Comune a creare una commissione speciale per l'ambito A3, e a coinvolgere tutti gli aventi interessi nella zona - dai proprietari dei terreni agli enti pubblici - in un comitato per la definizione nel dettaglio dell'area.

Nel piano particolareggiato, inoltre, non si parlerà più di espropri dei terreni (sono circa una cinquantina i proprietari coinvolti nella zona interessata dall'



La zona del Timavo: approvato il piano di riqualificazione.

ambito e dal piano particolareggiato), argomento questo che rischiava di mandare a monte l'intera votazione. Alla fine, il piano è stato adottato con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dell'Ulivo: «Ci siamo astenuti - ha dichiarato Marisa Skerk - per dare un segnale forte: da un lato siamo d'accordo sullo sviluppo della zona e sulla costituzione del comitato che indirizzi le scelte sull'area, dall'altro non approviamo però la metodologia di azione della maggioranza, che non ha condiviso le scelte con l'opposizione, anche a livello di commissione».

Soddisfatti per l'adozione anche il sindaco Ret, e il portavoce di Alleanza nazionale, Turrini, che ha sottolineato l'importanza di «evidenziare che eventuali espropri che si dovessero rendere necessari saranno esclusivamente posti in essere dall'amministrazione comunale per la realizzazione di miglioramenti della viabilità interna nell'ambito, con esclusione delle acquisizioni delle aree destinate a parcheggi». Una garanzia, insomma, votata a favore dei proprietari dei terreni nella Cernizza e nel Parco del Timavo.

Ora i dettagli operativi del piano particolareggiato saranno resi noti anche ai residenti della zona in una serie di incontri pubblici, sulla cui realizzazione si è impegnato il sindaco, anche su richiesta dell'opposizione.

Il consiglio comunale ha visto l'approvazione del bilancio preventivo 2004, con i soli voti della maggioranza, anche se le critiche - oltre a quelle già anticipate ieri alla stampa di Tanze - non sono state così aspre come da copione. Il bilancio, come già detto, lascia invariate le tariffe, e programma per il 2004 una serie di opere pubbliche rilevanti, tra le quali la ristrutturazione di alcune scuole e del campo di calcio di Visogliano, oltre alla realizzazione di un primo tratto di fognatura e al restauro di alcuni cimiteri presenti in frazioni del comune.

Tra i punti rilevanti all'ordine del giorno, anche la delibera di vendita di Casa Stolfa all'Ater, per il prezzo, già pattuito nella precedente seduta, di circa 250 mila euro: è passato un emendamento che obbliga l'Ater, una volta acquisito il bene, a non rivenderlo a terzi, ma a costruire alloggi per dare risposta a una lunga lista di famiglie già in graduatoria presso lo stesso Ater.

La seduta di lunedì mattina si occuperà delle modifiche al regolamento relativo al commercio e di una lunga lista di mozioni e interrogazioni.

Francesca Capodanno

Con i complessi bandistici dei ricreatori

Da Verdi a Morricone Stasera al «Miela» il Concerto di Natale

Sabato a Muggia suona la Filarmonica

Sabato alle 20.45 al « Verdi» di Muggia nell'ambito delle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune si terrà il concerto della Filarmonica di Santa Barbara, diretta da Liliano Coretti. Brani di Verdi, Vatta, Lennon, Last.

Al «Millo» si presenta il libro sulla basilica

Si presenta oggi a Muggia, al centro «Millo» alle 17, il libro di Giovanni Luca «Aspetti storico-artistici di Santa Maria Assunta a Muggia Vecchia». Ne parlerà Pietro Zovatto dell'Università di Trieste: tema appropriato nel momento in cui il sito della basilica sta per diventare un parco archeologico.

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune per Natale, il Complesso bandistico dei ricreatori comunali Gentilli e Toti, diretto da Roberto Tramontini, sosterrà come tradizione il «Concerto di Natale» oggi alle 20.30 al «Miela» (ingresso libero; presenta Daniela Ferletta). La formula è invariata: una parte classica e una più moderna che si spinge addirittura nel repertorio rock.

Aprirà il Gruppo giovanile con brani dedicati ai cinque continenti all'insegna dell'amicizia fra i popoli. Nella parte classica emerge il famoso «Canone» di Pachelbel, segue l'impetuosa sinfonia dalla «Giovanna D'Arco» di Verdi con ben tre solisti, un flauto traverso e due clarinetti. «Il bel Danubio blu» di Strauss e la «Radetzky Marsch» ci riporteranno nell'atmosfera viennese. Anche la parte moderna contiene brani di notevole impegno come il «Pierrot» di De Wolf. Le colonne sonore di Morricone saranno di forte impatto per i giovani come la «Bohemian Rapsody» di Mercury, uno dei capolavori del rock, davvero arduo per una banda.

l.b.

Accordo tra San Dorligo e Azienda sanitaria per il ritiro delle bestiole

Il Comune di San Dorligo e l'Azienda sanitaria hanno sottoscritto un accordo in merito al ritiro degli animali domestici in caso di provata impossibilità, da parte del proprietario, di mantenerli. Un documento che fa seguito a due normative: quella nazionale, del 2003, sui cani potenzialmente pericolosi, e quella regionale, del 1990, che disciplina il ritiro di animali domestici quando i proprietari non possono più tenerli.

Quest'ultima, in particolare, prevede che competa ai Comuni assicurare la custodia e il mantenimento degli animali rinunciati. Da qui la convenzione con l'Azienda sanitaria. Si tratta in pratica di un protocollo che combatte l'abbandono degli animali e il conseguente randagismo, ma che, alla luce della recente normativa nazionale sui cani che potrebbero essere pericolosi, assume una valenza maggiore. Infatti la stessa normativa del governo prevede che i detentori di cani pericolosi che non intendono più tenere l'animale possano contattare le autorità veterinarie per trovare idonee soluzioni di affidamento del proprio cane.

La rinuncia al proprio animale domestico, tuttavia, deve essere validamente motivata e documentata: dal decesso del proprietario, allo sfratto, all'indigenza fino all'incapacità fisica o la malattia del proprietario.

In questo caso l'animale può essere accolto direttamente dal canile sanitario. In caso di cani di razza «pericolosa» o per altre motivazioni, non contemplate dai casi precedenti, sarà il Comune a vagliare la richiesta e poi a sottoporla all'autorità veterinaria.

s. re.

Per rinunciare al proprio cane bisogna affidarlo al Comune

Oggi alle 16.30 in via Valmaura si discuteranno gli obiettivi socio-sanitari e domani alle 15 un rinfresco

Al terzo distretto la salute del 2004

Muggia, tre argomenti all'ordine del giorno

Oggi alle 19.30 si terrà a Muggia un piccolo consiglio comunale, che non affronterà ancora il bilancio 2004, la cui discussione è stata rimandata ai primi giorni di gennaio, ma ha all'ordine del giorno solo tre punti: l'approvazione del regolamento per la disciplina dell'assistenza sociale, la voltura di un piano particolareggiato di iniziativa privata, e infine l'approvazione del regolamento edilizio.

Concorso di arte a Duino Aurisina

Le opere di pittura, scultura e grafica partecipanti al concorso indetto da Art Gallery 2, intitolato «Natale con l'arte», dovranno essere consegnate sabato nella sede della galleria in via San Servolo 6 a Trieste dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30 oppure domenica dalle 10 alle 12 alla Casa della pietra di Aurisina, dove il giorno stesso si terranno le premiazioni, alle 18. Al vincitore verrà assegnata una mostra personale di dodici giorni.

Oggi alle 16.30 nella sede del terzo distretto sanitario in via Valmaura 59, diretto da Mario Reali, si terrà la Consulta della salute con la discussione degli obiettivi per il 2004, con la partecipazione di cittadini, sindacati, associazioni, distretto, servizi sociali del Comune di Trieste, di Muggia e di San Dorligo, dell'Ater e del settimo consiglio circoscrizionale.

Si parlerà delle cure personalizzate socio-sanitarie, dell'assistenza domiciliare per situazioni di necessità transitorie, dei gruppi di «auto-aiuto» per diabetici e disabili, del modo per impedire che bambini e adolescenti vadano a finire negli istituti e di quale sia la migliore collaborazione fra distretti, «Burlo Garofolo» e servizi distrettuali.

Tra gli altri argomenti in discussione anche i diritti all'interno delle strutture protette per anziani, disabili e minori, la «demedicalizzazione» della gravidanza, i percorsi-nascita, i progetti della «Casa del parto», del progetto scuola e del progetto famiglia.

Se questi sono gli argomenti di punta dell'organizzazione sanitaria sul territorio, cui sarà dedicato il pomeriggio odierno, domani dalle 15 in poi, alla «Cupola-Habitat» del distretto si terrà un rinfresco per gli auguri natalizi, con la partecipazione dei rappresentanti della Triestina.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Ufficiali in congedo

Sezione Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) di Trieste: domani la consegna degli attestati di benemerenza ai soci e la cena sociale avranno luogo rispettivamente alle 19 e alle 20 all'hotel Savoia Excelsior. Gli attestati di benemerenza andranno ai soci che si sono messi in luce per essersi distinti nell'avere dato concreta collaborazione alla vita dell'Unuci.

Reduci di Russia

La sezione di Trieste dell'Unione nazionale italiana reduci di Russia, informa che domani alle 10.30 verrà celebrata nella chiesa della B.V. del Rosario da don Antonio, una S. messa in suffragio dei Caduti e dei scomparsi.

Canti e meditazioni

«Serata prenatalizia con Nirvanananda» canti e meditazioni con i Bhajan Sister & Brothers lunedì alle ore 20.30 presso l'Istitute of Yogic Culture in via San Francesco 34/36 (ingresso libero).

Radici cristiane

Centro culturale «Il Dialogo» oggi ore 18.15, incontro sul tema: «Il futuro dell'Europa: perché è importante il richiamo alle radici cristiane». A cura di Nerio Tomizza. Sala della parrocchia di Madonna del Mare, via don Sturzo 4.

Concerto in S. Silvestro

Domani sera alle 17, alla basilica di S. Silvestro, avrà luogo un concerto con la partecipazione della camerata strumentale del Conservatorio di Udine, direttore Antonio Piani. In programma una serie di cantate di J.S. Bach. L'ingresso è libero.

Il campo di Gonars

L'associazione promemoria e il comitato provinciale triestino dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia organizzano oggi ore 19 alla libreria-bar Knulp, via Madonna del Mare 7/A la presentazione del libro di Alessandra Kersevan «Un campo di concentramento fascista. Gonars 1942-1943» ediz. Comune di Gonars/Kappavu, 2003.

Gli alberi del Viale

Un gruppo di cittadini accomunati dalla preoccupazione per il destino del viale XX Settembre organizzano un banchetto per la raccolta di firme che accompagneranno una serie di quesiti che si intende sottoporre all'assessore Rossi e per dimostrare contrarietà a un eventuale taglio improprio delle piante. Il tavolo si terrà sotto la casa di Italo Svevo nei giorni di domani e sabato dalle 15 alle 18.

Salutisti italiani

Oggi, cono inizio alle 18, nella sede di via Caprin 8/b, meditazioni sulle descrizioni bibliche della Natività e riflessioni sull'attuale significato del Natale. Ingresso libero.

Natale all'Andos

Oggi, alle 15.30, grande festa di Natale all'Andos nella sede di via Udine 6. Una ricca pesca di beneficenza e tombola grazie al contributo dei commercianti triestini, musica e rinfresco.

Il serpente e l'ape

Questa sera, alle 18, presso la sede del Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi, «Due simboli del Cristo: il serpente e l'ape», conferenza di Valentina Dordolo in collaborazione con l'Associazione di cultura medioevale.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30 un viaggio in Istria tra borghi fortificati e pitture medioevali nelle località di Di Colmo, Sanvincenti e Draguccio con le diapositive a dissolvenza incrociata, sonorizzate e commentate, guidati dall'autore Oscar Zanella.

Vox Nova Tergeste

Il direttivo dell'Associazione musicale Vox Nova Tergeste organizza il concerto vocale e strumentale «Armonie di Natale» che avrà luogo oggi, dalle 20.30, presso la Chiesa - Cappella civica della Beata Vergine del Rosario, piazza Vecchia.

Circolo della stampa, iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni 2004 al Circolo della stampa. La quota di 15 euro può essere versata nella sede dell'Associazione della stampa in corso Italia 13, al secondo piano, dalle 9 alle 13. Iscrivendosi al Circolo della stampa si dà una mano al mondo della cultura triestino. Si può iscrivere anche chi non è giornalista

Libro di poesie

Oggi, alle 19, presso «L'Arnia» di piazza Goldoni 5, avrà luogo la presentazione del libro «La forma della rosa», raccolta di poesie scritte nell'ambito del corso di scrittura creativa tenuto da Graziella Atzori.

Amici dei musei

Oggi, alle 17, nella sala conferenze della Ras di piazza della Repubblica 1, Annalisa Bristot terrà una conferenza dal titolo «L'Officina della maniera a Venezia: Il Palazzo Grimani a Santa Maria Formosa».

Istituto Gestalt

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione triennale al Gestalt Counseling. Per informazioni: tel. 040-3697777, via Marconi 14.

Diritti e doveri

Oggi, alle 9.15, presso l'università, Claudio Bonvecchio terrà una conferenza sul tema «Il senso del dovere nella modernità», organizzata dal Gruppo universitario Cultura e Tradizione. La conferenza si svolgerà nell'aula A2 dell'edificio H2 Bis (2.o piano) del Dipartimento di Scienze matematiche in via Valerio 12. Per informazioni chiamare il 347/0713775.

Istituto «Divisione Julia»

Oggi si terrà, alle 17.30, presso la sede di viale XX Settembre 26, una riunione informativa rivolta ai genitori che intendono iscrivere i propri figli alla classe prima della scuola media Divisione Julia. I genitori saranno informati dal preside e dai suoi collaboratori in merito alle attività scolastiche ed extrascolastiche organizzate dalla scuola.

Festa dei soci

La Società Alpina delle Giulie comunica che oggi alle ore 18.30 si svolgerà la tradizionale cerimonia di premiazione dei soci benemeriti. Seguirà il concerto del coro sociale. Per informazioni rivolgersi alla Società in via Donota 2, dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 040/630464).

Gruppo Poliedro

Si inaugura oggi alle 17 alla sala espositiva della Banca di Credito cooperativo del Carso di Opicina in via del Ricreatorio 2, la collettiva del «Gruppo Poliedro». La rassegna a cui partecipano i nove artisti del gruppo con opere inedite, sarà aperta con una breve introduzione critica di Enzo Santese e potrà essere visitata fino a venerdì, 8 gennaio, secondo l'orario della banca.

Liceo Oberdan

La presidenza del liceo scientifico G. Oberdan comunica che oggi, alle ore 17.30, nell'aula magna del liceo il preside e alcuni docenti delal scuola incontrano genitori e alunni delle classi terze delle scuole medie interessate all'iscrizione al liceo per il prossimo anno. Per oggi sono invitati genitori e alunni provenienti dalle scuole Addobbati-Brunner, Bergamas, Codermatz, Corsi, de Tommasini, Divisione Julia, Rismondo, N. Sauro, Stuparich. Dopo l'incontro, alle 18.30, si procederà alla visita.

PICCOLO ALBO

Domenica 13 dicembre smarrito mazzo di chiavi con portachiavi marca «Bastard» zona Donota-San Giusto. Tel. 347/0637965.

Lucrezia, gatta di taglia media di pelo scuro squametta marrone nero, di tre anni. Manca dal 4 dicembre dalla sua casa di via degli Apiari. Chi la ritrovasse è pregato di telefonare ai numeri 040/422928, 340/9144673 o 347/4280301. Lauta ricompensa a chi la farà ritrovare.

Tra le 14 e le 17 di domenica 14 dicembre una vettura (dei cui dati sono a conoscenza) ha vistosamente danneggiato la fiancata destra della Daewoo Matiz di mia proprietà regolarmente parcheggiata in piazzale Rosmini. Prima di iniziare le procedure del caso, invito il proprietario o il conducente che ha provocato il danno a contattarmi ai numeri telefonici 040/307022 o 338/9143179.

Smarrita giovedì/venerdì scorso spilla Swarowsky raffigurante due delfini. È un caro ricordo per cui prego gentilmente chi l'avesse trovata di contattarmi al n. 040/943063 (orario serale) oppure al 348/8596472. Mancia all'onestro rinvenitore.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 8 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 10 Gr MINERVA ANNA da Ras Lanuf a Siot; ore 12 It SANTANTONIO PRIMO da Monfalcone a Safa; ore 12 It AUGUSTEA BARGE DUE da Monfalcone a Safa; ore 14 Cy PRIDE da Venezia a orm. 44; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 Ct FINIDA da Umago a Afs.

PARTENZE
Ore 10.30 Ma MINERVA ALEXANDRA da Siot 4 a ordini; ore 13 Gr MINERVA ZENIA da Siot 3 a ordini; ore 19 Tu UND EGE da 31 a Istanbul; ore 20 Tu SAFFET BEY da 47 a Cesme; ore 23 Bs MAYON SPIRIT da Siot 1 a ordini.

FARMACIE

Dal 15 al 20 dicembre

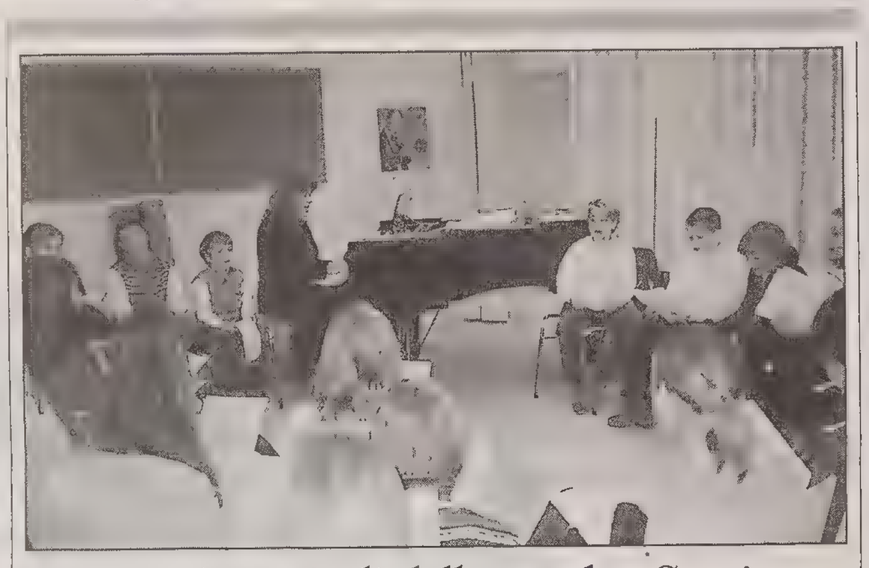
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638453; via Belpoggio 4, tel. 305283; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; p.zza Giotti 1; via Flavia di Aquilinia 39/C, Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.



Le attività musicali della scuola «Caprin»

A conclusione di questo proficuo anno per la scuola «Caprin», in occasione di un concerto tenutosi nello Spazio Antologico a Milano, le attività musicali sono state inserite in un video promozionale. Tale video accompagnerà tutte le manifestazioni nazionali del Progetto «Salva la Musica» sostenuto dall'Associazione De Musica I Pooh, Massimo Boldi, Caterina Caselli, e altri illustri artisti. Il gruppo corale e strumentale Caprin che fa capo all'omonima associazione, diretto dalla professoressa Fonda ha avuto anche un incontro musicale a Vienna. Ospitati dall'Hauptschule «Kooperationsschule musich-kreativem schwerpunkt i ragazzi hanno potuto scambiarsi l'apprendimento di alcuni canti popolari e natalizi studiandoli insieme dopo le rispettive proprie esecuzioni, e traendo quindi un reciproco arricchimento culturale.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.

Oggi. Aula A, 9-10.50, dott. ssa C. Fettig: lingua tedesca, II corso. Aula A, 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese, III corso. Aula B, 9-9.50, prof. A. Sanchez: lingua spagnola, II corso - conversazione. Aula B, 10-10.50, prof. L. Valli, lingua inglese: conversazione. Aula C, 9.50-10.50, prof. A. Sanchez, lingua spagnola, II corso - conversazione. Aula D, 9-11.50, sig. S. Renco, disegno. II piano, aula 16, 10-10.50, riunione assistenti. Laboratorio, 9-11.30, sig.ra G. Tommasini, maglia. Aula A, 15.30-16.20, geom. F. Forti, Carsismo, idrologia, conclusione corso. Aula A, 16.35-17.25, dott. De Sabbata, corso di medicina: piastrinopenie e leucopenie. Aula A, 17.45, M.o L. Verzier, attività corale. Aula B, 15.30-16.20, sig.ra L. Callegari, introduzione allo studio dell'astrologia, conclusione corso. Aula B, 16.35-17.25, prof.ssa M. Oblati,A tu per tu con i Nobel della letteratura: Grazia Deledda, conclusione corso. Aula B, 17.40-18.30, sig.ri A. e S. Rumen, viaggi in poltrona: Vietnam.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano); tel. 040-3478208, fax 040-3472634; e-mail uniliberetauser@libero.it.

Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1. Ore 15-17: Modifiche e riparazioni di cucito II classe (sig.ra Vascotto); 15.30-18.30: Disegno e pittura I e II (maestri Girolomini/Rozmann); 16-17: La dieta su misura (prof. Rizzi); 16-17: sospeso inglese I (prof. Pettersson); 16-17: Informatica Base corso teorico (ing. Deluca); 16-18: Convers. sloveno (prof. Rauber); 16-19: Cucito principianti (sig.a Palumberi Prezzi); 17-18: sospeso Ebraismo, storia della Diaspora (Rabbino Piperno, Ass. Wiesenfeld); 17-18: Giochi matematici (ing. Deluca); 17-18: sospeso Inglese II (prof.ssa Pettersson); 17-19: Laboratorio teatrale «Gli scalzacani» (sig. Fumo); 17-19: Cucito II (sig.ra Poretti); 17.30-19: Gemmologia, conoscere le pietre preziose (lab. di De Bortoli); 18-19: sospeso Inglese III (prof.Pettersson); 18-19: Tedesco III (dott. Cuccaro).

Palestra scuola media «Campi Elisi» via Carli 1/3. Ore 20-21: Ginnastica (sig.ra Furlan Veronese).

LE LINEE NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00

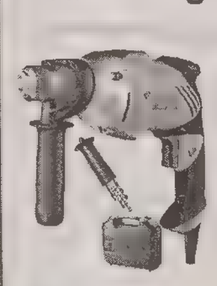
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

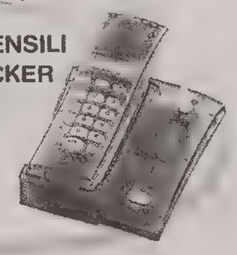
TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Utili per Natale.
Idee-regalo a prezzi speciali per voi e la vostra casa.

Anche a dicembre chiedete il
Finanziamento a TASSO ZERO
COMPRATE OGGI, PAGATE COMODAMENTE IN 12 RATE*, SENZA INTERESSI


TRAPANO A PERCUSSIONE KR70LK potenza 730 Watt
a € 79,50

ELETTROUTENSILI BLACK & DECKER IN REGALO UN TELEFONO CORDLESS TELE2



Vasto assortimento di cassette per attrezzi PLANO
Consigliamo: 767 CARGO
Dimensioni: cm 51x24x29
Offerta: con sconto del 20%
a € 16,35

SEGHETTO ALTERNATIVO SIGHTLINE KS888E potenza 500 Watt
a € 49,50

TRAPANO A PERCUSSIONE KR60LK potenza 600 Watt
a € 67,50

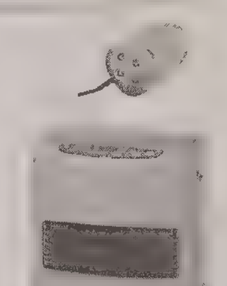
SVITAVVITA BLACK & DECKER con accessori
a € 25,50

IXO BOSCH Avvitatore sempre pronto all'uso, con batteria al litio e caricabatteria
a € 49,90

SMERIGLIATRICE ANGOLARE KG915K potenza 900 Watt
a € 49,50

SKIL Skildrill Trapano a percussione da 13 mm con mandrino autoserrante e regolatore della velocità
a € 52,10

DREMEL
a € 89,00
Più versatile di un coltellino svizzero


ZIBRO KAMIN SRE 157 Laser
Stufa portatile per ambienti da 12 a 50 mq.
Termostato e timer 24 ore programmabili
a € 519,00
In omaggio un programmatore settimanale Weektimer

ZIBRO KAMIN R56C Turbocontrol
Stufa portatile per ambienti da 18 a 38mq.
Doppia camera di combustione
a € 319,00
In omaggio un carrello porta stufa

Le idee regalo non finiscono qui!
cassette postali
pitture per ambienti
sconti fino al 25%

mensole ed accessori
valigette portautensili
copritermosifoni
mobili in kit
casseforti
sconti fino al 20%

Da scoprire!
Vasto assortimento di pavimenti, accessori di arredamento, serramenti porte interne e blindate

Un concerto degli alpini nella Chiesa evangelica

Omaggio degli Alpini di Trieste alla cittadinanza in occasione delle feste di fine d'anno. Nel quadro delle manifestazioni propiziatrici dell'attesa Adunata nazionale del 2004, il Circolo culturale della sezione «M.O. Guido Corsi» ha organizzato per domani, alle 20.30 nella Chiesa evangelica luterana in largo Panfili, un concerto di Natale del coro Ana di Vittorio Veneto. L'ingresso sarà libero.

Il primo tempo del concerto sarà dedicato alle tradizionali «cante» degli alpini quali «Montecanino», «Sul ponte di Perati», «Montegrappa», mentre il secondo tempo vedrà l'esecuzione di «cante» della tradizione popolare e delle festività natalizie.

Il coro Ana di Vittorio Veneto è stato costituito il 25 ottobre 1958 su iniziativa di Giulio Salvadoretti e di Lino Niccolini, giovane sottotenente degli alpini appena congedato, che ne fu il direttore sino al 1967, data alla quale gli è subentrato il maestro Efrem Casagrande, illustre musicista e musicologo di fama internazionale, autore e armonizzatore, della maggior parte dei brani ancora in repertorio, che ne plasmerà il carattere e la vocazione artistica tutt'ora eseguita.

Nel 1987 fu la volta del maestro Stefano Da Ros, pure lui affermato compositore e discepolo dello stesso Casagrande che l'avrebbe diretto fino al gennaio 1997. Da allora la guida è passata all'attuale maestro Giuseppe Borin, pianista e docente musicale presso vari istituti che sta reinterpretando le possibilità corali dell'assieme, vestendolo in modo nuovo e avvalendosi dell'aiuto dei maestri Moz e Geminiani, preparatori delle singole voci.

Costituito nella sua quasi totalità da alpini in congedo, l'attuale organico è composto da 45 coristi divisi in quattro sezioni.

r. c.

L'Istituto di storia e documentazione presenta il tradizionale «Lunarietto giuliano»

Quei giorni d'ottobre cinquant'anni fa

Puntuale come ormai avviene da dieci anni è nato il Lunarietto giuliano 2004 reperibile in tutte le edicole e le librerie.

Quest'anno il volumetto del Lunarietto giuliano viene venduto, senza maggiorazione di prezzo (€ 5,00), abbinato a un inserto speciale con la documentazione fotografica delle radiose giornate di ottobre di cinquant'anni fa.

Tratta inoltre, come di consueto, le ricorrenze di numerosi avvenimenti che hanno interessato la Venezia Giulia, come ad esempio l'assassinio di Francesco Ferdinando a Sarajevo nel 1914, l'annessione di Fiume del 1924, le bombe su Trieste, l'istituzione della Guardia civica e il reclutamento forzato nell'Organizzazione Todt nel 1944, la nascita della nostra Regione nel 1964, l'adunata degli alpini del prossimo maggio, il primo volo su Trieste del 1911, i 250 anni dell'Istituto nautico, il profilo di alcuni giuliani illustri e numerose altre notizie serie e facete.

Si tratta di immagini fotografiche e di tratti storici di particolare rilevanza: alcune sono immagini molto note a tutti i triestini, altre di meno.

Questo pomeriggio a partire dalle ore 17 avrà luogo la presentazione del Lunarietto giuliano 2004 a cura di Sergio Brossi nella sede dell'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione sita nella nostra città in via Trento 15. Sarà presente il curatore Carlo Ventura.

L'Istituto giuliano di cultura è da sempre molto attivo nella ricerca storico-culturale e l'appuntamento con il Lunarietto giuliano è diventato un atteso punto di riferimento.

La sede legale si trova a Gorizia in via Mazzini 7, mentre una delegazione della Bisiacaria è a Ronchi dei Legionari in piazza Santo Stefano.

Oggi alle ore 17 la presentazione del Lunarietto.

Lotta alla sclerosi multipla Un Natale di solidarietà

L'Associazione italiana sclerosi multipla, sezione provinciale di Trieste, organizza, in occasione delle prossime festività natalizie, dei banchetti di raccolta fondi e sensibilizzazione della cittadinanza.

Nelle giornate di sabato, domenica, lunedì e martedì i volontari dell'Aism offriranno, in cambio di un piccolo contributo a sostegno dell'attività di assistenza dell'Associazione, delle stelline per decorare l'albero di Natale, dei vasetti di marmellata prodotti dai volontari e dagli ospiti del Centro Aism Villa Sartorio, e altri gadgets associativi.

A Natale fate un gesto di solidarietà e aiutate l'attività di assistenza dell'Aism, contribuirete alla lotta contro la sclerosi multipla.

I volontari Aism saranno presenti nelle seguenti piazze.

Sabato: piazza della Borsa, via San Nicolò angolo via Dante, via delle Torri, portici di Chiozza.

Domenica: piazza della Borsa, via San Nicolò angolo via Dante, via delle Torri.

Lunedì: piazza della Borsa.

Martedì: piazza della Borsa.

L'iniziativa benefica è molto importante e merita il consueto appoggio da parte della cittadinanza triestina da sempre molto sensibile quando si tratta di dare una mano su questi temi tanti importanti.

L'Aism di Trieste , inoltre, merita molto anche per l'indefessa opera dei tanti volontari.

La ricerca per la sclerosi multipla deve essere sostenuta con impegno costante e con aiuti concreti.

Domani la vernice

Collettiva all'Art Gallery 2

Images 2003 è il titolo della dodicesima edizione della mostra d'arte contemporanea che si svolge annualmente all'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6.

Vi partecipano una trentina di artisti selezionati con un'opera ciascuno: Gio Amadei, Graziella Atzori, Bruna Bertotti Frausin, Luciana Ciocchi, Bruna Maria Cipolla, Alda Claretti, Vilma Degrassi Crisman, Elisa Dejistani, Renata Gambato De Antoni, Mirella Granduc, Mariella Grio, Piero Lancini, Giuliana Martinz, Anita Nemarini, Dusedda Oriolo, Franca Paoli, Andreina Parovel Risi, Silvia Pavlidis, Anna Maria Pockai, Adriana Rigonat, Luisa Rustia, Adriana Scarizza, Marisa Serbottini, Liliana Spirito, Exenia Tomasi, Elena Tomicich, Luciana Vesselli, Giuseppe Zoppi, Stelio Zori.

L'inaugurazione avrà luogo domani alle 18 alla presenza dei critici Sergio Brossi e Fabio Favretto.

La mostra rimarrà aperta sino al 31 dicembre nel seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30. Chiusi sabato pomeriggio e festivi.

Domani alla Sala Baroncini le poesie di Enzo Santese

Un'intensa trasfigurazione poetica traduce in «Verdeacqua» (Andrea Moro Editore, pagg. 125, € 12,00) di Enzo Santese un paesaggio interiore volto a cogliere le pulsioni di inviolate emozioni, a carpire il segreto di inespresse complicità, a frugare nell'intimità del sogno, a delineare le connotazioni di quella «geografia del dolore», tragica testimonianza dell'orrore e della violenza che insanguinano il cammino dell'uomo.

Enzo Santese

Avrà luogo domani alle ore 17.30 nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8), la presentazione – promossa dall'associazione realtà di Alpe Adria – della nuova raccolta di versi di Enzo Santese, di cui a parlarne saranno Gianfranco Scialino, il critico letterario che ha firmato la prefazione a «Verdeacqua», e il poeta Claudio Grisancich.

Triestino, da lunghi anni Santese è una presenza culturale di notevole spessore e di brillante impegno: critico d'arte, organizzatore di svariate rassegne personali e collettive in Italia e all'estero, ma anche scrittore, poeta, saggista e autore di testi per il teatro, Santese ha scritto numerosissimi testi e monografie.

In poesia ha esordito nel 1976 con «Diapason»: da allora, un lungo percorso costellato da significative pubblicazioni, di cui «Verdeacqua» è l'ottava.

Le liriche di «Verdeacqua» si suddividono in quattro sezioni, e sono corredate da alcune illustrazioni firmate da Barbara Nahmad, Nicola Vinci, Angelo Davoli, Klaus Karl Mehrkens, Federico Guida.

Grazia Palmisano

I nomi dei vincitori

Concorso della Contrada

In occasione del debutto a Trieste dello spettacolo musicale «Ailoviù. Sei perfetto, adesso cambia!», si è tenuta alla presenza del notaio Grüner, l'estrazione dei nomi dei fortunati vincitori del concorso riservato agli abbonati della Contrada.

L'estrazione dei numeri si è svolta davanti al pubblico durante l'intervallo fra il primo e il secondo atto dello spettacolo al teatro Cristallo, e vi ha simpaticamente preso parte l'attore Gianluca Guidi, presente in sala per assistere ad «Ailoviù», che si è prestato ad estrarre i numeri corrispondenti agli abbonamenti vincitori dei premi.

Il vincitore del viaggio a Praga è la signora Caterina Montemurro, titolare dell'abbonamento a turno libero n. 48 X 1. Il weekend a Madrid è stato invece vinto dalla signora Cristina Pecile, in possesso dell'abbonamento Invito a teatro n. 501 X 2.

Informazioni: 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Oggi presentazione del libro

«La signora smarrita»

Ha i ritmi, quietamente deduttivi, di un giallo inglese il bel volume di Umberto Zuballi: «La signora smarrita» (Giuffrè Editore) che verrà presentato oggi, alle 18, al Caffè S. Marco.

Due investigatori dell'Interpol, lo spagnolo Pablo, ormai alla fine della sua carriera, più pacato e riflessivo e il bavarese Hans, più giovane e irruente, debbono indagare sulla scomparsa di una donna. Sono in molti ad averla incontrata o a sapere qualcosa di lei. Chi la descrive come una strega, chi come una fata benefica, a qualcuno la misteriosa signora ha salvato la vita, a qualcun altro l'ha rovinata, come se, ognuno dei testimoni avesse incontrato una persona diversa, tanto che, a un certo punto, i due investigatori sembrano giungere a un punto morto. Ma come succede nei migliori gialli c'è il colpo di scena.

L'invito alla lettura di oggi sarà introdotto da Maria Stella Malafronte e la presentazione sarà curata da Giancarlo Bagarotto, presidente onorario del Consiglio di Stato e da Marco Cossutta, docente di Filosofia del diritto.

ELARGIZIONI

– In memoria di Giuliano Tevini (per il S. Natale) da Nives e Rossella 200 pro Astad.
– In memoria di papà Ferruccio (18/12) da Romana, Patrizia e Michele 30 pro La Via di Natale.
– In memoria del nostro Francesco (18/12) e dei cari familiari dalla famiglia Scapin 50 pro Agmen, 25 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri S. Natale).
– In memoria di Giordano Marconi (18/12) dalla moglie Dolores Aversa 15 pro Ass. Amici del cuore, 15 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Bruna Morassut Sulini nel I anniv. (18/12) da Mauro Massimo Morassut 35 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maurizio Visintin per il IV anniv. (18/12) da mamma e papà 25 pro Pro Aido, 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rino Zuzig nel IV anniv. (18/12) dalla moglie 100 pro Andos.
– Per Giopsy (18/12) da Cem 12 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Arrigo Muiesan da Edda, Fabio e Fulvio Drosolini 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria dei nonni e zii Natale e Caterina Bernich per Natale da Rita Bernich Sebastianutti e famiglia 15 pro Umago Viva, 15 pro Conf. S. Vincenzo (parr. S. Vincenzo).
– Per il Santo Natale da Rosaria Panfili 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria dei propri cari defunti da Norina e Aldo Bussetti 60 pro gatti di Cociani.
– In memoria dei propri cari defunti da Ervino e Norma 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Amelia e Maria Pittini da Magda Pittini 60 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del dottor Renzo Pessato da Swg Srl 683,50, da Beatrice e Giampaolo de Ferra 100 pro Cest Due.
– In memoria del dottor Cornelio Rizzardi da Luciana, Marco, Valentina Dorsini e Patrizia, Davide e Franco 150, dalle fam. de Gravisi, Lugchi, Zennaro 30 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli; da Inner Wheel Club Trieste 50 pro Conto benefico Inner Wheel.
– In memoria di Claudio Varin da Fabiana e Federica 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei propri cari defunti da Nives Malecchi 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari dalla fam. Stuparich 20 pro Enpa, 5 pro Ass. Zoofila.
– In memoria dei propri defunti da Emma e Maurizio Bayer 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di tutti i propri cari per un Santo Natale da Carmen Gavinelli 100 pro Soc. San Vincenzo de Paoli (chiesa Roiano).
– Per il soccorso a Roky da Titti e Giada 20 pro Guardie zoofile Enpa.
– In memoria di Liliana Amasoli dalle famiglie Mansour e Tomasovich 50 pro Airc.
– In memoria di Edi Bensi dalle famiglie Vescovo, Bertocchi, Smotlak 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marcello Blocker dai nipoti 100 pro Agmen; da Miriam e Carlo 25 pro Astad e 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Nives Bressani Giorgini da Serena Rovis 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Ferruccio Cernigoi da Tamara Scocchi 25 pro Missione cittadina Iriamurai.
– In memoria di Luigi e Leopolda Cobau da Livio e Ada 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Rita Colautti (Santo Natale) dagli amici Lia e Rino Gavagnin 50 pro Ass. Amare il rene.
– In memoria di Carmine Dell'Aglio dai condomini di via Isola 9 96 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Famularo dalla fam. Vito De Martino 25 pro Sogit.

Autopiù
FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.640052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
PAOLO GRATTON S.R.L.
via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121

BABBO NATALE FA LA SPESA AL CENTERCASA

GIOSTRINA DOLCE NOTTE
con telecomando
Fisher-Price
€39,90
L. 77.257

MICKEY E LA LAVAGNA DELLE MERAVIGLIE
CLEMENTONI
€44,40
L. 85.970

COMPUTER SMARTINO
dai 5/8 anni
OREGON SCIENTIFIC
€31,50
L. 60.992

NOUVELLE COUSINE TECHNO
GRAND SOLAIR
€39,50
L. 76.482

BRATZ BOY
Autunno Inverno
GIG
€19,90
L. 38.531

LA ROSSA FORMULA RALLY
radiocomando
GIG NIKKO
€69,90 L. 135.345

GAME BOY ADVANCE SP
€109,00
L. 230.416

CALCETTO GOAL CORSA
GRAND SOLAIR
€44,50
L. 86.164

MOKA EXPRESS
Bialetti
€9,50
L. 18.394

FESTEGGIA CON NOI L'ARRIVO DEL 2004
R. Riedlinger S.r.l.
CON GLI SCOPPI DI RIEDLINGER

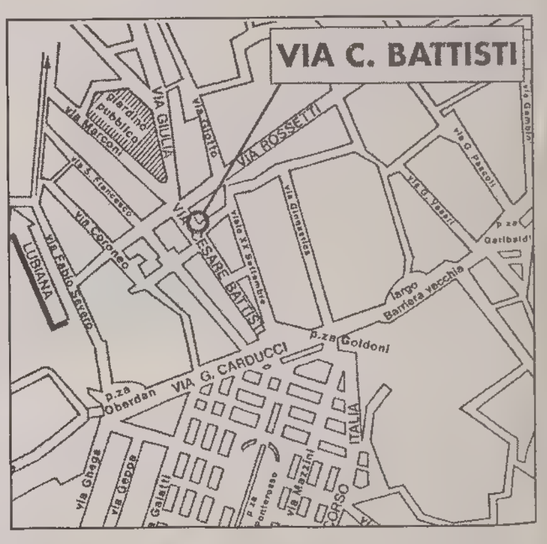
LAMPADE DI SALE
con base in legno
da €7,50 L. 14.521
a €39,90 L. 77.257

PENTOLA A PRESSIONE 5 LT.
€39,90
L. 77.257

COMPLETO DA TAVOLA 54 PZ. IN PORCELLANA
di Andrea Fontebasso
€139,00 L. 269.141

VASTO ASSORTIMENTO BICCHIERI IN CRISTALLO

ASSORTIMENTO CESTI IN VIMINI



LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CENTERCASA
Via C. Battisti, 29 - Tel. 040/635014

Giocattoli, addobbi natalizi e cancelleria

CENTERCASA
Via C. Battisti, 18 - Tel. 040/371237

Casalinghi, articoli natalizi ed articoli da regalo

ACQUISTA E PARCHEGGIA GRATIS

APERTI TUTTI I GIORNI - DOMENICA E LUNEDÌ COMPRESI
CON ORARIO 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

fino al 31 Dicembre 2003

che Festa!

€ 1,94 £ 3.756
TOSTI moscato spumante/prosecco
ml 750 (€ al lt 2,59)

€ 2,98 £ 5.770
MOTTA pandoro tartufato
gr 750 (€ al kg 3,97)

€ 1,69
RANA sfogliavelo prosciutto crudo/ricotta-spinaci/speck
gr 250 (€ al kg 6,76)

COCA COLA
(€ al lt 0,66)
CardCONVIENE € 1,99

WITOR'S selection praline latte/nocciola
kg 1
€ 3,99 £ 7.726

...e tanti altri prodotti

I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali. Le foto riportate hanno valore puramente illustrativo.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

GRUPPO Vega Tel. 0422 7931

WWW.GRAFI.IT VV664-03

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

L'Università degli Studi di Trieste, intende affidare un incarico a tempo determinato della durata di tre anni per lo svolgimento di funzioni dirigenziali per la pianificazione, la programmazione e la gestione degli affari tecnici ed edilizi dell'Ateneo

I requisiti richiesti sono i seguenti:
1. possesso della laurea in Ingegneria,
2. particolare e comprovata qualificazione professionale, derivante dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza almeno quinquennale in funzioni dirigenziali,
ovvero
particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro,
con riguardo alle seguenti materie:
Urbanizzazione ed ambiente
Progettazioni e costruzioni edilizie
Impiantistica
Sicurezza, prevenzione e protezione
Gestione servizi logistici e manutenzioni
Gestione energetica
Gestione di accordi di programma e di intese con altri Enti pubblici

Il trattamento economico sarà determinato con riferimento al CCNL del personale dirigente dell'Area 1.

Eventuali informazioni sull'organizzazione e la normativa dell'Ateneo possono essere rinvenute sul sito: http://www.units.it/

Gli interessati dovranno far pervenire il proprio dettagliato curriculum vitae, in plico riservato, entro la data del 16 gennaio 2004 al seguente indirizzo

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi di Trieste
P.zzale Europa 1
34127 TRIESTE

La selezione verrà effettuata sulla base dei curricula e di un eventuale colloquio.

Trieste, 16.12.2003

Il Rettore
(prof. Domenico ROMEO)

Continuaz. dalla 14.a pagina

CENTRALISSIMO ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno wc balconcino soffitta luminoso € 155.000 Tempocasa 040/3480288. (A433)

CHIADINO villa d'epoca panoramica 200 mq. con giardino 700 mq possibilità bifamiliare € 570.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

COLOGNA (via) soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio balcone centraltermo ascensore € 90.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.

COMMERCIALE ca. 97 mq soggiorno, angolo cottura, due camere, ripostiglio, balconcino interno, cantina, 135.000. Cod. 622/P Progettocasa 040/368283. (A00)

COMMERCIALE casetta con cortiletto composta da due alloggi di 60 mq ciascuno terrazza orto posto auto vista mare. Immobiliare Il Faro 040/639639.

CUMANO appartamento luminoso piano alto in palazzina signorile nel verde: cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo grande box. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

DIAZ primo ingresso soggiorno, due camere, cucina ab., bagno, rip. Cheni & Tutta 040/767270. (A00)

FABIO Severo bassa primoingresso di ca 105 mq con matrimoniale due camere soggiorno con angolo cottura bagni. Ascensore possibilità box o posto macchina. B.G. 040/3728802. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Largo Sonnino signorile stabile ristrutturato, luminosissimo ultimo piano mansardato, cucina abitabile, camera, bagno, riscaldamento autonomo, arredato. € 72.500.

FIORINI Immobiliare 040/351380 Roiano tranquillo, recente, vista mare piano alto, ascensore soggiorno cucina terrazzo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina € 129.000. (A00)

FONTANELLA Muggia primingresso in bifamiliare ancora personalizzabile in posizione soleggiatissima con tre camere soggiorno cucina due bagni mansarda e taverna. Giardino e garage. Euro 295.000,00. B.G. 040/3728802. (A00)

FOSCOLO ultimo piano come primo ingresso, saloncino, matrimoniale, ampia cucina, bagno. Terrazza di mq 96. Cheni & Tutta 040/767270. (A00)

GALLERY Monfalcone, appartamento, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, poggiolo, garage. € 85.000. Cod. 28/P 0481/790679.

GALLERY Pieris ultimo piano, recente bicamere, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 terrazze, garage, posto macchina, cantina. Cod. 144/P 0481/790679.

GRIGNANO villa vista golfo, terreno, piscina. Trattative riservate, informazioni solo su appuntamento. Cod. 611/P Progetto casa 040/368283.

HABITAT centralissimo appartamento-ufficio 250 mq palazzo importante ascensore termoautonomo pavimenti rifiniture epoca soleggiatissimo scorci sulla città 300.000. 347/4867022. (A00)

HABITAT Puecher mansarde unificabili palazzotto dell'800 tetto nuovo vano scale in rifacimento. Monolocale: 28.000,00; bilocale 48.000,00. 347/4867022.

HABITAT Settefontane trentennale V piano ascensore 65 mq 2 camere cucina abitabile bagno veranda poggiolo arredato 110.000,00. 347/4867022. (A00)

LARGO Barriera appartamenti primingresso uso ufficio/residenziale di varie metrature e composizione interna. Disponibili ancora piani alti. A partire da € 100.000. Cod. 404. Gallery Centro, tel. 040/7600250. (A00)

LIGNANO bifamiliare vendo 138.000 € (scontocontanti) mq 95 restaurata 335/6690125.

LIGNANO Sabbiadoro 99.500 € vendesi appartamento ristrutturato arredatissimo, termoautonomo, terrazzo, posto auto. 349/8653478.

LIGNANO Sabbiadoro vista mare, piano alto (ascensore) ampia terrazza panoramica vendo appartamento 189.000 € soggiorno 2 camere grandi 2 bagni parcheggio cantina. 338/6420102.

MANSARDA Splendida mansarda in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno open space cucina all'americana camera bagno porta blindata aria condizionata € 80.000. Tempocasa, 040/3480288.

MONFALCONE KRONOS PIERIS: restauro storico antico borgo in costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda 3 camere doppi servizi giardino e posto auto. Da € 150.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS PIERIS: ristrutturazione storica antico borgo in quadrifamiliare appartamenti bicamere soggiorno cucina bagno e posto auto. Da € 111.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi: in costruzione ampia villa a schiera disposta su 3 livelli con 3 camere doppi servizi taverna garage e giardino. Esente mediazione. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: in residence in costruzione appartamenti 1/2/3 camere con garage e cantina possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Esente mediazione. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: zona centro appartamento come primo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio e doppio garage. € 113.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI: zona Contado ampio appartamento ultimo piano bicamere soggiorno con camino garage e cantina. Termoautonomo. € 115.000. 0481/411430. (A00)

Continua in 35.a pagina

NMANZZE

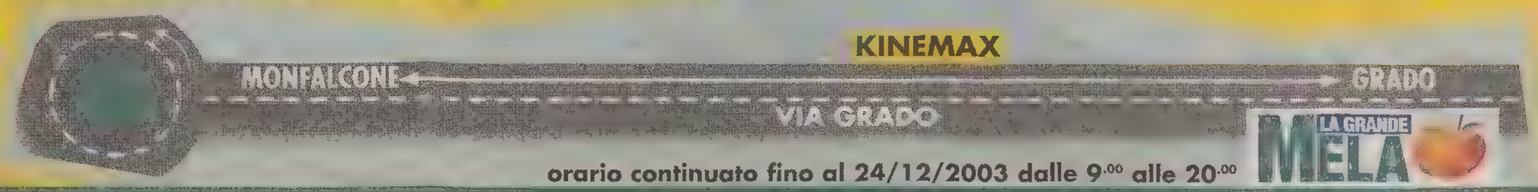
Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Informazione di qualità, pubblicità di successo

APRE A MONFALCONE IN VIA GRADO VENERDÌ 19 DICEMBRE

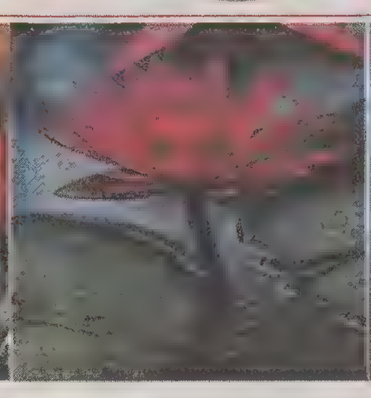
TAVAGNACCO Via Nazionale, 45/1 c/o Corte Smeralda
UDINE Via Marsala, 180/7
TOLMEZZO Via Vittoria, 48/a
CASSACCO SS 13 km 143
TAVAGNACCO Via Alfieri 3 Uscita Euromercato
GORIZIA Via U. Foscolo, 26
FOGLIANO REDIPUGLIA Via III Armata, 12
GRADISCA D'ISONZO Via Udine SS 305 C. C. La Fortezza

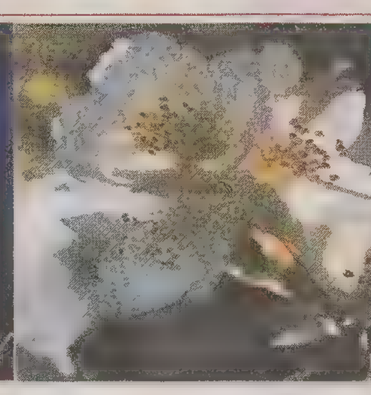


orario continuato fino al 24/12/2003 dalle 9.00 alle 20.00

shopping usiecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311





Un antidoto vecchio di millenni per le malattie della società moderna

L'uomo convive con una molteplicità di microrganismi che popolano il suo tratto digerente; allorchè questi sono nel loro naturale "dinamico equilibrio", si produce una barriera biologica in grado di ostacollare efficacemente, per "esclusione competitiva" l'insediamento di microrganismi pericolosi, normalmente estranei a questo particolare ecosistema.

L'assunzione di alimenti ricchi di opportune associazioni di benefici fermenti **vivi ed attivi**, rappresenta accanto a diete equilibrate, il mezzo più efficace per la salvaguardia ed il rafforzamento dell' ecosistema microbico presente nell' apparato digerente e lo mette in grado di esprimere al massimo le sue potenzialità.

Il nostro KEFIR prodotto con grani originali del Caucaso, è una bevanda ricavata dal latte, con fermentazione acido-alcolica.

Questa antica bevanda veicola una molteplicità di fermenti benefici costituiti da lattici, lieviti, acetici in associazione naturale stabile da millenni ed in grado di automantenersi in questi naturali equilibri, se opportunamente governata.

Tali caratteristiche rendono questa coltura adatta a presidiare l'alimento che avanza durante il progredire del processo digestivo; si rendono inoltre disponibili oligosaccaridi e polisaccaridi che sostengono lo sviluppo delle componenti microbiche saccarolitiche presenti nelle sezioni più distali del tubo intestinale, capaci di produrre un'efficace attività di contrasto dei deleteri processi putrefattivi.

In sintesi i fermenti attivi presenti nel Kefir, con la loro azione facilitano e stimolano alcune fra le fondamentali azioni svolte dalla microflora dell' apparato digerente:

1) effetto "barriera" contro i germi patogeni o potenzialmente pericolosi;

2) effetto di stimolo del sistema immunitario localizzato nel tratto digerente, con riflessi sulle difese immunitarie generali;

3) controllo dei processi putrefattivi con effetto di ridurre l'assorbimento di scorie tossiche per l'organismo.

Ma i benefici non si fermano qui, poiché dalla liberazione di enzimi specifici, viene prodotta sui componenti del latte, una digestione potenziata che li rende perfettamente tollerati e vantaggiosamente assimilati.

Quali benefici?

I fermenti lattici presenti nel nostro Kefir possono contribuire efficacemente ad un miglioramento in caso di:

allergie - artrite - colite disturbi intestinali- disturbi gastrici - gotta - emicrania- reumatismi; bisogno di rafforzare il sistema immunitario- necessità di disintossicare l'organismo.

Inoltre il nostro Kefir:

è particolarmente indicato per i bambini e gli anziani; contribuisce a mantenere bassi i livelli di colesterolo nel sangue;
i suoi fermenti lattici contrastano le candidiasi (infezioni da Candida albicans).

La fermentazione dell'acido lattico favorisce la digeribilità degli alimenti a base di latte ed è, quindi, ideale per le persone allergiche al consumo di tali alimenti. Queste persone traggono un grande beneficio dall'elevato contenuto di calcio del Kefir.

Il consumo del Kefir durante e dopo una cura a base di antibiotici agisce come un farmaco miracoloso perché la sua abbondante ed utile riserva di fermenti lattici vivi ed attivi reintegra i batteri buoni distrutti dagli antibiotici aiutando il nostro organismo a combattere efficacemente la proliferazione dei batteri nocivi.

La bevanda di Adamo o del profeta Maometto?

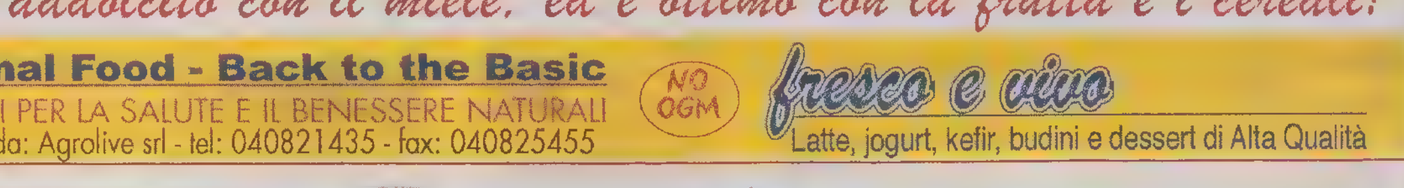
Vogliamo richiamare come nota emblematica e suggestiva come il kefir sia stata probabilmente la bevanda che il patriarca Abramo abbia offerto ai tre ragguardevoli pellegrini, accogliendoli sotto la sua tenda nel deserto del Negev; o come narra un'altra leggenda, che i grani per la sua preparazione fossero stati donati dal profeta Maometto al suo popolo con l'esplicita raccomandazione di non cederli mai agli infedeli perché così facendo avrebbero perso le loro miracolose virtù. Per nostra grande fortuna, i popoli, malgrado le guerre e le crociate hanno sempre desiderato vivere in pace e in comunione fra di loro, perché la pace è un dono di Dio e la fratellanza il Suo Regno.

Si può vivere bene e a lungo con il nostro Kefir di lunga vita, ed è quello che fanno da secoli le popolazioni del Caucaso, famose in tutto il mondo per la loro longevità. Lunga Vita a tutti!

L'elisir di lunga vita!

Si può gustare addolcito con il miele, ed è ottimo con la frutta e i cereali!

Original Food - Back to the Basic
ALIMENTI PER LA SALUTE E IL BENESSERE NATURALI
Distribuiti da: Agrolive srl - tel: 040821435 - fax: 040825455



Latte, jogurt, kefir, budini e dessert di Alta Qualità

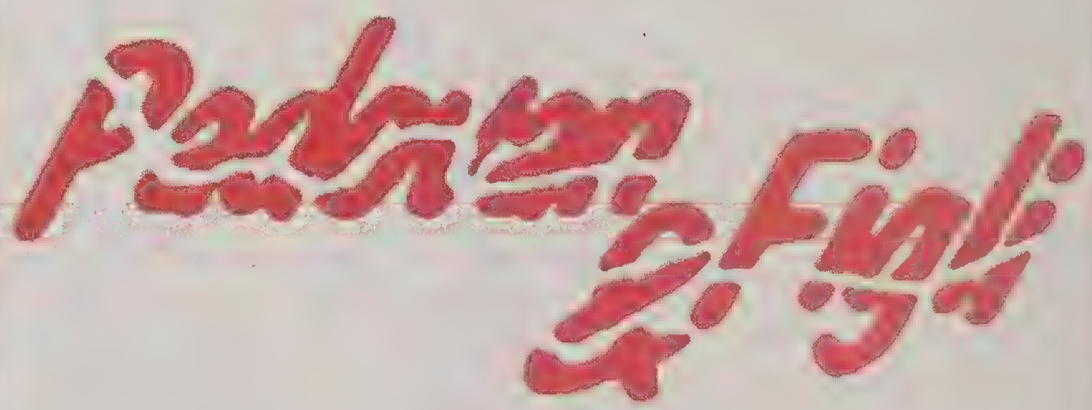
abbigliamento

Vasta scelta per l'ultimo dell'anno. *Aperto la domenica e il lunedì*

OLI BOUTIQUE
via Battisti, 13 - Trieste

auto

CONCESSIONARIA



Trieste via Flavia 47 - tel. 040.827782
www.padovanefigli.it

a MONFALCONE vendita e assistenza
AUTOLISERT via Timavo 2
tel. 0481.790505

a GORIZIA vendita
AUTOFRANCE Stradone della Mainizza 12
tel. 0481.391808

a GORIZIA assistenza
PREZAUTO Stradone della Mainizza 12
tel. 0481.390715

Gli artisti triestini

Nella mia qualità di cittadina appassionata di arte, devo constatare con grosso rammarico che è ormai da molti anni che presso gallerie e musei triestini non vengono più proposte mostre di pittura, scultura e grafica di artisti triestini contemporanei cui la nostra bella città in tempi non tanto remoti ha dato rilievo per capacità, creatività, esperienza e maestria.

Ma dove sono finiti, fra i tanti, i nostri maestri Cassetti, Cervi, Chersicola, Marani, Stacul, Villi Bossi, Vranich?

Vorrei tanto riprovare le emozioni avute guardando le opere degli artisti e finalmente non essere circondata sempre più spesso da «vernici» di livello mediobasso che l'Arte con la «A» maiuscola abiura.

Sandra Zeugna

Assieme contro gli Acquabomber

Stiamo vivendo in un'epoca di violenze inaudite, dove la vita umana conta sempre meno, poiché essa viene considerata come un oggetto qualsiasi, da poter usare anche per soddisfare deliranti propositi di protagonismo.

Oggi si uccide per impossessarsi di un motorino o di un telefonino cellulare, come se fosse un metodo del tutto regolare.

Gli attacchi che si stanno portando contro la collettività, inquinando i generi alimentari da parte di delinquenti demenziali, ne sono un'evidente constatazione.

Penso che ognuno di noi per proteggere se stesso e le proprie famiglie dovrebbe collaborare con le forze dell'ordine, sorvegliando, mentre si fanno gli acquisti, pure gli altri clienti che si aggirano tra la merce esposta, al fine di poter individuare questi eroi della vigliaccheria.

Tommaso Micalizzi

IL CASO

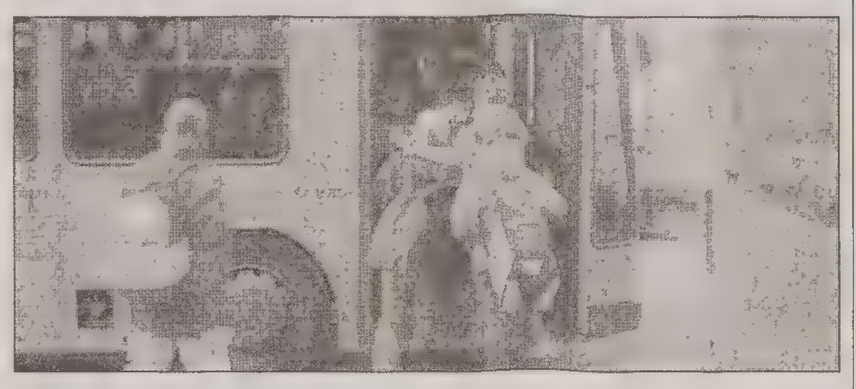
Una lettrice critica il sovraffollamento cronico dei mezzi pubblici della nostra città

«Quegli autobus sono dei carri bestiame»

Desidero rilevare un disservizio da parte dell'azienda Trieste Trasporti che, nonostante le numerose telefonate, fax con raccolta firme e solleciti, a tutt'oggi non ha risolto la situazione come dimostrano le recenti fotografie allegate. In particolare mi riferisco alle linee 16 e 15, che durante la fascia oraria del mattino, nell'intervallo dalle 7.30-7.45, arrivano in piazza Sansovino in direzione delle scuole (Istituto d'arte Nordio, Scuola media Campi Elisi, Liceo linguistico c/o seminario) già stracolme, e sulle quali i ragazzi non riescono a salire e quando lo fanno sono spesso con gli zaini al di fuori e stipati come in un carro bestiame. Naturalmente quando piove la situazione diventa ancora più assurda.

Abbiamo chiesto solamente di aggiungere un'unica corsa in più per rendere un servizio più umano, dato anche, tra l'altro, l'onere non limitato del trasporto, ma ci è stato risposto che non è stato riscontrato un sovraffollamento tale da rendere necessario un autobus supplementare, e che è sufficiente inserire una vettura più capiente, cosa che, se è stata fatta, non ha assolutamente migliorato la situazione, tant'è vero che l'altro giorno un ragazzo è caduto sul marciapiede all'apertura delle porte alla fermata successiva, fortunatamente senza gravi conseguenze. Ora io vorrei sapere di chi è la responsabilità e chi risponde della sicurezza di questi ragazzi costretti a viaggiare in queste pessime condizioni.

Cinzia Crisafulli



Spesso i ragazzi che devono andare a scuola entrano a fatica nei mezzi pubblici.

Gradini pericolosi

Sono due anni che noto con sgomento che alcuni dei gradini che portano al sottopassaggio di piazza Libertà (andando dalla parte dove è sistemato l'edificio della stazione ferroviaria per gli autobus e per il giardino) sono pericolosamente erosi dal tempo e nessuno vi ha posto rimedio; spero che chi di dovere della pubblica amministrazione esortato dalla presente ponga il necessario rimedio.

Maurizio Prelaz

Tragico destino

Un tragico destino, ha privato me e tutti noi del mio carissimo Danny. Era buono e amato da tutti, mi manca tanto e mi sembra di vedermelo venire incontro, giulivo. Tanti bacini in cielo al mio indimenticabile amico. Riposa in pace, ciao.

Lettera firmata

Grazie alle telecamere

L'occhio vigile delle telecamere ha «ripulito» i portici dell'ex Telve e del liceo ginnasio Dante da sporcizia e infiniti vetri rotti di bottiglie. Finalmente si può camminare. Grazie.

Italo Patti Pini

Colorificio storico

Chiude la Veneziani Vernici. Un colorificio storico, nato nel 1863. La fabbrica di Italo Svevo e di Fulvio Anzellotti, fra pochi giorni, sparirà. Che tristezza. Che dolore. Che disperazione. Come può fallire una fabbrica così? Non si può fare niente per salvarla? Veneziani, un nome, un marchio storico con le sue pitture antivegetative «Moravia, Raffaello e Even». Quanti bei ricordi passati in fabbrica e nelle gite e cene sociali con tante belle «cantade». E ora, cari ex colleghi, tanta solidarietà e auguri. Addio cara, vecchia e mitica Veneziani. Tanti saluti da un ex dipendente con nel cuore tanta malinconia per questo triste evento.

Luigino Dagri

LA POLEMICA

Reazioni degli sloveni dopo l'intervento del consigliere Vatta

«Uno scontro etnico assurdo»

Desideriamo rispondere all'intervento del signor Andrea Vatta pubblicato nella rubrica Segnalazioni il 10 dicembre. Signor Vatta, l'accusa di razzismo volta all'indirizzo del sindaco e della giunta può anche essere infondata, stando però al contenuto del suo articolo l'epiteto di razzista rivolto a lei sarebbe più una constatazione che non un'offesa. I tempi dello scontro etnico-ideologico sono finiti? Pare di no. Leggendo il suo intervento ci sembrava di avere tra le mani il Piccolo del 1903 e dintorni, con i deliri razzisti della locale élite liberal-nazionale, deliri che si sarebbero perpetuati durante il fascismo, raggiungendo l'apice con i massacri del 1941-45.

Se per lei i privilegi degli sloveni in Italia sono assurdi, come definirebbe i diritti di cui godono i suoi connazionali in Slovenia? Forse «mostruosi»? Non è vero che tutti gli istriani sono scappati in Italia, a meno che lei non pensi che gli unici istriani fossero quelli italiani, mentre gli sloveni e i croati fossero... Gli sloveni non sono «scappati» in massa dalle zone appartenenti all'Italia semplicemente perché il legame che li unisce alla terra d'appartenenza è sempre stato, nonostante le persecuzioni, più forte di qualsiasi tentazione all'esodo imposto o pianificato. Piaccia o no queste terre sono, dall'alto medioevo in poi, anche slovene.

Forse la lingua slovena è misconosciuta anche grazie a tutti coloro che l'hanno rinnegata, forzatamente e non. Ah, se molti dei nostri concittadini si dessero la pena di ascoltare e capire i nonni (o più semplicemente i genitori...)!

Zmagoslav Kosuta
Mitja Kosuta

Ma chi è più razzista?

Mi ero prefisso di non rispondere alle esternazioni, ancorché provocatorie, dei consiglieri comunali di maggioranza, ma la lettera del consigliere di Forza Italia Andrea Vatta, pubblicata il 10 dicembre, ritengo superi ogni mia possibilità di autocensura. A parte che il sottoscritto mai ha tacciato in aula alcuno di razzismo, il consigliere Vatta non può spacciare per «rimostranze dell'opposizione con accuse di razzismo a sindaco e maggioranza» le proteste che ho espresso in sede di variazione di bilancio in merito alla cancellazione da parte della maggioranza consigliare della posta necessaria per la ristrutturazione della scuola elementare «Gregoric Stepancic» e dell'asilo «Jakob Ukmar» di via Fianona.

Si tratta delle uniche scuole dell'obbligo slovene a servizio di una vasta area cittadina e il sindaco ne ha varie volte promesso la ristrutturazione a seguito dell'incendio doloso che le ha compromesse.

In occasione del bilancio preventivo 2003, su proposta della maggioranza consigliare, la posta era stata inserita nel bilancio e nel piano delle opere. Ma forse al consigliere Vatta sembra «documentato e giustificato» bocciare ciò che prima ha proposto e inserito in bilancio. La rimanente parte della lettera, permeata non di nazionalismo, che per qualcuno, non certo per il sottoscritto, potrebbe ancora rappresentare qualcosa di importante, bensì di becero razzismo di stampo leghista, rivolto contro l'«altro», il «diverso», si commenta da sé.

Come commentare infatti l'invito agli sloveni di Trieste ad andarsene a Lubiana se non sono soddisfatti dell'amministrazione propria della parte del consigliere Vatta?

O come commentare la definizione di «lingua misconosciuta» rivolta alla lingua slovena, ormai paritaria all'italiano in sede di Unione europea, come peraltro la Slovenia e il suo popolo?

Come è meglio stendere un pietoso velo sull'affermazione del consigliere Vatta che sua nonna era slovena, perché aveva il papà gendarme austriaco e che era incompresa nel suo «colorito dialetto carsolino», evidentemente compreso dal consigliere Vatta, già a livello del confine. Peccato che tutti i dialetti carsolini abbiano la stessa radice, cioè la lingua slovena.

Peter Mocnik
consigliere comunale
del gruppo dell'Ulivo

Gli 80 anni di Giovanni (Nino)

Nino compie oggi la bella età di 80 anni. Sono passati 51 anni dalla conquista del suo ultimo titolo di campione italiano canottieri. Auguri dagli amici dell'Adria 1877

Auguri Ina

Ina compie oggi 80 anni. Auguri da Oliviero, Iole, Claudia, Darko, ecc.

Il «pistolero» compie 50 anni

Nella foto di qualche decennio fa lo vediamo vestito da pistolero. Ora Guido ha compiuto 50 anni. Auguri da Rosella, Vanessa, Fabiana, Desirée, Luca, Fabry.

Francesco, 80

Francesco ha 80 anni. Auguri da moglie, figlie, generi, nipoti e pronipote.

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

18 dicembre 1953

● Gli Orfani di guerra, i cui padri furono insigniti di decorazione dell'ordine Ss. Maurizio e Lazzaro, sono invitati a presentarsi negli uffici dell'Opera per gli orfani di guerra, in via delle Monache 8, per l'eventuale concessione di un sussidio.

● Il poeta e scrittore gradese Biagio Marin ha tenuto iersera al Circolo della cultura e delle arti l'annunciata conferenza sul tema «La tragedia delle parole». Alla fine, calorosi applausi da parte del folto pubblico presente lo ha rimeritato per la dotta prolusione.

● La riunione presieduta dal sindaco, tenutasi ieri in Municipio, ha segnato l'inizio di un nuovo triennio di attività del Premio musicale «Città di Trieste». È già stata formata la commissione giudicatrice con i maestri Labroca e Guerrini, Antonicelli, Cervenca e Vito Levi, oltre a essere stata istituita una borsa di studio intitolata al compianto m.o Antonio Illersberg.

Edita Rimini 0541 790882

LOWE PIRELLA

Giani Stuparich

Il ritorno del padre

Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

TRIESTE D'AUTORE. IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO IN UNA COLLEZIONE UNICA.

È IN EDICOLA CON IL PICCOLO
"IL RITORNO DEL PADRE" DI GIANI STUPARICH.

È l'antologia di una vita. Una raccolta di brevi racconti che mettono a fuoco la crescita umana e artistica di Giani Stuparich, scrittore triestino scomparso nel 1961. Sono quasi degli appunti marcati su pelle viva: l'infanzia e l'adolescenza, quindi la giovinezza presto mutata in maturità dalla guerra, infine l'età adulta. Sullo sfondo la propria città, Trieste, e l'Istria, alla cui perdita come terra Stuparich legherà per sempre anche il rimpianto di nostalgie familiari e di ipotetici e avventurosi ritorni.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI

SCRITTORI *Viene inaugurata domani a Trieste una mostra intitolata «È tanto strana questa Inghilterra»*

Svevo: ma che ci faccio io a Londra?

Il racconto di un soggiorno di lavoro che diventa meditazione sulla vita

Pubblichiamo un ampio stralcio di «Uomini e cose in un distretto di Londra» di Italo Svevo.

Per miei affari io sono obbligato di andare spesso a passare varie settimane in un distretto di Londra. È un viaggio che ha sempre per me un'attrattiva strana. Prima di tutto io scopersi l'Inghilterra molto tardi. Vi andai che avevo già quarant'anni. In gioventù si assimila meglio. Un giovanotto che vada in Inghilterra per un paio di mesi presto cessa di sorprendersi; s'anglicizza e guarda le cose con occhio indifferente come se le avesse fatte lui. Io invece porto il mio piede tardo attraverso alle vie di Londra e guardo con occhio sempre sorpreso mormorando i miei giudizii: Oh! bravi! Oh! grandi! Oh! bestioni! E ad ogni viaggio predomina una di queste esclamazioni.

La prima volta che vi andai vi restai tre mesi. Abitavo allora un bellissimo Hotel al Russell Square vicinissimo alla City e furono tre mesi d'ammirazione. Ero accompagnato da un francese anglomane e ammiravo i policemen tanto rispettati e rispettabili, i numerosi e lussuosi music-halls, il lusso dei conquistatori dell'India al Covent Garden [SIC!], e poi l'ordine sulle vie affollate. Parlo di dodici [ANNI]or sono e bisogna ricordare che allora la trazione a petrolio sulle vie di Londra era quasi sconosciuta. I primi automobili avevano spaventato il legislatore inglese sempre attento e sul nuovo ordigno furono scaraventate tante laws e by-laws ch'esso ne fu immobilizzato. Per le vie di Londra continuarono per varii anni a trotterellare gli agili cabs in file ordinate e veramente si attraversava allora la piazza della Banca d'Inghilterra con meno pericolo che il nostro Corso.

Le vie di Londra avevano allora un aspetto più maestoso; nella City ogni via pareva una processione ininterrotta. Ora il motor?car e l'auto?bus che sostituì l'antico omnibus sfollano più rapidamente le vie e il police-man ferma nei crocivia meno frequentemente e per meno tempo il transito. Quando le ferma si sta freschi. La puzza del petrolio è tale che piangono tutti come per una disgrazia nazionale. In genere non si può dire che l'inglese abbia desiderato tale mutamento della sua metropoli. Le leggi che impedivano lo sviluppo degli automobili in Inghilterra non furono attenuate per sollecitare il traffico nelle sue città. Essi abbisognavano delle automobili non per correre ma per venderle. L'automobile era nato in quel paese o almeno il suo adattamento alla pratica era cominciato colà ed ora John Bull s'avvedeva che per avere salva la pelle egli si era tolta una delle possibilità di far denari mentre la Francia, la Germania e l'America[,] che s'erano adattate ad avere la pelle più esposta [,]approfittavano largamente di una delle industrie più ricche. Brontolavano i produttori di nafta e di gomma; brontolavano tutti coloro che nella dura lotta per la vita si vedevano tolta una delle possibilità di far denaro. E il legislatore allentò le redini. Poi dopo di aver tanto stentato a dire A fu facilissimo ad indurre il legislatore inglese di dire tutte le altre lettere dell'alfabeto che in inglese sono 25 ed oramai il Regno Unito importa automobili per uno e ne esporta per 10.

Vero è che nel primo mese di petrolizzazione degli omnibus nella sola contea di Londra avvennero 1400 accidenti tanto che le teste quadre del London County Council dovettero ancora una volta rivedere se le concessioni fatte non fossero state troppe. Ma intanto dalla parte degl'industriali s'erano posti anche tutti i Londinesi che s'erano accorti del vantaggio derivato loro dalla nuova celerità delle comunicazioni e di repressioni non si parlò più. Oramai le strade asfaltate di Londra si estesero alle campagne, e ai nostri automobilisti triestini verrà il succo in bocca apprendendo che da Londra a Folkestone si può correre con la massima velocità senza sollevare un solo granello di polvere. Mi pare questa la sola condizione alla quale l'automobile può essere permessa.

Parlai di questo breve periodo della storia d'Inghilterra perchè io vi assistetti e il mutamento si compì in sì breve tempo che ne fui abbacinato. Arrivavo in passato dalla Francia ove le strade delle più piccole città erano già infestate dal tseuf-tseuf e se mi fermavo nella provincia inglese venivo risospinto a qualche secolo addietro. A Devonport e a Chatham salivo in una carrozza variopinta pesante tutta legno e ferro esattamente quadrata fabbricata insomma subito subito dopo l'invenzione delle ruote. Ne vidi di identiche nelle illustrazioni ai romanzi di Thackeray. Cabby - il cocchiere - era loquace finché s'accorgeva che non lo capivo e poi imbronciato taceva per il sempre lungo tragitto. Quelle carrozze sono scomparse e dove non sono state sostituite dall'automobile vennero rimpiazzate dalle buone carrozze che le città maggiori scartarono. Ma detto questo io lascerò l'Inghilterra e andrò nel mio distretto ove ho i miei affari.

Perché fare delle sintesi sull'Inghilterra? Ne avete avute abbastanza. Da quella del Taine che trova che varcando la Manica lo spirito perde del 75% del suo valore il che può essere vero se si viene dalla Francia ove lo spirito ha troppo valore a quella del Chamberlain che trova nella razza inglese la suprema espressione della razza superiore che comprende fra altro Dante e Michelangelo; da quella del Heine che convinto riteneva che l'Oceano da lungo tempo avrebbe inghiottita la grande isola se non avesse temute le coliche a quella del nostro Ferrero che anche lui per breve periodo adorò il Dio Anglo-Sassone, da quella dell' irlandese Bernhardt Shaw che ritiene che gl'inglesi vengano valutati tanto alto solo perché si commette l'errore di scambiare loro che vivono sopra il suolo con le ricchezze che giacciono sotto il suolo a quella del nostro Carducci che li riteneva i degni eredi dei Romani. Ed io cammino sempre accompagnato da tutte queste sintesi da Church Lane 67 ove abito ad Anchor & Hope Lane non intero mezzo chilometro di distanza ove ho la fabbrica. Nel mezzo chilometro di distanza cambio di parere dieci volte a seconda delle persone in cui m'imbatto. Una mi sembra degna dei Romani, l'altra m'appare un cibo indigesto per l'Oceano e così via. Son dodici anni che mi dibatto fra questi opposti pareri. All'arrivo sento con delizia l'aria frizzante della libertà, della grande libertà; poi certe formule da cui non è possibile levarsi in quel benedetto paese mi formano d'intorno al capo una cappa di piombo che con mia grande delizia s'allevia quando tocco il sacro suolo latino.

Questa indecisione mi rende ben infelice perché in Inghilterra mi manca la mia Trieste e spessissimo quando sono qui rimpiango quella data cappa. Sospetto talvolta che il mio torto sia stato di andare in Inghilterra troppo tardi tale altra di esserci andato in genere. [...]

Italo Svevo

TRIESTE «È tanto differente questa Inghilterra... Il soggiorno londinese di Italo Svevo»: è questo il titolo della mostra che verrà inaugurata domani, alle 17. al Museo Sveviano, in piazza Hortis 4 a Trieste. Potrà essere visitata nei giorni feriali, dalle 10 alle 13, nei giorni festivi dalle 10 alle 12. Visite guidate: dal lunedì al sabato ore 11. Ingresso libero.

Ettore Schmitz, marito, padre di famiglia e industriale trascorse quasi ogni anno lunghi periodi a Londra tra 1901 e il 1906 e poi ancora in diverse occasioni fino al 1926 e, com'era solito fare, portò con se il suo ancora semisconosciuto alter ego, il romanziere Italo Svevo. Così, mentre il primo si occupava della fornitura della celebre pittura antivegetativa sottomarina alla Marina Imperiale Britannica e avviava la costruzione e la produzione della filiale inglese della fabbrica Veneziani (di proprietà della famiglia della moglie, Livia), il secondo poteva dedicarsi alla scoperta di usi e costumi britannici ricavandone saggi, bozzetti, articoli di giornale.

La mostra «È tanto differente questa Inghilterra... Il soggiorno londinese di Italo Svevo» ripercorre questo aspetto meno noto della vita e dell'attività letteraria di Svevo sulla scorta dello studio compiuto da due dei massimi svevisti viventi: Brian Moloney e John Gatt-Rutter che hanno recentemente pubblicato in Inghilterra un volume a ciò dedicato.

La sede inglese della Veneziani fondata da Svevo nel 1901 e da lui diretta fino al 1903.

Ettore Schmitz-Italo Svevo fotografato con la moglie Livia Veneziani e la figlia Letizia.

MOSTRE *«Dicembre 1914-marzo 1915» propone da domani ai Musei provinciali di Gorizia 23 immagini inedite*

André Kertész, fotografie scattate sull'orlo dell'abisso

La «grande guerra» nell'Isontino, sul Carso e a Trieste prima che si scateni l'inferno

GORIZIA Fango sulle scarpe dei soldati. Sorrisi sui loro volti di ragazzi. Fucili, zaini, cappotti, baionette, camerate, cortili di caserme. André Kertész racconta con la macchina fotografica i mesi dell'attesa che precedettero lo scontro tra l'esercito degli Asburgo e quello italiano.

«Dicembre 1914-marzo 1915», questo il titolo della mostra, propone da domani alle 18 nelle sale dei Musei provinciali di Gorizia di Borgo Castello, 23 immagini inedite scattate nell'isontino, sul Carso e a Trieste dal «maestro» ungherese, allora poco più che ventenne. André Kertész era stato chiamato alla armi dal proclama di Francesco Giuseppe affisso in un venerdì del luglio 1914 in tutti i borghi dell'Impero.

«Ai miei popoli-An Meine Voelker» si leggeva in tredici lingue sui manifesti giallini della mobilitazione generale. Lui era partito portando con sè la sua fedele «Goerz Tanax» e aveva fotografato ciò che gli stava accanto, a portata di obiettivo. Una scelta precisa che non abbandonerà mai per tutta la sua lunga carriera in una costanza di curiosità e fedeltà all'originaria «poetica».

Dall'Ungheria al Carso, e poi a Parigi e a New York in una fuga senza fine davanti all'Europa votata all'abisso e al buio della ragione.

Le immagini proposte a Gorizia dal Craf di Spilimbergo raccontano l'ultimo momento di apparente tranquillità delle nostre terre. In Francia e nell'Europa dell'Est era già iniziato l'inutile carneficina che si sarebbe conclusa di lì a quattro anni con 30 milioni di morti e di dispersi. Venti erano civili, dieci militari. Ma tra Italia e Austria-Ungheria gli scontri alla baionetta sarebbero iniziati appena nel maggio successivo.

André Kertész, accasermato a Gorizia, ha raccontato questa «non guerra», questo crepuscolo di un mondo su cui di lì a poco si sarebbe scatenato l'inferno. Bombarde, gas, mutilati, mitragliatrici, fucilazioni, trincee, sete, colera e poi la «spagnola».

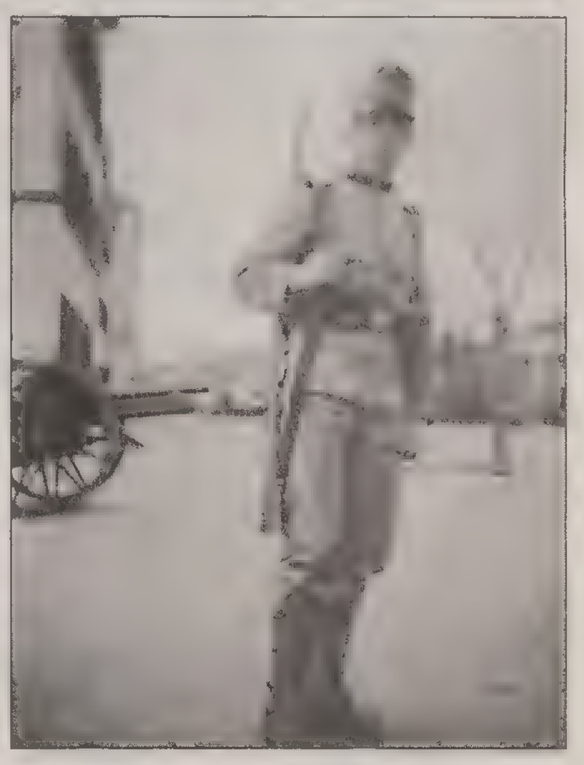
Nelle sue foto emerse dall'oblio dopo settant'anni grazie al Ministero della Cultura francese, i soldati con le uniformi schizzate di fango sorridono ancora, le case non sono distrutte dalle bombe, i contadini lavorano, le suore pregano.

Come il fuggiasco Joseph Roth, anche André Kertész amava le minuscole stazioni gialle delle città di periferia, i gendarmi che portavano tutti lo stesso elmetto color argilla col pomo dorato e la scintillante aquila bicipite degli Asburgo. Amava i caffè con le volte fumose, i camerieri col volto incorniciato dai favoriti, umili copie dei vecchi servitori di Sua Maestà. La monarchia coltivava le cerimonie, le parate, le bande militari, la frivolezza viennese e le sontuose uniformi. Pochi avevano percepito il roteare dei mulini nascosti che avevano già iniziato a macinare la Grande guerra e a trasformare in polvere un'intera generazione.

«Fotografo ciò che vivo». André Kertész non si è smentito mai, rifiutando quasi sempre i lavori che non avrebbe potuto realizzare in libertà. Nella mostra e nel volume ad essa dedicato di cui è curatrice Raffaella Sgubin, tutto questo si percepisce con chiarezza. Sono foto di un dilettante seppure di rango, o di un «amateur» come di diceva all'epoca, ma fanno vedere l'abisso, la fine di un mondo.

Claudio Ernè

Fucili, divise. E volti di ragazzi pronti alla guerra.



André Kertész fotografato con la divisa di soldato.

L'opera di intelligence coinvolgeva anche numerosi civili

Quegli spioni che facevano «clic»

GORIZIA André Kertész per quattro mesi ha fotografato la vita che si svolgeva attorno a quella che dal maggio 1915 sarebbe stata la linea del fronte del Carso. Volti, situazioni, tracce labili di chi ha attraversato, silenzioso, la vita. Allo stesso tempo altri fotografi operavano nella stessa zona ma per scopi molto diversi. Lo facevano clandestinamente, al servizio dell'esercito italiano.

Di questo argomento ha scritto «Il Territorio», la rivista edita dal Consorzio culturale monfalconese nel numero di giugno-dicembre 1999. L'articolo è firmato da Giancarlo Brambilla e Gianfranco Tedeschi.

«Una dalle funzioni che la fotografia era stata chiamata a espletare nel primo conflitto mondiale, era quella di fornire un prezioso supporto alle attività di ricognizione degli apprestamenti difensivi e alle varie installazioni predisposte. Quest'opera di intelligence, non fu condotta esclusivamente dai reparti costituiti a questo scopo, ma anche da numerosi civili. In particolare a Gorizia si formò nel periodo prebellico, un gruppo di informatori guidato dal podestà Giorgio Bombig».

«L'organizzazione clandestina aveva come referente in Italia il Comitato udinese della Società Dante Alighieri e tra i suoi componenti più attivi annoverava due fotografi che avevano iniziato assieme la loro attività professionale nel 1906. Augusto Marega, che aveva fotografato tutte le opere di difesa in allestimento sulla futura linea dell'Isonzo per conto del Comando presidio di Gorizia e di Paolo Resen». Inoltre nel dicembre 1914 - proprio in concomitanza con l'arrivo di Kertész a Gorizia - le autorità italiane istituirono uno speciale Ufficio informazioni, diretto dal fuoriuscito avvocato Ignazio Bresina. La struttura di avvaleva di collaboratori tra i quali c'era Paolo Resen. Quest'ultimo veniva indicato come «aggiornatore instancabile di tutte le fotografie che l'Ufficio informazioni possedeva sulle opere in costruzione».

Nel luglio del 1915 il gruppo di informatori fu individuato dalle autorità austriache e Angusto Marega, assieme ad altri, finì in carcere a Lubiana a disposizioen della magistratura militare. L'istruttoria si concluse favorevolmente- non furono trovate prove - e fu rilasciato dopo tre mesi di detenzione. Il podestà Bombig fu invece «internato» assieme alla famiglia. Altri «informatori» dell'esercvito italiano furono invece condannati a pesanti pene detentive mentre il commerciante sloveno France Petric finì, sempre a Lubiana, davanti al plotone di esecuzione. Fucilato.

c.e.

MUSICA *Incontro a Roma con il grande tastierista che potrebbe fare parte del cast del Festival 2004*

Preston, il quinto Beatles a Sanremo

Entrò nella storia dei Fab Four collaborando al 45 giri di «Get Back»

ROMA Il quinto Beatles a Sanremo. Billy Preston, il tastierista che ha il privilegio di questo titolo per la sua collaborazione con Lennon, McCartney e soci ai tempi di «Get Back», può essere una delle carte giocate da Tony Renis per dare lustro al cast di una delle edizioni più laboriose che il già di suo intricato festival abbia mai avuto.

Per Preston, che non solo è uno dei musicisti che abbia conosciuto più a fondo l'universo dei Beatles, ma è anche un session man con il curriculum affollato di collaborazioni gloriose (Ray Charles, Sam Cooke, Aretha Franklin, Quincy Jones, i Rolling Stones, Sammy Davis) e un autore che vanta un gioiello come «You are so beautiful», è stato immaginato un ruolo da direttore musicale. L'idea di partenza è quella di un ruolo molto ampio, per forza di cose ancora molto generico visto le scarse certezze che al momento ci sono attorno al cast.

Ovviamente l'interessato di Sanremo non sa sostanzialmente nulla e scopre con un sorriso divertito che in passato c'è stata un' edizione in cui Lionel Hampton ha tentato di vestirne di jazz le canzoni al vibrafono. Dell'Italia conosce Zucchero, col quale ha lavorato in studio.

Il passaggio di Billy Preston a Roma è un'occasione per parlare della sua ultima, bellissima, avventura musicale, «Concert for George», lo splendido omaggio a George Harrison organizzato da Eric Clapton a un anno dalla morte. Un mega concerto con Paul McCartney, Ringo Starr, Tom Petty e i suoi Hearthbreakers in un cast formato da alcuni dei musicisti migliori del rock inglese, nomi che hanno partecipato a un buon numero di registrazioni fondamentali per la storia di questa musica. Più d'uno tra loro, a cominciare dallo stesso Clapton o da Jeff Lynne, è stato tra gli amici più intimi di Harrison.

Il musicista Billy Preston durante un concerto nel 1979.

«È stata una serata meravigliosa» dice Preston del concerto, la cui scaletta è un'antologia delle canzoni più belle scritte da George con il cruccio, mai del tutto guarito, di vederle inevitabilmente messe in ombra dal prodigioso talento melodico di Lennon e McCartney.

«Il momento più commovente? Beh, 'While my guitar gently weeps'». Per chi conosce la storia dei Beatles una risposta prevedibile. Il brano ha infatti una storia particolare perchè l'ormai leggendario assolo di chitarra è di Eric Clapton che allora era con i Cream. Clapton è uno dei tanti nomi celebri che, rimanendo nell'anonimato, hanno partecipato a quelle sedute di incisione dei Beatles che sono una fonte inesauribile di storie. Il solo ad aver avuto l'onore di una citazione ufficiale è stato Billy Preston: sull'etichetta del 45 giri di Get back c'è scritto «i Beatles più Billy Preston» che siede dietro il suo organo pure durante l'altrettanto leggendario concerto tenuto da John, Paul, George e Ringo sul tetto della Apple, l'ultimo della storia dei Fab Four; «È stato proprio George a coinvolgermi».

TEATRO *Luca De Filippo a Udine*

Qui Eduardo c'è ma manca il sale

UDINE La battuta più celebre è l'ultima. «Ha da passà 'a nuttata» dice il protagonista Gennaro Jovine. Ed è come se si chiudesse il cerchio. Se il rito venisse assolto. Se lo spettacolo avviato tre ore prima trovasse infine quiete. Tutto a posto. Tutti contenti. Tornate a casa. Nel loro «basso» napoletano devono restare soli, Gennaro e sua moglie Amalia. Devono aspettare che la notte passi. Che migliori la salute della figlioletta Rita, ancora in fin di vita. Che un'aria nuova soffi sull'Italia.

Eduardo De Filippo aveva scritto e ambientato «Napoli milionaria!» negli ultimi mesi della guerra. La prima rappresentazione avvenne il 23 marzo del 1945. La guerra non era finita. Quella battuta aveva un significato preciso. Com' era preciso il significato delle parole che chiudono il secondo atto «'A guerra nun è fernuta... e nun è fernuto niente».

Luca De Filippo

Ora che «Napoli milionaria!» è stata rimessa in scena dal figlio di Eduardo, Luca De Filippo, con la regia teatrale di uno grandi eredi del neorealismo cinematografico, Francesco Rosi (repliche fino a sabato al Nuovo di Udine), ci sarà chi sentirà in quelle due battute l'eco di un Eduardo nostro contemporaneo, e troverà in quella guerra e in quella notte incompiute certi recenti scenari di guerra, balcanici o irakeni, e magari qualche riferimento a questa Italia, visto che nella commedia si parla di affaristi, di facili arricchimenti, del potere cattivo del denaro. Magari sentenzierà che il teatro di Eduardo è universale, e supera lo spazio e il tempo.

Ma gli autori non sono mai «universali», hanno vissuto soltanto la propria storia. E siamo noi, col senso che noi, oggi, applichiamo a loro, ad avvicinarli al presente. A trasformarli in nostri contemporanei.

Che è esattamente ciò che non vogliono fare Luca De Filippo e Francesco Rosi. La loro «Napoli milionaria!» punta invece a una trascrizione fedele, esatta, storica della tradizione eduardiana. Giusto, se si pensa quanto a Luca stia a cuore l'incarnare il personaggio più caro a suo padre. Giusto, perché i rari incontri di Francesco Rosi con il teatro altro non possono germinare se non aderenza, nello spirito generale e nei dettagli, all'Eduardo canonico, quello che si può ancora gustare in certe cassette video.

Ma giusto non vuol dire interessante. Non tanto interessante, almeno, quanto la ricerca su un Eduardo vivo che sta facendo in questa stessa stagione Toni Servillo (con «Sabato, domenica e lunedì»); non tanto quanto seppe fare alla fine degli anni '80 Leo De Berardinis; non tanto quanto riuscì a Giuseppe Patroni Griffi, dieci anni fa, quando ci mise l'acido di due altri eredi eduardiani, Carlo Giuffré e Isa Danieli.

Qui, accanto a Gennaro-Luca, naturalmente eduardiano, c'è una Mariangela D'Abbraccio che fa Amalia senza il magnetismo cattivo di altre Amalie (non solo Titina De Filippo, ma anche Regina Bianchi, o Pupella Maggio) ma con molta agitazione in più. E solo raramente, nel tranquillizzante scorrere della commedia, emergono quelle figurine secondarie sono i guizzi vivi, improvvisi e sorprendenti, dei grandi lavori napoletani. Qui di Eduardo c'è il capolavoro, manca il sale.

Roberto Canziani

Il libro di Rumiz, Altan, Rigatti

«Tre uomini in bici» sbarcano in Serbia

TRIESTE Oggi alle 19, nella sede del Consolato di Serbia, in Strada del Friuli 54 a Trieste, sarà presentata l'edizione in lingua serba del libro «Tre uomini in bici» di Paolo Rumiz, Emilio Rigatti e Francesco Tullio Altan. Incontreranno il pubblico, a fianco degli autori, il console generale a Trieste e la traduttrice, Tina Peric.

Uscito un mese fa a Belgrado per i tipi della casa editrice Geopoetika, il volumetto - che racconta e illustra un'estemporanea traversata a pedali da Trieste a Istanbul - ha riscosso un bel successo di critica e pubblico in Serbia e Montenegro. L'itinerario taglia infatti la ex Jugoslavia da Ovest a Sudest, fino a Nis, e ne fa il baricentro di un' avventura che non è solo sportiva, ma anche dell'anima.

L'edizione originale di «Tre uomini in bici» è stata curata da Ediciclo.

La Commissione Cultura della Camera ha modificato in profondità il testo del ministro

Biennale: il decreto Urbani cambia volto

Il ministro Giuliano Urbani.

ROMA La commissione Cultura della Camera ha approvato il parere alla bozza di decreto legislativo sullo statuto della Biennale di Venezia, modificando in profondità il testo presentato dal ministro Urbani. Le modifiche, proposte dal relatore Ferdinando Adornato, hanno accolto le richieste formulate sia dall'opposizione sia dagli Enti locali (il sindaco di Venezia Paolo Costa e il presidente della regione Galan).

Innanzi tutto viene eliminata la Consulta all'interno della Biennale (con la Quadriennale, la Triennale e Cinecittà); il coordinamento avverrà invece a livello ministeriale. Il Comitato scientifico, oltre al presidente e ai direttori, vedrà la presenza di esponenti esterni alla Biennale; esso avrà compiti di indirizzo e consulenza, mentre al Consiglio di amministrazione spetteranno compiti di gestione.

Cade anche il punto del decreto legislativo che prevedeva un collegio per ciascuna sezione della Biennale; il responsabile sarà un direttore che potrà avvalersi di consulenti, ma che sarà l'unico responsabile. E viene tolto anche il punto che attribuiva al Ministero il potere di adottare atti di indirizzo alla Biennale.

Viene infine ripristinata l'assemblea dei privati che nomina i propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione: il parere della commissione invita questa assemblea ad evitare nomine di persone in situazione di conflitto di interesse.

«Queste modifiche - ha osservato Adornato - rispondono alle obiezioni di quanti paventavano che l'autonomia della Biennale fosse lesa». Il capogruppo della Margherita, Andrea Colasio, commentando il voto favorevole del suo gruppo sottolinea che «sono state eliminate quelle norme e quegli istituti previsti originariamente che avrebbero comportato una drastica riduzione dell'autonomia culturale, progettuale e organizzativa dell'Ente».

Come hanno sottolineato esponenti sia della maggioranza sia dell'opposizione, ora «è necessario che il Cda della Biennale rinnovi subito l'incarico dell'attuale direttore del Cinema, dando nello stesso tempo piena fiducia ai direttori di settore appena nominati. Va infatti garantita da subito la continuità operativa».

Il parere passa ora alla Bicamerale per la riforma amministrativa, cui spetta l'ultima parola.

Lunedì sera a Venezia

Voci di Natale alla «Fenice»

VENEZIA La risorta «Fenice» di Venezia festeggerà in musica la sua prima vigilia di Natale in una serata promossa dai service-club veneziani in collaborazione con la Fondazione del Teatro. Lunedì 22 dicembre, alle 18, ospitando «Un Natale per la Fenice» attraverso le voci e i ricordi dei suoi interpreti.

Ideato da Gianni Gori, lo spettacolo sarà presentato e condotto da Elio Pandolfi e vedrà la partecipazione dei cantanti Raina Kabaivanska, Renato Bruson, Nicolai Giaurov, Daniela Mazzucato, Nicoletta Curiel, Max René Cosotti, Armando Ariostini e dei pianisti Anna ed Ezio Lazzarini.

Lungo l'itinerario di memorie e affetti evocati dagli ospiti, sarà questa anche la prima occazione per le voci della Lirica nel rinato teatro storico veneziano. Il programma comprenderà pagine di Mozart, Donizetti, Verdi, Cilea, Wolf-Ferrari, Offenbach, Lehár.

CONCERTI *Affollatissima esibizione organizzata a Gorizia dall'Associazione Lipizer*

Roberto Daris e un tango tutto da sognare

GORIZIA La musica argentina affascina Roberto Daris. Una passione che il fisarmonicista triestino ha saputo tradurre in precisi progetti musicali, puntualmente seguiti dall'associazione «Lipizer», il sodalizio goriziano che organizza la stagione dei «Concerti della sera». E le buoni abitudini non si cambiano, visto che regolarmente Daris fa l'esaurito all'Auditorium.

Così è stato anche per il progetto «Sognando un tango», l'ultimo in ordine di tempo, concepito dopo l'immersione nella musica di Astor Piazzolla con l'uscita discografica di «Piazzolla for duets - Accordion and guests» che ha avuto una naturale conseguenza live con il Daris Four Tango, gruppo-progetto di matrice jazzistica. Accantonato almeno in parte il repertorio di Piazzolla, che è tango, sì, ma abbondantemente bagnato nelle contaminazioni della contemporaneità musicale, Daris è tornato alle origini. Al tango delle origini, precisamente, quello di Carlos Gardel o di Annibal Troilo in un viaggio musicale che diventa viaggio nel canto perduto, in un passato fatto di sogno e desiderio come solo certe ossessioni sanno essere.

I due bravissimi ballerini Silvia Galetti e Ubaldo Sincovich.

Non indugia nella spettacolarità dell'apparenza, ma il sogno del tango firmato da Roberto Daris punta dritto alla musica che parla al cuore e al sentimento. Questa volta Roberto Daris si fa affiancare da Alessandro Simonetto, polistrumentista e compositore di vaglia che partecipa, anche se un po' defilato, con il violino, le percussioni e la seconda fisarmonica. Dividono la scena, Daris e Simonetto, con due coppie di ballerini: Silvia Galetti e Ubaldo Sincovich che regalano momenti emotivamente molto intensi, Elisa Sorge e Pablo Furioso che danzano con gusto e professionalità. A Furioso si deve anche la proposizione di alcune parti recitate - ma la resa acustica della voce esce un poco penalizzata - pensate per restituire lo spirito più genuinamente argentino del progetto. Applausi calorosi, che gli interpreti ripagano prima con il Piazzolla di Libertango a due fisarmoniche - dedicato da Daris a Elena Lipizer - e poi con il congedo danzato da entrambe le coppie.

Dalia Vodice

Quel viaggio musicalissimo tra l'Austria e l'Ungheria

L'Operetta&Musical Ensemble in scena al Politeama.

TRIESTE Nel cuore dell'Impero Asburgico alla ricerca delle origini del walzer. Ma anche viaggio musical-sentimentale in terra magiara dove «tutto è canto, amore, estro e passionalità». Questi i temi degli ultimi due concerti che hanno concluso la mini rassegna dei «Pomeriggi Musicali al Rossetti» organizzata dall'Associazione Internazionale dell'Operetta in collaborazione con il Politeama Rossetti e la Camera di Commercio di Trieste.

Le marce e i walzer di Schubert e di Schrammel, i galopp di Lanner e alcune rarità firmate Strauss - Johann padre e figlio - come il «Kettenbruecke Walzer op.4», il «Chineser Galopp op.20» e il «Neue Pizzicato Polka op.499» dall'operetta «Furstin Ninetta» sono rivissute nell'esecuzione proposta dall'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi, con l'apporto solistico della violinista Myriam Dal Don.

Poi, successivamente, tappa a Budapest insieme agli artisti dell'«Operetta&Musical Ensemble», cui è toccato il compito di chiudere, sabato scorso, questa prima edizione di concerti ospitati in Sala Bartoli che ha fatto registrare sempre il tutto esaurito. Il soprano Gisella Sanvitale, il tenore Andrea Binetti, il baritono Nicolò Ceriani accompagnati al pianoforte da Federico Consoli e il narratore Gianfranco Saletta hanno riproposto «Spesso il cuore s'innamora».

E va detto subito che nello spostamento lo spettacolo ci guadagna, in quanto l'ambiente raccolto della sala risulta assai più adatto degli spazi aperti ad ospitare un locale mitico come l'Orpheum di Budapest, oltre a non necessitare di amplificazione e microfoni. Dunque l'esperto Saletta, da bravo cameriere a conoscenza di tutti i segreti degli avventori, ha potuto dipanare la storia di Imre Kalman, ricca di aneddoti, sul filo di una narrazione intimista dal sapore «maldobrioso»

Resta da manuale l'esecuzione di «Illusione d'amore» di Dostal che Binetti pennella con languore e sentimento, così come la voce possente di Nicolò Ceriani si piega duttilmente.

Quanto a Gisella Sanvitale, il soprano triestino si conferma ancora una volta ideale interprete di questo repertorio. E nell'economia della serata ha ben figurato anche il pianista Federico Consoli.

Patrizia Ferialdi

DANZA *Una serata al Teatro Miela tra coreografie, passi a due, reminiscenze egiziane*

Ballando ballando a Trieste, con Arteffetto

TRIESTE Un percorso nel linguaggio della danza, negli infiniti accenti del gesto quello proposto martedì sera al Teatro Miela dall'Associazione Arteffetto che sotto il titolo «Trieste, la danza...» ha presentato vari quadri coreografici, vicini per energia espressiva, differenti per stili e suggestioni, eseguiti da ballerini professionisti.

Apre l'appuntamento un intenso passo a due, dedicato alla figura di Maddalena, colta nella sua umanità nel momento dell'incontro con Cristo. A firmare la coreografia Michela Barasciutti, già interprete dell'Ensemble Van Hoecke, qui in coppia con Corrado Canulli.

La danza interagisce con la parola teatrale nel secondo quadro, «Miramare, marzo 1892», costruito su un'altra figura femminile, la principessa Elisabetta d'Asburgo. Accompagnata dalle musiche di Grieg e Satie, Manuela Del Piero dà voce a un collage di vari testi adattati da Manuela Sferragatta, un monologo in cui lo sguardo al Castello e al suo parco si fonde ai pensieri malinconici degli ultimi anni di Sissi.

Segue uno dei pezzi migliori della serata, «Libertà» di e con Jorge Anibal Rizzardi e Federica Russolo. Su un collage musicale di Francesco Augusto i danzatori propongono una ricca coreografia contemporanea che esplora vari toni, fondendo armoniosamente sfoggio di creatività e impatto narrativo. Si sperimenta invece sul tema della connessione tra musica e coreografia in «1 4 3 (solo for three)», efficace lavoro firmato da Sarah Taylor, maitre de ballet della Komische Oper di Berlino. La stessa sequenza di passi viene ripetuta su diverse musiche da Laura Isabella Antonelli, Claudia Ziliotto e Emanuela Russo mentre in un angolo, su una borsa di colore rosso, fa capolino la scritta «Non c'è ragione di credere che l'arte esista».

Dopo una parentesi di danza egiziana con Myriam, è il momento del tango, tessuto musicale della coreografia interpretata da Michela Barasciutti e Simonetta Dadamo, che ritorna, a sorpresa, nel brano di chiusura. Corrado Canulli e Luciano Pasini (sino a quel momento in veste di presentatore) sono i protagonisti di «Youkali tango», tratto dallo spettacolo «Giallo». La coreografia, firmata da Canulli, per la prima volta è interpretata da due uomini che, attraverso il teatro-danza, mettono in scena l'energia della passione, in chiave maschile.

Annalisa Perini

Lap Dance Table Dance
NUOVA GESTIONE
Malibù
Ogni giovedì Festa a Tema
Ogni venerdì e sabato Hard Show
GIOVEDI 18
FESTA
"LATINO AMERICANA"
Credit Card We come
"MALIBÙ"
Via 30 Ottobre, 4 TRIESTE
Tel. 040.634185
EX "MEXICO"
CAPODANNO 2004
INGRESSO LIBERO VEGLIONISSIMO 31 DICEMBRE

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al
040 6728320
MONFALCONE SALA BINGO
ORE 16.30/01 LOCALE CLIMATIZZATO
INGRESSO LIBERO CHIUSO LUNEDI' 0481 7919770

"al Pescatore" ENES, ANTONELLA ed EMIL
vi attendono in V.le Miramare 211. 040.411134
ed augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo

per gusti tramonti a SISTIANA MARE
Chiosco Giallo
da giovedì a sabato 12.00 - 02.00

ristomusicabaret "al Punto G"
"IL MOVIMENTO"
OGNI SERA DOPOCENA SI BALLA
INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI 040 308490

CONCERTI *Questa sera al Teatro Verdi di Trieste suona l'Orchestra diretta da Wil Salden*

Con il Fai tra le note di Miller

Giulia Maria Crespi: «Il ricavato servirà per numerosi restauri»

TRIESTE Il primo evento nazionale del Fondo per l'ambiente italiano organizzato a Trieste sarà all'insegna di un trascinante swing natalizio. Oggi, alle 20.30, farà tappa al Teatro Verdi la Glenn Miller Orchestra diretta dall'olandese Wil Salden, la formazione che, nel nome del suo fondatore, continua ininterrottamente dal 1937 a mietere successi in tutto il mondo. Sarà una serata di festa, ma anche un'occasione per riproporre l'impegno del Fai a tutela del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Ne parliamo con la presidente del Fondo per l'Ambiente Italiano, Giulia Maria Crespi.

Un evento nazionale del Fai per la prima volta a Trieste. Com'è nata questa scelta?

«Intanto a Trieste abbiamo una nostra delegazione di altissima qualità. E poi va anche detto che i triestini non hanno rovinato e sconciato il loro territorio com'è accaduto in altre regioni d'Italia. Quindi pensiamo che il messaggio del Fai sarà particolarmente recepito».

La Glenn Miller Orchestra è un altro evento nell'evento...

«Abbiamo pensato a questa orchestra proprio per l'entusiasmo debordante che il pubblico le ha manifestato nelle numerose città italiane in cui ha suonato. Vedrete quanti bis verranno richiesti. E' un'Orchestra che piace a più generazioni e sotto Natale propone "Swinging Christmas", un programma particolarmente adatto al periodo».

A quali iniziative destinerete l'incasso della serata?

Il «mitico» Glenn Miller, da cui l'orchestra prende il nome.

«Andrà ai nostri numerosissimi restauri. In questo momento abbiamo lavori in corso in cinque-sei proprietà, a Villa Gregoriana a Tivoli, nella baia di Ieranto, dove stiamo realizzando dei musei, all'abbazia di San Fruttuoso. L'incasso sarà impiegato in uno di questi progetti».

Com'è lo stato di salute del patrimonio artistico italiano?

«Mi sembra che abbia una gravissima polmonite. Soprattutto il patrimonio ambientale, che è in grande pericolo. Undici ministri avevano firmato la nuova legge sull'ambiente, che non era eccezionale, ma almeno possibile. Purtroppo è stata stravolta da un gruppo di parlamentari, che l'hanno peggiorata moltissimo. Alcune infrazioni, per esempio, non sono più punibili penalmente con la prigione, ma solo con una sanzione.

Poi c'è il problema burocratico...

«Certo. Per giudicare i comportamenti lesivi le Sovrintendenze vengono messe all'ultimo posto, prima vengono le Regioni, che poi passano ai Comuni, che ci mettono anni con tutte le loro burocrazie, i legami, i vicini, gli elettori... Finalmente la parola passa alle Sovrintendenze, ma il loro verdetto in questo modo è più o meno vanificato. Questo è l'attentato più drammatico al nostro paesaggio. Spero che gli undici ministri firmatari della legge revochino questi emendamenti del Parlamento e la ripresentino com'era in origine».

Su quali fronti si sta impegnando il Fai in questo momento?

«Noi ci occupiamo dei beni che abbiamo avuto in donazione, o in eredità o in comodato da alcune Regioni. Attualmente un nostro grande lavoro è su Villa

Giulia Maria Crespi

Gregoriana, questo stupendo posto a Tivoli, visitato dal Grand Tour, dove ci sono due templi romani, la cascata dell'Aniene, una serie di grotte in cui le sibille vaticinavano il futuro. Un altro dei nostro impegni è Ieranto, la cui baia è già stata restaurata, ma adesso vedrà la realizzazione di quattro piccoli musei. Poi stiamo mettendo a posto finalmente Casa Carbone a Lavagna, che presto verrà aperta al pubblico. E a Casal Zuigno, a Varese, lavoriamo al restauro di una grande sala riunioni in un fienile per destinarla a matrimoni e convegni. Infine dobbiamo iniziare a ristrutturare una recente eredità, Casa Campiglio, a Milano, che vogliamo aprire al pubblico... e anche per questo progetto cerchiamo soldi. In tutte le nostre proprietà d'inverno facciamo restauri e adeguamenti».

In Friuli Venezia Giulia avete qualche iniziativa aperta?

«No, perchè nessuno ci ha mai donato nulla, purtroppo. Chissà, speriamo che questo sia un auspicio...».

Come giudicate la politica dei condoni?

«Ci atterrisce. Un condono per certe infrazioni può essere anche giusto, ma elargirlo a chi è responsabile di scempi spaventosi in Italia mi sembra drammatico. I condoni sono un errore commesso anche dai governi passati, è vero, ma questo è il peggiore di tutti. E fa sembrare cretini e scemi quelli che si sono comportati bene e non hanno fatto porcherie. Chi non ha obbedito, invece, viene condonato, e allora si invita la gente a continuare così. Oltre tutto i soldi non risarciscono, lo scempio rimane».

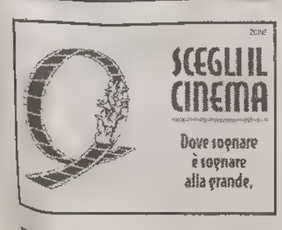
Anche il Fai ha partecipato al weekend dello sciopero del telecomando...

«Il Fai non è stato promotore dell'iniziativa, ma abbiamo aderito pensando che certo è più educativo andare a vedere qualcosa di bello piuttosto che stare in una camera, magari fumosa, a guardare la televisione».

Pensa sia un messaggio forte?

«Mah, non mi pare. E' stata una proposta, una piccola cosa. Credo sia importante, piuttosto, stimolare le scuole a occuparsi dei problemi di arte, di natura, di salvaguardia. Noi crediamo soprattutto nell'educazione, per questo lavoriamo molto nelle scuole. E anche giornali e televisioni dovrebbero parlarne, far capire l'importanza della bellezza».

Arianna Boria



Musica e danze dal Tibet con i Monaci di Drepung

UDINE Domani, alle 20.45, nella chiesa di San Cristoforo per la rassegna «Dicembre a Udine 2003» saranno di scena i Monaci del Monastero di Drepung (India), ensemble composto da autentici religiosi buddhisti che presentano musiche, danze e canti rituali del Tibet.

Obiettivo della tournée europea dei monaci - che faranno tappa anche a Trieste, il 13 gennaio, alle 21, al Teatro Miela, e a Gorizia, il 14 gennaio al Centro culturale Bratuz è di raccogliere fondi per aiutare le migliaia di monaci che vivono in esilio in India.

La voce, il volto, le storie: così si impara a fare teatro

TRIESTE Imparare il teatro in uno stage. È questa la proposta di Tetro Incontro, che tra gennaio e aprile organizza un corso di formazione tenuto da Elisabetta Gustini e Mariella Terragni. Le lezioni si terranno nella sede del gruppo teatrale, in via Somma 3 a Trieste.

Lo stage, che inizierà il 8 gennaio, prevede una prima fase, che si concluderà l'8 febbraio, su «Immedesimazione e racconto epico». Il 19 marzo inizieranno le lezioni su «Tono, ritmo, volume ed intensità», che si concluderanno il 18 aprile. Per informazioni, telefonare al 338-1167057.

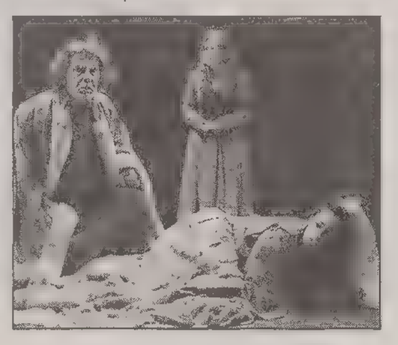
TEATRO *Lo Stabile di Catania in scena al Rossetti*

Shakespeare: la parola trionfa sul sentimento

TRIESTE «Finché tutte le grazie non saranno riunite in una donna sola, nessuna donna sola entrerà nelle mie grazie». La perentoria dichiarazione di Benedetto, uno dei tanti personaggi che costellano «Molto rumore per nulla», commedia shakespeariana andata in scena martedì sera e sino al 21 dicembre al Politeama Rossetti per la stagione del Teatro Stabile regionale, verrà puntualmente smentita. Ma il pubblico lo saprà solo al termine di questo fitto reticolo di trame e controtrame ordito dal drammaturgo inglese, tradotto da Masolino d'Amico e realizzato dal Teatro Stabile di Catania.

La compagnia, diretta da Guglielmo Ferro e capeggiata da Pippo Pattavina (che ricopre il ruolo del governatore di Messina Leonato), ha scelto di debuttare a Trieste in esclusiva regionale.

Da segnalare le scene di Stefano Pace, non sempre indispensabili al dipanarsi della storia, anche se l'idea di riprodurre la forma del celebre teatro londinese Globe non è malvagia, i costumi d'epoca di Elena Carveni, le luci di Franco Buzzanca e le danze della festa in maschera di Donatella Capraro. Ultimi ma non meno importanti i musici del Gruppo Nakaira, che, oltre a produrre gli effetti sonori, hanno sottolineato con i loro strumenti d'epoca gli stacchi tra una scena e l'altra e alcuni momenti topici del racconto.



Pippo Pattavina e Tiziana Lodato.

Scritta tra il 1598 e il 1599, «Molto rumore per nulla» è un'opera armonica e complessa, che segna il trionfo del sentimento sulle parole. Eppure sono proprio loro, le parole, a produrre effetti collaterali negativi sulle persone, come se già in quel periodo Shakespeare avesse previsto la perniciosa verbosità televisiva contemporanea.

Sono le parole a soffocare l'amore tra il signore di Padova Benedetto (Sebastiano Tringali), che disprezza Cupido e la nipote di Leonardo Beatrice (Mariella Lo Giudice), tanto intelligente quanto velenosa. E saranno le male parole del perfido Don Juan (un Fulvio D'Angelo con una marcia in più rispetto agli altri, ma forse perché i cattivi si notano di più...) che, quasi annunciando lo Iago di un Otello di là da venire, divideranno il gentiluomo fiorentino Claudio (Giovanni Carta), amico di Benedetto e di Don Pedro (Federico Grassi), dalla bella Ero, la figlia di Leonato (Tiziana Lodato). Ma alla fine tutto si aggiusta e l'amore trionferà in un tripudio di petali e di matrimoni.

Nulla di nuovo in questa messa in scena della compagnia catanese, tranne forse il giusto rilievo dato al contrappunto comico dei bravi Enrico Guarnieri (Carruba) e Cosimo Coltraro (Sorba), stralunata ronda dalla esilarante parlata franco-siciliana. Che però finisce per squilibrare tutto il resto.

Stefano Crisafulli

APPUNTAMENTI

Finale di Promomusic a Trieste, «Storie scellerate» a Cervignano

Gemona: «Novecento» con Foà

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Tende, via Cesare 1, finale della XII Promomusic con le esibizioni dei Double shot, i Naima e le Pietre rosse.

Domani, alle 21, alla Casa della Musica (via Capitelli 3), concerto jazz con Bosko Petrovic Convention.

Domani, alle 21.30, alla Birreria Corsia Stadion, via Battisti 8 serata rock blues con Paolo Serra (Pow Lean) e la Green House Band.

Domani, alle 20.30, al Verdi di Muggia, «Xe tuto soto controlo... o quasi» col gruppo Proposte teatrali del Cral Poste di Trieste.

UDINE Oggi, alle 21, al teatro San Giorgio, ultima replica di «La bugiarda» con Rossella Falk.

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Pradamano, concerto di Stevenson Clarke e Memphis Singers.

L'attore Arnoldo Foà.

PORDENONE Oggi, alle 21, al teatro Don Bosco, Marco Anzovino presenta il suo primo album prodotto da Hkm.

GEMONA Oggi, alle 21, al Teatro Sociale «Novecento» di Baricco con Arnoldo Foà.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Carlo Borromeo concerto del Quartetto Vocale della Cappella Civica di Trieste.

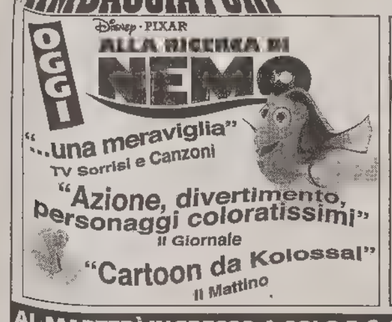
MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Teatro di S.Nicolò concerto di beneficenza con insegnanti e allievi del Cam.

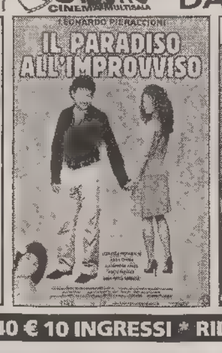
CERVIGNANO Oggi, alle 21, al Teatro Pasolini va in scena la pièce «I ragazzi di via della Scala - cinque storie scellerate» di Ugo Chiti.

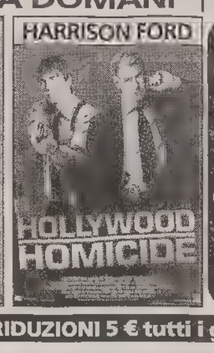
Domani, alle 20.45, al Comunale, per la rassegna «900&Oltre» concerto della band scozzese degli Shooglenifty, sestetto di Edimburgo che propone New Celtic Music.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARKSÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € * OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO ● INFO SU www.triestecinema.it

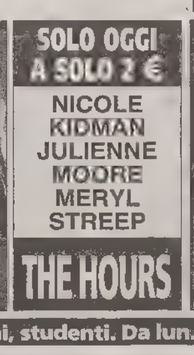
AMBASCIATORI DA DOMANI — GIOTTO DA DOMANI — NAZIONALE DA DOMANI — Fellini — SUPER DA DOMANI

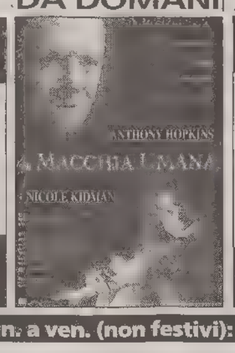


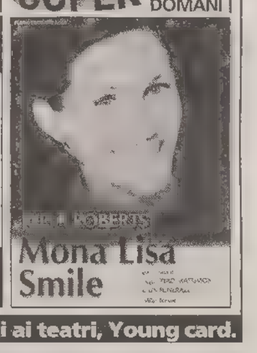




PER NATALE REGALA E REGALATI LA CONVENIENTISSIMA CINEMA CARD 10 ingressi a solo 40 €





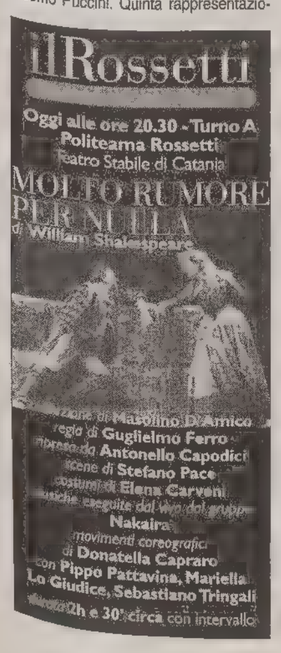


AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € * CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI * RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. «Tosca» di Giacomo Puccini. Quinta rappresentazione venerdì 19 dicembre ore **20.30** (turno B/F) - Repliche: Domenica 21 dicembre 2003 ore **16** (turno D/D/H), martedì 23 dicembre 2003 ore **20.30** (turno C/B), sabato 27 dicembre 2003 ore **17** (turno S/S/L), domenica 28 dicembre 2003 ore **16** (turno G/G/M). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**



TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine anno. Grande concerto Hoffnung. Direttore Mark Fitzgerald. Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», mercoledì 31 dicembre, ore **18**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info: tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione teatrale 2003/2004. Concerti aperitivo. Gli ottoni del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». **Programma di Natale.** Domenica 28 dicembre, ore **11**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

POLITEAMA ROSSETTI. 800-554040. XXV Festival della canzone triestina. 27/12, ore **21**: con Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Ingresso e prenotazione (€ 2). Biglietteria Politeama e Utat Point G. Protti.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **17.30** incontro con gli interpreti di «Alloviù. Sei perfetto... adesso cambia!». Circolo Generali. Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali. Ore **20.30** «Alloviù. Sei perfetto... adesso cambia!» con Marisa e Paola Della Pasqua, Roberto Recchia e Luca Sandri. Regia Vito Molinari. Parcheggio gratuito. 2.15'. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Oggi, ore **20.30**: il Comune di Trieste presenta il concerto della banda «Gentili-Toti». Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15: dalla Disney «Alla ricerca di Nemo». Da domani: «Natale in India».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **18.25, 20.20, 22.15:** «Lost in traslation» di Sofia Coppola. Due storie, due destini: l'intraducibile linguaggio tra due generazioni. Con Bill Murray e Scarlett Johansson.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Per i clienti Cinecity la sosta presso il parcheggio delle «Torri d'Europa» costa 1 € per le prime 4 ore; per usufruire della tariffa speciale il biglietto dovrà essere convalidato presso le casse del cinema. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
Ogni martedì non festivo posto unico € 5,50.
Film in programmazione:
Anteprima nazionale «Master & Commander sfida ai confini del mare» **22.15.**
«Alla ricerca di Nemo» **16.10, 17, 18.15, 19.20, 20.20, 21.30, 22.25.** Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **16.20, 19.50, 22.15** con Samuel L. Jackson, Colin Farrell.
«Non aprite quella porta» **16.15, 18.15, 20.15, 22.20.** Disponibile sistema di supporto per audiolesi.
«C'era una volta in Messico» **18.10, 20.20, 22.30** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.
«Love actually - L'amore davvero» **16.30, 20, 22.30** con Hugh Grant, Colin Firth.
«Matrix Revolutions» **16.20** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne. Disponibile in versione originale con sistema di cuffie a infrarossi, disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«Elf» **16.10.**
«L'ultima alba» **19.55.** Con Bruce Willis e Monica Bellucci.

CINECITY SCUOLE. «Buongiorno, notte», «Il miracolo», «Caterina va in città», «Segreti di Stato», «Il club degli imperatori», «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano», «Elephant». **A prezzo ridotto.** Informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6726835 (dalle 17 alle 20).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **14, 16, 18, 20, 22:** «Anything Else» di Woody Allen in versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo-Americana. Solo oggi. Da domani: «In the cut».
Ore **16, 18, 20, 22:** «Le invasioni barbariche». Premio miglior attrice e migliore sceneggiatura al Festival di Cannes. Una graffiante commedia dell'autore de «Il declino dell'impero americano» Denys Arcand.
Sabato e domenica: «Opopomoz». La formula magica per il Natale dal regista di «La gabbianella e il gatto».
Mattinate per le scuole: «La ragazza delle balene» e «Opopomoz». Per informazioni tel. 040-767300 dopo le 17.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Rassegna Kubrick: «Full Metal Jacket». **A solo 2 €.** Solo oggi.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Da domani: «Il Paradiso all'improvviso». Da domani: «Hollywood omicide».

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
22.15: «Master & Commander» con Russell Crowe. Anteprima.
16, 18, 20.05, 22.15: «The hours» con Nicole Kidman (premio Oscar), Julienne Moore e Meryl Streep. **A solo 2 €.** Solo oggi.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Non aprite quella porta». 100 minuti di puro terrore!
16.40: «Elf». La strabiliante storia di un aiuto di Babbo Natale.
18.30, 20.20, 22.20: «C'era una volta in Messico» con Johnny Depp e Salma Hayek.
16.10, 19.50: «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Fallo!» di Tinto Brass. Un porno d'autore. V. 18 anni. Da domani: «Mona Lisa Smile» con Julia Roberts.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «Paris, Dabar» ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22: «Prima ti sposo poi ti rovino» con G. Clooney e C. Zeta-Jones. (Da domani «Mystic River»).

GORIZIA

E.M.A.C. - Teatro Kulturni Dom. Dalle 17 alle 19.30 prevendita biglietti per lo spettacolo di Gospel, che si terrà alla Sala Maggiore U.G.G. di Gorizia. Info 0481/550603 emac@provincia.gorizia.it.

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «Prima ti sposo poi ti rovino», con George Clooney.

Sala Blu. 18: «Elf». **20, 22.15:** «Caterina va in città» regia di Paolo Virzì.

Sala Gialla. 18.30, 21.45: «Dogville», con Nicole Kidman.

VITTORIA. Sala 1. 17.15, 19.50, 22: «Alla ricerca di Nemo»

Sala 2. 17.50, 20, 22.10: «La ragazza delle balene».

Sala 3. 18, 20.10, 22.10: «Non aprite quella porta».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione concertistica 2003/2004. Domani, ore **20.45:** «Shooglenifty»; in programma New Celtic Music. Prevendite alla Biglietteria del Teatro (17-19), Utat-Trieste, Acus Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020, www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi: 47 euro.

«Alla ricerca di Nemo» **16.30, 17.15, 18.30, 19.45, 22.**

«Non aprite quella porta» **17.40, 20, 22.15.**

«Il ritorno». Leone d'oro 60.a Mostra del cinema di Venezia **20.10, 22.20.**

«S.W.A.T. Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.20.**

«Caterina va in città». **18, 20.10, 22.15.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 18 dicembre (turno D); 19 dicembre (turno B); 20 dicembre (turno C), ore **20.45** «Napoli milionaria!» (abb. prosa 10; abb. 5 formula B), di Eduardo De Filippo con Luca De Filippo e Mariangela D'Abbraccio, regia di Francesco Rosi. Biglietteria online **www.teatroudine.it**, info 0432/248418

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Film in programmazione.
Anteprima nazionale «Master & Commander sfida ai confini del mare» **22.20.**
«Alla ricerca di Nemo» **17.10, 17.30, 18.05, 19.15, 20, 20.10, 21.20, 22.15.**
«Lost in translation» **16.40, 18.40, 20.40, 22.40.**
«S.W.A.T. - Squadra speciale anticrimine» **17.40, 20, 22.20.**
«Non aprite quella porta» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.**
«Opopomoz» **16.15.**
«Together with you» **20.30.**
«C'era una volta in Messico» **17.40, 20, 22.20:** con Antonio Banderas, Johnny Depp, Salma Hayek.
«Love actually - L'amore davvero» **17.30, 20, 22.30:** con Hugh Grant, Colin Firth, Laura Linney, Emma Thompson, Liam Neeson, Rowan Atkinson.
«Quel pazzo venerdì» **17.30.**
«Thirteen 13 anni» **16.35, 18.35, 22.40.**
«The Matrix Revolutions» **20.10** di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Lawrence Fishburne.
«Dogville» **19.50.**
«Mystic river» **22.20.**
«L'ultima alba» **17.55, 22.35.**
Rassegna svisti di stagione. «Elephant» **16.50, 18.40, 20.25, 22.20.**

Barbareschi protagonista di «Una vita in regalo» domenica e lunedì su Raiuno

Luca, buono di colpo

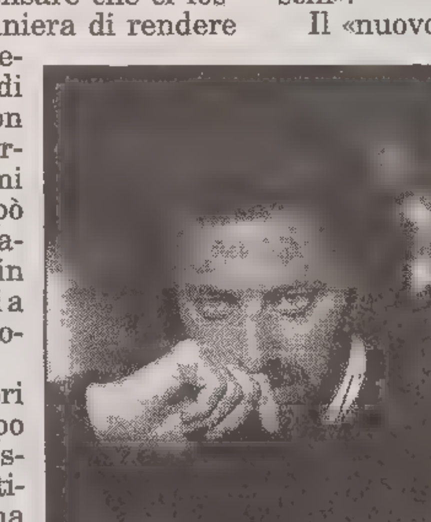
Dopo un incidente d'auto non riesce più a mentire

ROMA Luca Barbareschi «buono» per fiction. Succede questo in «Una vita in regalo» la miniserie in due puntate che RaiUno manda in onda domenica e lunedì in prima serata.

Dopo sedici appuntamenti con la fiction che hanno superato la media del 32% di share, l'ammiraglia di viale Mazzini chiude la stagione con una storia di sentimenti che prende spunto da una particolare sindrome, quella di Gage, che trasforma la personalità in seguito a forti traumi cerebrali.

Ed è proprio Barbareschi, che veste i panni di Matteo, un manager rampante e privo di scrupoli, ad avere un terribile incidente d'auto che gli procura la sindrome: non riesce più a mentire, ad accettare le convenzioni sociali, scoprendo valori e principi che non sapeva di avere.

«È un personaggio in cui ho creduto molto - racconta l'attore presto impegnato nel musical 'Chicagò nei panni che furono di Richard Gere - e ci ho messo molto del mio privato nella finzione. Ho passato tutta la vita a dire quello che pensavo pagandolo caro, mi piaceva pensare che ci fosse una maniera di rendere positivo questo modo di essere. Con questo personaggio mi gioco un pò contro, trasformo in commedia la mia arroganza».



Luca Barbareschi torna in tv.

Gli autori Valter Lupo e Luca Rossi sono partiti da una malattia che esiste davvero.

«Lascia inalterate le capacità intellettive - spiegano - ma creano una specie di buco tra intelligenza ed emozioni, ovvero si iniziano a compiere una serie di scelte sbagliate rispetto ai propri obiettivi. La nostra idea era di ricostruire una persona che da squalo si trasforma in buono, un' idea che si attacca perfettamente a Luca Barbareschi».

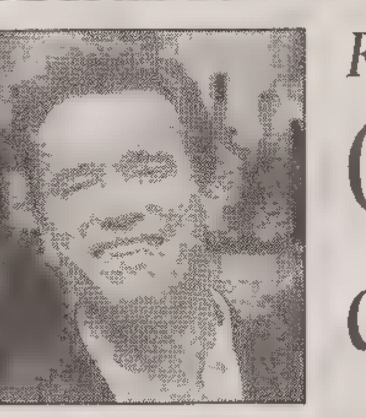
Il «nuovo» Matteo infatti mette in crisi in poco tempo tutto quello che ha costruito, dal matrimonio al rapporto col suocero, maggior azionista dell'azienda per cui lavora.

La «voce della verità» lo porta in basso, a dirigere il cosiddetto «cimitero degli elefanti» dell'azienda, dove però incontra Schettino, sindacalista di ferro interpretato da Antonello Fassari, e Angela, neo assunta impersonata da Irene Ferri. La nuova vita gli permette anche di riavvicinarsi al padre, interpretato da Raffaele Pisu, che aveva dimenticato in una clinica di lusso.

Il vero Barbareschi si rifiuta però di stare dalla parte dei «buoni». «Dipende da che cosa vuol dire 'buonò - sottolinea - ci sono quelli che sono 'buonì perchè politically correct che poi però ti pugnalano alle spalle, e poi ci sono le persone normali che parlano sempre come me perchè pensano sia giusto. Sono un professionista non penso di fare nè più nè meno del mio dovere, in 30 anni di carriera ho fatto sempre cose che erano d'acordo col mio modo di pensare. Ho una dolcezza di cui sono geloso e che non voglio svendere e poi è sempre più divertente fare il cattivo». E nella fiction non sarà il solo. Nel cast c'è anche Remo Girone, nei panni di un manager che, anticipa l'attore, «è cattivissimo, peggio di Tano Cariddi se si può».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



Film con Schwarzenegger su Italia 1

C'è Arnold nei panni di un babbo a Natale

I film

«Una promessa è una promessa» (1996) di Brian Levant (Italia 1, ore 21). Un uomo dimentica il regalo di Natale per il figlio, e trascorre la vigilia tendando di recuperare l'ultimo esemplare di un noto pupazzo. Divertente commedia con Jack Lloyd, James Belushi e un Arnold Schwarzenegger *(nella foto)* in inedita versione farsesca.

«La vedova americana» (1993) di Beeban Kidron (La7, ore 21.30). Dopo un lungo matrimonio, una donna resta vedova. Ma nella sua vita entrerà presto di prepotenza un ardente italo-americano. Nel cast Shirley MacLaine e Marcello Mastroianni.

«Il presidio - Scena di un crimine» (1988) di Peter Hyams (Retequattro, ore 23.20). Un ispettore di polizia, congedatosi dall'esercito, indaga sul misterioso omicidio di una collega, avvenuto in un campo militare di San Francisco. Con Mark Harmon, Sean Connery e Meg Ryan.

«Mi ricordo, sì, io mi ricordo» (1997) di Anna Maria Tatò (La7, ore 0.10). Delicato, affettuoso ritratto biografico di un grande attore, Marcello Mastroianni. Girato durante le riprese del suo ultimo film con Manoel De Oliveira.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 1.30

Antonio Calenda a «Sottovoce»

Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, sarà ospite della puntata odierna della trasmissione «Sottovoce», condotta da Gigi Marzullo

Raiuno, ore 23.20

Acquisti e consumi natalizi

Babbo Natale quest'anno è più povero o no? Cosa troveremo sotto l'albero? Quali gli acquisti, i consumi gastronomici, le mete dei viaggi natalizi? Se ne parla oggi a «Porta a porta» con Renato Schifani, Alfonso Pecoraro Scanio, Antonella Clerici, Iva Zanicchi, Anna Bartolini, Sergio Billè, Stefano Bonilli. Nel corso della trasmissione collegamenti con importanti centri commerciali ed esclusivi ristoranti.

La7, ore 20.30

Centrosinistra a numero chiuso?

«Centrosinistra a numero chiuso?». Questo il tema della puntata odierna di «Otto e mezzo», la trasmissione d'approfondimento quotidiano di Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.35 TG PARLAMENTO
10.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.45 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.15 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 CALCIO: JUVENTUS - SIENA
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.40 L'EREDITA'. Con Adameus.
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PROVA DEL CUOCO. PER NATALE CUCINO IO.. Con Antonella Clerici.
21.00 SERATA BESTIALE. Con Carlo Conti.
23.15 TG1
23.20 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.55 TG1 NOTTE
1.20 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 SOTTOVOCE: ANTONIO CALENDA. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAI EDUCATIONAL - CENTRAL ESPRESS
2.30 RAINOTTE
2.35 IL MEGIO DI UNOMATTINA... DI NOTTE
2.45 BABYSITTER'S SEDUCTION. Film. Di David Burton Morris. Con Stephan Collins, Keri Russell.
4.15 DON MATTEO. Telefilm. "Questione di fegato"
5.05 HOMO RIDENS
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.35 LA VOCE. Con Giulio Graglia.
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART MATTINA
9.20 HILLER AND DILLER. Telefilm.
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE - METEO 2
10.05 NEON LIBRI
10.20 NONSOLOSOLDI
10.30 MEDICINA 33
10.45 NOTIZIE
11.00 VISITE A DOMICILIO
11.15 PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 LUPO DE LUPIS
17.25 CALCIO: UDINESE - BOLOGNA
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 TG2
19.30 THE DIVISION. Telefilm. "Un padre ritrovato"
20.15 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
20.40 CALCIO: MILAN - SAMPDORIA
21.35 TG2 (ALL'INTERNO)
22.45 TG2
22.50 FRIENDS. Telefilm. "Suite per una notte" "La sera delle stelle"
23.45 ODEON 2 - TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO SAT
0.30 CASA PAPPALARDO
1.15 TG PARLAMENTO
1.25 METEO 2
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 BILIE E BIRILLI
2.05 RAINOTTE
2.07 SANDOKAN. Film (avventura '76). Di Sergio Sollima. Con Kabir Bedi, Philippe Leroy, Carole Andre'.
3.10 TG2 SALUTE (R)
3.25 SCANZONATISSIMA
4.05 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.10 GATTODAGUARDIA
4.15 NET.T.UN.O. Documenti.

RAITRE

8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 COMINCIAMO BENE - PRIMA. Con Pino Strabioli.
9.55 COMINCIAMO BENE - ANIMALI E ANIMALI. Con Licia Colo'.
10.05 COMINCIAMO BENE. Con Corrado Tedeschi e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 CHIE'DISCENA
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - METEO 3
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 TG RAGAZZI
15.25 SCREEN SAVER
15.45 STORIE DEL FANTABOSCO
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.15 METEO 3 (ALL'INTERNO)
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
21.00 TESTIMONE INVOLONTARIO. Film (thriller '99). Di David Glenn Hogan. Con Keenen Ivory Wayans, Robert Kotecki, Rick Cramer.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.25 C'ERA UNA VOLTA
0.20 TG3 - METEO 3
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 RAI EDUCATIONAL- CENTRAL EXPRESS
1.10 LA MUSICA DI RAITRE
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINEWS 24 (6.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ALPE ADRIA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA. Con Alberto Duval.
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 DOC. Telefilm. "Competizione in famiglia"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 ELISA DI RIVOMBROSA. Telefilm.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE - METEO 5
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 AMICI (R)
3.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "Il documentario"
3.35 TG5 (R)
4.05 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO. Telefilm. "I nuovi amici"
4.35 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Occhio per occhio"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 ARNOLD. Telefilm.
9.30 EROE PER FAMIGLIE. Film (commedia '92). Di Arnold Schwarzenegger. Con Tony Curtis, Dyan Cannon.
11.30 3 MINUTI CON MEDIA SHOPPING
11.35 NASH BRIDGES. Telefilm. "I falsari"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 DRAGON BALL SAGA
14.00 I SIMPSON
14.35 SETTIMO CIELO. Telefilm.
15.55 TOM & JERRY
16.00 POKEMON: THE MASTER QUEST
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 DOREDO' DOREMI'
17.25 ZIGGIE DOC. Con Helen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Accampamento sul tetto"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE'
19.25 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
20.00 SARABANDA
21.00 UNA PROMESSA E' UNA PROMESSA. Film (commedia '96). Di Brian Levant. Con Arnold Schwarzenegger, Sinbad, Jake Lloyd.
22.45 LE IENE.IT. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
23.00 LE IENE - ULTIMA PUNTATA. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
24.00 TOP OF THE POP - SPECIALE STING
1.00 CIAK SPECIALE: HOLLYWOOD HOMICIDE
1.05 STUDIO SPORT
1.25 MEDIASHOPPING SPECIALE CALCIO
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.45 MELROSE PLACE. Telefilm.
3.15 SHOPPING BY NIGHT
3.40 TALK RADIO
3.55 ARRIVA DURANGO, PAGA O MUORI. Film (western '71). Di Roberto Bianchi Montero. Con Brad Harris, Gisleno Procaccini.

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
7.00 SIPARIO DEL TG4
7.30 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
7.35 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 IL BUONGIORNO DI MEDIASHOPPING
8.00 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Il prezzo dell'orgoglio"
9.00 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
10.00 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.05 IL SOLE NELLA STANZA. Film (commedia '63). Di Harry Keller. Con Sandra Dee, Peter Fonda.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
20.10 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Avvocati senza scrupoli"
21.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
23.15 IMMAGINE. Con Emanuela Foliero.
23.20 IL PRESIDIO - SCENA DI UN CRIMINE. Film (poliziesco '88). Di Peter Hymas. Con Meg Ryan, Sean Connery.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 MUSIC LINE - LE CANZONI DEGLI STADIO
2.55 SFIDA SENZA PAURA. Film (drammatico '71). Di Paul Newman. Con Paul Newman, Henry Fonda.
4.35 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA
4.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani, M. Morelli.
9.30 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA' LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.30 VITE ALLO SPECCHIO (R). Con Monica Setta.
11.30 NEW YORK•NEW YORK. Telefilm. "Il vicino di casa"
12.30 TG LA7
12.55 SPORT 7
13.10 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm. "Un cuore tutto d'oro"
14.15 QUEBEC. Film (avventura '51). Di George Templeton. Con John Barrimore jr., Corinne Calvet.
16.05 FA' LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
16.55 VITE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.50 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Fratelli"
18.45 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.
21.30 LA VEDOVA AMERICANA. Film (commedia '92). Di Beeban Kidron. Con Shirley McLaine, Marcello Mastroianni.
23.25 TG LA7
0.10 MI RICORDO, SI', IO MI RICORDO. Film (biografico '97). Di Anna Maria Tato'. Con Marcello Mastroianni.
2.10 OTTO E MEZZO (R). Con Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli.
3.10 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
3.15 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.40 IL NOTIZIARIO
8.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.10 PRIMA MATTINA
9.30 CAPRICCIO E PASSIONE. Telenovela.
9.55 BILLCOSBY SHOW. Telefilm.
10.30 BASKET: NUOVA PALL. GORIZIA - BASKET PADOVA
12.00 OUT. Telefilm.
12.50 600 SECONDI.COM
13.05 VOGLIA DI CARSO
13.30 A TUTTO SPORT - LA PALLACANESTRO TRIESTE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
14.30 AVAMPOSTO DEGLI UOMINI PERDUTI. Film (western '51)..
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 WORK UP - LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 IL ROSSETTI
20.15 A TUTTO SPORT - ADRIAVOLLEY FVG
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 EROE PER FORZA. Film (azione '91).
22.45 QUATTRO PASSI TRA LE PAGINE
23.00 IL NOTIZIARI
23.35 ROTOCALCO ADNKRONOS

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA (R)
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G.
18.30 STAR NEWS
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 DUE CONTRO.LA POLITICA AI RAGGI X
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 WORK UP
23.00 PNEWS
23.45 SPORT SERA
0.20 TELEGIORNALE F.V.G.
0.45 LIS GNOVIS
4.00 BUONGIORNO FRIULI (R)

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
15.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
16.30 BASKET: CIBONA - UNION OLIMPIJA
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
20.00 ZONA SPORT
20.40 BASKET: KRKA - PANATHINAIKOS
21.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

12.00 AZZURRO (R)
12.57 TGA
13.06 THE CLUB PILLOLE
14.00 CALL CENTER
14.57 TGA
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 CHART US
17.57 TGA
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.05 THE CLUB
19.30 MUSIC ZOO
20.00 CHART IT
21.00 RAPTURE
22.00 ALL MUSIC LIVE
23.00 TG WEB

ANTENNA 3 TS

12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
14.00 ITALIANISSIMA
18.00 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
18.30 AMICO GATTO.
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS CABARET CON I PAPU
20.30 ESPRITE LIBRE
21.00 FILM. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

12.45 LA VIA DEL GUSTO
14.05 ENJOY TV
14.30 PANTERA ROSA
15.15 BARBAPAPA'
16.05 WORK UP, LA FORMAZIONE PER IL TUO LAVORO
17.00 LE DODICI FATICHE DI BABBO NATALE
18.05 TOM E JERRY
19.15 TG - 1A EDIZIONE
20.15 L'OCCHIO: GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI E VENETO
21.05 L'ARCOBALENO
22.40 TG - 2A EDIZIONE
23.15 L'OCCHIO: GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI E VENETO

MTV

12.00 MUSIC NON STOP
13.55 FLASH
14.00 DISMISSED
14.30 TOTAL REQUEST LIVE!
15.30 RANMA 1/2
16.00 FLASH
16.05 MUSIC NON STOP
17.00 SELECT
18.00 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH
19.00 PETS SHOW
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 PETS SHOW CHRISTMAS
22.00 GLI OSBOURNE
22.30 FLASH
22.35 LOVELINE
23.30 REAL WORLD XII
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

TELENORDEST

7.45 PADOVA GIORNALE
8.00 LA NATURA DELLE COSE.
8.30 CARTONI ANIMATI
11.50 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI ANIMATI
18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 LA NATURA DELLE COSE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 BLOOD EAGLE. Film.
22.45 PADOVA GIORNALE
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.25 TARTARUGHE NINJA
20.55 FRONTIERA A NORD OVEST. Film (avventura '59). Di Jack Lee Thompson. Con Kenneth More, Lauren Bacall.
22.55 MODELS INC.. Telefilm.
23.55 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.30 PIANETA VACANZE
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 BESTIONE SUPERSTAR. Film.
11.00 DOCUMENTARIO.
12.15 SCUSI VUOL BALLARE CON ME?
12.50 TRA IL DIRE E IL FARE
13.35 TG SALUTE
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 ORSETTI DEL CUORE.
18.00 HOLMES. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 VULTUS 5
20.05 LOTTO IN SALOTTO
20.30 TINAMITE
20.45 FUNARI FOREVER
22.20 STRANISSIMO
23.30 SFOGHI DI CALCIO
0.30 STRANISSIMO

TELECHIARA LUXA TV

8.05 NOTIZIE DA NORDEST
10.30 CICLOCROSS
11.00 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
12.00 IL SICOMORO
13.00 NOTIZIARIO F.V.G
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO
18.00 TERRALUNA
19.00 NOTIZIARIO F.V.G.
19.25 REPLAY
19.40 SAT 2000
20.00 PARLIAMONE CON KIRA
21.00 UNO CONTRO UNO
22.00 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIARIO F.V.G.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento - All'ordine del giorno; 7.00: GR1 (8.00), 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi, 7.47: La Radio ne parla; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.50: Habitat, 9.00: GR1 (10.00-11.00-13.00), 9.08: Radio anch'io, 10.03: Questione di borsa, 10.30: GR1 Titoli, 10.37: Il Baco del Millennio; 11.30: GR1 Titoli, 11.45: Pronto, salute, 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Parlamento news; 13.35: Radiouno Musica Village; 14.05: Con parole e m.e, 14.30: GR1 Titoli; 14.47: Demo; 15.00: GR1 - Scienze; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.40: Il ComuniCattivo, chi sbaglia a comunicare; 16.00: GR1; 16.08: Baobab. 16.30: GR1 Titoli, 17.00: GR1 Europa, 17.30: GR1 Titoli - Affari, 18.00: GR1 (19.00); 18.30: GR1 Titoli; 18.35: GR Bit 18.49: Medicina e Societa', 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio Coppa Italia, 21.33: GR1 - Affari; 23.00: GR1 (02.00) 23.05: GR1 Parlamento, 23.21: Incredibile ma falso, 23.23: Uomini e camion, 23.36: Demo, 24.00: Il giornale del amezzanotte, 0.33: Aspettando il giorno, 0.45: Baobab di notte, 2.05: Incredibile ma falso, 3.00: GR1 (04.00-05.00) 4.05: Non solo verde, 5.30: I Giornale del Mattino, 5.45: Bolmare, 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48: Blade Runner - Cacciatore di Androidi; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: La tv che balla; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.43: Viva Radio2 - Regalo di Natale; 16.00: Atlantis; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2 (20.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Le belle canzoni, 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R), 2.28: Solo musica; 5.00: Prima del giorno

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.25: Da qui a Natale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo, 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza, 11.30: La strana coppia, 11.50: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello: Fefe'; 15.00: Fahrenhert; 16.00: Storyville, 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: Radio3 Suite, 19.00: Il Cartellone: Teatro La Fenice; 20.45: GR3; 21.00: Il Cartellone: Ort - Orchestra della Toscana; 22.30: Da qui a Natale; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello Fuochi; 24.00: Il Terzo Anello: Battiti 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09): 5.30: Rai Il giornale del mattino.
7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, indi Onda verde; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Battaglioni speciali; 8.40: Onde radio attive, 10: Notiziario, 10.10: Pagine di musica classica, 11.15: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr delle 13, 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica; 15. Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale 17.10: Diretta della manifestazione «Lo sportivo dell'anno»; segue Poesia; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue La pulce nell'orecchio, segue Lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.6 MHz Regione: 101.3 MHz/100.2

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità, 12.25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonat

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Ogg Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa, 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bin e Vittorio Ferro), 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11: Company News Flash 11: Mattinata scatenata 2 a p (con Cristina Dori) 12: Coppia Company (con Cristina Dori), 13.05: Company News 2.a edizione; Olelè olalà facceia ascoltà (con Virtual Dj Ve vet), 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best, 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari), 17: Company News Flash, 17.05: Fortissimi ediz compressa 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox» 17.45: Mix to mix (con Helen), 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera, 20: Only The Best, 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news, dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over, da le 7.00 ogni 2 ore: La Classifica, 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance, 7.30, 9.30: 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

Continuaz. dalla 27.a pagina

MONFALCONE KRONOS RONCHI: zona posta in prossima costruzione palazzina con 7 appartamenti 1/2 camere giardino privato e ingresso indipendente. Ottime finiture da € 83.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE KRONOS Staranzano: ampio appartamento ultimo piano con vista panoramica 2 camere poggioli e garage. Ottime finiture. € 110.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE KRONOS VILLESSE: villette bifamiliari disposte su due livelli con 2 o 3 camere doppi servizi porticato e ampio giardino. Ottime finiture. Da € 137.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE KRONOS: appartamento sito al piano terra con soggiorno/cottura 2 stanze garage e cantina. Termoautonomo libero giugno 2004. Acconto € 15.000 + mutuo € 338 mensili. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE KRONOS: centralissima villa accostata disposta su due livelli con box auto e giardino. € 203.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE KRONOS: Panzano in piccola palazzina appartamento bicamere come primo ingresso e cantina termoautonomo acconto € 10.000 + mutuo concesso. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE KRONOS: zona residenziale in palazzina di futura costruzione appartamenti con 1/2 camere posto auto e cantina. Possibilità giardino privato € 83.000. 0481/411430. (A00)
MORERI grazioso appartamento primingresso affaccio sul verde: salottino angolo cottura terrazzo matrimoniale bagno posteggio condominiale cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
MUGGIA moderno secondo piano ingresso cucinino soggiorno camera cameretta ripostiglio bagno terrazza abitabile cantina ascensore. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA recentissima villetta di testa con garage e giardino. Salone angolo cottura in muratura caminetto tre camere zona tv bagni termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)
OPICINA appartamenti due livelli soggiorno, cucina, due camere, taverna, giardino, box, da 235.000. Cod. 126/P Progettocasa 040/368283.
OSPEDALE (zona) ottimo appartamento termoautonomo: cucina abitabile saloncino matrimoniale singola camerino bagno wc poggiolo cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
P.ZZA Belvedere ad.ze: al p. alto senza ascensore, app. in ottime condizioni di ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, ampia singola e servizi sep. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808.
PERUGINO zona mq 112 ultimo piano ascensore terrazza vista aperta soggiorno cucina tinello due matrimoniali singola due bagni ripostiglio. B.G. 040/3728802. (A00)
POSTO auto doppio vendesi in via Fabio Severo. B.G. 040/3728802. (A00)
PRIMINGRESSO zona Garibaldi soggiorno cottura camera bagno € 100.000 + mansarda travi a vista € 125.000, anche unificabili. Immobiliare Il Faro 040/639639.
(A00)
PROSECCO porzione bifamiliare, due livelli, prossima consegna, internamente al grezzo, ampio giardino. Cod. 605/P Progettocasa 040/368283.
(A00)
ROIANO bassa: comodo app. di: ingresso, soggiorno, cucina abit., matrimoniale, cameretta e servizi sep. Condizioni più che buone. Termoautonomo con cantina. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808.
(A00)
ROIANO: adiacente a tutti i servizi, tranquillo app. di ingresso, ampia zona giorno con lato cottura, matrimoniale, bagno completo e rip. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
(A00)
ROIANO: ultimo piano senza ascensore, ottimo app. di ingresso, zona giorno con lato cottura, matrimoniale, singola e bagno. Vista aperta con scorcio mare. Tecnocasa Roiano. Tel. 040/411808.
(A00)
ROMAGNA ottimo appartamento in villa d'epoca, salone, due camere, ampia cucina, lavanderia, bagno. Posto macchina. Cheni & Tutta 040/767021 - 040/767270.
(A00)
RONCHI zona tranquilla vendo villa singola nuova con giardino. No agenzie. 0481/777570 ore 12-22. (C00)
ROSSETTI appartamento occupato di 98 mq restaurato, soggiorno, tinello, cucina, due camere matrimoniali, bagno. Buona redditività mensile. € 100.000. Cod. 540. Gallery Centro. Tel. 040/7600250. (A00)
S. CROCE villetta accostata al grezzo con giardino di proprietà: soggiorno con angolo cucina, tre camere, doppi servizi, taverna. Cheni & Tutta 040/767021 - 040/767270.
(A00)
SAN Giacomo piccolo stabile libero 220 mq, composto da tre alloggi e cantine, con possibilità edificatorie. Adatto impresa o investimento. € 140.000. Cod. 15. Gallery Centro. Tel. 040/7600250.
(A00)
SEMIPERIFERICO ottimo piano alto con terrazzo abitabile e garage. Soggiorno matrimoniale camera cucina e bagno ascensore. B.G. 040/3728802.
(A00)
SPAZIOCASA 040/369950 a Boccaccio in palazzo epoca alloggio completamente ristrutturato di cucina soggiorno 2 sanze bagno autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Pestalozzi in palazzo recente piccolo attico con terrazza di cucinino soggiorno matrimoniale bagno ottimo per single/coppia.
(A00)
SPAZIOCASA 040/369960 centro città in palazzetto rinnovato alloggio nuovissimo di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.
(A00)
STRADA di Fiume locale ca 47 mq, vano unico, vetrina, bagno, anche uso studio, 70.000. Cod. 626/P Progettocasa 040/368283.
STRADA di Fiume villa con giardino, saloncino, cucina, doppi servizi e due camere, 120 mq. Cod. 10. Gallery Centro. Tel. 040/7600250. (A00)
TECNOCASA Settefontane. Centrale, camera, angolo cottura, bagno, ripostiglio in buono stabile d'epoca. € 35.000. Tel. 040/393329.
TECNOCASA Settefontane. Periferico, ultimo piano, soggiorno, camera, grande cucina con poggiolo, bagno, rip., cantina. € 75.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane. Settefontane, appartamento in stabile ristrutturato, ingresso, due ampie camere, grande cucina abitabile, grande bagno. Termoautonomo. € 83.000. Tel. 040/393329. (A00)
TECNOCASA Settefontane. Via dei Falchi, appartamento di 100 mq, internamente di ingresso, soggiorno con grande poggiolo, due camere, bagno, cucina abitabile con secondo poggiolo, rip., cantina. € 155.000. Tel. 040/393329. (A00)
VIALE epoca signorile appartamento ultimo piano, ampia metratura, rifiniture di pregio: salone (mq 50), due matrimoniali, cucina ab., lavanderia, doppi servizi. Mansarda al grezzo di tre vani con bagno. Termoautonomo, condizionatori, allarme. Prezzo impegnativo. Cheni & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)
VILLA bifamiliare con terreno. Due appartamenti di c.ca 100 mq più box, grande taverna e mansarda abitabile. Cod. 20/P Gallery Est tel. 040/380261.
ZONA Baiamonti vendesi grande locale commerciale con vetrine di ca 500 mq B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA Baiamonti vendesi locale interrato adattissimo a uso garage di ca 520 mq B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA rive vendesi magazzino 120 mq unico vano ottima altezza interna con servizio doccia ingresso carraio adatto attività artigianale magazzino officina o garage per 5 macchine. B.G. 040/3728802. (A00)
ZONA stazione uso investimento negozio locato c.ca 70 mq, servizio, vetrina, termoautonomo, 130.000. Cod. 615/P Progettocasa 040/368283.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALTURA / Borgo San Sergio soggiorno una/due camere cucina bagno poggiolo. Eurocasa 333/8622277 - 340/2731629. (A00)
A. ZONA Fiera/Rossetti soggiorno due camere cucina bagno piano alto ascensore definizione immediata. Eurocasa 333/8622277 - 340/2731629. (A00)
APPARTAMENTI centrali varie tipologie in palazzi di pregio con box auto importante Società cerca ns. tramite. Immobiliare Il Faro 040/639639.
CAMPI Elisi / San Giacomo soggiorno una/due camere cucina bagno pagamento contanti. Eurocasa 333/8622277 - 340/2731629.
CERCASI in centro storico a Muggia casetta anche da restaurare totalmente pagamento contanti. Tel. 040/272500. (A00)
CERCHIAMO appartamenti di varie metrature in zona Baiamonti. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO appartamento due stanze, cucina, bagno prezzo massimo 95.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente appartamento o casetta in zona tranquilla spendibile immediatamente max € 170.000,00. Spaziocasa 040/369950. (A00)
CERCHIAMO in zona S. Giovanni casette anche accostate. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
CERCHIAMO in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
OPICINA villetta con giardino ns. cliente cerca urgentemente. Immobiliare Il Faro 040/639639.
SPAZIOCASA 040/369950 cerchiamo in acquisto per nostro cliente monolocale o piccolo appartamento zone Severo/Coroneo/Giulia disponibili max € 80.000,00. (A00)
STABILE intero solido investitore cerca purché a reale prezzo di mercato. Anche cifre importanti. Pagamento contanti. Immobiliare Il Faro. 040/639639.
VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)
ZONA centralissima Trieste acquistiamo direttamente locale d'affari con vetrine anche con ufficio soprastante. Escluse buonuscite definizione immediata se adeguato. B.G. 040/3728802. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

SPAZIOCASA 040/369960 cerchiamo in affitto per nostri clienti casette o villette appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale. (A00)
STRADA del Friuli affittasi in bifamiliare soggiorno cucina soppalcata matrimoniale singola bagno due ripostigli terrazza giardinetto posto auto scoperto vista mare ammobiliato. B.G. 040/3728802. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA scouting offre servizi selezione neo attori attrici modelle modelli volti nuovi qualsiasi età desiderosi proporsi a produttori pubblicitari cinetelevisivi. Telefona gratuitamente 800.979035 www.scoutingweb.it.
(FIL17)
AZIENDA seleziona diplomati per lavoro dipendente trimestrale nel settore assistenza fiscale per le province di Trieste e Gorizia. Inviare curriculum a Interno 262 c/o Mbe, via San Francesco 15/A 34133 Trieste.
(A435)
BAR cerca ragazza 20-25 anni per pulizie e aiuto cucina tel. 040/3481379 dalle 15.30-17.30. (A545)
CERCASI macellaio per supermercato a Sistiana. Tel. ore pasti 0481/413067 329/1071935. (C00)
GIOVANE laureato/a possibilmente con pratico/a studio commercialista, ragioniere/a con esperienza minima 5 anni studio commercialista, conoscenza Iva, Dr, bilanci cercasi. Scrivere a Fermo Posta Ts Centro C.I. AD9823169.
(A430)
PANIFICIO Sanna cerca pasticcere tel. 040/364280. (A379)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

27 anni bella presenza maturità scientifica diverse esperienze offresi e valuta proposte di impiego serio come segretaria cassiera commessa. Tel. 333/1700664.
(A395)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5.000 € rata 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mediatori creditizi UIC 20462. Prometeo Spa 040/772633.
(Fil46)
EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665.
(A00)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. Uic 23807.
(B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A.A. SVEDESE massaggi rilassanti, ambiente riservato. Chiamami 348/9203591.
A.A.A.A.A. BELLISSIMA spagnola VII misura bionda dolcissima 040/425061. (A00)
A.A.A.A.A. PAULINA femminile bionda grossa sorpresa affascinante. 339/2893719.
A.A.A.A.A. TRIESTE Daniela nuovissima ventenne per ogni desiderio chiamami. 329/3373941.
A.A.A.A. INDIRA ti aspetta per momenti piacevoli chiama 340/7429013. (A491)
A.A.A.A. TRIESTE sexy sexy nuovissima trasgressiva femminile affascinante grossa sorpresa. 339/3356404.
A.A.A. GORIZIA nuovissima 25enne, V misura, molto disponibile. 339/4408958. (A397)
A.A.A. NOVITÀ bella cilena massaggiatrice telefono 320/2759226.
A.A.A. TRIESTE novità ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945. (A551)
A.A. MASSAGGIATRICE tropicana. Fatti coccolare dal massaggio di mani esperte. 320/2755891. (A429)
A. NOVITÀ massaggi orientali. Tel. 338/1247057.
A. NOVITÀ Samira bella, bocca di fragola, ardente come un vulcano. 339/2894297.
A. TRIESTE Mony bella mulatta tutti i giorni 11-19 340/9116222. (A489)
ALLETTANTE proposta da bruna 24enne 4.a misura vicinanze stazione. 338/9454517. (Fil52)
APPENA arrivata 22enne bellissima dolce disponibile 3462194130. (A488)
APPENA arrivata bellissima ragazza cubana ventiduenne ti aspetta per momenti indimenticabili 320/6475272. (A00)
BELLA ragazza dolce affascinante ti aspetta per nuove sensazioni. 333/6565781.
BELLISSIMA caraibica appena arrivata, molto disponibile, ti aspetta per momenti indimenticabili. 320/2779225. (A383)
BELLISSIMA casalinga, 30enne, con tanta voglia di amare. 333/1597788.
CLUB privé pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi discobar zona relax 340/2538041. (FIL84)
CONTATTO diretto! Esplosive, intigranti, divertenti! 899.100.522, solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)
MARIA nuovissima ragazza cubana, dolce, affascinante telefonare 10-24 al 333/3250298.
NUOVISSIMA mulatta cubana ti aspetta 328/7791066. (A498)
TRASGRESSIVA, conoscerei compagno di giochi per ore liete. 333/1597788.
VUOI conoscere nuove amiche? 899.100.530 solo 0,54 €/min. Iva inclusa MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI. (Fil1)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti, business services. 02/29518014. (Fil1)
GORIZIA cedesi muri e attività con attrezzatura e arredamento di avviatissima palestra centrale. Ottima rendita documentabile. B.G. 040/3728802. (A00)
TRIESTE cedesi licenza tabacchi zona super centrale fortissimo passaggio. Tab. XIV trattative riservate esclusivamente in ufficio. B.G. 040/3728802. (A00)

Xforma

LEGGERLO È BENE, ABBONARSI È MEGLIO!

IL PICCOLO

Risparmi

fino a
75,00 euro
sull'abbonamento annuale
a 7 numeri settimanali

Compreso nel prezzo

se sottoscrivi per la prima volta o rinnovi il tuo abbonamento annuale, entro il 31 gennaio 2004, puoi scegliere fra tre regali: le bellissime opere della LINT Editoriale, **"Arcipelago del vento"**, **"Animo, portualini belli!"**, **"Trieste 1953 - I fatti di novembre"**.

Comodità

non solo puoi ricevere il giornale a casa, ma da oggi, lo puoi anche **ritirare presso la tua edicola di fiducia**, così la lettura della domenica è assicurata!

INFORMATI
ALL'UFFICIO ABBONAMENTI ALLO
040 3733253

LEGGI QUANTO CONVIENE!

7 numeri settimanali	giorni	totale €	1 copia
1 anno	359	~~323~~ 248	0,69
6 mesi	180	~~162~~ 127	0,71
3 mesi	90	~~81~~ 66	0,73

6 numeri settimanali	giorni	totale €	1 copia
1 anno	307	~~276~~ 215	0,70
6 mesi	154	~~139~~ 111	0,72
3 mesi	77	~~69~~ 61	0,79

Prezzo bloccato fino alla scadenza

ABBONARSI CONVIENE!

TORNA BATI-GOL

Gabriel Batistuta non vede l'ora di tornare a Firenze, nonostante l'avventura in Qatar gli riservi soddisfazioni economiche e sportive. Lo ha assicurato lo stesso attaccante argentino che è ieri tornato a casa per trascorrere con la moglie, i quattro figli e i genitori le feste di fine anno. «Mi piacerebbe proprio diventare finalmente un dirigente della Fiorentina», ha detto Bati.

OGGI IN TV

1.05 Italia 1: Studio Sport
12.00 Raitre: TG3 - Rai Sport Notizie
12.49 Radiodue: GR Sport
12.55 Telemontecarlo: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport
13.30 Telequattro: A tutto sport - La pallacanestro Trieste
14.00 Telepadova: TG7 Sport
14.10 Raiuno: Calcio: Juventus - Siena
16.30 Capodistria: Basket: Cibona - Union Olimpija
17.25 Raidue: Calcio: Udinese - Bologna
18.20 Raidue: Rai sport Sportsera
20.00 Capodistria: Zona Sport
20.00 Raitre: Rai sport tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.40 Capodistria: Basket: Krka - Panathinaikos
20.40 Raidue: Calcio: Milan - Sampdoria

GESTO BEFFARDO

Joe Horn, il ricevitore dei New Orleans Saints che ha celebrato domenica una meta facendo una telefonata istantanea alla madre col cellulare direttamente dal campo, dovrà pagare una multa di 30 mila dollari. La trovata non è piaciuta ai dirigenti della National Football League che hanno punito il beffardo gesto dell'atleta con la multa ed una ammonizione.

SCEGLIERE LA SICUREZZA RISPARMIANDO
SERVIZI ESCLUSIVI
SOCCORSO STRADALE 24 H SU 24
IN ITALIA E NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA
PREZZI BLOCCATI FINO AL 31/12/2003

SPORT

AA Club
Piazza Duca degli Abruzzi 1 - Tel. 040363856
RINNOVO PATENTI
VISITA MEDICA IN SEDE
MARTEDI' GIOVEDI' VENERDI'
dalle 17.00 alle 18.00
A partire dal 27 novembre 2003

COPPA ITALIA Le «big» fanno tutte il loro dovere e ottengono la promozione ai quarti di finale

Via libera per Roma, Lazio, Parma e Inter

La capolista di Capello ribalta una brutta situazione a Palermo. Cruz inventa il pari nerazzurro nel recupero

ROMA Tutte avanti le «big» in Coppa Italia sotto l'occhio vigile della Rai che ha trasmesso partite a ciclo continuo come se la Coppa Italia fosse una catena di montaggio. Avanzano ai quarti, chi più chi con meno difficoltà, Parma, le due romane e l'Inter.

INTER I nerazzurri agguantano con tanta fortuna la qualificazione. Nel primo tempo va in rete Leon, lesto a deviare in gol un cross di Falsini. L'Inter era in balìa della Reggina, anche se i calabresi hanno giocato in dieci per l'espulsione nel primo tempo di Giacchetta dopo fallo da ultimo uomo su Cruz. Nella ripresa la Reggina ha colto un palo e non ha sfruttato un paio di occasioni in contropiede. Zaccheroni era disperato e ha provato a mettere in campo Recoba, Almeyda ed Emre ma senza risultati. Al 47' Cruz si è inventato un sinistro dal limite che è andato sul palo, ha colpito il portiere Belardi sulla testa ed è finito nell'angolino. Davvero un colpo di sfortuna per i calabresi che non lo meritavano proprio. Ma Camolese ha trovato una squadra capace di lottare e anche di andare a rete.

PARMA Buon per il Parma che il gol del Venezia è arrivato solo oltre il 90', quando era cioè troppo tardi per consentire ai lagunari di riaprire seriamente il discorso qualificazione dopo l' ipoteca posta dai gialloblù con il 2-0 all' andata al Penzo. E così l' ottavo di Coppa Italia passa agli archivi con il singolare dato statistico del primo gol ufficiale subito da Sicignano con la maglia del Parma.

Ma anche per la protesta dei (pochi) spettatori al Tardini: nel panorama a rare oasi di pubblico, comune anche ad altri stadi dove in questa tre giorni si spalma la Coppa Italia, è spuntata la protesta del tifo per l'orario impossibile, le 14. In ogni caso, Prandelli esce da questa sconfitta con la qualificazione e una certezza: il recupero di Cardone.

LAZIO Impossibile vedere il bicchiere mezzo pieno davanti a certi spettacoli: poco più di una partitella di allenamento, davanti a uno stadio quasi vuoto. Lazio-Modena manda in scena un copione troppe volte già visto in Coppa Italia: squadre poco motivate, imbottite di riserve, giocatori che badano soprattutto a non farsi male, pensando al campionato, o a non infierire. Per domare il Modena basta e avanza il gol di Liverani, che già domenica ha castigato l'Ancona. Dopo il 2-0 biancoceleste dall' andata, la rete del centrocampista, maturata poco dopo la mezz'ora, è l'unico sussulto di una partita da sbadigli.

ROMA È durato poco più di 39 minuti il sogno del Palermo di qualificarsi per i quarti di finale di Coppa Italia. In pratica, il tempo intercorso fra la rete di Pepe e il pareggio di Tommasi che ha stroncato le ambizioni dei padroni di casa, protagonisti di una prestazione grintosa, determinata e sicuramente intenzionati a offuscare la squadra giallorossa. Poi la mazzata definitiva di Delvecchio.

Gli uomini di Baldini nella qualificazione ci hanno creduto e fino a metà del secondo tempo l' avrebbero pure meritata. Poi, però, è venuta fuori la classe della Roma che, approfittando di un calo degli avversari, si è prima portata in parità e poi ha preso il comando delle operazioni.

Reggina 1
Inter 1

MARCATORI: pt 38' Leon, st 47' Belardi (aut).
REGGINA: Belardi, Jiranek (st 30' Mesto), Giacchetta, Franceschini, Falsini, Martinez, Tedesco, Mozart, Cozza (st 1' Torrisi), Leon (st 21' Baiocco), Bonazzoli. All. Camolese
INTER: Fontana, Cordoba, Gamarra, Brechet (st 35' Almeyda), Luciano, J.Zanetti, Lamouchi (st 15' Emre), Kily Gonzales, Karagunis (st 1' Recoba), van der Meyde, Cruz. All. Zaccheroni
ARBITRO: Tombolini
NOTE: Espulso Giacchetta. Ammoniti Giacchetta, Cruz, J.Zanetti, van der Meyde, Mozart, Torrisi.

Palermo 1
Roma 2

MARCATORI: pt 30' Pepe, st 24' Tommasi, 36' Delvecchio.
PALERMO (3-4-2-1): Santoni, M. Ferri, Terlizzi, Accardi (st 31' Masiello); Mutarelli, Soligo, Corini (st 27' Codrea), Modesto; Gasbarroni (st 11' Vasari), Brienza; Pepe. All. Baldini.
ROMA (4-4-1-1): Zotti; Dellas, Chivu, Zebina, Candela (st 47' De Martino); Mancini, Tommasi (st 43' Wahab), De Rossi, Lima; D' Agostino; Delvecchio (st 38' Corvia). All. Capello.
ARBITRO: Morganti di Ascoli Piceno.

Lazio 1
Modena 0

MARCATORE: pt 35' Liverani
LAZIO (4-5-1): Sereni, Oddo, Negro, Couto, Zauri, Gottardi, Dabo, Liverani (st 1' Corsi), Stankovic, Conceicao, Delgado. All. Mancini.
MODENA (3-5-2): Zancopè, Ungari, Cevoli, Bernardi (st 22' Camatti), Corrent (st 22' Campedelli), Ponzo, Marasco, Allegretti, Scrò (st 32' Balestri), Taldo, Vignaroli. All. Malesani.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.

Parma 0
Venezia 1

MARCATORE: st 47' Mazzeo.
PARMA (4-2-3-1): Sicignano, Oyola (st 40' Camara), Cannavaro, Cardone, Seric, Bolano (st 12' Donadel), Nakata, Rosina (st 12' Gilardino), Carbone, Filippini, Grieco. All. Prandelli.
VENEZIA (4-4-2): Soviero, Orfei, Calori, Maldonado, Bianchi, Pisani, Rossi (st 26' Fernandez), Nelinho (st 1' Manetti), Brellier, Fantini, Babù (st 29' Mazzeo). All. Gregucci.
ARBITRO:: Gabriele di Frosinone.

Dopo il gran gol di domenica, Liverani si è ripetuto ieri.

Udinese-Bologna al «Friuli» Tocca anche a Milan e Juve

UDINE Evitare il bis di Udinese-Salisburgo. Spalletti mette in guardia l'Udinese per evitare il replay della clamorosa eliminazione dalla coppa Uefa: un precedente da tenere molto bene a mente, perché anche in quell'occasione i bianconeri partivano favoritissimi dopo lo 0-1 dell'andata. La Coppa Italia, del resto, è un obiettivo importante dopo l'uscita dall'Europa, e la prospettiva di approdare ai quarti (contro Reggina o Inter) è tutt'altro che disprezzabile. «Non dobbiamo fare calcoli né pensare di campare sullo 0-1 dell'andata. Il Bologna attraversa un momento difficile, ma ne uscirà presto perché ha ottime individualità: lo dimostra il fatto che Mazzone può lasciare a casa mezza squadra e presentare comunque una formazione competitiva».

Non sarà un Bologna sotto tono, insomma, nonostante le assenze certe dei vari Signori, Nervo e Natali. Ma neanche l'Udinese, puntualizza Spalletti, sarà un'Udinese-due. «I problemi contingenti che stiamo attraversando mi obbligano a rinunciare a qualche titolare – precisa il tecnico – ma in campo andrà comunque una squadra competitiva». Le rinunce a De Sanctis, Kroldrup, Sensini, Jorgensen e Fava sono una chiara precauzione in vista della sfida col Milan di domenica. Gioca invece Jancker, che sarà al centro di un attacco inedito, completato da Jankulovski e Nomvete. A centrocampo tornano Alberto e Rossitto, in difesa si rivede Gargo. Tra i pali c'è il giovane Renard. Oggi in campo Samp-Milan, e Siena-Juve.

r.d.t.

È già mercato per la Triestina che sta trattando con il giocatore serbo del Treviso. Magoni sarebbe il sacrificato

Dunderskji, un geometra del centrocampo per l'Unione

Il Pavia vuole Noselli e Medri, Ciullo inseguito dal Pisa. Sfumati gli scambi con lo Spezia

TRIESTE L'Alabarda avrà una regia...serba. Non sarà quella del regista cinematografico Emil Kusturica ma di un calciatore dai piedi buoni da tempo ricercato per completare di fosforo e forza la mediana alabardata. Gli occhi celesti del diesse altoatesino sembrano essersi posati su Ljubisa Dunderskji, trentunenne mediano da due stagioni in forza al Treviso. Adriano Buffoni, per disegnare il suo 4-4-2, ha preferito nei due ruoli centrali della mediana Fabio Gallo, esperto regista dai piedi buoni talmente carismatico da meritarsi subito i galloni da capitano, e il roccioso Monticciolo. Dunderskji, pur potendo rivestire entrambe le posizioni vista forza e tecnica sopraffina, è così finito in panchina, chiedendo di essere trasferito ancor più vicino a casa. Trieste parrebbe così la meta più adatta per il serbo che era arrivato in Italia giocando nell' Atalanta.

L'affare sarebbe già in via di definizione. E la conferma è indirettamente arrivata ieri, quando, a fine allenamento, Oscar Magoni è stato chiamato in sede «per comunicazioni importanti». «Io non ho mai chiesto di andare via», ha commentato Oscar, ma sembra che da tempo l'alabardato sia ricercato da Gigi Simoni, attuale allenatore del Napoli, che aveva puntato sul centrocampista di Albino lo scorso anno nell'Ancona promosso in serie A. Magoni andrebbe così al Ciuccio e Dunderskji giungerebbe in alabardato.

Francesco Ciullo ha diverse richieste per la C1.

Ma l'Alabarda sta vagliando anche altri movimenti. Soprattutto in uscita. Filippo Medri e Alessandro Noselli sono stati richiesti dal Pavia, formazione che naviga nelle acque più agitate della C1. Serie che non aggrada molto a Francesco Ciullo, inseguito per mesi dallo Spezia ed ora nel mirino del Pisa. Da più di un mese, ormai, il filo diretto tra Seeber e Angelo Zanoli stava diventando sempre più lungo. Lo Spezia chiedeva all'Alabarda Ciullo e Andrea Boscolo, la Triestina voleva un'ala tra Christian Scalzo e Gianluca Coti. Ma il mezzo rifiuto di Ciullo, il reinserimento tra gli undici di Boscolo e gli esosi contratti di Scalzo e Coti sembrano avere spezzato il lungo filo. Difficile invece che Eder Baù finisca all'Avellino di Zeman. Per il ragazzo di Stoccareddo si è fatta avanti anche un'altra squadra di serie B ma pare che Seeber voglia tenere con sè alla Triestina il giovane ex milanista. Sul piede di partenza invece dovrebbe essere Pietro Sportillo. Il terzino mancino non rientra più nei piani di Tesser ma il suo biennale firmato con l'Unione non sarà facile da stracciare. Bisognerà perciò trovargli un' adeguata sistemazione. C'è comunque tempo sino a fine gennaio. Incombe invece la trasferta di Ascoli. Nell' allenamento di ieri è rimasto fermo Morris Molinari (problemi tendinei), mentre Pecorari si è sottoposto a un lavoro differenziato e il terzo portiere Riato ha un problema ad un dito della mano. Ha recuperato invece Davide Moscardelli che questo pomeriggio sarà impegnato nella partitella in famiglia di metà settimana dopo che Attilio Tesser ha preferito annullare la preventivata amichevole con il Portogruaro per evitare contatti duri in previsione della sosta di Natale. La Triestina si allenerà domani mattina al Grezar prima di raggiungere Ascoli in pullman.

Alessandro Ravalico

Con un suo gol, quando era all'Udinese, affossò la formazione marchigiana

Tesser fece piangere l'Ascoli

TRIESTE «Attenzione, attenzione intervengo da Ascoli. L'Udinese è passata in vantaggio al 53' con un gol di Tesser».

La voce inconfondibile è quella di Tonino Carino, popolare volto televisivo degli anni '80, il Tesser in questione è proprio l'Attilio rossoalabardato. Un episodio che allo stadio Del Duca non hanno ancora dimenticato, anche se sono passati quasi vent'anni. Era la stagione '84-'85, le due formazioni bianconere lottavano per rimanere in serie A: l'Ascoli doveva assolutamente vincere per riacciuffare i friulani, ma quella rete di Tesser rovinò i piani dei marchigiani condannando alla retrocessione la formazione di Boskov, che era appena subentrato in panchina al posto di Mazzone. Penultimo posto e serie B, mentre l'Udinese riusciva a mantenere la massima categoria.

«È un episodio che appartiene alla notte dei tempi. Sarebbe invece importante ripetere quel risultato (0-1) domenica prossima perché alla Triestina servono punti», rimugina pensando al presente Tesser pronto a sbarcare di nuovo allo stadio Del Duca, questa volta in divisa alabardata, con la stessa voglia di espugnarlo. Non potrà materialmente segnare, metterebbe però la firma affinché il risultato si ripetesse. All'Unione basterebbe in realtà anche un pareggio, in modo da passare il Natale serenamente e chiudere il 2003 con un sorriso dopo troppe delusioni. «È un bel ricordo di quando ero giocatore. Rientravo da un lungo infortunio, dopo la rottura dei legamenti del ginocchio, quella rete servì alla squadra e al morale del sottoscritto che stava giocando poco».

Un giovane Tesser.

Un gol tanto importante quanto snobbato dai giornali, non per cattiveria ma perché capitò proprio in una giornata di sciopero della carta stampata. Il lunedì non uscirono i quotidiani sportivi, la gloria per Tesser arrivò solo dalle scarne immagini di «90.o minuto» e il commento di Tonino Carino, soprannominato impunemente l'Alvaro Vitali del calcio italiano, amareggiato per l'Ascoli più del focoso presidente Rozzi. Anche domenica, come quella volta, da allenatore ripeterebbe in fotocopia le stesse parole se la sua squadra tornasse da Ascoli con i tre punti in tasca (all'epoca la vittoria ne portava in dote solo due). Questa volta non ci sarà il collegamento televisivo, con in primo piano le supercuffie di Carino, ma Tesser potrebbe esultare ugualmente e forse ancora più forte. Riprendendosi quello spazio negato sui giornali.

Pietro Comelli

IN BREVE

Gli sportivi più ricchi

Schumacher preceduto solo dal golfista Woods Terzo Beckham

ROMA Secondo dietro l' Eurofighter sulla pista dell' aeroporto di Grosseto, e secondo, ma nella graduatoria dei guadagni, dietro a Tiger Woods. Sono tempiduri per Michael Schumacher. Il sei volte campione del mondo è stato piazzato al secondo posto nella lista degli sportivi più ricchi al mondo in una classifica pubblicata dall' agenzia tedesca Sid. Al ferrarista vengono attribuiti per il 2003 incassi pari a 50,4 milioni di euro, ovvero 31,3 milioni in meno di quanto avrebbe guadagnato il golfista Tiger Woods. Terzo Beckham.

Lazio, titolo in rialzo: sono attesi nuovi soci

ROMA Le indiscrezioni sull'arrivo di possibili nuovi soci fanno volare la Lazio a Piazza Affari. I titoli del club biancoceleste, sospesi al rialzo nella parte finale della seduta, hanno segnato un prezzo di riferimento di 0,0437 euro (+15,61%). Sostenuti gli scambi che si attestano a 126,6 milioni di pezzi, pari al 5,37% del capitale, ben oltre i quasi 100 milioni della vigilia e i 40,9 milioni di media degli ultimi 30 giorni.

Solo la Ceresa (23.a) tiene a galla la rappresentativa, sprofondano la Gius e la Karbon a Madonna di Campiglio

L'austriaca Hosp sul podio, le azzurre ko

La Paerson al posto d'onore e sempre più leader di coppa. Terza Marlief Schild

MADONNA DI CAMPIGLIO Nessun risveglio ma ancora un vistoso buco nella neve. Madonna di Campiglio non è proprio nelle grazie delle slalomiste azzurre riuscite nell'impresa di rendere la replica dello speciale allestito sul ripido pendio del canalone Miramonti ancora più deludente. Lontane dal podio martedì, sprofondate (e non pervenute, tranne la Ceresa, 23.a) ieri nella gara di recupero di quella annullata in Repubblica Ceca, vinta dall'austriaca Hosp sulla svedese Paerson.

Troppo poco davvero per animarsi d'ottimismo dopo quel filotto che lo scorso week-end aveva anche osato immaginare il ritorno di una valanga rosa. Il canalone si è rivelato traboccheto insuperabile per Denise Karbon uscita subito dopo la seconda manche e per Nicole Gius che ha chiuso la prima manche 31.a e dunque fuori dal primo gruppo delle migliori destinate alla discesa finale.

Nell'ambiente azzurro non si parla di crisi ma gli scarsi risultati tra i paletti fanno suonare l'allarme. C'è bisogno di altra pereprazione e di altri allenamenti, soprattutto di non sentirsi troppa tensione addosso. «È un momento così, non riusciano a capire perchè le cose non siano girate a dovere - è stato il commento lucido del ct i Tino Pietrogiovanna - Eppure proprio su pendenze così ripide doveva andare bene Nicole».

Nicole Hosp in azione sul canalone Miramonti.

Una Nicole ha vinto comunque ma è austriaca e di cognome fa Hosp. La ragazza, classe '83, ha cancellato quattro anni di vuoto della sua squadra che dalla stagione 1998-'99, con Sabine Egger a Lienz, non piazzava un'atleta sul podio più illustre. La tanto attesa vittoria - la seconda in carriera per la Hosp, al suo quarto piazzamento stagionale - vale doppio perchè ha dato una vigorosa spallata alla campionessa Anja Paerson (2.a davanti l'altra austriaca Marlief Schild) che aveva vinto i precedenti due slalom finora disputati e che è sempre più sola nella classifica generale di Coppa del mondo (+190 punti sulla Hosp).

Il circus femminile adesso si sposta in Svizzera, a St. Moritz, dove nel fine settimana è in programma una discesa e un supergigante. C'è curiosità, attenzione e speranza per Isolde Kostner, impegnata a ritrovare la forma migliore e superare le paure e le incrertezze che si trascina da oltre un anno, quando in Canada, a Lake Louise, una rovinosa caduta le procurò una commozione cerebrale. L'alta velocità si raggiunge con quella buona dose di incoscienza e forse tende a essere meno leggera e scorrevole sugli sci. Ma gli occhi degli osservatori sono puntati siprattutto sulla rinascita di Karen Putzer. Difficile indovinare se parteciperà alle due prove elvetiche perchè dopo i problemi all' anca destra l'altoatesina non si è ancora allenata nella velocità.

La Val Gardena esalta Ghedina nelle prove di discesa libera

BOLZANO La pista Saslong della Val Gardena esalta il veterano velocista azzurro Kristian Ghedina, che vi ha vinto quattro volte. Ieri il cortinese ha realizzato il settimo tempo in 1'59"10 nella prima prova cronometrata in vista della discesa di Coppa in programma sabato, preceduta domani da un superG. Il più veloce è stato l'americano Daron Rahlves in 1'58"34, seguito dal francese Antoine Deneriaz (1'58"36) e dall' austriaco Michael Walchhofer (1'58"66).

Buona prova è stata poi anche quella del giovane altoatesino Peter Fill, che ha chiuso con l'11.o tempo in 1'59"65.

La prova ha subito un paio di interruzioni, la prima delle quali per la caduta del canadese Erik Guay, che è stato portato in elicottero all' ospedale di Bressanone per possibili lesioni al ginocchio sinistro. Guay, che era partito con il pettorale numero 1, era caduto al secondo salto, prima del passaggio delle Gobbe del cammello. Un salto che si è rivelato troppo pericoloso e così gli organizzatori hanno abbassato il dente del salto di una ventina di centimetri.

Ivica Kostelic, il campione del mondo di slalom e vincitore della gara di coppa del mondo di lunedì a Madonna di Campiglio, è stato operato al menisco del ginocchio destro in artroscopia in Austria. L'intervento è andato bene e Kostelic dovrebbe tornare a gareggiare già nelle prove di speciale e gigante del 3 e 4 gennaio a Flachau.

La Cesca (Sci Cai 70) avanza nel punteggio della Fis

TRIESTE Dopo il 10.o posto conquistato negli slalom Fis junior di Sesto, continua l'inizio di stagione sorprendente di Calypso Cesca, quindicenne sciatrice alabardata portacolori dello Sci Club 70. La Cesca ha partecipato negli ultimi due giorni a due slalom giganti Fis a Cavalese, al quale hanno aderito un centinaio di sciatrici provenienti da tutto il mondo.

Al suo esordio in campo internazionale, Calypso ha subìto nel primo gigante l'inesperienza e forse un po' di emozione, chiudendo all'86.o posto.

Una volta presa confidenza con le atlete più anziane, la Cesca si è migliorata alla grande nella prova disputata il giorno successivo, giungendo 39.a e portando il suo punteggio Fis da 94.96 a 67.82 punti. Un gruzzoletto che le permetterà di partire nelle prossime gare internazionali con pettorali molto più bassi rispetto a quelli indossati sinora.

Nella gara vinta dall'azzurra Barbara Kleon davanti alla svedese Maria Pietilae-Holmner, si è districata bene tra i pali larghi anche l'altra portacolori dello Sci Club 70, Pamela Nardin, che ha chiuso 57.a portando il suo punteggio Fis a 85.72, suo miglior piazzamento di sempre.

Debutto in grande stile invece per Alessia Pittin in Coppa del mondo. Nello slalom di Madonna di Campiglio disputato martedì, la tarvisiana è giunta 47.a, mentre è saltata in quello che ieri ha visto la debacle di tutta la squadra azzurra.

a.r.

VELA

La vincitrice della Barcolana non potrà fare la Sydney-Hobart.

Cambia il regolamento e lo scafo vincitore dell'ultima Barcolana non può iscriversi

Sydney-Hobart: Alfa Romeo rinuncia

TRIESTE Tutto pronto per la Sydney-Hobart, la regata tra Austrialia e Tasmania che ogni anno riserva numerose sorprese a causa delle difficilissime condizioni meteo. L'edizione 2003 partirà il 26 dicembre, con 57 imbarcazioni al via, tra le quali le attesissime australiana Wild Thing Skandia e neozelandese Zana, scafi costruiti appositamente per vincere in reale questo evento (uno dei più seguiti in Australia) della lunghezza di 98 piedi.

I due «mostri» hanno passato i severi controlli di stazza previsti dalla regata, e sono ben otto gli scafi escusi; non avrebbe potuto partecipare alla Sydney-Hobart nemmeno Alfa Romeo, lo scafo vincitore della Barcolana, che pur aveva vinto in reale l'edizione precedente della regata: il regolamento è stato cambiato nel corso dell'estate, e lo scafo di Neville Crichton ne sarebbe rimasto escluso: quindi non si è iscritto.

Non è escluso invece che i due super maxi da 98 piedi, finita la sfida di 630 miglia nel mar di Tasmania si trasferiscano in Europa per la stagione mediterranea, proprio con l'obiettivo di battere Crichton e il suo Alfa Romeo, attualmente in cantiere in Francia per una serie di lavori di rimessaggio, che permetteranno anche all'imbarcazione di essere più competitiva, nel corso della prossima stagione, in condizioni di vento leggero.

■ **RETTIFICA** La cena sociale di cui si è riferito nell'edizione di ieri riguardava i soci della Società Triestina della Vela, che domenica, nel corso di una serata di festa, hanno celebrato i fasti della stagione velica 2003. È stato nominato Socio dell'anno, premio a sorpresa che tiene conto dell'attaccamento alla società e della disponibilità per le molteplici iniziative organizzate, Furio Sponza. Ci scusiamo con gli interessati per le imprecisioni.

Match Race con la Lega navale

TRIESTE La Lega navale italiana sezione di Trieste, aderendo alle istanze dei tanti appassionati della vela di concezione dilettantistica e utile alle esigenze di adattare mezzi e atleti anche al clima invernale, annuncia un'originale prima edizione del «Christmas J24 Match Race» per sabato 20 e domenica 21 corrente. Gara riservata alla classe J24, 16 barche tutte uguali e fornite di randa, fiocco olimpico e spinnaker, assegnata a sorteggio a equipaggi, skipper compreso, composti dal timoniere e tre manovratori. Cinque, se di sole femmine.

I regatanti saranno divisi per over 50 e under 50, secondo età del timoniere. Si regaterà nel bacino di San Giusto, sia sabato sia domenica, con partenze alle ore 9. Le barche sono a disposizione dei concorrenti, prendendo accordi con la segreteria del sodalizio della sede sotto la Lanterna, molo Fratelli Bandiera, da oggi giovedì 18 per prove in mare.

i.s.

BOXE

Rientro vittorioso per Vidoz

BERGAMO Paolo Vidoz, dopo sette mesi, è rientrato sul ring opposto a un alto e pesante tedesco, Pakheider e la sua prova è stata convincente: ha battuto l'avversario per getto della spugna al 4.o round. Segno che Vidoz ha cambiato strada e sta lavorando bene.

Lascia passare.

Prezzi bloccati fino al 24 dicembre:

Fiat Seicento da € 6.300.

Piccola, scattante e soprattutto catalizzata.

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Consumi da 6 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 143 a 155 g/km.

BASKET SERIE A Il biancorosso soddisfatto per l'esperienza vissuta con la convocazione in nazionale

Cavaliero: «Ci metteremo il cuore»

«A Genova De Pol è stato la mia chioccia: mi ha fatto molto piacere»

TRIESTE È il simbolo della Coop Nordest che sabato sera alle 20.30, sul parquet del PalaTrieste, sfiderà la Snaidero Udine nell'atteso derby regionale. Daniele Cavaliero vive intensamente un mese di dicembre che gli sta regalando momenti difficili ma anche emozioni e grandi gioie. Perché, se dal campionato stenta a ricavare soddisfazioni, il lungo brivido azzurro provato a Genova a margine della sfida tra Italia e All Star Game, è qualcosa che non dimenticherà.

Come ha vissuto la convocazione in nazionale da parte del ct Recalcati?

Una esperienza fantastica, vissuta con grande intensità e partecipazione. Io tra i tanti giovani emergenti che Recalcati ha voluto provare in vista delle qualificazioni per gli europei di Belgrado nel 2005.

Una nazionale che vince grazie alla forza del collettivo. Ci conferma questa impressione?

Sottoscrivo. In nazionale c'è lo spirito di un gruppo di amici che si ritrovano dopo una settimana di lavoro. In questo senso, da parte mia, un elogio a Sandro De Pol che, pur essendo uno dei leader della nazionale, è stato un po' la mia chioccia. Mi ha fatto piacere.

Forza del gruppo che per voi dovrà essere determinante anche nel derby contro la Snaidero. Come state in questo senso?

Non bene, stiamo attraversando un periodo particolare. Però credo che dalle difficoltà la nostra squadra saprà trovare gli stimoli e le motivazioni per uscire dalla crisi a testa alta.

Quale spiegazione dà alla fuga di Billy Thomas?

Non so se ci sono stati problemi di soldi, so che ne ha parlato. In più il suo modo di giocare, a volte, andava contro quello che lo staff voleva. Credo però che alla base di tutto ci sia stata l'incapacità di ambientarsi in una realtà troppo diversa da quella in cui era abituato a vivere. Per questo non me la sento di buttargli la croce addosso.

Come stanno vivendo gli altri americani la vigilia di questo derby? Sentono l'importanza della partita?

Non sentono, come è normale che sia, la rivalità con Udine ma, a livello di università, hanno vissuto negli Usa le sfide tra i College. Coinvolgerli nel clima del derby, dunque, dipenderà dal nostro pubblico. Se prima della partita respireranno l'atmosfera del grande evento, capiranno l'importanza della sfida.

Derby significa anche ritrovare Kelecevic. Sensazioni particolari?

La sensazione di chi ritroverà con piacere un amico. Lo scorso anno siamo stati bene insieme, poi lui ha fatto le sue scelte. Scelte che considero comprensibili e legittime. Avrei fatto lo stesso? Io no, ma perchè ho vent'anni e non ho una famiglia da mantenere.

Un Kelecevic che anche ieri ha ribadito: «A Trieste vinciamo noi». Cosa gli risponde?

Che si sbaglia perchè Trieste metterà il cuore per vincere. Chi verrà al palaTrieste se ne accorgerà.

Lorenzo Gatto

Cavaliero: «Sabato con Udine vinciamo noi». (Foto Bruni)

SOTTOCANESTRO

Arriva il derby con Udine, la storia si ripete

Trieste, crisi di sopravvivenza Dado Lombardi: «E' l'avventura che ho spesso sperimentato»

TRIESTE Lui sì che se ne intende. L'aria del derby ha incominciato a respirarla esattamente 36 anni fa, a Bologna, nella prima stracittadina. Indossava la maglia delle «Vu nere» e una volta messo piede sul parquet dalle tribune si alzò un coro beffardo preso a prestito da un famoso slogan pubblicitario: «Non è vero che tutto fa brodo, è Lombardi il vero buon brodo». E McLombard, così era soprannominato per le caratteristiche simili a quelle dei grandi tiratori americani («In difesa me la cavavo con la voce», ama ricordare), nell'occasione ne rifilò 30 ai «cugini» della Fortitudo, un vizietto che conservò nella sua lunga carriera.

Poi passò nelle file degli storici nemici e finì con l'essere inviso all'una e all'altra sponda. Odio e amore per compagni di viaggio pure da allenatore. Un vincente cui non è stata la soddisfazione di essere chiamato dalle squadre alle quali ci teneva più di tutte, ovvero dalla Virtus Bologna e dalla nazionale. Ora è fermo ai box perché sta giocando in famiglia una partita ben più importante, però, appena sente parlare di Trieste, si agita quasi dovesse preparare un sfida contro Udine. O tempora, o mores. Adesso lo stile è diverso.

Alibegovic, a esempio, sceglie un'ironia pungente sostenendo che la Coop Nordest ha congegnato un piano-crisi: «Se vincessimo noi verrebbe fuori che era ovvio, considerati i loro problemi; se invece dovesse vincere Trieste, allora noi passeremmo per ridicoli. Giochetti noti, non dobbiamo cadere nella trappola».

Lombardi e Guerrieri sapevano accendere l'interesse scegliendo strade meno velenose. Dado contro Dido. All'epoca guidavano rispettivamente Hurlingham e Mobiam. Correva la stagione 1978-'79 e Trieste si aggiudicò la gara d'andata. Il tecnico torinese, che da anni si «gode» le piogge di Seattle, alla vigilia della rivincita tuonò: «Se perdo, me ne torno in Friuli a piedi». Facile immaginare l'accoglienza che ricevette a Chiarbola con striscioni che gli facevano presente l'immane fatica di una gita sui 70 chilometri. Finì 84-83 per gli ospiti. «Alla fine della partita - racconta Lombardi - mi venne incontro neanche fosse Mosè con le tavole. Avevo fatto di tutto per superarlo e mi era andata buca. Non volevo dagli neppure un briciolo di soddisfazione e quindi dichiarai che dovevo chiedere scusa agli spettatori, alla società, insomma al mondo intero poiché non me la sentivo di ammazzare un uomo. Ho incontrato di recente Guerrieri e ci siamo fatti una matta risata, comunque allora masticò amaro, mi scrisse una lettera piena di insulti precisando che ero riuscito a non fargli assaporare la vittoria».

Al tecnico livornese, prigioniero in panchina di una superstizione «religiosa», va il grande merito di aver riportato Trieste nel basket che conta e in qualche modo ha mantenuto i contatti allenando Pozzecco e Attruia, tuttavia fra le innumerevoli soddisfazioni sceglie un successo particolare: «L'avversario da buttar giù era rappresentato dalla parete del palasport di Chiarbola. Idealmente prendemmo il piccone tutti assieme e con un asfissiante "pressing" riuscimmo ad abbatterla. Splendido il nuovo impianto, sono d'accordo, in ogni caso considerati i problemi del periodo, con il Comune che non disponeva di una lira, consentire al nostro pubblico di sistemarsi decentemente risultò fondamentale».

Concorda sul fatto che a determinati eventi manca un pochino di sale: «Le provocazioni innescate nella giusta maniera possono servire alla causa. Coppi-Bartali scatenavano i tifosi e poco importava se uno fosse più forte dell'altro. Nella pallacanestro Peterson e Bianchini hanno fatto storia. Adesso scorgo in giro troppi "Armani", elegantissimi, "perfettini" all'apparenza. Magari se li metti in una stanza buia sai che sputtanate».

La Trieste dell'eterno scontento e in perenne lotta per la sopravvivenza sportiva non lo sorprende: «Si rinnova l'avventura nell'avventura che ho sperimentato in diverse circostanze. Ma la città sa reagire nei momenti delle difficoltà. Negli anni '70, se non sbaglio, dirigenti del calibro di Zalateo, Saporito, Cosulich e tanti altri, disponevano di mezzi inferiori agli attuali e sono stati capaci di autentici miracoli. Il basket, bisogna prenderne atto, si basa essenzialmente sui soldi, di conseguenza Trieste continuerà a soffrire. Pancotto è tipo tosto, lavora bene e sono convinto che porterà la squadra in una posizione intermedia. Il derby? Al solito, sfugge a qualsiasi pronostico e va al di là delle potenzialità delle formazioni».

Severino Baf

TENNIS

I risultati della seconda giornata del torneo invernale Gesteco cup

Sabato derby al Ferroviario

TRIESTE Equilibri ancora intatti dopo la seconda giornata della Gesteco Cup, il torneo invernale a squadre riservato ai tennisti di quarta categoria. Nel primo girone dopo la seconda vittoria del Triestino A, sabato sui campi del Dlf sarà il derby con i biancoverdi a stabilire la diretta concorrente del Corno nella corsa al passaggio del turno. Anche nel secondo girone la prima sfida importante per il Ronchi è prevista sabato contro il Fiume Veneto A, mentre nel terzo il Borgolauro domenica cercherà di approfittare del fattore campo per fermare la corsa del Campagnuzza.

Risultati. 2^ giornata torneo maschile. 1° Girone: Triestino A-Cividale 3-0, Corno-Cormons A 3-0, Casarsa-Fiume Veneto B 2-1. Classifica. Triestino A e Corno 4, Casarsa e Dlf Trieste 2; Cividale, Cormons A e Fiume Veneto B 0.

2° Girone: Ronchi-Muggia 3-0, Tolmezzo-Triestino B 3-0, San Vito-Grado 1-2. Classifica: Ronchi e Tolmezzo 4, Grado e Fiume Veneto A 2, Triestino B, Muggia e San Vito 0.

3° Girone: Maniago-Campagnuzza 1-2, Morena-Borgolauro 1-2, Cormons B-Polisportiva San Marco 0-3 (Carminati-Cusenza 6-2 6-3, Zacchigna-Cociancic 6-2 6-0, Capponi/Villani-Ciani/Pocar 6-3 6-1). Classifica: Campagnuzza e Polisportiva San Marco 4, Borgolauro e Grignano 2, Maniago, Morena e Cormons B 0.

Domenica invece si giocherà la sfida più importante del torneo femminile tra l'Ss Gaja e il Campagnuzza, entrambe a punteggio pieno, con le altre tre squadre triestine pronte a inserirsi nella corsa al primo posto.

2^ giornata torneo femminile: Triestino-Garden 3-0, Gaja-Borgolauro 2-1 (Devetti-Negrisin 6-4 1-6 6-0, Dussi/Gria-Maranzana/Certi 6-2 6-2, Cecchet-Bertali 6-1 6-4), Polisportiva San Marco-Zaccarelli 3-0 (Bruno-Cerigioni 6-0 6-0, O.Galante-Bianchini 6-2 6-1, Lonzar/Pesle-Cumanova/Burlina 6-3 6-1), Campagnuzza-Circolo marina mercantile 3-0 (Fornasier-Mayer 6-1 6-1, Feriancic-Mislej 6-1 6-1, Lopresti/Ruchini-Passagnoli/Cadenaro 6-1 6-2). Classifica: Gaja e Campagnuzza 4, Triestino, Garden, Borgolauro e Polisportiva San Marco 2, Zaccarelli e Cmm 0.

Sebastiano Franco

IN BREVE

Eurolega: passeggia Treviso La Skipper «passa» a Malaga

TREVISO Passeggiata della Benetton Treviso in Eurolega con i polacchi dell'Idea Slask: sempre nettamente avanti i campioni d'Italia, che hanno concluso per 98-56 (31-12, 54-26, 76-40). Quasi sempre in vantaggio a Malaga con l'Unicaja la Skipper Bologna che ha realizzato un prezioso successo per 80-72 (17-18, 39-35 e 59-52 i parziali per i felsinei. Stasera in Eurolega saranno di scena le altre due italiane: Pau Orthez-Lottomatica Roma e Montepaschi Siena-Maccabi Tel Aviv.

Iscrizioni al torneo amatoriale

TRIESTE Si sono aperte all'Unione sportiva Acli le preiscrizioni alla dodicesima edizione del torneo amatoriale di basket che prenderà il via il 3 febbraio. Informazioni e comunicazioni al telefono 040 370408.

PALLAVOLO

SERIE A1 Domenica arriva sotto San Giusto la capolista Itas Trento: la squadra di Bastiani finora ha perso 10 delle 11 partite

Ancora un match «impossibile» per l'Adriavolley

E martedì, ultima del girone di andata, il sestetto triestino sarà di scena a Parma

La società ha sfiduciato parte della rosa e lo staff tecnico è protagonista di chiarimenti con i giocatori: manca una visione comune della gestione dei match

TRIESTE L'eccezione che conferma la regola. In un campionato di A1 che a ogni turno riserva risultati a sorpresa e una classifica estremamente equilibrata, l'Adriavolley riveste a pieno de(merito) la costante in negativo del torneo.

Con la sconfitta a Latina di domenica scorsa sono infatti dieci le battute di arresto dei biancorossi, che, complici sia i tre punti andati agli stessi laziali ma soprattutto la vittoria per 3-1 di Gioia del Colle sulla Kerakoll Modena, vede allontanarsi ancora di più dalla salvezza, ora distante undici lunghezze.

Un bilancio pesante se si pensa che mancano ancora due partite alla fine del girone di andata, dapprima la sfida casalinga con la capolista Itas Trento di questa domenica e poi la trasferta a Parma in programma martedì prossimo.

Gare proibitive come appaiono tutte quelle che vedranno protagonista l'Adriavolley fino al termine della stagione, e che forse, anche quando fossero fatte proprie, non andrebbero a mutare l'atmosfera di un ambiente che oggi come oggi appare all'esterno decisamente tesa.

Da un lato la squadra, sempre più insieme di singoli giocatori spinti da professionali e individuali motivazioni, e incapace di trovare autonomamente la maniera per cambiare rotta in questo campionato. Dall'altro la società, che, nonostante manifesti una sconfinata quanto doverosa speranza per il prosieguo del campionato, dopo l'ennesimo ko cerca di smuovere i propri ragazzi sfiduciando parte della rosa sia dal punto di vista tecnico sia caratteriale.

E infine lo staff tecnico, ben supportato dalla società ma spesso protagonista di chiarimenti con la squadra a conseguenza, evidentemente, di una mancata visione comune nella gestione degli allenamenti e della partita.

Una situazione ingarbugliata, che certo non giova al lavoro di nessuno come non aiuta nella gestione dei risultati, compito questo che dopo la promozione in A1 era stato dato come il più difficile che la società si sarebbe trovata ad assolvere. Ma ora più complicato ancora è il trovare il giusto viatico per porre fine al progressivo logorio dell'atmosfera interna all'Adriavolley, male forse all'origine del costante calo di rendimento della squadra partita dopo partita come la stessa sconfitta tonda e dai toni rassegnati registrata a Latina.

Cristina Puppin

FESTA

Promettono bene i giovani del Bor e del Breg

TRIESTE Grande festa al centro sportivo Bor in occasione della presentazione delle squadre dell'Associazione pallavolo Bor e della sezione pallavolo dell'Associazione sportiva Breg. Nei mesi estivi infatti, sotto il patrocinio dell'Uassi (Unione delle Associazioni sportive slovene in Italia) è nata la collaborazione tra queste due società; frutto dell'accordo quattro squadre omogenee per età e per capacità tecniche individuali: Breg Wartsila che partecipa al campionato Under 17 e Seconda Divisione, Breg Alta Rubinetteria e Bor Helvetius iscritte al campionato di Prima Divisione e infine, al vertice della piramide, Bor Kmecka Banca, che milita nel campionato di serie C regionale.

Sullo sfondo delle immagini di questa e della passata stagione proiettate su un megaschermo, le giocatrici, anche quelle più giovani e che non rientrano nella collaborazione tra le due società (i due gruppi del minivolley, Under 13 e Under 15 del Bor e Under 15 del Breg) sono sfilate in palestra all'americana, ricevendo un regalo dalle mani di Babbo Natale in persona. Alla festa anche il vicepresidente provinciale del Coni, Franco Bloccari, che si è complimentato per il passo compiuto in estate augurando alle due società un 2004 pieno di successi, e il presidente dell'Uassi, Giorgio Kufersin, che ha sottolineato come i due gruppi del minivolley siano quest'anno così numerosi (ben 52 due giovani promesse) da far sperare in un futuro roseo per la pallavolo locale.

Le giovani promesse del Bor e del Breg.

Cristina Doz

IPPICA

Bosforo Sol ci prova al Sant'Artemio di Treviso con due triestini in gara

TREVISO Da Padova a Treviso il passo è breve, e la Tris rimane in Veneto e oggi si presenta sotto forma di handicap su tre nastri al Sant'Artemio.

Diciannove al via, con Allodola (cavallo locale in buon momento) in pole position a cercare un risultato positivo in un contesto molto agguerrito. Sempre allo start ci sono Zigzag Roc, Ungez e Avion du Kras (altro triestino), mentre al nastro intermedio il vecchio Taymani, Banner Lb e Ugo di Jesolo possono fare bene, come del resto Agro Dolce. Ma il favorito lo si trova all'ultimo nastro ed è Bosforo Sol che in questo tipo di corse si è sempre destreggiato al meglio.

Premio dei Peti, euro 22.600, metri 2060-2100.

A metri 2060: 1) Allodola (M. Belladonna); 2) Tyson (S. Breccia); 3) Ardore Pl (M. Trevellin); 4) Ungez (Pa. Bezzecchi); 5) Bacio di Mar (M. Lovera); 6) Ziganosimo (M. Giacometti); 7) Aratik Rm (A. Bigliardi); 8) Zery Goal (B. Renzulli); 9) Avion du Kras (V. Martellini); 10) Zigzag Roc (I. Berardi).

A metri 2080: 11) Agro Dolce (M. Guzzinati); 12) Ugo di Jesolo (G. Targhetta); 13) Taymani (R. Vecchione); 14) Villon Noc (D. Dallolio); 15) Banner Lb (P. Leoni).

A metri 2100: 16) Artic Ice Blue (E. Montagna); 17) Bosforo Sol (M. Monti); 18) American Gar (S. Viola); 19) Zeffiro Egral (A. Pollini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 17) Bosforo Sol. 15) Banner Lb. 10) Zigzag Roc. Aggiunte sistemistiche: 4) Ungez. 13) Taymani. 18) American Gar.

A Ponte di Brenta ha vinto Ciro d'Alfa e la terna della Tris è la seguente:4-8-7. Ai 619 vincitori va la discreta quota di 2013,20 euro.

Un regionale a Taranto a caccia del tricolore

TRIESTE Il Campionato nazionale riservato ai giornalisti driver si conclude questo pomeriggio all'ippodromo Paolo VI di Taranto. Vi partecipano otto «firme» in rappresentanza di sei regioni: i toscani Albertosi, Benassi e Pancani, l'emiliano Bertocchi, il laziale Vari, il campano Galiero, il pugliese Panzetta, che gioca in casa, e il nostro Ugo Salvini, in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia.

Gli otto finalisti disputeranno due prove, una sul miglio e l'altra sul doppio chilometro, con cavalli e numeri di partenza a sorteggio. Alla fine delle due prove chi avrà raggiunto il migliore punteggio complessivo si aggiudicherà il titolo di campione italiano. A Salvini sono spettati in sorteggio Caster (numero 7) nella prova di velocità, e Abruk Naf (numero 2) in quella sulla media distanza.

m.g.

GINNASTICA

Tripletta della Sgt con Suklan, Leban e Forti

TRIESTE Le ginnaste della categoria allievi del Friuli Venezia Giulia si sono incontrate nella palestra dell'Artistica '81 Trieste di via Vespucci per dar vita al Torneo d'Autunno, con cui è terminato il Campionato regionale allieve.

In questo Torneo d'Autunno le atlete sono state inoltre impegnate anche in un attrezzo, i cinghietti, propedeutico per la preparazione della parallela asimmetrica e inserito da poco nel programma delle gare agonistiche.

Passando ai risultati, nella categoria A1 (nate anni '92-'93) tripletta della Società ginnastica Triestina con Sara Suklan al primo posto (24.925) seguita dalle compagne di squadra Elisa Leban (22.450) e Marzia Forti (19.400), classifica peraltro identica a quella conclusiva (data dalla somma dei punteggi dei tornei di primavera e d'autunno). Tra le ginnaste più giovani ('94-'95) la vittoria è andata invece alla portacolori dell'Artistica '81 Sofia Carciotti che conferma l'affermazione dello scorso maggio con l'ottimo totale di 28.575, mentre l'udinese Giulia Moreale si aggiudica la piazza d'onore con 20.425. Tra i punteggi parziali sono da sottolineare le ottime prove di Sara Suklan, Elisa Leban e Sofia Carciotti al corpo libero (rispettivamente 6.600, 6.400 e 6.700), gli ottimi volteggi di Suklan (9.475) e Leban (9.300) e ancora il bell'esercizio ai cinghietti di Sofia Carciotti premiato dalla giuria con il punteggio di 6.900.

Oltre al Torneo d'Autunno, nella palestra dell'Artistica '81 si è svolta anche una gara speciale che ha visto scendere in pedana numerose altre ginnaste della regione. Tra le nate degli anni '92-'93 la migliore è stata Clarissa Ulcigrai (23.575), mentre nella categoria riservata alle atlete più giovani ('94-'95) ha vinto Cristina Galiussi dell'As Udinese con 23.200 seguita da Sonia Venzo (22.275), Camilla Di Giusto (21.125) e Marianna Deidda (19.875), tutte portacolori dell'Asu.

Con queste gare si sono dunque concluse le competizioni riservate alla sezione agonistica femminile, ma la ginnastica artistica chiuderà di fatto i battenti del suo 2003 solamente tra qualche giorno; in calendario infatti c'è ancora il Torneo regionale allievi maschile in programma nella palestra di Santa Maria di Lestizza nel pomeriggio di sabato.

Luca Stacul

DAL 15 AL 24 DICEMBRE

BUON SOTTOCOSTO!

PREZZI SOTTOCOSTO, "LE STELLE DEL RISPARMIO" ED OFFERTISSIME.
IL NATALE DESPAR E' LA FESTA DELLA CONVENIENZA.

SCONTO 33,79%

SOTTOCOSTO!

~~2,15~~

€ 1,45

L. 2.808
Riso Arborio SCOTTI
kg 1
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 11.560 PEZZI

SCONTO 38,47%

SOTTOCOSTO!

~~18,69~~

€ 11,50

L. 22.267
Pannolini Baby Dry PAMPERS taglie assortite
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 4.713 PEZZI

SCONTO 49,23%

SOTTOCOSTO!

~~2,60~~

€ 1,32

L. 2.556
Succhi YOGA Optimum gusti assortiti
ml 200x6 1,10/lt
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 16.096 PEZZI

SCONTO 56,79%

SOTTOCOSTO!

~~5,30~~

€ 2,29

L. 4.434
Cotechino CASA MODENA
gr 500
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 8.592 PEZZI

SOLO VENERDI' 19/12

SCONTO 16,95%

SOTTOCOSTO!

~~5,30~~

€ 4,90

L. 9.488
Pandoro CiocoLatte BAULI
kg 1
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 12.800 PEZZI

SOTTOCOSTO!

~~5,30~~

€ 4,75

L. 9.197
Detersivo Lavatrice Liquido DIXAN
assortito lt 3
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 9.600 PEZZI

SCONTO 18,10%

SOLO SABATO 20/12

ATTENZIONE: il prodotto qui in promozione lo trovate solo nei nostri supermercati con la vendita a self service o banco taglio peso.

SOTTOCOSTO!

~~5,25~~

€ 3,99

L. 7.726
Spumante Prosecco CARPENE' MALVOLTI
ml 750
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 4.800 PEZZI

SCONTO 24,00%

SOLO SABATO 20/12
STELLA DEL RISPARMIO

€ 10,95

L. 21.202

ROASTBEEF A FETTE
Bovino Adulto
al kg

SOLO DOMENICA 21/12

SOTTOCOSTO!

~~5,30~~

€ 4,90

L. 9.488
Panettone TuttoBianco BAULI
gr 800 6,13/kg
QUANTITÀ DISPONIBILE N° 12.800 PEZZI

SCONTO 16,95%

SOLO DOMENICA 21/12
STELLA DEL RISPARMIO

€ 0,49

L. 949

ANANAS I° Qualità
(Origine Italia)
al kg

DESPAR EUROSPAR

Vendita effettuata ai sensi del DPR 6 aprile 2001 - n°218. Il numero dei pezzi per articolo fa riferimento alla quantità totale presente in tutti i punti vendita del gruppo ASPIAC Triveneto e provincia di Ferrara.